STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 245

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 7 settembre 1984

DOLLARO 1831

ROMA — Per il dollaro, che apre in Italia sulle 1831 lire e a Francoforte, sulla scia dei mercati asiatici, oltre quota 2,88 marchi, con valori d'avvio attorno al 2,8815 contro i 2,8525 del fixing di ieri, sembra profilarsi una nuova galoppata a conclusione di una settimana a tutto record. (Agi)

Sconcertanti rivelazioni sul pittore che viene operato

TENEVANO DALI' PRIGIONIERO IN CASA

MADRID — Salvador Dalì va sotto i ferri questa mattina mentre negli studi legali, notarili e sui giornali divampa la polemica sulle sue consistenze patrimoniali e sulla fedeltà dei suoi collaboratori e degli assistenti. Dalì è un personaggio strano, d'accordo, lo è sempre stato, ma le voci di questi giorni sono un po' allarmanti. C'è per esempio Xavier Cugat, il famoso musicista, che ha dichiarato che il grande artista surrealista in questi anni «sarebbe vissuto in stato di sequestro, o quasi».

Che egli vivesse in stato di semireclusione volontaria era tuttavia ben noto: egli si ritirò ancora di più dal momento della morte della moglie Gala.

Ieri è stato intanto deciso l'operazione di trapianto della pelle che dovrebbe iniziare in mattinata sotto la direzione del dottor Ramon Benedito alla clinica Pilar; prevedibilmente, durerà 3 ore. Il medico personale di Dalì, Juan Garcia San Miguel, ha dichiarato ai giornalisti che le successive 48 ore saranno un periodo «critico».

Xavier Cugat, catalano come Dalì e suo vecchio amico, ha anche detto ieri alla radio che a suo giudizio bisognerebbe indagare, oltre che sull'origine dell'incendio nella camera del pittore, anche sulla sua vita quotidiana negli ultimi tempi. Il maestro, che ha 80 anni, ha anche detto di essere stato respinto varie volte «da un francese», mentre tentava di recarsi in visita all'amico.

Robert Descharnes, un francese amico del pittore che si trovava al castello il giorno dell'incendio, ha riferito di essere stato svegliato dal fumo alle cinque del mattino. Con l'aiuto dell'infermiera di guardia e di un milite della guardia civil — ha detto — aveva trasportato l'anziano pittore in un'altra camera. Dalì era riuscito a trascinarsi soltanto dal letto fino alla porta.

Salvador Dalì vive al castello con la sola compagnia degli infermieri, del maggiordomo e di pochi (e adesso contestati) collaboratori.

Contro De Michelis

CRITICHE A PIOGGIA SUL NUOVO PROGETTO PENSIONI

● A PAGINA 7

VENEZIA / Giuria in fermento per il film di Squitieri

PROTESTANO PER CLARETTA

Evtushenko: «E' un film fascista»

La fucilazione di Mussolini con Claudia Cardinale e Fernando Briano nel film «Claretta» che sarà proiettato stasera a Venezia

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — «Chi è questa Claretta?». La frase compare, cerchiata in rosso dalla calligrafia di Benito Mussolini, in calce a una lettera del '26 firmata Petacci Claretta, anni dodici, e coronata da una promessa: «Duce, la mia vita è per te».

Chi sia questa Claretta si domandano migliaia di lettori e di spettatori in attesa della prima del film con Claudia Cardinale che Pasquale Squitieri ha girato fra le polemiche, ottenendo tra ulteriori vistose polemiche l'invito alla Mostra sul finire di un'edizione non rivoluzionaria la quale cerca volentieri il titolo che faccia notizia.

Squitieri, da *Il prefetto di ferro* a *Razza selvaggia*, non è regista che scelga le mezze misure. Ha un gusto meridionale per il melodramma e un'aspirazione progressista o quanto meno libertaria. Perciò le insinuazioni che *Claretta*, sceneggiato con la consulenza storica di Arrigo Petacco, fosse un film fascista lo hanno profondamente ferito. Al Lido vedremo stasera semplicemente la donna che nel momento della tragedia cancella con la sua dignità il duce, l'uomo della Provvidenza, che aveva riportato l'impero sui colli fatali di Roma.

Claudia Cardinale trova nel proprio temperamento la forza di darle a tratti un'immagine che non sia logorata dal luogo comune: la veletta seducente, le lettere macchiate di rossetto, le telefonate con la voce calda e ansiosa. Squitieri trascura perciò l'amante del dittatore per seguirla come donna fedele a partire dal 25 luglio del '43 sino al fatale 27 aprile '45. Sottoposta a prigionia e violenza, Claretta perde le caratteristiche della

Piero Perona

● SEGUE A PAGINA 8

E' atteso per oggi a Fiumicino

ADDIO, SOFIA FARSETTI EX «SPIA» SE NE TORNA A CASA

SOFIA — Paolo Farsetti, secondo notizie non confermate ufficialmente, dovrebbe già essere stato scarcerato stamane alle 9 ora italiana. Salirà presumibilmente su un aereo della Balkanair alle 15,30 e dovrebbe arrivare all'aeroporto di Fiumicino alle 17,10.

Ieri sera l'incaricato d'affari italiano a Sofia, dottor Stefano Mistretta, ha confermato ai numerosi giornalisti giunti in Bulgaria l'imminente scarcerazione di Farsetti.

L'incaricato d'affari ha riferito che Farsetti si trovava ancora recluso nel reparto degli stranieri, dove alcuni fra i detenuti aspettano a loro volta la grazia in occasione delle feste per il quarantesimo anniversario dell'avvento al potere del partito comunista bulgaro.

La direzione del carcere sembrava però intenzionata ad isolare Farsetti, per evitare l'insorgere di malumori tra gli altri reclusi, subito dopo la comunicazione ufficiale della concessione della grazia.

L'incaricato d'affari italiano a Sofia ha inoltre confermato che stamane alle ore 8 si sarebbe recato nel carcere di Sofia accompagnato dal medico di Arezzo Pierluigi Rossi.

Le formalità burocratiche dovrebbero essere completate entro due ore.

Farsetti dovrebbe raggiungere la sede dell'ambasciata d'Italia ed avere un primo incontro con i giornalisti.

Le prescrizioni e le cure mediche per Farsetti saranno fatte in Italia, dal momento che il direttore del carcere di Sofia non ha consentito al dottor Rossi di visitare il prigioniero.

Ieri mattina il medico avrebbe dovuto proseguire e completare gli accertamenti sullo stato di salute del detenuto.

Adesso la sua maggiore preoccupazione è di evitargli forti emozioni, l'impatto brusco con la nuova realtà bella ma imprevista e che potrebbe causargli uno choc.

Paolo Farsetti

Altri incidenti stanotte

NON SI SPEGNE LA RABBIA ANTI-PINOCHET

SANTIAGO DEL CILE — Nuovi incidenti si sono registrati dopo mezzanotte (oltre le 6) nel quartiere La Victoria dove reparti della polizia hanno lanciato bombe lacrimogene contro dimostranti che tentavano di sbarrare loro il passo.

Nel quartiere, teatro di furiose battaglie campali durante le due recenti giornate di protesta, era in corso una veglia funebre nella chiesa di Nostra Signora della Victoria, dove era stata trasportata ieri sera la salma del sacerdote francese, André Jarland, ucciso a colpi d'arma da fuoco la sera di martedì scorso, nella sua abitazione prossima alla chiesa.

Numerosi fedeli erano riuniti davanti alla piccola chiesa rionale per assistere alla cerimonia funebre mentre le strade erano state bloccate con centinaia di candele accese. Gli incidenti sono scoppiati quando gruppi di manifestanti hanno impedito la rimozione delle candele da parte degli agenti che hanno disperso i gruppi facendo uso di sfollagente e di gas lacrimogeni. Si ignora, fino a questo momento, se ci siano state vittime.

Le autorità hanno intanto comunicato l'identità dell'ultima vittima dei disordini. Si tratta di Manuel Morales, di 30 anni, ucciso da un colpo d'arma da fuoco mentre prendeva parte ad una manifestazione erigendo barricate in alcune strade periferiche. Oltre a Manuel Morales, si contano altre 9 vittime di questa decima protesta. Sono il sacerdote Jarland; Hernan Barrales, di 34; Gabriel Zuniga, di 20; Manuel Rodriguez, di 14; Julio Becerra, di 16; Willermo Barca, di 21; Alex Castro, di 14, e il tenente dell'esercito Julio Briones, morto nel corso di uno scontro a fuoco con centinaia di studenti nella città settentrionale di Copiapo dove ha perso la vita anche il giovane Barcas.

● NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno ribadito ieri il loro «rammarico» per i sanguinosi incidenti avvenuti in Cile, confermando il loro immutato appoggio al dialogo e alla transizione democratica nel Paese latino-americano.

Alle domande dei giornalisti, il portavoce del Dipartimento di Stato John Hughes, citando i rapporti giunti dall'ambasciata Usa a Santiago, ha sottolineato che negli ultimi incidenti sembra esservi stata una «maggior incidenza della violenza» insieme ad una minore partecipazione di manifestanti.

Hughes non ha tuttavia voluto trarre interpretazioni politiche riguardo a un indebolimento dell'opposizione e un rafforzamento del regime.

Si costituirà

GELLI VUOLE TORNARE CHIEDE GARANZIE

PERUGIA — L'ex «venerabile maestro» della Loggia eversiva P2, Licio Gelli, insiste: è disposto a tornare in Italia, ma chiede «garanzie». I difensori presenteranno domani ai magistrati romani la lettera con la quale si comunica l'intenzione di costituirsi. Lo ha reso noto l'avvocato Fabio Dean.

Le garanzie si riferiscono agli arresti domiciliari. Licio Gelli vorrebbe risiedere ad Arezzo.

COME SI FABBRICA UN ORMONE SPAZIALE

Prime ipotesi sugli esperimenti segreti realizzati a bordo dello Shuttle.
A colloquio con un biologo molecolare e un biochimico a Pavia e a Torino

TORINO — Il mistero dell'«ormone spaziale» prodotto «in forma purissima» a bordo della *Discovery*, la navetta spaziale americana rientrata mercoledì dalla sua missione, per il momento è destinato a rimanere tale. Al di là della semplice notizia, infatti, nessun particolare sull'esperimento di «farmaceutica orbitale» è trapelato: il segreto commerciale copre gelosamente la nuova sostanza che sarebbe in grado di curare, come è stato detto, «fino a tredici gravi malattie».

Biologi, biochimici, genetisti, ricercatori nel campo della ingegneria genetica italiani ne sono naturalmente «incuriositi», ma nessuno va oltre le ipotesi, nel tentativo di interpretare il clamoroso annuncio.

Negli ambienti scientifici dell'Università torinese sono anzi piuttosto scettici. «Appena appresa la notizia, ci siamo ovviamente chiesti di che cosa si potesse trattare — dice un biochimico, il dottor Pescarmona —, ma quell'accenno a "tredici malattie" è veramente misterioso. Si può pensare a uno degli ormoni di *dimensioni infinitesimali prodotti da ghiandole del cervello come l'ipofisi o l'ipotalamo; che è complicatissimo isolare e purificare in condizioni normali e dai quali si ricavano farmaci, come l'endorfina, che hanno effettivamente grande utilità nel trattamento di alcune gravi malattie, ma si tratta solo di vaghe ipotesi*».

«*Facciamo un esempio banale* — continua il ricercatore — *nello spazio non è necessario avere a disposizione diecimila o centomila cervelli di agnello o di maiale per ottenere un milligrammo di un ormone raro purissimo, poiché in assenza di gravità la separazione e l'isolamento degli aminoacidi che lo compongono richiedono processi semplificati, che consentono grandi risparmi economici e di tempo, come del resto per tecniche d'altro tipo, come la fusione dei metalli. Di più proprio non si può dire, con i dati a disposizione*».

Circa della stessa opinione il biologo molecolare prof. Gabriele Milanesi, dell'Istituto di genetica biochimica ed evoluzionistica del Cnr di Pavia: «*Esperimenti di ricombinazione genetica di batteri nel vuoto sono allo studio anche in Italia. E' noto infatti che in assenza di gravità si risolvono molti problemi di purificazione delle sostanze chimiche. Ciò vale anche per ormoni e proteine, dunque è probabile che sulla Discovery siano state messe a punto tecniche sofisticatissime di ingegneria genetica. Sulle malattie che si afferma di poter curare in futuro con questo "ormone spaziale" buio completo, almeno per ora*».

m. sp.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi sulle regioni nord-orientali nuvoloso, sulle regioni nord-occidentali nuvolosità variabile, con temporali isolati. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso. Temperatura: in diminuzione al sud.

Domani: sulle regioni nord-occidentali sereno o poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile con precipitazioni sparse anche temporalesche.

LA BORSA

TORINO — Mercato abbastanza dinamico ma contrastato. Nelle prime contrattazioni della mattinata la Borsa reagisce bene all'aumento del tasso di sconto che aveva invece destato alcune preoccupazioni agli operatori nei giorni scorsi.

Alcuni prezzi di chiusura: Ausiliare 8000; Bilca 1130; Bioasigeno 15.300; Eridania 8450; Cir 7490; Cir risparmio 7500; Cir risparmio n.c. 4840; Autostrada Torino-Milano 8020; Montedison 1160; Franco Tosi 18.650; Ifi privilegio 4630; Pirelli SpA 1740; Pirelli risparmio 1780; Fiat ordinarie 4311; Snia 1770; Snia risparmio 1775.

Altri prezzi: Sme 778; Olivetti 5720; Fiat privilegio 3440.

Uomini, donne, ragazzi: tutte possibili prede

IL FLAGELLO DELLO SCIPPO COME CI DIFENDIAMO?

Sono spesso molto giovani, hanno quasi sempre un motorino e, di solito, agiscono in due, un po' per esigenze «tecniche» un po', forse, per farsi coraggio. Gli scippatori adocchiano la «vittima» (vecchietta, bambina, signorina o distinto signore, tutti sono possibili «prede»), la valutano, la seguono per un breve tratto di strada e poi colpiscono. Borse e borselli, catene, catenine del battesimo, orologi: quando va bene li strappano via, fulminei, e si dileguano; quando va male, perché lo scippato oppone resistenza o è malfermo sulle gambe, capita anche di finire in ospedale.

Fra agosto 83 e agosto 84, alla squadra mobile della questura (e soltanto a questa) sono stati denunciati 67 scippi: 59 scippatori, di cui 11 minorenni, sono stati arrestati.

«Quello dello scippo è un flagello» telefonano i lettori e, dicono, difendersi è difficile. I soliti americani hanno istituito un curioso servizio di «taxi antistrappo»: poliziotte avvenenti se ne vanno in giro addobbate di monili come alberi di Natale, ostentando grossi borselli e contando soldi per strada. Delle «esche», insomma. A breve distanza le seguono, discreti, colleghi corpacciuti e pronti ad intervenire: quando il «pollo» abbocca, gli volano addosso e lo sistemano per le feste. Non si ha notizia di quanti scippatori vengano castigati con questo sistema, ma pare che il metodo funzioni. Certo, prima di proporlo di qua dall'oceano bisognerebbe rimpinguare gli organici delle nostre forze dell'ordine. Una soluzione del genere è quindi di là da venire.

Allora non resta che difendersi da soli. C'è, per esempio, lo «Shrill Alarm», una bomboletta assordante inventata dagli inglesi che ha la forma e le dimensioni di un rossetto, funziona a cariche di gas freon e, premuta nella parte superiore, emette un sibilo di 108 decibel. Più che ad assordare lo scippatore, però, serve ad attirare l'attenzione della gente, un po' come gli allarmi installati in casa. Lo «Shrill Alarm» è in vendita anche in Italia, presso alcuni tabaccai e in qualche negozio di elettrodomestici. Ma il sistema antiscippo più semplice sembra quello del «non indurre in tentazione»: niente gioielli (neanche falsi: possono sembrare veri), niente orologi troppo appariscenti, niente borse, soldi in tasca. E documenti pure, perché altrimenti alla seccatura dello scippo si aggiunge quella della denuncia: «si sieda lì e attenda» e il povero cittadino aspetta ore in corridoi poco accoglienti che qualcuno, con una macchina per scrivere, gli faccia ripetere almeno tre volte nome, cognome, data di nascita e metta a verbale come è successo.

La denuncia ha il vantaggio di non costare nulla, ma è da tutti ritenuta inutile. Se non è obbligatoria, la si fa soltanto quando si è scippati di un oggetto dal grande valore affettivo e con segni molto caratteristici, che lo rendano riconoscibile fra mille: la speranza che venga fortunosamente intercettato un giorno nei labirinti della ricettazione è sempre l'ultima a morire.

Posti di blocco dei carabinieri in corso Turati

Proposta di Pro Natura: «Posticipiamo la caccia»

SOPRAVVIVERANNO AL 1984 PERNICI E COTURNICI?

Le condizioni climatiche hanno ritardato la riproduzione di specie già in difficoltà. I nuovi comparti alpini e i problemi aperti

C'è il rischio che con l'apertura della caccia, fissata per il 16 di questo mese, alcune specie alpine (il gallo forcello, la pernice bianca e la coturnice soprattutto) subiscano una vera e propria decimazione. *«La loro riproduzione è stata ritardata dalle alterne condizioni climatiche degli ultimi mesi* — spiega Piero Belletti, vicepresidente di Pro Natura —. *In particolare le prime nidiate sono state distrutte dalle nevicate di maggio e giugno. La conseguenza è evidente: i piccoli nati dopo non sono in grado di difendersi e la caccia, in queste condizioni, diventa un tiro a segno».*

Belletti avanza una proposta: posticipare l'apertura della caccia nelle zone alpine, per queste specie, di almeno due o tre settimane *«cosicché pernici bianche e coturnici abbiano almeno qualche speranza di fuga».*

Pro Natura chiede anche la riduzione dei cacciatori: da quest'anno entra in vigore il nuovo regolamento emanato dalla giunta provinciale, su proposta della Consulta Caccia, che prevede l'istituzione dei comparti alpini (zone faunisticamente omogenee, 9 in provincia di Torino), con un rapporto di un cacciatore ogni 90 ettari di superficie su cui è possibile esercitare l'attività venatoria, *«esclusi, quindi,* — precisa Belletti — *parchi, rifugi e oasi».*

«Per cacciare in montagna nei due giorni della settimana previsti — aggiunge il protezionista — *occorre superare un esame e pagare una tassa supplementare che varia, secondo i comparti, dalle 54 alle 81 mila lire. Le domande sono state 8000, gli ammessi un po' di meno: circa 6 mila. Il fatto è che, avendo diritto di cacciare i soci dei vecchi consorzi comunali e i residenti nei territori compresi nei comparti, il rapporto di 1 a 90 verrà nei fatti polverizzato. In Val Pellice, ad esempio, si avrà un cacciatore ogni 30-40 ettari».*

La caccia chiuderà il 21 ottobre per il camoscio (per cui sono previsti piani di tiro selettivi, regolarmente superati l'anno passato nel giorno stesso dell'apertura), il 28 per la coturnice, il 7 novembre per la pernice bianca e il 12 dicembre per tutte le altre specie. L'alt anticipato ai fucili è il risultato di un primo accordo raggiunto dalla Consulta Caccia (un secondo, il divieto di usare il cannocchiale per sparare, è scomparso dalle delibere della Provincia).

Belletti conclude con amarezza: *«Mi sono rivolto a tutti, ma nessuno si è fatto vivo. In Piemonte abbiamo una buona legislazione venatoria. Purtroppo la Regione si sta dimenticando dei problemi della fauna».*

Alberto Gaino

---

oggi & domani

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.
L'ARIETE - Chivasso: pittori piemontesi dell'800.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): XIX mostra della grafica. 15,30-19,30.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 15-19; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino della raccolta.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da scolari).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-19. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-12,30, sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102).

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

■ Continua la Ra.Ve.Gi.Es.Ba.: oggi alle ore 17 in via Forlì 88, il gruppo barese «Disorganismi», con «Azione di strada». Alle 17, in corso Toscana 197 lo spettacolo per bambini «La lenza, la danza della principessa Ordenza», con allestimento originale del «Seme». Alle 21 in corso Toscana angolo corso Cincinnato, concerto rock del «Slut Gruppe» e in via Verolengo 210 il «Gruppo ragazzi handicappati» del Centro Socio Terapico del Quartiere Lucento-Vallette, rappresenta lo spettacolo teatrale «Dietro l'albero, sotto le stelle». Ore 21,30 sempre in via Verolengo proiezioni video dei Laboratori della Riforma degli Ille Luxembourg e Gramsci. Ore 22 allestimento del gruppo teatrale del Liceo Scientifico di Rivoli «Alla ricerca dell'amico perduto».

● Da oggi al 16 settembre sul piazzale del Castello di Rivoli si svolge la manifestazione «Il castello della musica». Questa sera, alle ore 21, «Fil di Ferro» in concerto. Alle ore 22,30 video «Heavy Metal».

■ A Cumiana, questa sera alle ore 21, spettacolo di mimo «Cattivi [illegible]» con Franco Cardellino.

■ Domani e domenica si svolge ad Ala di Stura la Festa del Patois, raduno delle genti di lingua e cultura franco-provenzale di Piemonte, Valle d'Aosta, Savoia e Svizzera Romanda.

● In occasione del quarantunesimo anniversario dell'inizio della lotta partigiana contro il nazifascismo, un gruppo di combattenti di quel periodo si raduna domattina ai piedi del monumento del Colle del Lys per deporre una corona.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

EDITRICE LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 591 DEL 20-12-1983

Vittima un venezuelano che abita a Cuorgnè

TRE COLTELLATE AL GIOVANE CHE PASSEGGIA A PORTA NUOVA

Uno sconosciuto l'ha pugnalato al volto e al petto. Ricoverato in osservazione alle Molinette. Aggredito un ufficiale giudiziario del tribunale

Tre coltellate. Un giovane di 29 anni, Giuseppe La Spina, venezuelano di Maracaibo di origine, ma residente da parecchi anni a Cuorgnè dove abita in via Rivarossa 3, è stato aggredito, ieri sera, pochi minuti dopo le 22. Ha dovuto essere ricoverato all'ospedale Molinette. Uno sconosciuto l'ha pugnalato al volto e al petto.

E' un episodio «strano» che, in base alle prime testimonianze, lascia ancora qualche dubbio e parecchie perplessità. Le indagini sono state affidate al sovrintendente La Spina (omonimo del ferito) che è un sottufficiale della squadra narcotici della Questura di Torino.

Il giovane era davanti alla stazione ferroviaria di Porta Nuova, pochi passi dalla palina della fermata del bus. Si trovava con un amico, Aldo Minniti che, verso le 22, si è allontanato di qualche passo per andare a comperare delle sigarette dal tabaccaio. Giuseppe La Spina è stato aggredito proprio mentre si trovava solo. Lui, il ferito, dice di non sapere chi è stato: si è sentito afferrare per un braccio ed è stato colpito senza nemmeno avere il tempo di guardare in faccia la persona che l'aveva assalito.

Non una parola. Lo sconosciuto non ha minacciato né insultato: nelle mani teneva un coltello, di quelli a serramanico ma, probabilmente, con la lama affilatissima. Tre fendenti. Il giovane non ha potuto difendersi. E' stato colpito tre volte: allo zigomo, al naso e due dita sotto il collo. Le ferite non sembrano molto gravi: quasi uno sfregio. Un pazzo? Un drogato? Una vendetta per chissà che cosa?

Sembra che nessuno abbia assistito all'episodio. Di fatto, pochi minuti dopo, è tornato l'amico Minniti con le sigarette e ha trovato il La Spina che teneva le mani sul volto. Vedeva il sangue fra le dita, la camicia e il maglione inzuppati di sangue. Non si è preoccupato di dare subito l'allarme; prima ha voluto portare il ferito all'ospedale. In taxi sono arrivati alle Molinette e alle 23 il La Spina è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale.

●Un ufficiale giudiziario del tribunale di Torino di via Corte d'Appello è stato aggredito e picchiato mentre eseguiva un pignoramento. La vittima è Salvatore Pandolfini, 24 anni, via Martorelli 31. Era stato mandato nella casa di Giorgio Catalano in via Isernia 5 per sbrigare una pratica dell'ufficio. Mentre stava eseguendo il suo lavoro di pignoramento ordinato con la sentenza di un giudice è stato aggredito e picchiato. Il Pandolfini è stato gettato a terra e, nella colluttazione che è seguita, è rimasto contuso. Hanno dovuto intervenire i carabinieri. L'ufficiale giudiziario è stato ricoverato all'ospedale Martini dove i medici che l'hanno visitato si sono espressi per una prognosi di quattro giorni.

Domenica la nona edizione: appuntamento in piazza San Giovanni alle 15,30

SPETTACOLI, GIOCHI, SPORT E MOSTRE PER IL «SETTEMBRE DI CARIGNANO»

Con uno spettacolo di varietà dedicato ai bambini, domenica 9 settembre s'inaugura la nona edizione del «Settembre Carignanese», miscellanea di spettacoli, giochi, sport e mostre. L'appuntamento è per le 15,30 in piazza San Giovanni, con i cabarettisti di «Non tutto ma di tutto». Giovedì 13, al parco di via Braida (inizio ore 21) il Quintetto Operettistico della Fonit-Cetra presenta un concerto di musiche operettistiche. Il programma delle manifestazioni prosegue sabato 22, sempre al parco di via Braida (ore 20,30) con la serata danzante «Liscio non ti lascio». Domenica 23 è dedicata allo sport: alle 14,30, da piazza Carlo Alberto, partirà la quinta «Pedalata ecologica»: ventidue chilometri attraverso la città e le borgate e con arrivo al parco di via Valdocco. Alla sera musica giovane al parco di via Braida, dove, venerdì 28, si esibiranno i gruppi folkloristici «Laggese», «Gruppo Canti e Danze Popolari», «Trinacria» e «Calabria Folk» nello spettacolo «Canti, danze, costumi».

Per gli appassionati dello sport numerose iniziative: domenica 9 settembre gara di tiro al piattello (in regione Garavella), a cura della Società Tiro a Volo; sabato 29 settembre, torneo di calcio quadrangolare al parco di via Valdocco, organizzato dalla Veterani Calcio ed esibizioni di nuoto sincronizzato, pallanuoto, canoa, nuoto agonistico, per lo spettacolo «Festa sull'acqua»; domenica 30 settembre, gara ciclistica amatoriale «IX Trofeo Città di Carignano», a cura della Società Ciclistica Carignanese e torneo quadrangolare di calcio per pulcini ed esordienti, organizzato dalla Polisportiva Carignanese, al parco di via Valdocco. Nell'ambito del «Settembre», sabato 15 e domenica 16, s'inaugura una serie di manifestazioni celebrative nel quarantesimo anniversario della Resistenza, che proseguiranno sino ad aprile con tavole rotonde, proiezione di film e testimonianze di partigiani nelle scuole e al pubblico. Sabato sera, dopo la fiaccolata per le vie della città, la compagnia teatrale «Progetto Cantoregi» di Carignano presenta «La bella primavera», oratorio per coro, voci e testimonianze, in ricordo dell'eccidio di Pilone Virle, dove il 7 settembre di quarant'anni fa furono giustiziati, per rappresaglia, otto partigiani. Domenica mattina, a Pilone Virle, si terrà una cerimonia commemorativa. Nel pomeriggio, in piazza San Giovanni a Carignano, concerto della fanfara dei bersaglieri e della banda musicale del corpo Vigili urbani di Torino e, per finire, corsa podistica «Trofeo della Resistenza».

Graziella Teta

AUT. MIN. N. 4/284536 DEL 19-9-84

TO ESPOSIZIONI: domani apre la «fiera dei sogni»

RAFFICA DI NOVITA' AL SALONE DEL CARAVAN

Apre i battenti «Expocaravan e Tendeuropa 84». La mostra resterà aperta fino al 16 settembre

Con le insegne di Caravan Europa 84 e Tendeuropa, apre i battenti domani la prima grande esposizione torinese che inaugura la stagione autunnale. Il Salone della roulotte, del camper, del campeggio, del turismo itinerante, rimarrà aperto fino a domenica 16 settembre; quattro giorni da lunedì 10 a giovedì 13 sono riservati agli operatori con orario 9,30-19. Gli altri giorni l'apertura al pubblico è dalle 9,30 alle 22,30. Biglietto a 4 mila lire.

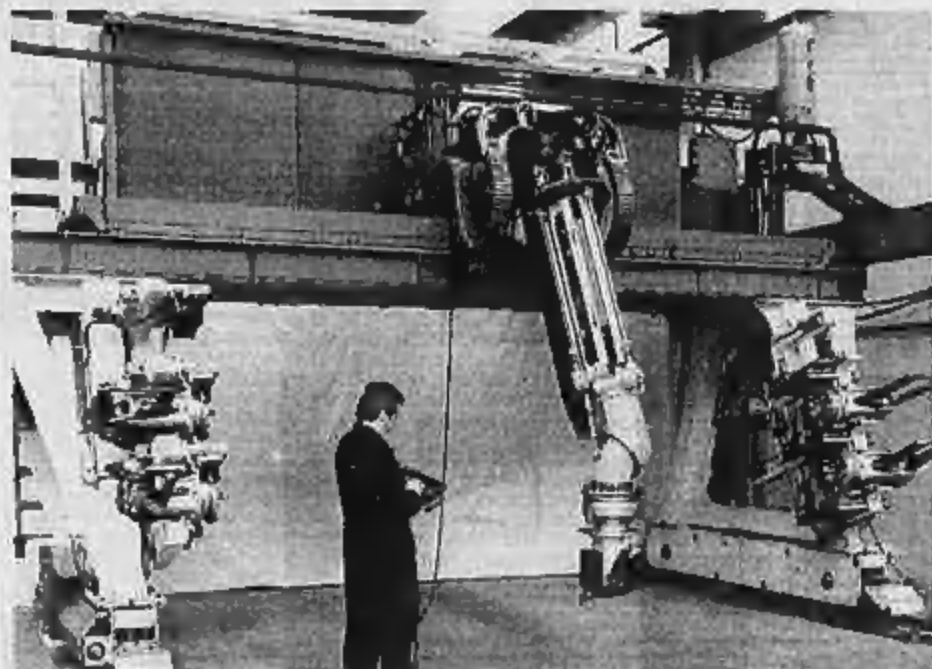
Su una superficie di 55 mila metri quadrati, sono presenti 204 espositori, con prodotti di 17 Paesi diversi, dall'Europa all'Urss, dagli Usa al Giappone. Ci sono caravan tradizionali e «pieghevoli», autocaravan, camper, gigantesche motorhome, rimorchi appendice, accessori, attrezzature ausiliarie, componenti e parti staccate, case mobili e prefabbricati per campeggio (nelle aree all'aperto), tende, carrelli-tenda, verande e tutto il contorno di oggetti per il camping. Tutte le maggiori aziende del settore sono presenti con la produzione corrente e parecchie novità per la prossima stagione.

La «Caravans International» di Poggibonsi propone un modello «mini» di appena 3,35 metri, la «Zero» a tre posti, più un quarto di fortuna, dal peso di 550 chili, trainabile da un'auto di mille cc di cilindrata. Il prezzo non è ancora stato comunicato, ma i costruttori assicurano che sarà addirittura concorrenziale con alcuni carrelli tenda. Su meccanica Renault Master (motorizzazione diesel 2500 cc) la casa toscana, ha anche allestito un camper da 25 quintali, lungamente collaudato sulle piste tunisine. Quattro posti letto (un quinto a richiesta), ampia abitabilità, velocità max 120 chilometri orari, wc nautico, armadi e ripostigli. Prezzo orientativo 28 milioni Iva esclusa.

La Laika festeggia invece i vent'anni di attività, con alcune novità nelle serie «Chiave d'oro» e «Polo Gl»; la «Motorpolo 550» è un veicolo compatto e maneggevole, su meccanica Ducato, con una velocità di crociera superiore ai 110 chilometri orari. Il «530» invece è il più piccolo motorcaravan Laika, su Fiat Ducato passo corto, quindi privo di sbalzo posteriore, cabina di guida aperta all'interno e completamente imbottita, due letti matrimoniali e mansarda. Infine l'azienda propone una linea di articoli da campeggio esclusivi, veri e propri «kit» di accessori: sacchi a pelo, completi da picnic, set da cucina, sacche e contenitori di varie dimensioni, tute da ginnastica e biancheria; il tutto con disegni e colori armonizzati con i mezzi.

Tra questa sera e domani mattina partono per l'Austria

DIECI TONNELLATE DI ALTA TECNOLOGIA

E' il «Tauro System», un robot saldatore capace di mettere insieme la carrozzeria di un camioncino in meno di un'ora

Il robot «Tauro System» capace di ricevere 84 mila ordini: salda un'auto in meno di un'ora

Tra questa sera e domani mattina, un carico eccezionale, dieci tonnellate di alta tecnologia, parte da Torino alla volta dell'Austria. E' uno di quei «mostri d'acciaio» destinati a sovvertire le antiche filosofie del lavoro, accelerando i tempi di produzione e diminuendone i costi. Si chiama «Tauro System», un robot saldatore che mette assieme la carrozzeria di un camioncino in meno di un'ora. Una macchina che rende obsolete le stesse catene di montaggio robotizzate. Ha una memoria che immagazzina 84 mila ordini e li esegue con movimenti di alta precisione. Con l'ausilio di un pontone si muove su rotaie attorno al «banco di lavoro». Salda le parti di una carrozzeria prelevando e cambiando automaticamente le pinze degli elettrodi (novità mondiale), secondo i «punti di cucitura» necessari, prelevandole dai «magazzini» laterali che ne contengono otto.

Il «Tauro» è nato alle porte di Torino, nelle officine «Bisiach e Carrù» di corso Lombardia a Venaria. Da ieri i tecnici sono impegnati nelle delicate operazioni di imballaggio. I pezzi del robot che hanno realizzato e messo assieme in sette mesi dal momento della progettazione, contenenti innovazioni di una decina di brevetti, vengono assemblati tra fogli di nylon e piance di polistirolo. Si tratta di congegni di alta precisione, destinati a lavori pesantissimi. Li ha acquistati l'azienda austriaca Steir Damler Puck di Graz, specializzata nella costruzione di fuoristrada.

I torinesi Luciano Bisiach e Oreste Carrù seguono trepidanti le operazioni su questa loro nuova creatura. Entrambi da poco oltre la cinquantina, si conoscono da quando avevano i pantaloni corti. Da trent'anni lavorano in società. E la loro azienda di passi ne ha fatti dal laboratorio per bottoni d'ottone in uno scantinato, alla serie infinita di pinze saldatrici, a quella di robot piazzati su isole di lavoro, fino a questa novità mondiale del «Tauro» capace di prelevare da solo gli utensili che gli servono. Dopo questo prototipo mastodontico, un altro è già in allestimento, più piccolo, per lavorazioni di altro genere.

Nei giorni scorsi tecnici giunti da tutto il mondo, Russia compresa, hanno assistito sbalorditi alle operazioni della testa rotante del «Tauro», un nome che significa «Transfer automatico universale robot», ma nello stesso tempo un omaggio a Torino, la città dove in silenzio, in aziende quasi sconosciute, nasce gran parte della tecnologia del futuro.

Mostra cinofila domenica a Lanzo

QUATTRO ZAMPE PER CHI NON VEDE

«Quattro zampe per chi non vede» è lo slogan che accompagna la prima mostra cinofila, in programma a Lanzo per domenica 9 settembre, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'assessorato Sport e Turismo della Regione Piemonte, l'assessorato alla Montagna della Provincia di Torino, il Comune di Lanzo Torinese e con il contributo speciale del Lyon's Club Valli di Lanzo.

La mostra è a carattere benefico in quanto l'intero ricavato della manifestazione verrà devoluto al Servizio cani guida per ciechi dei Lyon's. Questo servizio a carattere nazionale, fondato nel 1959, dal Lyon's italiani con i soli contributi a carattere benefico, si propone di offrire «due occhi per chi non vede», grazie a questi splendidi animali, dopo un addestramento fatto presso la scuola dei Lyon's, con gli istruttori fra i migliori del mondo.

Presso il campo sportivo di Lanzo il programma molto intenso della manifestazione si divide in due parti ben distinte: esposizione di tutti i cani di razza partecipanti e collateralmente uno spettacolo dimostrativo. In mattinata, verso le 10, i Lyon's di Milano presenteranno una dimostrazione del Servizio cani guida, con l'esibizione di soggetti addestrati, condotta di non vedenti su percorso con ostacoli.

Nel pomeriggio il Garu (Gruppo amatori razze di utilità), di Rivalta, dalle 14,30, proporrà uno show completo con l'esibizione dei cani da difesa, soccorso, ricerca feriti, con il salto nel cerchio del fuoco, sorveglianza detenuti.

La parte spettacolare, forse più attesa, sarà poi successivamente l'intervento di un elicottero del Primo Nucleo elicotteri Carabinieri e di una unità cinofila del Nucleo cinofilo Carabinieri. Al termine avrà luogo la premiazione dei migliori soggetti partecipanti alla mostra.

Aria fresca dal Nord

BRUTTI SCHERZI DEL TEMPO

E' durata poco l'illusione di una ritrovata estate. Ma da domenica dovrebbe tornare il bello, se non proprio stabile, almeno discreto

Ancora una volta il tempo ci ha giocato un brutto tiro. L'illusione di una ritrovata estate è durata assai poco.

Ci aspettavamo dei disturbi da mercoledì in poi, ma non una così brutta rottura. E' stato sufficiente un cambiamento delle correnti in quota, per provocare un afflusso di aria fresca ed instabile dal Nord Europa sino all'Italia. Ora questa si presenta sotto forma di una depressione lenta.

Perché si possa parlare di ritrovate condizioni di tempo discreto se non proprio buone bisognerà attendere sino a domenica prossima.

Per oggi infatti su tutte le regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, il tempo si presenterà mutevole. Sul settore nordoccidentale la possibilità di brevi rovesci temporaleschi è concentrata nelle prime ore del mattino e nelle ore pomeridiane. Sulle vette più alte delle Alpi si avrà anche qualche spruzzo di neve. Le temperature mostreranno ancora una tendenza alla diminuzione, attestandosi con i valori minimi intorno ai 15 gradi e con quelli massimi tra i 22 ed i 26 gradi.

Il Mar Ligure sarà mosso da venti moderati meridionali. Per domani e dopodomani su tutte le regioni nordoccidentali tenderanno a prevalere le schiarite. Per domani pomeriggio tuttavia, resta la possibilità di qualche sporadico temporale sul Piemonte (nelle zone del Canavese, del Monferrato, delle Langhe) sull'Appennino ligure e su quello emiliano, nonché sulle province settentrionali della Lombardia. La temperatura tenderà a riacquistare qualche grado nei valori massimi. Con l'aumento della pressione diminuiranno di intensità venti e mari.

Tre giorni prima di morire non fu accettata

ELENA VOLEVA SMETTERE DI BUCARSI NELLA COMUNITA' NON C'ERA POSTO

Delitto o «semplice» occultamento di cadavere? Le indagini sulla «ragazza della valigia», si concentrano ora sulla ricostruzione della vita di Giacinta Zamparelli, sulle sue ultime ore ma anche sulle sue conoscenze, sulle amicizie più o meno recenti.

Per escludere definitivamente la prima ipotesi potrebbero infatti non essere sufficienti i risultati delle perizie tossicologiche sui resti della giovane donna, dato lo scarso «materiale» messo a disposizione del medico legale per stabilire se la morte è dovuta o no a overdose: è quindi evidente l'importanza di accertare se qualcuno poteva avere una ragione, un movente più o meno razionale, per uccidere «Elena». Altrimenti, non resta che accettare la tesi della morte «naturale», ma in una situazione tale da creare grave «imbarazzo» per chi si trovava con lei in quel momento, tanto da spingere a chiudere il cadavere nella valigia per andare ad abbandonarlo nella discarica di San Gillio.

Carabinieri e polizia continuano a scavare nel passato della ragazza, che una situazione familiare difficile, ma anche l'insicurezza e l'inquietudine che travagliano tanti giovani, avevano condotto a soli quindici anni sulla strada della droga prima e della prostituzione (finalizzata proprio all'acquisto dell'eroina che le era divenuta indispensabile) poi. Si cerca un diario che sembra lei tenesse, scomparso come la sua borsetta; si interrogano i genitori, i fratelli, il fidanzato.

Questi, che si trova da alcuni mesi nella comunità di San Patrignano per tentare di disintossicarsi (anche lui era schiavo della «roba»), ha intanto rivelato un particolare che accentua i sentimenti di pietà nei confronti di Elena Giacinta Zamparelli: nelle Marche lo aveva accompagnato il 12 luglio proprio la ragazza, che all'ultimo momento chiese di poter restare là anche lei, per provare ancora una volta, dopo diversi tentativi falliti, a uscire dal «tunnel». Ma non c'era posto e fu costretta a tornare a Torino, dove tre giorni dopo l'attendeva l'appuntamento con la morte.

Alla ricerca di tracce anche minime che possano indirizzare le indagini in una direzione precisa, ieri la squadra scientifica della polizia ha effettuato un ulteriore sopralluogo nella discarica dove la valigia è stata trovata, grazie a una segnalazione anonima, la sera di giovedì della settimana scorsa. Non se ne conoscono al momento i risultati, né è possibile sapere che cosa gli agenti cercassero in particolare: giustamente, a questo punto, gli inquirenti mantengono il riserbo sui progressi dell'inchiesta.

Sopralluogo della polizia scientifica nella discarica

Nessun dubbio ormai sull'identità dei poveri resti: coincidono anche alcune piccole carie sui denti della ragazza, oltre alla statura, al peso e ai capelli. Quanto all'età, era stata in un primo momento indicata sui trent'anni per lo «sguardo medio» che è indispensabile fare in presenza di un corpo pressoché totalmente decomposto: significava fra i 20 e i 40 anni, ed «Elena» ne aveva 21.

La bella favola di Collodi tradotta da Guido Griva

PINOCCHIO CAMBIA ACCENTO E PARLA IN PIEMONTESE

Spiega l'autore: «Mi sono reso conto che il dialetto torinese sembra fatto apposta per dar risalto al racconto».

Pinocchio ha aggiunto soltanto un accento sulla «o» ma il tremendo burattinaio «Mangiafuoco» è diventato «rusia foc» e «Mastro Ciliegia» con il naso rubicondo — letteralmente — è stato trasformato in «Ciresa». La favola capolavoro di Collodi, adesso, è stata tradotta in piemontese. Il volume, pubblicato dalle Edizioni Viglongo — 216 pagine, copertina elegante in brossura plastificata, 12 mila lire — è stato scritto da Guido Griva e illustrato con una serie di tavole di Vincenzo Nicoletti.

L'idea? «Ci siamo resi conto — spiegano gli autori — che il dialetto di Torino sembra fatto apposta per dare risalto allo splendido racconto di Pinocchio. Ne vengono fuori dei brani freschi, fluidi, quasi musicali.» Pagina dopo pagina è stato un lavoro impegnativo. Dalle prime righe («come l'è andaita che l'è trova un tocc ad legn ca piurava e a riva propri come 'n masnà.») alle fine sono stati mesi di grande fatica.

Guido Griva è un traduttore che, fin dalle battute iniziali, è diventato in qualche modo «interprete» della favola e si è sforzato di portare la fiaba scritta da un toscano come Collodi nello spirito autentico piemontese. Il suo burattino scapestrato, pur nell'estrema fedeltà del testo, acquista lo spessore del figlio indisciplinato di un contadino che, attraverso i guai della vita, impara a proprie spese il senso del rispetto e della riconoscenza.

Pinocchio, «la favola senza tempo e senza età», è un best—seller della letteratura che conta decine di traduzioni. Lo si legge in giapponese e in arabo, in cinese e in russo. Pochi anni fa era stata presentata l'edizione in latino: «Pinoculus». Ci sono libri di Pinocchio in bergamasco e in napoletano.

«Pinocchio an piemonteis» trova una precisa collocazione nella letteratura piemontese. Griva è anche l'autore di una «grammatica» del dialetto e le Edizioni Viglongo sono famose per aver pubblicato decine di opere in vernacolo. Loro hanno «inventato» l'almanacco piemontese che esce (con qualche interruzione negli anni della guerra) dal 1931 e loro hanno stampato le poesie di Nino Costa, le canzoni di Angelo Brofferio, gli scritti di padre Ignazio e quelli, spiritosissimi, di Alberto Viriglio («Torino e i torinesi» e «Voci e cose del vecchio Piemonte») che raccolgono i proverbi, le tradizioni e le leggende di una terra ricca di folklore come quella piemontese. Una cultura che è un mondo: ingenuo, se si vuole, ma ricco di arguzia e di ingegno. La vecchia parlata pronunciata con le vocali aperte, i personaggi di una città ancora «a misura d'uomo», i luoghi comuni e i piatti di una gastronomia ricca di calorie portano il «segno» di un'umanità radicata sui valori dell'antico che sarebbe un peccato non sforzarsi per tentare di recuperarla in qualche modo.

Lorenzo Del Boca

Oggi si celebra il 278° anniversario della battaglia di Torino durante l'assedio della cittadella del 1706

IL BEATO VALFRE', ANIMA DELLA RESISTENZA AI FRANCESI

Si prodigò, negli anni successivi, perché si costruisse in fretta la basilica di Superga

Oggi, venerdì 7 settembre, ricorre il 278° anniversario della battaglia di Torino, per celebrare la quale venne costruita la basilica di Superga.

Alcuni anni or sono, m'aveva incuriosito l'interesse che su La Stampa si dimostrava per il beato Sebastiano Valfrè, «il sacerdote al quale i torinesi devono in gran parte la salvezza della loro città», come si leggeva in un articolo di cronaca. Ancor più incuriosiva questa notazione storica, se la mettevo in relazione con un articolo del compianto Carlo Casalegno che nel 1978, sempre su La Stampa, si rammaricava che non fosse ancora canonizzato Filippino Valfrè che «fu a Torino un protagonista come pochi altri personaggi di gran nome».

Come poteva chiamarsi salvatore di Torino un religioso vissuto nel '700, del quale le enciclopedie ricordano soltanto che «fece costruire la chiesa di San Filippo, la più grandiosa del Piemonte»?

La risposta a tale interrogativo mi viene dal libro recentemente pubblicato dall'Alzani di Pinerolo, «Vita e tempi del Beato Sebastiano Valfrè» dovuto a Cesare Fava, in occasione del 150° anniversario della sua beatificazione. Padre dei poveri, predicatore eccezionale, confessore della Corte sabauda, l'oratoriano Valfrè (1629-1710) era stato il cappellano generale dell'esercito del duca Vittorio Amedeo II e si era rivelato come «l'anima della Resistenza» dei torinesi durante l'assedio dei francesi alla Cittadella dal 13 maggio al 7 settembre 1706.

In calce a questa interessantissima relazione bellica, il Fava riporta la testimonianza di un santo torinese, San Giuseppe Cafasso, che, nelle sue «Missioni al Popolo», scriveva: «Nel 1706 Torino era assediata, senza umana speranza di salvezza; per fortuna viveva in quel tempo il B. Sebastiano Valfrè, gran devoto della Madonna, e venne la grande battaglia e l'insperata completa vittoria. E sapete in grazia di chi? Della Madonna».

Anche al di là dell'esaltazione agiografica, vi sono ad ogni modo riscontri documentali per i quali gli storici riconoscono al Padre Sebastiano un ruolo di primordine nell'organizzare, scaldare e difendere la resistenza armata: al mattino presto era già sotto i portici di via Po a distribuire cibarie ai poveri che i bombardamenti avevano privato della casa; passava agli ospedali per assistere i feriti, celebrava la Messa all'aperto su di un altare costruito in mezzo a piazza San Carlo.

Durante gli assalti mandava in giro i sacerdoti che dipendevano da lui «con un gran fiasco di acquavite e i vasi dell'Olio Santo» per assistere i difensori della Cittadella.

Questo sant'uomo di 77 anni aveva il dono di rincuorare la gente: «Per la Bambina, avremo la vittoria» (cioè per la festa della Natività della Madonna, chiamata allora festa di Maria Bambina). «State tranquillo, per la Bambina saremo liberati», disse pure al Conte Daun che comandava le truppe assediate.

Il 28 agosto i francesi sferrarono l'attacco che credevano definitivo; il massacro fu grave: morirono più di 400 piemontesi, ma i nemici ebbero la peggio per lo scoppio delle mine in alcuni passaggi obbligati, lasciandovi quasi 2000 cadaveri. Il morale dei torinesi però era al limite.

Il Daun si apprestava alla resa, quando Padre Valfrè gli confidò che il Duca aveva fatto un voto condizionato alla data della Natività della Madonna, e domandò che tutta la città partecipasse alla novena solenne chiedendo l'aiuto del Signore, a cominciare dal 29 agosto... La notte tra il 3 e il 4 settembre, arrivava dall'Austria, con una pericolosa marcia attraverso la Lombardia, il Principe Eugenio a capo di 28.000 uomini. Vittorio Amedeo II lo raggiunse ai piedi della collina di Superga e predisposero insieme l'attacco liberatorio.

Si sa come andarono poi le cose, con i francesi che avanzavano nelle gallerie minate verso la Cittadella e la popolazione che, ignorando tutto, supplicava la resa. Fu allora che il Beato Valfrè girò per ogni crocicchio di Torino gridando a gran voce lo slogan profetico: «Domani saremo liberati; i soldati sulle mura, noi nelle chiese, la Madonna del Cielo, siamo invincibili».

E il 7 settembre, la battaglia di Torino, la vittoria nettissima, i 6000 francesi presi prigionieri. Il Duca e il Principe, che «davanti al pilone in onore della Natività di Maria, sul colle di Superga» avevano promesso l'erezione di una basilica «dedicata alla Bambina», dovevano poi mantenere la promessa e il voto.

Fu ancora il Beato Sebastiano Valfrè che si prodigò perché l'adempimento fosse rapido. Si dovrà però attendere il 1717 per l'inizio dei lavori. La costruzione fu terminata nel 1731. La spesa per la basilica con l'annessa accademia ecclesiastica e le tombe dei reali di Casa Savoia ammontò a tre milioni di lire.

Reginaldo Francisco

Solidarietà di uomini politici e sindacalisti

CONTINUA LO SCIOPERO DELLA FAME DI NARIA

Intorno a Giuliano Naria si stringe la solidarietà delle forze politiche e sindacali e quella dei privati cittadini. Alla cella numero 3 del repartino detenuti delle Molinette, Naria da lunedì sera non ingerisce nemmeno più i biscotti d'orzo e i succhi di frutta che, a causa dell'anoressia da cui è affetto, costituivano il suo unico nutrimento da tempo.

La negazione degli arresti domiciliari da parte del tribunale di Trani, ha indotto Giuliano Naria all'unica forma di protesta possibile per lui lo sciopero della fame e della sete, ma la definizione pare inesatta per chi mangiava soltanto pappette. Nemmeno la visita del direttore generale degli Istituti di pena, Nicolò Amato, «inviato» del ministro Martinazzoli, lo ha fatto desistere dal suo proposito. Naria ha detto ieri di non fidarsi più della magistratura e di voler scendere a 40 chili (ne pesa 51 e 300 grammi, ne pesava 90): «*Ne hanno fatto una questione di peso, devo conformarmi a quello che loro vogliono*». Il grande pericolo, spiegano i medici, è che le sue già gravissime condizioni fisiche la mancanza totale di nutrimento diventino irreversibili.

Manifestazioni di solidarietà a Giuliano Naria sono arrivate ieri dalla confederazione sindacale unitaria, dal partito socialista, da Massimo Serafini e Alfonso Gianni dello pdup, e da Virginia Buonocento, la madre di Alberto Buonocento, il «nappista» suicidatosi dopo esser stato scarcerato per le sue disperate condizioni fisiche: perché la vicenda di Naria arrivi ad una soluzione positiva, l'anziana donna ha incominciato ieri a Roma uno sciopero della fame a oltranza.

COME SI GIOCA AL BINGO ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo è cominciato il 2 luglio, e terminerà il 9 settembre 1984. Avrà un totale di 10 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco, «Gioco n° 1» per la cartella della 1ª settimana, n° 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 2 luglio, ogni giorno, Stampa Sera pubblicha per 10 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n° [illegible] (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) entro e non oltre le ore 11 della domenica corrispondente di gioco.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

12) Al termine delle 10 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Trevi 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al secondo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

STAMPA SERA TI INFORMA E IL BINGO TI PREMIA

BINGO

STAMPA SERA

vinci una A112

ALTRA VERITA' FIRMATA [illegible]

Colpo di scena: il «Venerabile» invia un memoriale sulla P2 alla Anselmi

QUESTA SERA

Sciopero Chiuse le pompe

SENZA

DYLAN VERRA'

GIUSEPPE LOPRESTI ha vinto un buono acquisto «LA RINASCENTE» da L. 200.000

STAMPA SERA
BINGO
la Rinascente

ecco altri numeri gioco n. 10 - 10ª settimana

32	81	78	6
74	34	61	13
		64	72

premi per 100 MILIONI

RICORDIAMO CHE SOLO I NUMERI PUBBLICATI DAL NOSTRO GIORNALE SONO VALIDI PER IL BINGO DI «STAMPA SERA»

Mentre lo stavano ristrutturando

CARPI, INDAGINI PER IL CROLLO DELL'OSPEDALE

CARPI — La Procura della Repubblica di Modena ha aperto un'inchiesta, affidata al sostituto dottor Manfredi Luongo, per accertare eventuali responsabilità nel crollo di un'ala dell'ospedale, che ha causato un morto e un ferito. Per i primi accertamenti è intervenuto anche il pretore di Carpi, Alberto Federiali.

Le squadre dei vigili del fuoco hanno proseguito l'opera di rimozione delle macerie, ma sembra comunque improbabile che sotto di esse possa esservi ancora qualche corpo, come si era sospettato in un primo tempo.

L'ospedale Ramazzini era da circa quaranta giorni in ristrutturazione e il crollo è avvenuto nella parte vecchia, costruita negli Anni Venti. Proprio qui era stato allestito un cantiere per attuare una trasformazione che avrebbe dovuto portare, secondo il progetto, all'allestimento di un'ala con nuove sale operatorie.

Si doveva demolire un'antica palazzina e provvedere ad unire questa parte nuova progettata con quella più moderna dell'ospedale.

Il crollo è avvenuto fortunatamente nell'ora in cui non sono consentite visite per cui non ci sono state vittime tra visitatori giunti dall'esterno.

E' deceduto uno dei ricoverati, Adolfo Pratissoli, di cinquantacinque anni, padre di due ragazzi, ed è rimasto gravemente ferito Giancarlo Guidetti, di settantacinque anni, anch'egli di Carpi. E' in coma all'ospedale di Modena.

All'interno dell'ospedale Ravazzini c'erano circa trecento degenti quando ieri alle 14.30 il presidente del Circolo medico di Carpi, Bonfiglio Pavarotti, ha visto aprirsi una grossa crepa nella parete, nel tratto in cui sono in corso i lavori. Tutto si è sfasciato come un castello di carta e non c'è stato neppure il tempo per dare l'allarme.

Nel gigantesco polverone, fra grida di terrore, sono intervenuti i vigili del fuoco di Carpi e di Modena, da dove è partito anche un elicottero per controllare dall'alto la portata del disastro.

Esercitazione

ALESSANDRIA L'ESERCITO SOCCORRE I COLPITI DA CALAMITA'

ALESSANDRIA — (p. b.) *Alluvione nell'Alessandrino: i corsi d'acqua sono arrivati al limite di guardia o sono straripati. Colpite in particolare le zone di Castellazzo Bormida e Piovera. Niente paura: è solo il tema di un'esercitazione organizzata dalla Regione militare Nord Ovest.*

Come già nel caso della «Bormida 81» lo spiegamento delle forze è notevole: la Brigata motorizzata «Cremona», i comandi trasmissioni, servizi trasporti, servizi sanitari, servizi di commissariato; gli elicotteri del 3° e 4° Corpo d'armata alpino e della Smalp di Aosta, un corpo volontario della Croce Rossa.

Stamane alle 9, al campo d'aviazione, c'è stata la presentazione ufficiale. Quindi alle 11 è stato varato un ponte sul Bormida, a sud-ovest di Alessandria nella zona della Marengana, con rafforzamento degli argini e recupero delle persone rimaste isolate. A mezzogiorno ritorno al campo d'aviazione con visita alla tendopoli approntata per assistere le vittime dell'alluvione e pranzo nella tendopoli.

Una iniziativa dell'Assessorato al Commercio

BLOCCATI I PREZZI A NOVARA PER TUTTO SETTEMBRE

NOVARA — A bloccare i prezzi sui livelli praticati lo scorso mese di agosto, per la maggior parte dei prodotti alimentari, è intervenuto il Comune di Novara. L'iniziativa è dell'assessorato al commercio e sarà valida per tutto il mese di settembre. Dopo una scrupolosa rilevazione dei prezzi effettuata nei giorni scorsi presso i supermercati ed una serie di negozi, l'assessore competente Quinto Leone ha convocato i rappresentanti della grande distribuzione e delle organizzazione di categoria. «Ho chiesto loro un impegno preciso per varare un'iniziativa che non si risolvesse con panieri e calmieri fittizi — ha detto —. La risposta della grande distribuzione è stata immediata. L'associazione dei commercianti invece dovrà procedere ad una consultazione dei propri iscritti ma c'è una disponibilità di massima ad aderire a quest'impegno».

Hanno già garantito di mantenere i prezzi bloccati i seguenti supermercati: Coop Piemonte, Extramarket, Fattorie Emiliane e UNI. A questi si aggiungeranno, nei prossimi giorni, alcuni negozi. Tutti gli esercizi che aderiranno all'iniziativa esporranno una particolare locandina del Comune nella quale sono elencati i prodotti posti in vendita a prezzi bloccati. Questi sono: olii (di semi e d'oliva), pasta di semola, riso comune, latte, burro, uova, formaggi (gorgonzola e provolone), salumi ed insaccati (esclusi prosciutti e bresaola per i quali non esistono disponibilità di magazzino), carne bovina (vitellone), zucchero, scatolame in genere (prodotti di ortofrutta, tonno, carni ecc.), surgelati, vini da pasto, Doc e spumanti, acque minerali, detersivi (esclusa la profumeria).

Si tratta, come si può intuire, della maggior parte dei generi alimentari. Questi, naturalmente, non saranno posti in vendita allo stesso prezzo in tutti i supermercati ed i negozi ma alle rispettive quotazioni rilevate dai vigili annonari alla fine di agosto. Gli stessi vigili, come afferma l'assessore Leone, saranno impegnati, per tutto il mese in una serie di controlli a tappeto per accertare che venga mantenuto l'impegno liberamente assunto.

Per fine mese l'assessore ha programmato un nuovo incontro con i commercianti per fare un bilancio dell'iniziativa e studiare cosa sia possibile fare per i prossimi mesi. Da un'indagine effettuata dall'assessorato presso la grande distribuzione ed i grossisti è possibile anche prevedere che cosa ci riserverà, in materia di prezzi (e di aumenti), il prossimo autunno. Sono così prevedibili lievi aumenti per i prodotti ortofrutticoli di stagione. Incrementi di prezzi più consistenti riguarderanno i generi vari e in particolare: dolciumi e biscotti (+ 5 per cento), caffè (+5), olio d'oliva (+3), carni di vitello (+5), carni bianche alternative (polli e coniglio +8%). Dovrebbero risultare invece stabili: detersivi, prodotti per la pulizia della casa, surgelati, pasta e scatolame.

Il materiale scolastico è già aumentato del dieci per cento rispetto all'anno scorso e dell'8-9 per cento la cartolibreria. E' previsto infine, per l'autunno, un aumento del 10-12 per cento anche per i giocattoli.

Renato Ambiel

Se ne discute domani al Royal di Sanremo

SI PUO' USCIRE DALLA DROGA?

SANREMO — (g. p. m.) *Quanti sono i tossicodipendenti? E' possibile recuperarli? Reintegrarli nel lavoro? nella vita sociale? A questi interrogativi tenteranno di fornire una risposta i medici, psicologi, studiosi che domani partecipano al simposio sul recupero dei tossicodipendenti, organizzato al Grand Hotel Royal.*

Parteciperà ai lavori il professor Peter Vamos, direttore di uno dei più importanti centri di studio per il recupero dei drogati: il «Portage», collegato con il Public Health di Toronto, in Canada. Vamos, prima del simposio, si incontrerà con il primario della divisione Malattie Infettive dell'ospedale di Sanremo, professor Giorgio Orlando, un esperto del problema-droga. Alla riunione, di carattere strettamente scientifico, ma con importanti riflessi sociali, sono state invitate le forze politiche, organizzative e civili. L'illustre ospite è in Europa da alcune settimane per una serie di conferenze sulla tossicodipendenza, dilagante nel mondo.

I lavori iniziano oggi nell'Auditorium di Verbania

ASSEMBLEA MONDIALE DEGLI UOMINI CATTOLICI

VERBANIA — (e. c.) Convegno a Verbania, nell'auditorium della Famiglia Studenti, dei rappresentanti europei, africani e americani degli uomini cattolici per l'assemblea generale della loro Federazione internazionale. I lavori verranno aperti oggi dal saluto introduttivo del presidente Johannes Farnleitner e dal rapporto del segretario generale Emilio Inglesia, ed una successiva assemblea plenaria affronterà «I rapporti sull'attività dei rappresentanti internazionali». All'ordine del giorno, poi, figurano i temi de «Il posto degli uomini cattolici nella Chiesa d'oggi», «I rapporti tra la federazione e gli organismi della Santa Sede», «La partecipazione ai grandi problemi internazionali e alla loro soluzione, alla luce del pensiero cristiano», «La collaborazione della federazione internazionale uomini cattolici con le altre organizzazioni cattoliche e con le Nazioni Unite».

All'incontro di Verbania, che segue altri analoghi svoltisi a Colonia, Monaco, Bion, Buenos Aires, Caracas, Quito, Washington e quello panafricano dell'agosto '83, dovrebbero partecipare i rappresentanti di trenta Paesi. Pure prevista una visita-intervento dell'arcivescovo di Milano, cardinale Martini.

CASTELLAZZO BORMIDA DOPO SEI ANNI HA IL PIANO REGOLATORE

CASTELLAZZO BORMIDA — (e. c.) E' stato finalmente risolto lo spinoso problema riguardante il piano regolatore che interessa anche i Comuni di Predosa, Sezzadio, Castelspina, Frascaro, Gamalero, Casalcermelli e Borgoratto. La Regione lo ha approvato, ora si deve attendere il visto del commissario di governo perché diventi operativo. Si è dovuto attendere anni, addirittura sei, ma finalmente il piano c'è e può essere applicato. Da questo momento si apre una fase nuova e importante per il corretto sviluppo di Castellazzo Bormida, grosso centro agricolo e soprattutto orticolo dell'Alessandrino, dove proprio la questione urbanistica ha provocato negli ultimi anni e sempre con maggiore frequenza, episodi di frizione tra cittadini e pubblici amministratori.

Dice il sindaco Ernesto Storino: «Le abitazioni, dopo anni in cui non si è potuto intervenire, abbisognano di lavori di sistemazione urgenti. Alle giuste rimostranze di chi faceva notare l'assurdità di certi ritardi, per gli amministratori diventava sempre più difficile trovare una risposta». Ora si arriverà alla formulazione di un regolamento edilizio e su questo si inizierà a lavorare.

RACCOLGONO LA CARTA NELLE SCUOLE

CUNEO — (g. d. m.) *L'amministrazione comunale ha deciso di promuovere la raccolta della carta da macero in tutte le scuole cittadine. Spiega il vice sindaco Nello Streri: «Con l'iniziativa vogliamo creare nei giovani cittadini un crescente interesse verso la natura nella quale vivono e di cui le alberate cuneesi, il verde, rappresentano la prima e più evidente testimonianza visiva». E' stato anche predisposto un volumetto con tutte le informazioni sul verde di Cuneo studiato apposta per i ragazzi e che sarà distribuito agli alunni delle elementari e delle medie.*

Una rassegna per il rilancio della zootecnia

BACHI DA SETA E CONIGLI IN MOSTRA A VICOFORTE

MONDOVI' — (g. d. m.) Domani e domenica si svolge nel cortile interno del Seminario Minore al Santuario di Vicoforte l'ottava Mostra provinciale di conigli e la terza rassegna zootecnica minore, manifestazioni organizzate dalla Comunità Montana Valli Monregalesi, dalla Camera di Commercio e dall'Associazione allevatori. «Particolare rilievo — spiega l'ing. Giuseppe Fulcheri, presidente della Comunità Montana — assumerà l'esposizione dei conigli, il cui allevamento può costituire una fonte di reddito complementare all'azienda agricola montana».

Nel corso delle due giornate verranno presentate al pubblico e agli operatori agricoli aspetti particolari degli allevamenti zootecnici di piccoli animali e quindi l'apicoltura, la pescicoltura, l'elicicoltura e infine una originale esposizione sull'allevamento del baco da seta un tempo fiorente nel Cuneese e oggi del tutto scomparso.

A Vicoforte Mondovì sarà inoltre organizzata domani e domenica, giornate che coincidono con la tradizionale «Fiera della Madonna», la mostra e la vendita del formaggio Raschera e degli altri tre formaggi Castelmagno, Murazzano e Bra che hanno recentemente ottenuto la denominazione di origine.

Oggi nell'enoteca dell'antico castello di Roppolo

ESPERTI RIUNITI PER DISCUTERE SULL'AVVENIRE DELL'ERBALUCE

ROPPOLO — Oggi al castello di Roppolo, sede dell'enoteca regionale della Serra, docenti universitari, enotecnici e operatori del settore, tutti intorno allo stesso tavolo discuteranno sulle problematiche e le prospettive dell'Erbaluce, il vino bianco, uno dei pochi del Piemonte, scarsamente conosciuto. L'iniziativa, promossa dalle Amministrazioni provinciali di Torino e di Vercelli, unitamente ad alcuni Comuni compresi nell'area di produzione, alla Pro Loco del Lago di Viverone e all'Enoteca regionale della Serra, allo scopo di porre l'accento su alcuni problemi riguardanti la produzione, le tecniche di vinificazione, nonché le prospettive di mercato.

Si parlerà anche delle problematiche che riguardano il campo produttivo, dalla coltivazione dell'uva al prodotto finito. A questo provvederanno, con le loro specifiche relazioni, il professor Vittorio Novello, dell'Istituto delle coltivazioni arboree dell'Università di Torino, il professor Mario Bianco, dell'Istituto professionale Ubertini di Caluso, l'enotecnico Gaspare Buscemi, il professor Annibale Gandini, dell'Università di Torino.

Sulle prospettive di coltivazione dell'Erbaluce in provincia di Vercelli parlerà il dottor Pierluigi Perino, rappresentante dell'Ordine degli agronomi. Presiederà il convegno il professor Giuseppe Maspoli, docente di economia agraria dell'Università di Torino. L'Erbaluce ha avuto il riconoscimento di vino Doc con decreto 9 luglio 1967. Tradotto anche in eccellenti passiti (Caluso passito e Caluso passito liquoroso) è ora sperimentato in spumantizzazione. Piace agli stranieri, soprattutto quelli che ogni anno frequentano il Lago di Viverone mentre gli italiani lo conoscono ancora poco.

I vini ricavati dal vitigno Erbaluce, un nome affascinante rispondente alla morbidezza del colore del vino, sono antichi; già nell'Alto Medio Evo, erano conosciuti come vino greco e ancora oggi si possono inserire nella tradizione di vini bianchi di largo gradimento in ogni parte del mondo.

Il Canavese è zona prevalente di produzione; in territorio vercellese i vitigni erbaluce si trovano a Moncrivello, Roppolo, Viverone e Zimone. Le caratteristiche dell'Erbaluce: colore giallo paglierino, profumo che ricorda i fiori di campo, sapore secco, fresco, sugli 11 gradi. Non è prescritto invecchiamento poiché è vino da consumarsi giovane. Ha invece una prescrizione di invecchiamento di 5 anni compreso l'anno della vendemmia, il Caluso passito dal colore che va dal giallo oro all'ambrato scuro, dal profumo delicato e sapore dolce e vellutato; gradazione 13,5 gradi. La produzione dell'Erbaluce Doc è limitata a 1200 ettolitri l'anno circa.

Walter Nasi

ASSOLTI A VERCELLI PER L'ASSALTO AL SUPERMERCATO

VERCELLI — Ricominciano da capo le indagini sulla rapina di gennaio al supermarket «Meta» di corso Palestro, che fruttò 8 milioni.

Carabinieri e squadra mobile pensavano di aver individuato in due giovani pregiudicati, Massimo Falcone, 24 anni, e Pasqualino Belli, 21 anni, i responsabili del colpo e avevano denunciato per favoreggiamento una donna di 31 anni, Marisa Rienzi.

Il tribunale li ha però assolti tutti per insufficienza di prove.

A Vercelli le rapine sono rare. Se ne ricorda una, tre anni fa, alla «Cassa di Risparmio», due giorni prima di Natale, poi, appunto, quella al market di corso Palestro.

Il colpo avvenne alle 20, dopo la chiusura al pubblico. Due giovani, armati e mascherati, bloccarono l'amministratore, Pietro Ceresa e lo costrinsero a aprire la cassaforte; quindi lo imbavagliarono e legarono, scappando poi con l'incasso della giornata: poco più di 8 milioni.

Le indagini condussero all'identificazione del Falcone e del Belli i quali, secondo polizia e carabinieri, avevano agito con la complicità della Rienzi. I due si erano dichiarati innocenti e, a loro carico, c'era in effetti solo una serie di indizi: un passamontagna ritrovato al cinema «Viotti» proprio quella sera (ed i tre erano appunto andati a vedere «Vacanze di Natale»), e la testimonianza di una ragazza a cui il Belli avrebbe confidato di essere l'autore della rapina.

In aula, la giovane ha confermato la sua versione, ma il tribunale l'ha ritenuta poco credibile. Anche per quanto riguarda la serata al cinema non è stato possibile stabilire se Falcone, Belli e la Rienzi fossero andati al «Viotti» quella sera. Di qui la decisione dei giudici di assolvere con la formula dubitativa gli imputati: polizia e carabinieri ripartono ora da zero.

e. d. m.

Giuria in fermento dopo la pellicola di Squitieri

PROTESTE A VENEZIA PER IL FILM SU CLARETTA

(Segue dalla 1ª pagina)

favorita e si ricongiunge al suo uomo, ormai un fantoccio nelle mani dei tedeschi che l'hanno liberato.

Si vede anche il popolo attraverso flash brevissimi che illustrano i bombardamenti, i primi moti della resistenza, i saccheggi e le faide nel trasporto della vendetta. Ma lo spettacolo passa attraverso Claretta e Claudia, cresce nell'accettazione coraggiosa d'un destino senza speranza.

Se poi Squitieri teme di provocare troppo l'emotività, ecco l'accorgimento d'una inchiesta giornalistica che Catherine Spaak conduce tra mille ingenuità. Nulla più d'un pretesto narrativo, che serve a mostrare fotogrammi inediti dello scempio di piazzale Loreto.

- Clamoroso sfogo di Evgenij Evtushenko prima dell'ultima tornata di consultazioni tra giurati. «Ho visto un film fascista — ha detto con voce concitata in inglese richiamando una piccola folla intorno a sé —. Anzi Claretta non è proprio fascista ma, facendo del sentimentalismo a proposito di un uomo come Mussolini, falsa tutto il discorso storico sul fascismo.»

«Non fraintendetemi, io amo l'Italia, la sua letteratura, il suo cinema. Lavoro in giuria con entusiasmo perché Venezia sia grande. Ma questo film è un peccato, è veramente troppo».

Claudia Cardinale «Claretta»

Stroncato da overdose nel bagno: era sposato e aveva una figlia di 15 mesi

LA PERIZIA CONFERMA: MORTO PER DROGA IL GIOVANE DISOCCUPATO DI SIZZANO

NOVARA — E' stata quasi certamente un'overdose a stroncare il giovane Duilio Duò, trovato morto nel bagno della sua casa di Sizzano mercoledì mattina. Per avere comunque una risposta inequivocabile il sostituto procuratore della Repubblica Corrado Canfora, lo stesso che si sta interessando del caso, ha ordinato l'autopsia eseguita già ieri sera presso l'obitorio del cimitero dove la salma del Duò è stata composta dopo il ritrovamento.

Per conoscere l'esito della perizia necroscopica bisognerà attendere ancora qualche giorno, ma sembra non vi siano molti dubbi sulle cause del decesso. Anche al comando di Arona, dal quale dipendono i carabinieri di Ghemme che stanno conducendo le indagini, si parla di overdose. Duilio Duò è quasi certamente un'altra vittima della droga, di questo male dilagante al quale non si riesce a porre rimedio e che appare purtroppo in fase crescente.

La storia di Duilio Duò, 21 anni, sposato con Luciana Meo, sua coetanea e padre di una bambina di un anno e mezzo, Samanta, sembra simile a quella di tanti altri giovani entrati nel drammatico tunnel della droga dal quale purtroppo spesso si esce solo con la morte. Non aveva lavoro da tempo (ne aveva trovato uno recentemente ma avrebbe iniziato l'attività fra qualche settimana), era indiziato di alcuni furti ed aveva avuto il foglio di via dai carabinieri di tre o quattro centri del Novarese.

A reggere il peso della famiglia era la giovane Luciana che, non solo provvedeva alle necessità economiche lavorando in una pasticceria di Ghemme, ma era impegnata nel tentativo di redimere il marito.

Martedì scorso, come pare fosse solito fare, Duilio Duò era rientrato a casa molto tardi. La moglie e la figlia erano già a letto e lui, dopo avere rivolto loro un breve saluto, si è chiuso in bagno. Luciana Meo ha sentito scorrere l'acqua, ed ha pensato che il marito stesse per fare la doccia. Si è perciò riaddormentata ma all'alba, appena si è svegliata si è accorta che l'uomo dal bagno non era più uscito.

Ha bussato alla porta, lo ha chiamato a gran voce pensando che si fosse addormentato, poi, non ricevendo alcuna risposta, ha telefonato ad uno dei fratelli del marito che è arrivato subito ed ha abbattuto la porta. Duilio Duò era riverso sul pavimento ormai cadavere. Era ancora vestito. Una manica della camicia rimboccata assieme al ritrovamento di alcuni arnesi usati dai tossicodipendenti per drogarsi hanno fatto subito pensare ad una dose eccessiva di eroina.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Ghemme ed è scattata l'inchiesta. Del caso si è interessata la procura della Repubblica di Novara ed il dr. Canfora non ha perso tempo ordinando immediatamente l'autopsia che è stata eseguita dal medico legale prof. Lodovico Isalberti.

Non c'è ancora nulla di ufficiale ma pare che nel certificato di morte, stilato subito dopo l'autopsia, figuri questa frase che non lascia dubbi: «decesso dovuto a sostanze stupefacenti».

Marcello Sanzo

Dibattito sulla proposta Uil

LA CISL ALLA REGIONE «CONVOCATECI...»

TORINO — Un vertice a tre (imprenditori, sindacati e forze politiche) per affrontare il «caso-Piemonte»? Sulla proposta formulata dal leader della Uil, Corrado Ferro, interviene oggi Giovanni Avonto, segretario regionale della Cisl. In precedenza, hanno già preso la parola Emanuele Peraio (Camera del Lavoro di Torino) e Aurelio Cardella (Associazione piccola e media industria).

«Nei prossimi anni — osserva Avonto — *la quantità di lavoro in regione non aumenterà. Anzi, verrà ulteriormente ridotta. Dunque, è indispensabile l'apertura di un confronto fra tutte le parti in causa. Obiettivo: lo sviluppo e la ripartizione del lavoro. Ma quello che mi lascia perplesso è la [illegible] volontà degli enti locali. La Regione ha distribuito a luglio la seconda edizione del piano di sviluppo. L'aggiornamento del progetto, si dice. Anche se non vedo introdotte sostanziali modifiche. E mi preoccupa che la giunta non si sia sentita in dovere di ascoltare le forze sociali, il sindacato fra queste».*

— Quindi, ritiene utile dar vita ad un incontro a tre?

«Il compito della Regione è innanzitutto quello di una promozione culturale delle ipotesi per formulare il piano di sviluppo. Ben venga, dunque, un dibattito non prevenuto da aspetti ideologici. E, fra questi, ci metto anche la unilateralità degli interessi aziendali. Se la giunta, finalmente, vuole convocarci, fa appena il suo dovere».

— Avonto, lei ha parlato di ripartizione del lavoro. Che cosa intende, in concreto?

«Un ridistribuzione degli orari e del lavoro esistente. Certo, è una strada in salita; molto più in salita di certe altre che [illegible] in questi giorni».

— Vuole riferirsi all'idea del segretario regionale Cgil Bertinotti di mandare in pre-pensione i lavoratori Fiat con più di 50 anni e, magari, estendere l'iniziativa anche ad altre realtà aziendali e territoriali?

«Quella di Bertinotti non è una ipotesi nuova. Se ne è già parlato lo scorso anno, al tempo della trattativa Fiat che ha portato all'accordo del 22 ottobre. Si pensava ad una applicazione italiana di questa forma di contratti di solidarietà già attuata in Francia. Ma non è stata accettata, né ripresa in seguito da altri accordi aziendali. Non è stata nemmeno inclusa nelle proposte emerse dal convegno regionale sulla occupazione. Anzi, in quella sede avevamo rilanciato la proposta di part-time per gli anziani, per uno "sganciamento morbido" dal lavoro. Tutt'altro che il pensionamento a 50 anni».

Il segretario Giovanni Avonto «Ha aggiornato il piano di sviluppo senza sentirci» Il referendum? «Ripropone la centralizzazione che dice di combattere»

Giovanni Avonto

— Ma, ora, il leader regionale Cgil l'ha ripresa con decisione e dovrete pure parlarne...

«A mio avviso, la proposta estiva di Bertinotti non rafforza il sindacato e la contrattazione. Non attenua il deficit pubblico. Anzi... C'è il pericolo — già sottolineato dal nostro nazionale Mario Colombo — di una discriminazione pesante fra questi lavoratori e gli altri; fra la Fiat e altre aziende; fra il Nord e il Sud. E poi, non è una proposta "laburista" (o, meglio, "lavorista"), ma una iniziativa assistenziale. Ora, se abbiamo sempre deprecato il puro assistenzialismo per il Sud, non vedo perché dovrei accettarlo per la nostra area metropolitana. A me pare che questa idea non serva effettivamente allo sviluppo. Sarebbe una società autoritaria quella che forza lo scambio anziani-giovani, senza ripartire le risorse e il lavoro».

— Il problema del referendum poi. Il vostro segretario generale Pierre Carniti ha scritto a Lama e Benvenuto chiedendo di pronunciarsi con chiarezza. La Uil ha già detto che è contro. Come incide questo tema sulla ripresa dei rapporti nel sindacato?

«Credo che il referendum sia una mina vagante. Inoltre ripropone quella centralizzazione che dice di voler combattere. Per risolvere i problemi economici e sociali, io non credo alle cure omeopatiche del "chiodo scaccia chiodo". Il "chiodo-referendum" contro le cosiddette decisioni verticistiche, a mio avviso, non scaccia un bel niente. Anzi!».

Mario Tortello

Ieri primo vertice

CGIL CISL UIL RIPRENDONO IL DIALOGO A TORINO

TORINO — (m. tor.) Riprende anche l'attività sindacale torinese, dopo la pausa estiva. Primo problema: la riapertura del dialogo fra Cgil Cisl Uil, interrotto a livello nazionale in seguito agli accordi del 14 febbraio.

Ieri sera, nella sede della Cisl regionale piemontese di via Volturno, le segreterie generali delle tre Confederazioni si sono incontrate per fare il punto sui problemi interni ed esterni al movimento. Si sono gettate le basi per elaborare un codice di comportamento che faciliti i rapporti unitari. In seguito, verrà stabilito un calendario di nuovi incontri.

Questa sera, si tiene il direttivo regionale della Cgil.

Anche ai dipendenti nuovi vantaggi

ARRIVA PER LA SAI AUMENTO CAPITALE

TORINO — E' salito a 40.800 milioni il capitale sociale Sai. L'assemblea straordinaria degli azionisti — tenutasi a Torino — ha deliberato il ritocco a titolo gratuito mediante l'emissione di n. [illegible] azioni ordinarie di nominali lire 1000 con godimento 1° gennaio 1984 da assegnare agli azionisti in ragione di un'azione gratuita ogni cinque azioni ordinarie e/o privilegiate possedute.

Sono stati, altresì, presi provvedimenti di ordine sociale a favore dei dipendenti della società. E' stato modificato l'art. 27 dello Statuto sociale conferendo all'assemblea la facoltà di poter deliberare, stabilendone misura e condizioni, l'assegnazione straordinaria di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla società che potranno, così, partecipare ai vantaggi conseguiti dall'azienda. Inoltre l'assemblea ha anche deliberato di offrire in sottoscrizione, previa esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti, numero seicentomila azioni del valore nominale di lire 1000 ciascuna ai dipendenti della società con godimento 1° gennaio 1984. Durante il periodo, entro il quale dovrà essere effettuata la sottoscrizione, verrà erogata agli stessi dipendenti la gratifica di complessive lire seicento milioni.

A seguito di queste operazioni il capitale sociale della società risulterà aumentato da 33.500 milioni a 40.800. Nel corso della seduta l'amministratore delegato dottor Pitzetti ha fornito alcune informazioni sull'andamento del primo semestre dell'esercizio in corso: i premi incassati nel 1° semestre 1984 ammontano a circa 588 miliardi, di cui 241 riguardano l'assicurazione RC autoveicoli e natanti; 231 miliardi gli altri rami danni e 116 miliardi il ramo vita; gli investimenti al 30 giugno 1984 ammontavano a 1644 miliardi, con un aumento di oltre 130 miliardi. I titoli a reddito fisso hanno raggiunto i 1000 miliardi.

Graduatoria delle industrie

FATTURATI DA SOGNO IN GERMANIA

Prima fra i colossi tedeschi la Veba, azienda leader nell'elettronica, con 30 mila miliardi di lire di fatturato. Al secondo posto la Volkswagen con 25 mila miliardi

Frankfurter Allgemeine Zeitung, uno dei più autorevoli giornali tedeschi, elabora ogni anno alcune graduatorie delle maggiori aziende industriali, commerciali, bancarie, dei trasporti della Germania Federale. Ecco le elaborazioni relative al 1983, in cui è possibile cogliere alcuni tratti del volto economico del maggiore partner della Comunità economica europea.

Cominciamo dalla graduatoria delle maggiori aziende industriali e citiamo i dieci grandi in base al fatturato 1983:

	milioni di marchi
Veba	49.189
Volkswagen	[illegible]
Daimler	[illegible]
Siemens	[illegible]
Basf	37.850
Bayer	37.336
Hoechst	37.189
Thyssen	[illegible]
Rwe	24.118
Deutsche Bp	21.449

Per dare il senso della «grandezza» di queste cifre, diciamo solo che il fatturato Veba supera i 30 mila miliardi di lire e quello di Volkswagen è all'incirca pari a 25 mila miliardi di lire.

Tra i dieci nomi elencati abbiamo due note case automobilistiche, tre colossi della chimica, un grande conglomerato minerario-petrolifero come Veba, un'azienda leader nell'elettromeccanica-elettronica, un grosso nome della siderurgia, un importante produttore di elettricità (Rwe), un'azienda petrolifera.

Krupp, nella graduatoria in esame, è solo al 15° posto (17.273 milioni di marchi di fatturato) e Bosch al 18° posto (14.352 milioni di marchi).

Per quanto riguarda la graduatoria delle maggiori banche tedesche (qui si fa riferimento alla dimensione del loro bilancio a fine 1983), abbiamo in testa Deutsche Bank (216,8 miliardi di marchi), Dresdner Bank (164,2 miliardi), Westdeutsche Landesbank (140,1 miliardi) e Commerzbank (115,5 miliardi). Seguono a ruota le tre potenti banche della Baviera, come Bayerische Vereinsbank, Bayerische Landesbank e Bayerische Hypotheken.

Nel campo dei trasporti e comunicazioni, *Frankfurter Allgemeine Zeitung* colloca al vertice della graduatoria del settore le Poste federali (44,2 miliardi di marchi di entrate), seguite dalle Ferrovie federali (31,2 miliardi), dalla compagnia aerea di bandiera Lufthansa (8,9 miliardi).

Allianz è la più potente compagnia di assicurazione, mentre quanto ad aziende o gruppi operanti nel settore della distribuzione abbiamo in testa questi nomi: Tengelmann Gruppe (16,5 miliardi di marchi di fatturato), Stinnes (16,4 miliardi), Aldi Gruppe (15,0 miliardi).

Carlo Beltrame

OGGI E DOMANI

• **FIERA LEVANTE.** Oggi si inaugura a Bari la quarantottesima Fiera del Levante, presente il presidente del Consiglio, Bettino Craxi.

• **FIERA PORDENONE.** Inaugurata dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria, si apre oggi a Pordenone la trentottesima fiera campionaria. Gli espositori sono 650, per un migliaio di aziende.

• **FLORICOLTORI.** Domani, sabato, a Pescia, convegno sul tema *«Il risparmio energetico e la floricultura»*.

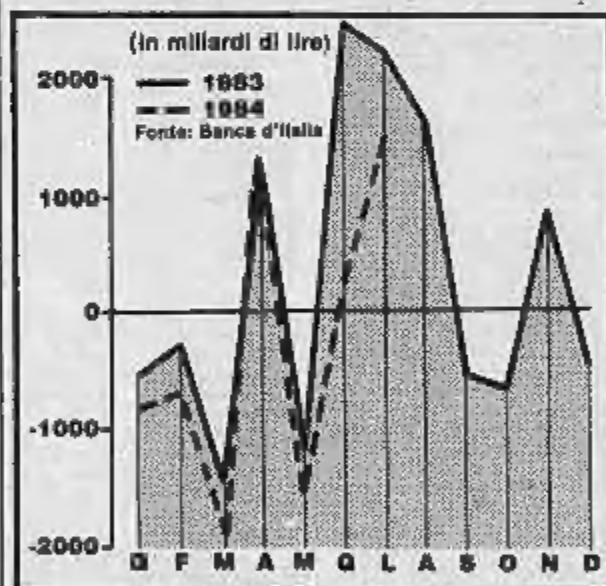
• **CISL.** *«Il sindacato di fronte alla sfida dell'innovazione»* è il tema del convegno promosso dalla Cisl di Firenze con la partecipazione dei segretari confederali Eraldo Crea, Mario Colombo, Sergio D'Antoni e del presidente del porto di Genova D'Alessandro (martedì 11 settebre, Centro studi nazionali,via delle Piazzole 71).

• **VINI.** Oggi, a Milano, presso il centro Meravigli, inaugurazione del nuovo salone contrattazione vini dell'*Unione italiana vini*.

• **CALZATURE.** Si è aperta oggi a Bologna (Fiera Campionaria) il Micam, la mostra interregionale della calzatura.

• **SINDACATO.** Luciano Lama, Giorgio Benvenuto e Franco Marini intervengono al dibattito su *«Il sindacato tra passato e futuro»*, organizzato nell'ambito della Festa nazionale dell'Unità (lunedì 10 settembre, Roma-Eur, ore 21).

BILANCIA PAGAMENTI PREVISIONI 1984 CRESCE IL DISAVANZO

(in miliardi di lire)
— 1983
- - 1984
Fonte: Banca d'Italia
2000 1000 0 -1000 -2000
G F M A M G L A S O N D

Il *Bollettino economico* della Banca d'Italia nello scorso febbraio, analizzando il problema di aggiustamento della bilancia commerciale, concludeva con una nota di prudenza sulla sua stabilità. I dati più recenti dei conti con l'estero confermano queste preoccupazioni.

Nel 1° semestre del 1984 la bilancia commerciale si è chiusa con un disavanzo di 14.100 miliardi di lire, contro i 6731 miliardi dello stesso periodo dello scorso anno. La stessa cifra è anche superiore, seppure di poco, a quella dell'analogo periodo del 1982 (9900 miliardi), anno in cui il disavanzo risultò di 17.000 miliardi.

Se le previsioni quindi si manterranno il disavanzo 1984 risulterà nettamente superiore agli 11.300 miliardi dell'83 e si avvicinerà invece ai valori record del 1981-'82.

Educazione alimentare, un invito alle scuole

«CONOSCI IL RISO?»

Successo del concorso bandito a Vercelli

Migliaia di alunni si sono cimentati con questo prezioso prodotto della nostra terra Altri milioni di consumatori raggiunti con un spot pubblicitario Scolaresche in visita-premio da tutta Italia

«Il riso svolge in Italia e nel mondo un ruolo alimentare preminente — dice il presidente dell'Ente nazionale risi, onorevole Renzo Franzo — *la sua importanza ai fini della lotta dei Paesi emergenti e i suoi consumi anche nelle aree economicamente sviluppate sono in aumento».*

«Non deve inoltre essere sottovalutato — prosegue il presidente — *il livello tecnologico che è stato raggiunto nella coltivazione di questo cereale a cui sono state interessate in proporzioni massicce numerose regioni, ad incominciare dal nostro Piemonte».*

«In buona sostanza — aggiunge il geometra Angelo Politi, direttore generale dello stesso ente — *il riso è un protagonista, come hanno anche evidenziato con le loro ricerche collettive di classe dell'anno scolastico 1983-84 133 mila alunni del Piemonte (la sola provincia di Cuneo), della Toscana, delle Marche e dell'Abruzzo che hanno partecipato al programma di educazione alimentare "Conosci il riso?" promosso dall'ente per il terzo anno consecutivo e curato materialmente dal giornalista Enrico Villa e dal funzionario Gino Borri».*

Commenta Enrico Villa: *«Nei tre anni di "Conosci il riso?", direttamente e indirettamente il messaggio proposto ha raggiunto almeno un milione di persone».*

«Altri milioni di consumatori sono stati sollecitati da Risottino, *il personaggio creato dalla pubblicità istituzionale dell'Ente nazionale risi e utilizzato negli spot televisivi, per le locandine e i manifesti murali nelle stazioni delle ferrovie, sulla metropolitana di Milano, sugli autobus e sui tram».*

«Infine — conclude il giornalista — *in tutta la Penisola la curiosità per il riso è stata riaccesa da "promotionals" finanziati dai privati e basati su personaggi altrettanto inventati dalla fantasia dei pubblicitari».*

Le scolaresche che hanno vinto nelle rispettive province il concorso sono state premiate con pubblicazioni oppure con viaggi nelle province risicole di Vercelli o di Ferrara per consentire loro la presa di contatto diretta con la interessante realtà risicola piemontese.

Per martedì prossimo 11 settembre saranno a Vercelli per una di queste visite-premio con i genitori e gli insegnanti i ragazzi delle scuole elementari di Camerino, classificatisi primi in provincia di Macerata.

Nel quadro delle iniziative promozionali l'Ente risi si è inserito quest'anno per la prima volta nella quinta Biennale internazionale di caricatura che si svolgerà a Vercelli dal 18 al 30 settembre, mettendo a disposizione un trofeo per gli artisti che hanno partecipato alla sezione appositamente dedicata al riso.

L'iniziativa, unitamente alla complessa tematica agro-alimentare in cui si inserisce il concorso «Conosci il riso?», sarà presentata, sempre martedì 11 settembre, in un incontro con i rappresentanti della stampa italiana che si terrà nei saloni della Camera di Commercio di Vercelli.

Walter Nasi

TELEX

Porto di Trieste. Il porto di Trieste rischia la paralisi a causa del continuo assottigliarsi degli organici della Guardia di Finanza nei punti franchi. Per scongiurare un pericoloso blocco del lavoro è stato chiesto l'intervento del ministero delle Finanze.

Ducati Meccanica. La decisione unilaterale della Ducati Meccanica di mettere in cassa integrazione altri 20 lavoratori portando gli attuali «cassaintegrati» a [illegible] su un totale di 430 dipendenti, ha provocato una prima protesta da parte della Fim che l'ha definita una *«impennata autoritaria della direzione aziendale con la quale si cerca di coprire deficienze e carenze organizzative».*

Sgi-Sogene. Il bilancio consolidato al 31 marzo 1984 del gruppo «Società Generale Immobiliare Sogene» presenta una perdita di 30 miliardi 484 milioni di lire. I dati sono stati esaminati dal Consiglio di amministrazione che ha messo in luce la *«continua emergenza in cui la società ha dovuto operare».*

Sfratti. Il dipartimento affari economici e sociali di Palazzo Chigi ha elaborato un piano contro l'ondata di sfratti.

Eur. Per le agitazioni sindacali dei dipendenti dell'Ente Eur è «saltato» il concorso per segretario comunale e rischia inoltre di essere compromesso anche lo svolgimento della Mostra del prêt à porter (21 e 23 settembre), Eur Meeting Calzature (27 e 28 settembre).

PERCHE' QUADRI E PROFESSIONISTI DICONO "NO" AL PIANO-PENSIONI

ROMA — «Perché "quadri", dirigenti e professionisti dicono no al progetto di De Michelis per la riforma del sistema pensionistico? Innanzitutto, per il "tetto"; quel limite massimo dei 24 milioni, che è veramente troppo basso e puramente fittizio, scorretto». Luigi Arisio, già leader dei «capi» Fiat, l'uomo della «marcia dei 40 mila», oggi siede in Parlamento tra le file dei repubblicani ed è stato nominato membro della speciale *Commissione pensioni*, presieduta dal dc Nino Cristofori, che ha il compito di esaminare le diverse proposte presentate.

Una posizione, la sua, che è sostanzialmente condivisa non solo dai «quadri» aziendali, ma anche da magistrati, dipendenti comunali, statali, piloti, giornalisti e bancari.

— Perché è scorretto parlare del tetto pensionabile di 24 milioni?

«*Perché, quando si va in pensione con il massimo della anzianità valida agli effetti del conteggio, la cifra lorda sarà dell'80 per cento di quei 24 milioni: quindi, 19 milioni e duecentomila lire. Che vuol dire, al netto, fatte le dovute detrazioni, qualcosa come 14 milioni l'anno. Non una lira di più. Perciò, siamo ben distanti da quei 24 che molti vogliono far credere*».

— Secondo il nuovo progetto, queste categorie dovrebbero pagare in base al nuovo tetto. La loro protesta non sarebbe giustificata.

«*Ma, finora, abbiamo sborsato un importo superiore, rapportato ai tetti in vigore nei diversi anni. E' troppo comodo dire: "Adesso vi faremo pagare i contributi in base al nuovo limite". Bisogna che ci dicano come potremo recuperare il precedente*».

— Siete contro il contributo del 2 per cento previsto per dar vita al fondo di solidarietà. Che cosa vuol dire?

«*Siamo contrari, perché questa non è più solidarietà. E' una imposizione fiscale occulta, differita e ingiusta. Già la curva delle aliquote, che dovrebbe farci pagare proporzionalmente al reddito, è tutta a nostro danno. Dunque, la solidarietà la esprimiamo già in questo modo. Poi, c'è stata la tassazione iniqua sulle liquidazioni che solo ora è stata riconosciuta incostituzionale. Non mettiamoci anche l'ultima boutade del ministero del Lavoro: privare quei quadri e quei dirigenti al termine della carriera dei diritti acquisiti*».

— De Michelis propone una pensione integrativa gestita dall'Inps. Voi siete contrari. Perché?

«*Integrativa sì, ma non con l'Inps. L'Istituto ha troppe pressioni politiche. Quando c'è bisogno di soldi si vanno sempre a pescare lì; e chi ci rimette sono i lavoratori. Facciamola con i privati. A chi fa condizioni migliori deve andare la fiducia del risparmiatore*».

m. tor.

Luigi Arisio

Il parere dell'esperto della giungla pensionistica

MA CASTELLINO AVVERTE CI SONO ANCHE VANTAGGI

TORINO — (m. tor.) Nel progetto De Michelis i vantaggi ci sono e non si possono nascondere. E' questo, in sintesi, il parere del professor Onorato Castellino, ordinario di economia politica all'ateneo torinese, uno dei maggiori esperti della giungla pensionistica. Tra gli altri incarichi, ha presieduto la Commissione di studio sulla spesa previdenziale e sui suoi effetti sulla finanza pubblica, nominata nel 1980 dal ministro del Tesoro.

«*La riforma del tetto* — sostiene — *non va nella direzione della massificazione e dell'egualitarismo deteriore. Al contrario, le retribuzioni medio-alte, per la parte che supera il tetto, vengono sollevate da gran parte dell'onere contributivo che oggi le colpisce e trovano spazio per forme integrative di previdenza*».

Nè, osserva ancora, il tetto è troppo basso. «*La regola, oramai generalizzata a tutti i regimi, secondo cui la pensione si commisura alla retribuzione dell'ultimo periodo di lavoro comporta una deviazione sistematica a favore dei profili reddituali crescenti. In altre parole, chi termina la carriera con uno stipendio elevato si vede rivalutare, in funzione di questo, anche i contributi passati che erano stati computati su stipendi più bassi. Si tratta di una redistribuzione al contrario, ossia a favore di chi già percepisce un reddito maggiore. Un tetto più alto aumenterebbe la fascia di coloro che godrebbero di questa redistribuzione ingiustificata*».

Infine, sostiene Castellino, il tetto non comporta alcun incentivo a pensionamenti anticipati.

Il sistema previdenziale è in crisi nella Cee

E, SE L'ITALIA PIANGE L'EUROPA NON RIDE

Una ricerca Ifa ha coinvolto oltre 5 mila persone di cinque Paesi. Non sono solo gli italiani a pensare: «Chissà che cosa mi attende quando sarò vecchio»

ZURIGO — I sistemi di sicurezza sociale sono in crisi in tutti i paesi industrializzati per cause sostanzialmente identiche:

1. aumento dell'età media della popolazione e del rapporto fra assistiti e lavoratori attivi;
2. estensione delle prestazioni a categorie sempre più vaste di cittadini;
3. progressiva lievitazione del costo dei servizi sociali.

Queste sono le conclusioni degli esperti dei maggiori paesi industrializzati riuniti a Zurigo per iniziativa del Comitato europeo delle assicurazioni (Cea).

Nel corso del convegno, presieduto dall'italiano Fabio Padoa, membro del Cnel e presidente dell'Istituto formazione assicurativa (Ifa), sono stati fra l'altro presentati i risultati di una indagine condotta su un campione di oltre cinquemila persone di tutte le età abitanti in cinque paesi europei (Danimarca, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia).

Da questa ricerca risulta che non sono soltanto gli italiani a essere preoccupati sulla «fine che faranno le loro pensioni», ma che tale preoccupazione è ampiamente condivisa negli altri paesi.

Su cento europei intervistati solo 28 sono, infatti, convinti che con la pensione potranno farcela a tirare avanti, mentre il 35 per cento prevede che dovrà ridurre il tenore di vita, il 14 per cento che incontrerà parecchie difficoltà e il restante 23 per cento non ha saputo rispondere.

Gli italiani, in particolare, si sono dimostrati lievemente più pessimisti e il 18 per cento teme di dover stringere la cinghia.

Più o meno simili le risposte sulla possibilità che la pensione sia garantita nel potere di acquisto. Il 16 per cento degli europei crede di sì, il 55 per cento prevede una erosione e il 29 per cento non sa cosa dire.

Anche in questo caso gli italiani sono stati più pessimisti, poiché il 61 per cento di essi è convinto che il potere d'acquisto diminuirà e solo il 13 per cento che sarà mantenuto.

Ultima domanda riguardava la possibilità di costituire delle pensioni integrative.

Il 18 per cento degli europei (solo il 6 per cento degli italiani, ma il 48 per cento dei danesi) ha dichiarato di avere già in corso forme di pensione integrativa, mentre il 21 per cento degli europei (24 per cento degli italiani) non fanno versamenti integrativi, ma sarebbero interessati a farli.

CRAXI ALLA JOTTI «LA CAMERA DEVE RISPETTARE I TEMPI»

Nilde Jotti

Bettino Craxi

ROMA — Scambio di note ieri tra Palazzo Chigi e la presidenza della Camera. Oggetto delle lettere la «correttezza costituzionale» dei tre provvedimenti su tesoreria unica, autostrade e contratti di solidarietà.

«*Il presidente del Consiglio* — dice la nota di Palazzo Chigi — *ha confermato le giuste posizioni che il ministro Mammì aveva già manifestato in ordine alla correttezza costituzionale dei decreti che il governo ha presentato al Parlamento, a seguito dei voti negativi della Camera dell'inizio di agosto*».

«*Con particolare riguardo* — continua la nota — *al decreto sulla tesoreria unica, è stato confermato che si tratta di un provvedimento sul quale il Senato si era già espresso favorevolmente nel merito, e su cui per due volte la stessa Camera aveva dato un positivo giudizio sui presupposti di costituzionalità*».

Sia Craxi che Mammì, poi, si sono trovati d'accordo nel rilevare che «*iter difficili come quello sulla tesoreria unica non si avrebbero neppure, se le Camere deliberassero in via definitiva sui decreti-legge entro 60 giorni, così come previsto dalla Costituzione*».

Una tesi che se venisse accolta e rispettata, precluderebbe, aggiunge ancora la nota di Palazzo Chigi «*la reiterazione degli stessi decreti, che arrivano invece oggi al sessantesimo giorno senza la prevista manifestazione di volontà parlamentare*».

Dalla presidenza della Camera è giunta quasi subito la controreplica. Il comunicato molto breve dice: «*Non si ritiene opportuno fare alcuna contestazione alla nota diffusa da Palazzo Chigi a proposito della reiterazione degli ultimi decreti-legge presentati a Montecitorio*».

«*Della questione* — prosegue il comunicato — *la presidente Jotti ha infatti già formalmente investito gli organi della Camera, e in particolare la Commissione Affari Costituzionali, che dovrà riunirsi nella prossima settimana per riferire all'assemblea anche su questo particolare aspetto*».

Parla La Ganga responsabile psi degli enti locali

I SOCIALISTI NON ESCLUDONO IL PENTAPARTITO IN SARDEGNA

ROMA — Per De Mita, intervenuto alla conclusione del convegno di San Pellegrino, il caso-Sardegna si può dire «semichiuso», ma la questione delle giunte rimane aperta.

Il segretario democristiano ha ricordato ai partner di governo il valore «strategico» dell'alleanza pentapartita che «non può esaurirsi solo nel governo centrale», ma deve coinvolgere «l'intero sistema istituzionale» e perciò anche le amministrazioni locali.

Sulle giunte, ha detto ancora De Mita «non ci preoccupa il fatto che la dc venga esclusa dal governo locale in base a precisi e chiari accordi programmatici tra gli altri partiti, non condivisi dalla dc», ma quando la democrazia cristiana viene tenuta fuori sulla base di «mere ragioni di potere che trovano il loro cemento solo in una specie di preclusione nei nostri confronti».

ROMA — Come reagisce il partito socialista alle ultime dichiarazioni dei leaders dc sul caso Sardegna? La dc insiste, e ribadisce che il caso non è chiuso. Giusi La Ganga, responsabile del psi per gli enti locali, ribatte: «*Sarà chiuso quando verrà eletta una giunta, questo è ovvio. Non è chiuso, perché la soluzione non c'è ancora*».

Come intende muoversi ora il psi, per risolvere il problema della giunta sarda?

«*E' ben strano* — risponde La Ganga — *continuare a sollecitare il psi perché si pronunci, nel silenzio degli altri: i comunisti parlano pochissimo, forse imbarazzati anch'essi per le deviazioni separatiste dei sardisti; e la dc pone questioni in termini ultimativi, che non aiutano certo a risolvere i problemi. Noi ci sforziamo per garantire la governabilità della Sardegna, resa molto difficile dai risultati elettorali; e come elemento deleterio si aggiunge l'eccessivo rivendicazionismo che i sardisti fanno sugli aspetti più estremi del loro programma*».

Ce la farà Melis a formare la giunta con i partiti di sinistra?

«*Ci sono le scadenze istituzionali, il presidente incaricato deve fare il programma, e questo dovrà essere letto e giudicato. Oggi posso dire di essere più pessimista di ieri sulla possibilità che il presidente sardista riesca a portare in porto il suo sforzo. Ma non do nulla per scontato, e la nostra posizione non è ispirata a compiacere gli atteggiamenti, talvolta ricattatori, di alcuni settori dc. Se critichiamo le degenerazioni e gli eccessi del programma sardista, ciò non vuol dire automaticamente che condividiamo gli atteggiamenti e le proposte dc. Consiglierei però di attenuare il tono delle polemiche, specie se l'incarico di Melis dovesse fallire e occorresse dunque ripartire da zero*».

Ciò vuol dire che il psi non esclude la possibilità di un pentapartito anche in Sardegna, come chiede la dc?

«*Io non escludo nulla. Il pentapartito in Sardegna lo ha escluso la dc dopo le elezioni, sostenendo che il pentapartito si doveva fare con i sardisti: questo hanno detto i democristiani sardi, rivendicando a più riprese una sostanziale vicinanza di vedute con i sardisti; e mi sembra che persino Bodrato lo riecheggi, quando dichiara che la dc non fa polemiche con i sardisti*».

La dc, però, ora dichiara che la questione delle giunte locali è un elemento indispensabile per la coesione della maggioranza a livello nazionale.

«*Questa coesione è più spesso dichiarata che praticata; in genere è l'esempio che determina anche i comportamenti periferici, e non le declamazioni. Per quanto ci riguarda, siamo favorevoli a ricercare per le giunte locali soluzioni prevalentemente nell'ambito della maggioranza di governo, quando vi siano le condizioni e i tempi. Ma al di là del caso Sardegna, la maggior parte delle giunte scadranno la prossima primavera: in quel momento regoleremo i programmi e vedremo le soluzioni politiche. Ciò che fin da ora affermo, è che il psi non accetta la logica sottintesa nelle dichiarazioni di alcuni esponenti democristiani, secondo i quali la maggioranza di governo deve configurarsi per le elezioni amministrative come uno schieramento automaticamente precostituito nei programmi e nelle volontà. Un tale assemblaggio rischia di dare anche risultati elettorali negativi. I partiti sono realtà diverse, soprattutto nelle varie zone del Paese, e come tali, con la loro faccia e con i loro programmi, si devono presentare all'elettorato*».

Gianni Pennacchi

Giusi La Ganga

A MERCURI GIOVANNINI BASSANI E QUILICI IL «FREGENE '84»

ROMA — Sono stati assegnati ieri sera, nella località balneare che dà nome al premio, i trofei della VI edizione del «Premio Fregene». Ai premiati — è questa una caratteristica del Fregene — non viene offerto denaro, ma un'opera d'arte.

Il premio internazionale per la ricerca culturale è stato assegnato a Melina Mercouri, l'attrice greca ora ministro della Cultura e delle Scienze. Per la scienza è andato invece al fisico Edoardo Amaldi.

Per l'informazione e la comunicazione, è stato premiato Giovanni Giovannini, presidente degli editori italiani, per l'opera «Dalla selce al silicio» (Gutenberg). Per l'informazione periodica è stato premiato Egidio Pedrini, direttore della rivista dell'Alitalia «Ulisse 2000». Per la narrativa Folco Quilici con «Cacciatore di navi»; per la saggistica Maria Fida Moro con «Un dio simpatico»; per la storia Giorgio Bassani con «Di là dal cuore». Premiati infine anche Gianni Granzotto, Walter Pedullà e Ave Ninchi.

Oggi 6 settembre è mancato il

RAG. COMM.

Leonardo Nosetti

Ne danno [illegible] il doloroso annuncio: la moglie Teresa Fiore con Villi, gli zii Giovanni Nosetti e Beppe Albertini, cugini e parenti tutti. Benedizione della salma nell'abitazione di c.so Moncalieri, 71 alle ore 14 di sabato 8 settembre. Funzione religiosa alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di Sambuy.
— Torino, 7 settembre 1984.

Mirella, Giancarlo, Amelia Nosetti e famiglia sono vicini a Teresa nel ricordo di LEONARDO.

Camillo Lia Marello piangono la scomparsa dell'amico LEONARDO.

La famiglia [illegible] partecipa.

Giacomo, Mariateresa e Giuseppina Gianasetti partecipano con affetto al dolore della signora Teresa.

Condomini, inquilini ed Amministratore del complesso edilizio «Po-Valentino» partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

comm. Leonardo Nosetti
— Torino, 7 settembre 1984.

Marisa, Chicchi e Renato nell'immenso rimpianto di un amico carissimo sono affettuosamente vicini a Teresa.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio sindacale, Maestranze, Funzionari ed impiegati della Arpe spa prendono viva parte al dolore della signora Teresa per la scomparsa del marito

rag. Leonardo Nosetti
Consigliere d'Amministrazione della società
— Torino, 6 settembre 1984.

Commossi ricordano l'amico

rag. Leonardo Nosetti

e unitamente alle loro famiglie sono affettuosamente vicini a Teresa:
Pierino Garis
Alessandro Rivetti
Sergio Avisano
Felice Ambrosione
Giorgio Sciolla
Ivo Rossi
— Torino, 6 settembre 1984.

Partecipano al dolore di Teresa gli amici: [illegible]

[illegible] piangono con Teresa il carissimo, indimenticabile LEONARDO.

Gli amici del Golf La Frasca partecipano al dolore di Teresa per la scomparsa del caro LEONARDO.

Si uniscono al dolore di Teresa la [illegible] Lucia Nosetti Grossi e famiglia, i cugini Clelia e Luigi [illegible].

Felice, Vittoria, Massimo con Federica, Giangiacomo Formaglio piangono l'indimenticabile amico fraterno

rag. Leonardo Nosetti
— Rivoli, 6 settembre 1984.

Gli amici golfisti:
[illegible]
e famiglie prendono viva parte al dolore di Teresa per la dipartita del carissimo LEONARDO.

Partecipano al dolore della famiglia:
[illegible]

Partecipano al dolore della famiglia:
[illegible]

Partecipano al dolore della cara Teresa gli amici:
[illegible]

La M.Co. sas, Direzione e Maestranze partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

rag. Leonardo Nosetti
— Piobesi Torinese, 6/9/1984.

[illegible]
e famiglie commosse sono vicini alla signora Teresa per la scomparsa dell'amico e socio

rag. Leonardo Nosetti
— Piobesi Torinese, 6/9/1984.

[illegible] e famiglia piangono la scomparsa dell'amico e maestro

rag. Leonardo Nosetti
— [illegible], 6 settembre 1984.

Adriana e Mario si stringono affettuosamente alla signora Teresa partecipando al suo immenso dolore.

E' mancato alla gioia dei suoi cari

Ciro Aiello
anni 59

Lascia un vuoto incolmabile nel cuore della moglie, delle figlie e di tutti i suoi cari.
— Torino, 7 settembre 1984.

[illegible] partecipano al lutto di Mariella e Pino.

Impiegati e Collaboratori dell'Agenzia [illegible] partecipano al lutto del sig. [illegible] per la dipartita del SUOCERO.

[illegible] sono vicini a Mariella e Pino e partecipano al loro dolore.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

rag. Ettore Rocci
Pensionato dell'Istituto
— Torino, 6 settembre 1984.

Coloro che amiamo non possono morire, essi rimangono in quello che lasciano. [illegible] ricordano con infinito rimpianto la scomparsa del loro carissimo

Giovanni Carle

avvenuta il 28 luglio 1984. Lunedì 10 settembre alle ore 17,40 una S. Messa sarà celebrata in Milano via Neera 35.
— Milano, 6 settembre 1984.

La Carle & Montanari S.P.A. in nome di tutti i suoi componenti in Italia e all'estero si associa al rimpianto della famiglia del suo Presidente

Giovanni Carle

ricordandone le eccezionali doti di imprenditore e di uomo.
— Milano, 6 settembre 1984.

[illegible] unitamente ai familiari annunciano la tragica scomparsa dei genitori

Cesarina Conti
e
Cesare Sgherlino

Le esequie in Chiomonte, chiesa parrocchiale, venerdì 7 corrente ore 14. La salma di Cesarina Conti sarà tumulata nel Cimitero Generale con benedizione alle ore 15,30.
— Torino, 6 settembre 1984.

[illegible] partecipano al dolore di [illegible]

E' mancato

Giovanni Agliotto

Con grande dolore l'annunciano la moglie [illegible] e famiglia, la figlia [illegible] col marito [illegible], il nipote carissimo [illegible], fratello, sorelle, cognate e parenti tutti. Cerimonia ore 10,30 dell'8 settembre presso il Tempio Crematorio.
— Torino, 7 settembre 1984.

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro VANNI: [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Cusumano

Con profondo dolore, a funerali avvenuti, ne danno annuncio la moglie Teresa, il figlio Ferdinando con Carla, i cognati Adelaide e Giuseppe con Flavia, i nipoti Mario e Carmelisa con Tina. Si ringraziano sentitamente tutti gli amici che sono stati affettuosamente vicini.
— Torino, 3 settembre 1984.

Carlo e Lina Ferego prendono viva parte al dolore di Teresa e Nando.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore dell'avv. Ferdinando Cusumano per il decesso del padre

Guido Cusumano
— Torino, 3 settembre 1984.

Si associano al lutto i colleghi:
[illegible]

Gli amici [illegible] rimpiangono il caro GUIDO, partecipando al dolore della famiglia.

[illegible] partecipano al dolore di Nando e famiglia.

[illegible] partecipano al dolore di Ferdinando e della sua famiglia.

[illegible] prendono viva parte al dolore della famiglia Cusumano.

Gli amici [illegible] con animo commosso piangono l'indimenticabile GUIDO.

La famiglia [illegible] si unisce commossa al dolore dei familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferdinando Bianzeno (Nino)

Ne danno il doloroso annuncio la moglie [illegible], i figli Sergio e Rossana con le rispettive famiglie, i nipoti, la sorella, il fratello e parenti tutti. I funerali oggi ore 10,15 parrocchia Madonna di Campagna. Indi la cara salma proseguirà per Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 1984.

Gli Amici della Redazione milanese de «La Stampa»:
Ugo Bertone
Giampaolo Dossena
Marzio Fabbri
Giorgio Gandelli
Susanna Marzolla
Gianfranco Modolo
Ornella Rota
Nino Sermoni
Alfredo Venturi
si uniscono al dolore di Patrizia per la morte della mamma

Anna Liuzzi
— Milano, 6 settembre 1984.

Partecipano al lutto di Patrizia gli Amici della Redazione dell'Ansa di Milano.

Partecipano Giovanni Cerruti, Clelia [illegible].

Partecipano Gino Mazzoldi, Luciano Pedrini.

E' mancata

Caterina Binello in Monti

L'annunciano il marito Marino, i figli Armando e Giuseppe, la nipote Simona. Funerali in Caluso sabato 8, ore 16, dalla chiesa del convento.
— Caluso, 7 settembre 1984.

E' mancato

Angelo Molino
anni 78

Lo annunciano la moglie Lina, sorella Mariuccia, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali domani sabato ore 8,30 parrocchia Lucento. La salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 1984.

Le famiglie [illegible] partecipano al dolore per la scomparsa del cugino ANGELO.

E' mancato ai suoi cari

Antonio Asinardi

Ne danno il triste annuncio la moglie Albina, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. La Cara Salma partirà da Torino, ospedale Molinette, sabato 8 alle 14 per Borgaretto ove avranno luogo i funerali alle ore 14,30 parrocchia S. Anna.
— Torino, 7 settembre 1984.

Cristianamente è mancato

Giovanni Massa

Lo [illegible] la figlia [illegible], il figlio Franco, le nuore Laura e Iris, il genero [illegible], i nipoti, parenti tutti. I funerali sabato ore 10,30 in S. Carlo Canavese via Del Masso 13.
— S. Carlo Canavese, 6 sett. 1984.

Cristianamente è mancato

Giacomo Bricco
anni 74

Ne danno doloroso annuncio i figli Rosa e Giovanni con la nuora Franca, i nipoti Gabriella, Gianni, Emanuela, Elena. Un particolare e sentito ringraziamento al prof. Buccini ed al dott. Agricola ed a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale Mauriziano di Lanzo. Funerali sabato 8 settembre ore 10 in Ala di Stura, partenza dall'ospedale di Lanzo alle ore 9,30.
— Torino, 6 settembre 1984.

Partecipano al lutto della famiglia Bricco i consuoceri [illegible]

La «[illegible] Pellissero e C.» partecipa al dolore dell'amico Giovanni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. Francesco Gariglio
anni 81

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Bianca, il genero [illegible], la nipote Chiara, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese venerdì 7 ore 10,15 parrocchia San Pietro in Vincoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Piscina, 6 settembre 1984.

(Continua a pag. 8)

HONECKER NON VUOLE INTERROMPERE IL DIALOGO

BERLINO — Un nuovo segnale di disponibilità di Honecker a non interrompere il dialogo con la Rfg, nonostante la sospensione del previsto viaggio in Occidente, è dato dalla diffusione, da parte dell'agenzia di stampa ufficiale tedesco orientale, «Adn», di un incontro fra Jo Leinen, capo della delegazione di un'associazione di ecologi della Rfg, con giornalisti occidentali a Berlino Est.

Jo Leinen era stato ricevuto ieri da Honecker con il quale aveva discusso non solo temi relativi alla protezione dell'ambiente, ma anche la situazione dei rapporti fra le due Germanie.

Testualmente l'«Adn» cita le parole di Leinen: *«Il fatto che ci abbia ricevuti è una indicazione che anche dopo ciò che è avvenuto (la rinuncia al viaggio nella Germania federale previsto per il 26 settembre prossimo) il dialogo fra Oriente e Occidente non è finito, e che questo dialogo può continuare».*

L'«Adn» critica però il governo di Bonn per l'atteggiamento assunto riguardo alla visita.

Leinen afferma che la visita di Honecker avrebbe dovuto portare alla soluzione di problemi e non ad un aggravamento della situazione. Infine Honecker ha dichiarato (secondo Leinen) che *«attualmente non è possibile un transito normale fra le due Germanie».*

Nuovo incontro oggi in Vaticano

I PRETI SANDINISTI VIA DAL GOVERNO?

Nessun comunicato per ora sugli incontri alla Santa Sede

NEW YORK — *I quattro sacerdoti cattolici che occupano cariche in seno al governo sandinista del Nicaragua sarebbero disposti a rinunciare ai loro incarichi entro il quattro novembre in coincidenza con le elezioni generali nel paese: lo scrive il «National Catholic Reporter», una rivista cattolica statunitense che cita «fonti bene informate della gerarchia ecclesiastica nicaraguense».*

La notizia del «National catholic reporter» coincide con la visita in Vaticano della delegazione inviata dal governo sandinista per colloqui con rappresentanti ecclesiastici che agli inizi di agosto aveva implicitamente chiesto ai quattro sacerdoti i rinunciare ai loro posti entro il 15 dello stesso mese.

Tale richiesta, considerata in alcuni ambienti come un «ultimatum», venne respinta dai quattro interessati: padre Ernesto Cardenal, ministro della cultura, padre Miguel d'Escoto, ministro degli esteri, padre Fernando Cardenal ministro dell'istruzione e padre Edgardo Parales, ambasciatore del Nicaragua presso l'OSA.

Un breve comunicato sul primo colloquio della delegazione nicaraguense in Vaticano è stato diffuso intanto nel pomeriggio dall'ambasciata del paese centroamericano. Anche in questo comunicato, come in quello vaticano, si legge solo, per adesso che «oggetto della conversazione è stata la situazione in Nicaragua con riferimento ai rapporti tra la chiesa e stato».

«CITTA' DEL VATICANO — La delegazione del governo sandinista ha avuto ieri il primo previsto colloquio, della durata di 1 ora e mezza circa, con l'arcivescovo Achille Silvestrini, segretario del consiglio degli affari pubblici della chiesa accompagnato dal sottosegretario dello stesso consiglio, monsignor Audrys Backis, e da due prelati, loro collaboratori.

Un altro incontro si terrà oggi. E' stato anche presente all'incontro di ieri, come ha detto ai giornalisti il portavoce vaticano, padre Romeo Panciroli, il presidente dei vescovi del Nicaragua, monsignor Pablo Antonio Vega, il quale «era già a Roma per altri motivi».

Da alcuni sacerdoti di Santo Domingo si è appreso intanto che il papa si appresterebbe a esprimere ufficialmente il proprio dissenso alla «teologia della liberazione».

MICHAEL JACKSON SMENTISCE DI ESSERE OMOSEX

LOS ANGELES — Il popolare cantante rock americano Michael Jackson ha voluto una volta per tutte metter fine alle illazioni circa la sua presunta ambiguità sessuale, affermando in una dichiarazione letta durante una conferenza stampa a Los Angeles dal suo manager Frank Di Leo di non essere omosessuale e volersi un giorno sposare e avere bambini.

Nella sua dichiarazione in due pagine, il cantante rock afferma in particolare: «Non ho mai preso ormoni per rendere più acuta la mia voce. Non mi sono mai sottoposto ad interventi di chirurgia estetica agli occhi. Sì, ho intenzione di sposarmi un giorno e di avere bambini».

Si fa crocifiggere per ottenere medicinali

BRASILIA — La crocifissione viene utilizzata come mezzo di pressione dal direttore di un ospedale del Nordeste brasiliano per ottenere aiuti finanziari dallo Stato di Paraiba per il suo istituto.

Da ieri mattina, Eliezi Da Costa Virgulino, 37 anni, direttore amministrativo dell'ospedale di Ajazeiras (2600 chilometri a Nord di Rio De Janerio) è sospeso ad una croce di legno piantata nel cortile dell'ospedale. Virgulino ha smesso di mangiare e si accontenta di qualche sorsata di latte di cocco.

Fermata una nave cilena con 30 tonnellate di marijuana

BOGOTA' — Una nave battente bandiera cilena che trasportava trenta tonnellate di marijuana è stata intercettata dai guardacoste colombiani nelle acque territoriali di questo paese.

Lo si è appreso nella capitale colombiana, dove si è indicato che la nave cilena «Tocoplia» è stata fermata nei pressi della costa nazionale ed è stata costretta dirigersi al porto di Cartagena.

L'inquinamento corrode la cattedrale di Londra

LONDRA — La «pioggia acida» si sta mangiando i marmi della cattedrale di San Paolo in Londra ed il processo di corrosione procede a ritmo sempre più accelerato.

Questo l'allarmante avvertimento lanciato da un comitato interpartitico di membri della Camera dei Comuni in un rapporto fatto pervenire al governo per sollecitare un rapido intervento per salvare il patrimonio architettonico del paese dalla grave minaccia.

«Capolavori originali della cattedrale di San Paolo stanno per essere perduti» viene sottolineato nel rapporto che aggiunge, a proposito di Westminster, che anch'essa ha sofferto vasti danni tanto che «negli ultimi 10 anni sono stati spesi oltre 6 milioni di sterline (oltre 12 miliardi di lire) per restaurare l'abbazia».

AEREI URSS INTERCETTATI NEGLI USA

COLORADO SPRINGS — Due aerei sovietici da ricognizione «Tu-95» sono penetrati il 20 agosto nella zona di difesa aerea degli Stati Uniti, arrivando a circa 160 chilometri dalla costa orientale, ma sono stati intercettati da caccia americani della base aerea di Langley (Virginia).

Gli aerei americani, hanno aggiunto funzionari della Difesa nel darne notizia, hanno scortato gli «intrusi» fino a 320-480 chilometri dalla costa.

Gli aerei erano probabilmente diretti a Cuba.

Se le condizioni del mare si manterranno buone

«MONT-LOUIS», RIPRENDE IL RECUPERO DEI FUSTI

BRUXELLES — Nessun nuovo contenitore del carico del «Mont Louis» — oltre ai sei vuoti già recuperati — è stato riportato in superficie.

Un comitato di esperti si è riunito durante tutto il pomeriggio di ieri per valutare la strategia da seguire nei prossimi giorni nelle operazioni di recupero.

Secondo un responsabile della «Smit Tak», se il tempo rimarrà buono oggi, i contenitori di esafluoruro di uranio potranno forse incominciare ad essere estratti dalle stive del cargo.

Ieri intanto, una sottile nappa di nafta lunga 800 metri si è sparsa attorno al relitto. Un battello olandese specializzato nell'assorbimento degli idrocarburi è atteso nella zona del naufragio.

Entro oggi dovrebbe giungere dall'Olanda un altro pontone gigante da affiancare al relitto e da utilizzare come frangiflutti.

Le operazioni di recupero sono state fino ad oggi ostacolate dalle cattive condizioni del tempo e dal mare mosso.

(Segue da pagina 7)

Sono vicini al dott. Guido Pestelini per la scomparsa della madre

Giuseppina Ferino

gli amici:
Tommaso Bosco
Luigi Bosso
Adriano Brunet
Vincenzo Cena
Sergio Chiaberto
Luciano Corradi
Isidoro Del Mello
Ernesto De Francisco
Onorato Dompè
Luigi Gallimberti
Mario Mariano
Alessandro Menna
Ili Mihalich
Giovanni Marco Mestisano
Renato Oberto
Giorgio Panerati
Giuseppe Perron
Ferdinando Post
Ennio Pontrelli
Aldo Quagliotto
Filippo Reinaudo
Giuseppe Salinas
Franco Stroppiana
Osvaldo Valle
Francesco Violante
Mario Enrico Viora
— Torino, 8 settembre 1984.

I Soci della Multi-Leasing partecipano al dolore del rag. Roberto Rigoni per la prematura scomparsa della moglie

Giovanna Galliesio Rigoni

— Torino, 6 settembre 1984.

Cristianamente è mancato

Nicolò Bentivegna

anziano Michelin

anni 54

Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Perla, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, strada Lanzo 166/5, sabato 8 corr. alle ore 8 per Devesi di Ciriè ove alle ore 9 si svolgeranno i funerali dalla parrocchia. Servizio pullman da Torino a Devesi e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 settembre 1984.

E' mancato

Pasquale Vigilone

Pensionato Ferrovie

Lo annunciano mamma, papà, fratello, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 ospedale Molinette (via Baniera 5).
— Torino, 4 settembre 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Cattaneo commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al suo caro scomparso

comm. Gabriele Cattaneo

non potendo farlo personalmente ringrazia di cuore tutti quelli che sono stati vicini con preghiere, amicizia, parole di conforto. La S. Messa di trigesima Parrocchia S. Cuore di Maria via Oddino Morgari, mercoledì 3 ottobre ore 16,15.
— Torino, 7 settembre 1984.

La famiglia Di Falco e Enrico ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la perdita di SARO.
— Torino, 7 settembre 1984.

ANNIVERSARI

1983 1984

Alfredo Narducci

I tuoi cari ti ricordano con immenso affetto e profonda tristezza. Martedì 11 settembre ore 18,30 nella parrocchia Madonna di Pompei la Santa Messa di suffragio.

1981 1984

Riccardo Pastino

La moglie lo ricorda con affetto e rimpianto.

1981 1984

Vittorio Spatola

Sei sempre con noi.

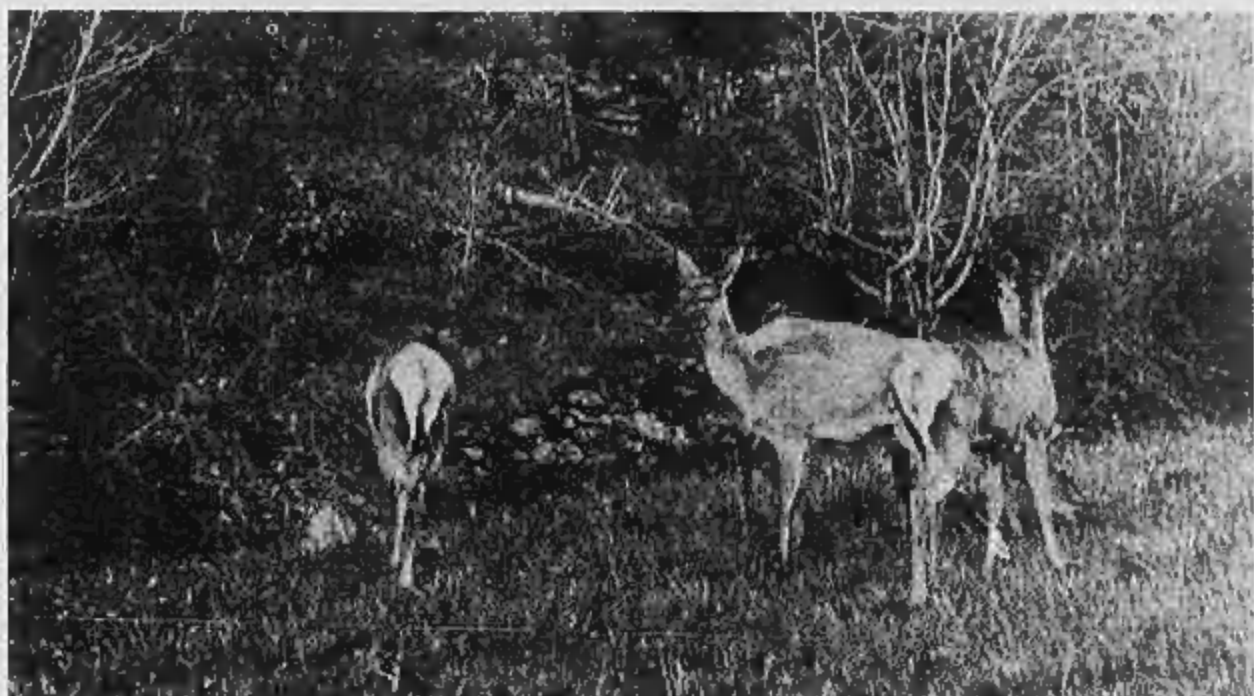
Il parco regionale pieno di bellezze e problemi

IL CERVO, ANIMALE VORACE MINACCIA IL GRAN BOSCO

Non c'è cibo sufficiente per tutti gli animali che popolano la zona. I cervi, in particolare, scorticano, condannandole a morte, centinaia di piantine di abeti bianchi. I responsabili auspicano un piano di abbattimenti

Gran Bosco di Salbertrand a cavallo tra le valli Susa e Chisone: duemila ettari di parco regionale pieni di bellezze e problemi, che comprendono le quote massime del Genevris, 2.536 metri, il monte Gran Costa di 2.615 metri e la Testa dell'Assietta di 2.568 metri.

I problemi sono soprattutto i troppi animali presenti: i guardiaparco, hanno rilevato la scorsa primavera, 180 cervi, ottantaquattro caprioli e centocinque camosci. Senza contare le marmotte, le lepri dal mantello variabile, cinghiali, martore, faine, volpi, ermellini, scoiattoli e quasi tutte le specie avicole tipiche della zona alpina, dall'aquila reale allo scricciolo.

Il visitatore occasionale, l'escursionista, possono passare giornate memorabili a passeggio tra i pascoli, sui sentieri puliti e ben segnati, tra fustaie di larici, pini silvestri, abeti rossi e bianchi, fiutando gli odori del bosco, spiando la ghiandaia, mangiando mirtilli e lamponi.

Con un po' di fortuna possono anche avvistare qualche ungulato al pascolo. Ma nessuno, se non specialista, potrà accorgersi del fatto che la situazione della zona è arrivata al punto critico: il rapporto territorio-animali (cervi soprattutto) è ormai anomalo.

In poche parole non c'è da mangiare per tutti, anche considerando che d'estate ci sono parecchie centinaia di bovini e ovini negli alpeggi.

Facendo un giro coi guardiaparco che spiegano la situazione, si vedono i segni della voracità dei cervi: centinaia di piantini «cimati», cioè coi i rami mangiati in cima e i fusti scorticati dalla fame invernale e primaverile, ferite che spesso portano alla morte dell'albero.

Tutti quelli che seguono da vicino la vita del parco, sono preoccupati e hanno le mani in testa. I proprietari di pascoli e boschi, che hanno l'erba mangiata a tradimento. Il Consorzio forestale che non può rimboschire perché tutte le piantine (specie il larice e l'abete bianco) vengono divorate prima che possano diventare adulte. I responsabili del parco che si trovano a fare i conti con gli abitanti del territorio per niente soddisfatti di avere in casa tante bestie.

«Succede anche — spiega il capo guardia Dino Torchio, per il quale il parco è una ragione di vita — *che diminuiscono gli abeti bianchi e aumentano i pini cembri meno appetiti dai cervi, tanto che il cembro sta colonizzando anche ambienti a quote più basse, dove prima non c'era».*

E' vero che l'amministrazione risarcisce i danni (solo per l'84 sono stati pagati qualcosa come venti milioni) autofinanziandosi con gli abbattimenti selettivi.

Ma non basta: la completa assenza di predatori naturali fa sì che la popolazione dei cervi sia talmente cresciuta, da mettere perfino in forse, il futuro della specie. *«Oggi come oggi* — dicono gli amministratori del Gran Bosco — *la situazione è gravissima: o si contiene il numero degli animali o corriamo il rischio di rimanere senza parco e senza bestie».* E l'allarme comincia ad estendersi anche alle zone limitrofe; infatti l'area colonizzata da cervi e caprioli, è ormai di circa centomila ettari con un migliaio di capi sparsi dalle quote più basse fino alle creste verso il confine con la Francia.

Il bello è che l'inesperto amante della natura, può andare a spasso delle ore senza vedere un cervo. Bisogna andare al mattino presto o al tramonto, nelle zone giuste, per avvistare i branchi che contano decine di esemplari.

«Il problema del cervo — aggiunge Corrado Roy, giovane guardaparco — *è che è un animale vorace, che raggiunge anche il quintale, quindi ha bisogno di grandi quantità di cibo e non fa tanti complimenti».*

Per l'inverno sono già in programma piani di abbattimenti selettivi, ma in un futuro molto prossimo, potrebbe anche rendersi necessaria l'apertura della caccia controllata anche fuori dei confini del Gran Bosco, con buona pace dei protezionisti a tutti i costi.

«Certo non sarà come andare a sparare alle lepri o ai fagiani — spiega Mario Vaschetto consulente faunistico, innamorato perso del parco, e autore di un bel libro «Il gran Bosco di Salbertrand» (Cavallieri d'Oro editore) — *bisognerà educare i cacciatori, ma non ci sono alternative se vogliamo salvare il salvabile».*

Le trattative per crearlo e i pericolosi attacchi alla sua quiete

UN'OASI COSTATA FATICHE

Qui accanto: passeggiata invernale nel Gran Bosco di Salbetrand. Sopra: un branco di cervi

Da un anno circa il parco ha una sede propria, un bell'edificio foderato di legno davanti al municipio di Salbertrand (via Terraz 1, tel.0122/844527) con una segretaria a tempo pieno e quattro guardie giovani ed entusiaste del lavoro. L'organico previsto è di sei, ma la Regione, che paga i dipendenti dei parchi, per ora ha angustie finanziarie e delle prossime assunzioni se ne parlerà forse l'anno prossimo. *«In quattro non possiamo fare granché* — spiegano le guardie — *perché oltre la sorveglianza, dobbiamo curare la manutenzione dei sentieri, la segnaletica che stiamo rifacendo adesso, abbiamo rifatto un ponte, vorremmo ripristinare alcune fontane».*

Tra l'altro già quest'autunno sarà rimesso in funzione il recinto di cattura del Sapè, costruito quasi vent'anni fa, e che servirà a trasferire alcuni esemplari di caprioli in altre province piemontesi che ne hanno fatta richiesta. E' stata poi completata l'area attrezzata della Pinea, oltre la Dora e il cantiere dell'autostrada, a pochi passi dal Lago Smeraldo, specchio d'acqua che giustifica ampiamente il nome, incastonato com'è nella foresta, vicino all'antica «Ghiacciaia», specie di gigantesca cantina seminterrata dove si immagazzinava il ghiaccio d'inverno, per utilizzarlo d'estate.

Il luogo è l'ideale per lasciare l'auto e cominciare a sgambare verso l'alto; tutta l'area protetta è percorsa da sentieri facili e da alcune strade carrozzabili, percorribili però solo dai residenti e dai guardaparco. Il provvedimento, indispensabile per mantenere in pace l'oasi, è costato fatica e lunghe trattative.

Ma la quiete conquistatta con tante tribolazioni, è già messa in pericolo: il 15 settembre prossimo infatti è previsto un maxi raduno di fuoristradisti a Sauze d'Oulx, che hanno chiesto l'autorizzazione a percorrere proprio una delle strade (che scende dal col Blegier) appena chiuse. Il parco non ha ancora il potere di proibire la manifestazione perché si svolgerà nell'ambito del comune di Oulx, e quindi gli amministratori fanno appello alla sensibilità degli organizzatori (la rivista torinese di fuoristrada «4x4») e al sindaco di Oulx, affinché direttino la colonna rombante fuori dai confini protetti.

Aldilà delle lamentele, il Gran Bosco è un luogo immensamente bello, che merita di essere conservato. E' possibile andarci tutto l'anno, avendo ogni stagione il suo fascino. D'inverno si può fare dello sci alpinismo, o usare le racchette, ed è il periodo in cui si può leggere sulla neve l'attività frenetica della fauna in cerca continua di nutrimento. Ogni bestia lascia la sua impronta particolare, le sue «fatte» (escrementi) inconfondibili. L'ideale sarebbe andare con un guardiaparco o comunque con qualcuno che sa, e una gita normale si trasforma in un'avventura straordinaria a poca distanza dal budello infernale della statale della val di Susa. Ricordiamo però che il campeggio libero è vietato, come è vietato introdurre cani, anche al guinzaglio.

LE CIFRE DEL PARCO REGIONALE FAMOSO PER IL SUO LEGNO PREGIATO

L'area protetta del Parco occupa la destra orografica della valle di Susa, e interessa i territori dei comuni di Salbertrand, Exilles, Oulx, Sauze d'Oulx, Fragelato. Il Gran Bosco vero e proprio, dal quale il parco prende il nome, ha un'estensione di circa 700 ettari, interamente ubicati nei comuni di Salbertrand e Oulx, delimitati a monte dalla Serra del Orino e a valle dal Piccolo Bosco.

La zona è famosa da secoli per la produzione di legname pregiato (il Gran Bosco è iscritto nel Libro Nazionale boschi da seme) tanto che le orditure di molti edifici storici piemontesi sono state fatte con travi provenienti dal Gran Bosco. Per esempio la Basilica di Superga, il castello di Venaria Reale, l'Arsenale di via Borgo Dora a Torino. Segno inconfondibile del parco è la gigantesca «Frana del Sapè», visibilissima dal fondo valle; alcune decine di ettari di sfasciumi sopra l'abitato di Salbertrand. La ferita nella montagna da una parte rappresenta ancora un pericolo, con infiltrazioni d'acqua e possibilità di ulteriori movimenti, dall'altra invece ha favorito l'insediamento e l'incremento del camoscio, che ha trovato un habitat particolarmente favorevole.

Non ci sono nell'ambito del parco, insediamenti umani permanenti. Solo alle Orange Seu, a quota 1700 circa, ci sono alcune famiglie di villeggianti estivi. Alcuni alpeggi sono invece ancora efficienti e funzionanti nell'estate: Randuin, Le Selle, Le Ruine. Parecchie baite e minuscole frazioni in pietra, sono ormai disabitate da anni.

Il primo divieto di caccia nella zona entrò in vigore nel 1952; nel '59 furono introdotti i primi esemplari di cervi e caprioli che si adattarono e moltiplicarono. «A vent'anni di distanza — scrive Vaschetto nel suo libro — per cause non individuate ma che è possibile ipotizzare, si deve purtroppo constatare che alcune specie hanno subito un grave decremento: la starna (autoctona della Valsusa) è scomparsa. La coturnice è ridotta a qualche coppia, il gallo di monte, la lepre bianca e la lepre comune sono in numero scarso e comunque decisamente inferiore a quello indicato nel censimento del 1961».

Renato Scagliola

Francobolli

DA SAN MARINO ECCO MELBOURNE IN DUE VEDUTE

I francobolli di San Marino

• **Melbourne ieri e oggi** — Come già avevano fatto per altre grandi metropoli del mondo, le poste di San Marino hanno predisposto due valori, uno da 1500 e uno da 2000 lire, stampati uniti, che mostrano Melbourne come era nel 1839 (da una stampa dell'epoca) e come è ora.

Lo spunto per questa emissione è venuto dalla esposizione filatelica mondiale denominata *Ausipex 84*, che si tiene in Australia. Anche New York, Tokyo, Londra, erano apparse in francobolli sammarinesi in occasioni di importanti rassegne filateliche a livello internazionale.

• **Il dopo-Riccione** — Le manifestazioni filateliche di Riccione, di cui ci siamo già occupati, hanno avuto un grandioso successo. Nel corso delle Fiera internazionale del Francobollo e del convegno commerciale, sono stati presentati i cataloghi datati 1985.

Dei cataloghi e delle varie edizioni di ciascuno, che ci sono pervenute, parleremo di volta in volta in questa rubrica.

Per ora dobbiamo evidenziare il simpatico foglietto-ricordo di Riccione che è piaciuto anche all'estero. Per quanto si riferisce particolarmente ai cataloghi, vi è da sottolineare una importante iniziativa dell'ASCAT (*Association Internationale Editeurs de catalogues de timbres-poste*), che attraverso il suo prestigioso segretario, il dottor Alexander Kroo, ha preannunciato con anticipo il *Catalogue des Catalogues Ascat*, il che significa un eccezionale «Catalogo di tutti i cataloghi» di cui davvero si sentiva la necessità.

L'ASCAT lavora bene e seriamente e questo suo nuovo impegno ne è la conferma. La stampa filatelica specilizzata non può che rallegrarsene.

Nel catalogo sono enumerati tutti i cataloghi dei vari paesi con le loro specializzazioni, colori, formati, numero delle pagine, prezzi, più un panorama completo degli associati

Il *Catalogue des Catalogues ASCAT* è stato stampato in una prima tiratura di diecimila esemplari ed è indispensabile per tutti i collezionisti che desiderano avere, per quanto concerne le classificazioni e le quotazioni, una panoramica generale completa e redatta con impegno e precisione. L'ASCAT si è scusata per gli errori che possono comparire in questa prima stesura dell'opera, ma occorre riconoscere e dichiarare che sono molto pochi e comprensibili. I compilatori hanno lavorato bene, con precisione, e Alexander Kroo si è rivelato l'abile organizzatore di sempre, che i filatelisti ben conoscono da anni e apprezzano sempre di più.

C'è ancora da rilevare, per quanto riguarda l'ASCAT, che è stata accolta una sua proposta: l'assemblea generale dell'UPU (Unione Postale Universale) ha approvato all'unanimità e reso operante — questo il dato più importante — la decisione per cui ogni Stato deve impegnarsi ad apporre a ciascun francobollo l'indicazione dell'anno in cui è stato emesso.

Monete

DA SINGAPORE UN TOPO D'ARGENTO FA CAPOLINO

• **Un topo d'argento a Singapore** — Per l'Anno del Topo, Singapore, come già hanno fatto altri Stati, ha coniato un 10 dollari in argento che mostra il simpatico roditore che contraddistingue quest'anno. Secondo un'antica credenza giapponese, il topo è simbolo di fortuna e di felicità. Anche gli altri animali, come il maiale, prescelto come simbolo di un anno precedente, oppure la tigre; entrambi, infatti, avevano avuto l'onore di essere ritratti in monete. Queste vengono acquistate da collezionisti particolari, tematici, che raccolgono pezzi, soprattutto se d'argento, destinati a segnare l'inizio di un nuovo anno, secondo il calendario cinese.

• **Avremo una moneta Olimpica?** — Se lo domandano in molti e le «voci» sono insistenti, anche se a Roma, praticamente, nessun può o vuole dire qualche cosa di ufficiale. Il bello è che la moneta è già pronta, modellata da due artisti di vaglia, Soccorsi e Pioli, il primo autore della moneta commemorativa per Garibaldi, il secondo di quella coniata per Galilei. Secondo taluni, si aspetta soltanto il decreto per annunciare ufficialmente che la moneta ci sarà, poi dovranno trascorrere i soliti sessanta giorni tra il decreto alla chiusura delle prenotazioni. Non si può conoscere, evidentemente, neppure il prezzo di una moneta che è circondata da tanto mistero.

Unica cosa sicura è che a Roma, visto il «medagliere azzurro» messo insieme a Los Angeles dai nostri campioni, si è pensato che, tutto sommato, una moneta andava bene; una medaglia, come qualcuno richiedeva, come ripiego, non poteva essere sufficiente. Tutto vero, ma certe cose sarebbe bene prevederle e, quindi, programmarle per tempo, in caso contrario si crea soltanto confusione.

Numerosi paesi hanno già coniato monete per i Giochi di Los Angeles e proprio l'Italia, che ha ottenuto un piazzamento così lusinghiero dovrebbe rimanere assente?

• **E San Marino provvede subito** — Molto più tempestiva dell'Italia, la Serenissima Repubblica di San Marino, che ha preso parte con i suoi campioni ai Giochi di Los Angeles, ha coniato due monete, una da 500 e una da 1000 lire, in argento, opera di Laura Cretara. Le prenotazioni vengono già raccolte e la serie potrebbe avere un successo superiore a ogni previsione.

Nel corso del 1984 San Marino ha già emesso la serie (1, 2, 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 lire) ispirata al tema *La scienza al servizio della pace*. Ora è attesa questa coniazione per le Olimpiadi. Una eseguita anche in edizione *fondo specchio*.

I topini di Singapore

A cura di **Renzo Rossotti**

Bocce: ultima prova per la «A»

LOTTANO IN SEI MA IN FINALE ANDRANNO TRE

I due avvenimenti boccistici che tengono banco in questo fine settimana — la 15ª e ultima prova di qualificazione del campionato di società di serie A e la Coppa Italia Giovanile — sono entrambi programmati in provincia di Cuneo: il primo a Bra, il secondo a Racconigi.

La gara organizzata dalla Bra Bocciofila avrà un'importanza determinante ai fini della qualificazione alle finali del campionato di società, perché completerà il quadro delle otto società promosse alla seconda fase del torneo: per cinque delle venti società partecipanti il verdetto è ormai favorevole e si tratta della Ciriacese, della C. Colombo, della Stronese, della Biellese e della Barbero Monti Bosco; rimangono altri tre posti con ancora in lizza sei società e fra queste ben tre della Provincia Granda (Fruttero Olimpic, Valeo Mondovì e Bra Bocciofila). Le altre tre aspiranti sono Nizza Torino, Andrea Doria Genova e Morando Asti.

Il torneo braidese è a quadrette e quindi con un alto coefficiente di punti: 10 per la prima classificata, 7 per la seconda, 4 per la terza e quarta; 2 dalla quinta all'ottava. Si gioca con partite ai 13 punti della durata massima di 2 ore e 45' con l'applicazione del nuovo regolamento che non ammette carambola sul pallino.

Parata di giovani campioni, provenienti da ogni parte d'Italia, alla Bocciofila Racconigese per la conquista della Coppa Italia, un ambito traguardo che di anno in anno va acquistando sempre maggior prestigio. I Comitati dell'Ubi-Sezione Volo in gara sono 16, tutti provenienti da precedenti selezioni a livello provinciale e regionale: 4 del Piemonte (Cuneo, Asti, Biella e Pinerolo-Valle Susa), 3 del Veneto (Belluno, Feltre e Treviso) e 3 della Liguria (Genova, La Spezia, Chiavari); 2 del Friuli-Venezia Giulia (Pordenone e Trieste); uno [illegible] per Sardegna, Campania, Calabria e Valle d'Aosta.

Ogni rappresentativa è formata da 6 giocatori (due «Under 23», due Allievi e due ragazzi); si giocherà con il sistema delle «poules» per le qualificazioni e poi dai «quarti» sino al termine a eliminazione diretta. Il primo turno alle 10 di domani.

• Prosegue tra il vivo interesse del pubblico che ogni sera gremisce la Bocciofila Montagnola l'8ª edizione del «Trofeo Ermanno Monti» con in campo 16 formazioni [illegible] il meglio dei giocatori della A, della B e della C (e moltissimi giovani).

I primi due turni hanno già promosso ai «quarti» (lunedì, ore 21) queste quadrette: Montagnola (Finello), Fioccardo (Laposse), [illegible] (Pastre), [illegible] Cumiana (Zoppenni). Sono già eliminate: Ciriacese (Cat Bastier), Ciriacese (Dosnini), Graziano (Milanesso), Confesional Biglia (Biglia). Le altre otto squadre sono andate al «recupero».

Guido Tolazzi

Al via sedici squadre torinesi, suddivise in quattro gironi

TORNEO SCANFERLATO DOMANI SI COMINCIA

La manifestazione (giunta alla diciannovesima edizione) è organizzata dal Vanchiglia. Si apre (ore 8,30) con Lascaris-Collegno

Diciannove anni sono tanti per un torneo di calcio. Ed alla diciannovesima edizione è giunto il «Torneo Giordano Scanferlato», che prende il via domani per l'organizzazione dell'U. S. Vanchiglia.

Alla manifestazione, riservata ai calciatori della categoria allievi, sono iscritte 16 società di Torino e della prima cintura, suddivise in quattro gironi eliminatori.

Le partite di domani, in programma sul campo del Vanchiglia, osserveranno il seguente orario: ore 8,30 Lascaris - Pro Collegno, 9,30 Eureka Settimo - Mirafiori, 10,30 Corsica [illegible] - Vanchiglia, 11,30 Barcanova - Settimo, 14,30 Madonna di Campagna - Bacigalupo, 15,30 Vianney - Lucento, 16,30 Moncalieri - San Mauro e 17,30 Victoria Ivest Tabor - Paradiso L. R.

Gli incontri della seconda giornata verranno disputati domenica, mentre la fase eliminatoria si concluderà in settimana, con due partite ogni pomeriggio, nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì (ore 17,30 e 18,30).

Sempre sul campo del Vanchiglia sabato 15 settembre verranno disputate le semifinali (ore 16 e 18), cui saranno ammesse le squadre vincitrici dei quattro gironi. Le finali avranno luogo domenica 16: al mattino (ore 9,30), sul terreno di gioco del Madonna di Campagna, quella per il terzo posto, alle 17,30, sul campo del Barcanova, la finalissima che decreterà la vincente del «19° Torneo Giordano Scanferlato».

m. san.

Roberto Colavita, portiere «under 18» del Vanchiglia

I «tre anni» protagonisti sul miglio

TROTTATORI USA QUANTI PRIMATI

Le imprese di Cornstalk e Fancy Crown aumentano il divario con i cavalli europei

A Springfields nell'Illinois il 16 agosto scorso un trottatore americano ha battuto il record di velocità sulla distanza del miglio portandolo da 1'11"3 (limite precedente del 4 anni Lind's Crown) a 1'10"7. L'impresa, che ha del fantastico, è riuscita a Cornstalk un baio di 3 anni figlio di Lindy's Pride e Crown Viva.

L'evento, tecnicamente straordinario, ha avuto una replica immediata da parte di Fancy Crown, femmina baia anch'essa di 3 anni che, nello stesso meeting di Springfields, ha corso i 1609 metri nel tempo complessivo di un minuto 53 secondi e 4 quinti, corrispondente al medesimo ragguaglio cronometrico colto dal coetaneo, e cioè un minuto 10 secondi e 7 decimi.

Prima di Fancy Crown il record mondiale di velocità per una trottatrice di 3 anni apparteneva a Winky's Gill in 1'11"05.

L'eccezionalità dell'avvenimento ha avuto un'eco in tutta l'ippica internazionale.

Eppure la media di Cornstalk e soprattutto di Fancy Crown, prima femmina di 3 anni capace di eguagliare un primato mondiale maschile, è di quelle che lasciano a bocca aperta, come lascerebbero sbalorditi, poniamo, i 9 secondi e mezzo sui 100 metri piani, o i sei metri nel salto con l'asta, o i 9 nel lungo.

Con il nuovo limite raggiunto da Cornstalk e da Fancy Crown il trotto americano accentua il solco che lo separa dal trotto del nostro continente.

Il record europeo dei 3 anni è infatti di 1'13"9 stabilito nel giugno dell'altr'anno a Tampere in Finlandia da Sir Hermann, e il record assoluto per cavalli anziani è l'1'12" colto dal 4 anni The Onion ad Halmstadt nel luglio dell'83. Dunque più di due secondi fra cavalli di 3 anni, e un secondo e 3 decimi tra la media massima ottenuta in Usa e quella assoluta stabilita in Europa.

Occorre aggiungere, inoltre, che sulle piste americane i trottatori in grado di correre il miglio nel tempo complessivo di 1'56" sono schiere compatte, mentre in Europa i cavalli che gareggiano sul miglio sotto i «due minuti» sono un paio di dozzine.

Il confronto fra trottatori yankees e trottatori italiani è ancora più stridente a nostro sfavore. A fronte dell'1'10"7 di Cornstalk e di Fancy Crown sta l'1'15"7 del 3 anni Adonis d'Assia siglato a Padova nel maggio dell'81 (5 secondi netti di differenza) e sul piano del record assoluto opponiamo l'1'13"7 di Toujours, cavallo di 5 anni (3 secondi netti di differenza).

Adonis d'Assia e Toujours, non occorre dirlo, rappresentano le punte di diamante del nostro materiale trottistico dietro le quali, in fatto di velocità pura, c'è una sorta di vuoto.

L'abisso è addirittura stellare se il rapporto viene portato fra i cavalli di 2 anni. In America la stessa Fancy Crown detiene il record assoluto dei puledri con l'1'11"9. In Italia il miglior trottatore di 2 anni è Drawer accreditato di 1'17"3, tempo che è primato europeo per i cavalli più giovani ma che è estremamente modesto a paragone di quello della femmina Usa.

A cosa è dovuta questa differenza di rendimento fra trottatori dei due continenti? Principalmente alla selezione, rigorosissima negli States dove vengono utilizzati solo razzatori di rango, ma anche all'alimentazione, al numero impressionante dei cavalli in allenamento, agli enormi spazi verdi a disposizione delle scuderie, alla professionalità degli operatori, allo stato delle piste o, finalmente, all'indirizzo tecnico della programmazione delle corse che, in Usa è finalizzato allo sviluppo precoce dei cavalli mentre in Europa, soprattutto in Francia, si punta essenzialmente al prolungamento della carriera dei corridori.

Alessandro Debernardi

RALLY A ORTA «VETERANE» MATTATRICI

OMEGNA — Si svolgerà domenica sul perimetro del Lago d'Orta l'ottavo rally «Vecchio Piemonte», una gara riservata ad auto immatricolate anteriormente al 1935. La manifestazione è organizzata dal Veteran Club Torino con il patrocinio dei Comuni di Omegna, Orta, Pettenasco, dell'Azienda Autonoma del Lago d'Orta e della Comunità Montana Cusio-Mottarone. Le «veterane» partiranno da Torino oggi, dirette a Stresa, quindi domani saranno sul Cusio dove in giornata i piloti prenderanno visione del tracciato di corsa. E' un'occasione per gli appassionati di ammirare modelli ormai passati dalla strada al collezionismo, preziosi come gioielli o quadri d'autore.

Saranno esposte, sempre domani, in piazza Martiri ad Omegna dalle ore 11 alle 12; ad Orta dalle 15 alle 16 (nel parco di Villa Crespi, la stupenda costruzione moresca) e a Pettenasco, in piazza della Chiesa, dalle 16,30 alle 17,30.

Da una De Dion Buton che è del 1907 si sale fino ad una Augusta II serie del 1935. La gara, a cronometro, è in programma domenica con partenza da Omegna alle ore 9. Il primo controllo sarà alle 9,30 ad Alzo di Pella sulla sponda occidentale. Raggiunta Gozzano si imboccherà la statale 229 per Orta-Pettenasco-Omegna dove al centro sportivo si svolgerà una prova speciale.

a. m.

• GARIS — Grave lutto per il motociclismo piemontese: si è spento il cav. uff. Lorenzo Garis, presidente del M. C. Gentlemen's di Pinerolo, Stella di bronzo Coni al merito sportivo, da oltre 30 anni uno dei maggiori artefici delle attività sportive motociclistiche regionali. A lui si devono la nascita e lo sviluppo del motocross in Piemonte e del trial in Italia, la realizzazione del campo di cross di Baldissero e la costante ricerca di collaborazione con i vari Comuni per l'assegnazione di aree da adibire alla pratica del trial.

Per recuperare il tempo, sostiene duri allenamenti individuali

ORA PLATINI SI SENTE UN «FORZATO»

Giunto in ritardo dalle vacanze, svolge un intenso lavoro con Trapattoni: corse, flessioni, tiri in corsa e una serie interminabile di esercizi. Il tecnico: «E poi dicono che litighiamo»

Platini torchiato da Trapattoni. Il fuoriclasse francese sta sostenendo al Combi dei durissimi allenamenti per recuperare in fretta

Mentre la Juve trotta, Platini galoppa: all'inseguimento della forma [illegible]. Partiti a ritmo scatenato, sconosciuto alle loro abitudini, i bianconeri [illegible] permettersi di considerare [illegible] ultimi la fase di [illegible] che [illegible] attraversando. [illegible] leader, invece, sta pagando a «caro prezzo» i pochi giorni in più di riposo, [illegible] giustificato, che si è concesso.

Trapattoni [illegible] stilato un rigido programma di recupero e lo sta rispettando [illegible] pieno. Sa che Platini [illegible] può per[illegible] ritmi [illegible] da quelli della squadra e che a [illegible] volta quest'ultima non può rinunciare a viaggiare in sintonia perfetta con il fran[illegible]. La conseguenza è che Platini [illegible] questi giorni lavora [illegible] un forzato, naturalmente da solo, o meglio, [illegible] compagnia [illegible]. Trapattoni. Il [illegible] non [illegible] non perde [illegible] occhio il suo uomo ma lo sprona con l'esempio, cioè so[illegible] lo [illegible] tipo di allenamento. Particolare que[illegible] che, se mai ce ne fosse bis[illegible]o, contribuirà a delineare l'estrema capacità professionale dell'allenatore juventino.

Quella di ieri, per Platini, è stata una delle giornate dedicate al «sacrificio»: 55 minuti condotti a ritmo serrato, una serie di [illegible] che sembrava non finire mai e avanti lo [illegible] irrobustire i muscoli elevando il tono generale dell'atleta.

Un lavoro duro, alleggerito [illegible] qualche battuta di spirito a beneficio dei cronisti presenti. Madido di sudore, tra una flessione e l'altra, Trapattoni alludendo a Platini a un certo punto ha esclamato: «*E poi dicono che io e lui non andiamo d'accordo*».

Il francese ha annuito, puntualizzando a sua volta: [illegible] proprio arrivare io e *Boniek perché la Juve riuscisse a disputare due finali consecutive di Coppe europee. E dire che una l'abbiamo persa a causa di un [illegible] sbagliato di Magath!*».

Il «trattamento speciale» è cominciato alle 16.25 con al[illegible] corsette. Subito dopo, Trapattoni ha invitato Platini a restituirgli, naturalmen[illegible] piede, i palloni che gli lanciava. Dopo di che [illegible] la volta [illegible] «ripetute [illegible] tiro», un esercizio che, come lascia intuire la [illegible] definizione, serve a rafforzare i muscoli [illegible] gambe e a propiziare l'esecuzione [illegible] consecutivi.

Diversi palloni [illegible] terra, piazzati a distanza di 5-6 metri l'uno dall'altro e a una misura variante da 20 a 10 metri dalla porta difesa [illegible] [illegible] centrocampista bianconero [illegible] doveva naturalmente cercare [illegible] battere.

Qualche pausa, quindi flessioni ripetute e veloci sui materassini [illegible] quali l'«allievo» è stato chiamato a restituire, di testa, il pallone all'esigente «maestro» che, viste le critiche condizioni di Michel, si è visto tuttavia [illegible] ad accordare qualche... sconto sul programma.

Ma il menù non si [illegible] limitato a questo. Perché prima del sospirato congedo dal campo, il campione bianconero ha dovuto sorbirsi altri tiri in porta, alcune corse e, per finire, veloci slalom palla [illegible] piede conclusi dal tiro in porta. Una faticaccia, che i due hanno sopportato con disinvoltura pensando, questo è ovvio, [illegible] bene comune. Lo spirito [illegible] una grande squadra viene forgiato anche [illegible].

p. c. a.

Il ministro-presidente sempre vicino alla squadra

IL NOVARA VERSO LA GUARIGIONE GRAZIE ALLA «CURA NICOLAZZI»

Durante la settimana ha dedicato un intero giorno ai giocatori affrontando anche il problema dei premi. Ora corrono tutti come dei razzi

NOVARA — La [illegible] Nicolazzi» sta facendo effetto. Dopo la vittoria (la prima [illegible] stagione ufficiale) ai danni dell'Alessandria è arri[illegible] mercoledì scorso il largo pareggio [illegible] Vercelli e [illegible] questi due risultati positivi è tornato il sorriso [illegible] i tifosi oltre che, naturalmente, sul volto [illegible] ministro che [illegible] appariva decisamente scontento dopo le prime esibizioni della squadra.

Subito dopo i primi rovesci l'intervento del neo-presidente non [illegible] era fatto attendere e dopo la sua «chiacchierata» i giocatori erano improvvisamente cambiati e anche i risultati.

Adesso Franco Nicolazzi sorridendo tende a minimizzare la portata del suo colpo di timone: «*Sono stato fortunato — dice — perché i risultati positivi [illegible] cominciati ad arrivare dopo il mio intervento*.

«*Certo che non [illegible] potevo continuare a deludere i nostri tifosi ai quali abbiamo promesso un'annata [illegible] rivincite dopo le [illegible] deludenti stagioni*».

Il ministro, [illegible] buon [illegible] politico, aggiunge subito che [illegible] «*due risultati positivi* [illegible] *bastano*», che «*bisogna restare* [illegible] *i piedi per terra*», ma si dice soddisfatto del clima venutosi a determinare fra squadra e società.

Di questo clima è lui il primo artefice. Durante la settimana ha dedicato un intero giorno alla squadra.

Si è presentato [illegible] stadio di buon'ora e ha assistito a tutto l'allenamento seduto in panchina. Naturalmente mister Marcso ha riscontrato un incredibile aumento nell'impegno dei [illegible] giocatori che scattavano e [illegible] come mai [illegible] fatto prima.

[illegible] dopo la seduta [illegible] training il ministro Nicolazzi ha parlato [illegible] tutti [illegible] atleti, uno per uno, man mano che uscivano dalla doccia. Qui ovviamente non ci sono conferme ufficiali, ma è abbastanza vero che ha affrontato lo spi[illegible] problema della [illegible]: premi di Coppa e premi di campionato, argomenti ai quali non c'è giocatore che [illegible] sia sensibile.

Evidentemente il neo-presidente [illegible] fatto in fretta a entrare nel suo ruolo e a capire come girano le [illegible] nel mondo del football.

«*Non intendo abbandonare la squadra in* [illegible] *momento — dice* [illegible] *—, e partecipando alle sedute di allenamento ho visto che tutti i giocatori* [illegible] *resi* [illegible] *di come siano cambiate le* [illegible]. *Adesso* [illegible] *il pubblico che deve riavvicinarsi alla squadra e non mi stancherò mai* [illegible] *dirlo. Sono gli stessi giocatori che sollecitano l'incitamento dagli spalti*».

Nicolazzi, che da ieri è tornato [illegible] Gattico dove è in programma la [illegible] socialdemocrazia, non diserterà la [illegible] di Coppa di domenica [illegible] Derthona.

«*Il nostro obiettivo* [illegible] *promozione* [illegible] *C1 e queste* [illegible] *Coppa mi servono per controllare se nella squadra serve ancora qualche ritocco. Voglio vedere con i miei occhi l'andamento della* [illegible] *e se sarà necessario entro ottobre provvederò*».

Marcello Sanzo

Nicolazzi ora è soddisfatto

JUNIOR: «IL TORINO E' PIU' ORGANIZZATO E IL CONTROPIEDE SARA' LA SUA ARMA»

Junior riconosce il miglioramento [illegible] granata [illegible] ora agevola Schachner e Serena

Junior per il tabellino, «Leo» per gli amici. Il brasiliano del Torino [illegible] sta inserendo [illegible] una città che [illegible] conosce ancora e di cui, appena il calcio glielo consente, vuole [illegible] noscere gli angoli più [illegible] e quelli [illegible] caratteristici. Per adesso è logicamente «obbligato» [illegible] andare [illegible] ristorante e al cinema [illegible] i [illegible] di squadra, in attesa di approfondire conoscenze al di là della sfera calcisti[illegible] ogni mattino [illegible] la signora Junior al mercato, «*per alleggerirle il lavoro*» e nel [illegible] pomeriggio, dopo gli allenamenti, va ogni tanto in centro a fare shopping. La moda italiana lo affascina. Il suo guardaroba è abbastanza fornito [illegible] prodotti *made* [illegible] *Italy*; in passato, quando è venuto a giocare [illegible] noi in *tournée* con squadre brasiliane, non perdeva l'opportunità di acquistare [illegible] firmati da nostri stilisti. Le sue giornate trascorrono serene, tra il Filadelfia (o il Comunale) e la casa. Ha però lasciato in Brasile un *hobby* che curava con particolare bravura: la musica. Buon compositore di «samba», ha chiuso momentaneamente quella «*frivola*» parentesi per dedicarsi solo [illegible] calcio.

Junior è professionista impeccabile [illegible] uomo maturo, con un'intelligenza che [illegible] porta a prediligere i discorsi seri. Per questa ragione non intende dare giudizi prematuri sul Torino che Gigi Radice [illegible] [illegible]ando» e perfezionando.

Si limita a dire: «*I progressi più sostanziosi li abbiamo fatti registrare mercoledì sera contro il Boca Juniors; dopo la deludente prestazione offerta ai tifosi con il Monaco è stato un fatto molto confortante. L'organizzazione a centrocampo è migliorata molto e ognuno ha saputo tenere meglio il proprio ruolo, soprattutto caratterizzando il gioco con maggiore velocità, sia nei movimenti* [illegible] *nel far viaggiare* [illegible] *palla. Logico che Schachner e Serena si siano trovati a loro agio ed abbiano avuto palloni più utili a disposizione*».

Il lavoro «*pesante*» [illegible] svolgere da Radice ha caricato di tossine anche i muscoli [illegible] Junior, il quale precisa, con tono di [illegible] sereno, il suo punto di vista partendo da un parallelo con i metodi operativi seguiti in Brasile: «*E' faticoso lavorare in Italia almeno quanto lo è in Brasile. Qui gli impegni, però, si accavallano con ritmi più continui. Fa parte del gioco, e, a mio avviso, dà i frutti desiderati a gioco lungo. Sappiamo, comunque, che* [illegible] *migliorare, perché il campionato è alle porte e perché, soprattutto, domenica prossima ci esibi*[illegible] *ad Empoli con l'intenzione di vincere e, di conseguenza,* [illegible] *passare* [illegible] *turno successivo in Coppa Italia. Questo è nei nostri progetti, non* [illegible] *detto che ci si riesca, poiché il calcio è strano. Sarà* [illegible] *partita difficile; i tifosi* [illegible] *gliono un successo e noi vod*[illegible] *accontentarli*».

[illegible] squadra, [illegible] match con il [illegible] [illegible]michevole [illegible] il Boca Junior, ha compiuto un buon [illegible] avanti. Lei è in grado di [illegible] in percentuale. [illegible] si esprime il Torino in questo [illegible] Junior sorride e conclude: «*Non mi piacciono le percentuali poiché, ripeto, nel* [illegible] *non esiste logica. Radice comincia in questa fase a definire* [illegible] *volto della squadra. Quale potrebbe essere il modulo più redditizio? Penso quello che sfrutta il contropiede di Schachner, che è molto veloce, e di Serena che è bravo tecnicamente e sa muoversi bene in area di rigore*».

Angelo Caroli

A Parma delude la Sampdoria

SI BLOCCA FRANCIS IN GOL I DIFENSORI

Assente per infortunio il centravanti, Renica e Vierchowod sono diventati goleador di [illegible] *partita che non ha certo soddisfatto Bersellini*

PARMA — [illegible] Bersellini pensava di ricavare utili indicazioni dall'incontro amichevole (fin troppo) col Parma, questo gli [illegible] venuto [illegible] da Casagrande e [illegible], vale a dire due titolari rimessisi da infortuni e impegnati [illegible] riconquistare il posto [illegible] prima squadra. I due hanno corso molto, si sono impegnati a fondo, a differenza di altri compagni [illegible] squadra che hanno preso la gara molto alla leggera e non hanno pertanto [illegible] il modo per distinguersi. Non sappiamo quindi [illegible] a c[illegible] punto Bersellini possa essere rimasto soddisfatto.

Certo non deve avergli det[illegible] giova[illegible] coppia d'attacco [illegible] Mancini, schierata [illegible] ze di Francis, infortunato nell'ultimo [illegible]: nessuno dei due ha fatto alcunché per meritare qualche applauso e, anzi, Mancini si è distinto solo per uno scatto di reazione sul finire dell'incontro. Molto si attendeva [illegible] Pari e Salsano, i due ex del Parma che il pubblico (assai scarso) era soltanto disposto ad applaudire, [illegible] hanno dato l'anima.

Oltre a Scanziani e Casagrande, i soli Vierchowod, spesso proiettato in attacco, e Renica sono emersi, mentre Souness ha giocato in sordina: una semplice sgambata, la sua, senza i lampi di classe [illegible] era lecito attendersi [illegible] lui. Qualche spunto [illegible] lo [illegible] ha avuto Beccalossi nel finale [illegible] primo tempo, ma niente di trascendentale. Una citazione merita, piuttosto, il portiere Bocchino, che sostituiva Bordon e che al[illegible] in un paio [illegible] occasioni è riuscito a salvare la propria [illegible].

Dal canto suo, il Parma [illegible] troppo incompleto — mancava di [illegible] sei titolari, tenuti prudenzialmente a riposo dall'allenatore Perani — [illegible] poter dare vigore e consistenza [illegible] propria azione.

In sostanza, [illegible] è trattato di [illegible] incontro che le due squadre hanno affrontato controvoglia, [illegible] per tener fede all'accordo intercorso tra [illegible] due società. D'altra parte, questo sembra essere ormai il destino [illegible] amichevoli: quando non c'è [illegible] mezzo il risultato, i giocatori [illegible] guardano bene dall'impegnarsi, [illegible] piuttosto all'incolumità. La partita si è così trascinata [illegible] ed è vissuta soltanto sugli episodi delle due reti, guarda caso segnate entrambe da difensori: prima Renica, [illegible] un tiro [illegible] metri, e poi Vierchowod che, spintosi in avanti, ha [illegible] il portiere in servizio di Casagrande. [illegible] il resto, [illegible] gli spunti di rilievo, nei quali è stato sfortunato protagoni[illegible] il Parma.

Guerrino Cavalli

Zico al Sim

Oggi pomeriggio allo [illegible] Agfa Gevaert del Sim di Milano sarà presente un ospite d'eccezione: l'asso del calcio brasiliano Zico, punta dell'Udinese, sponsorizzata dall'Agfacolor. Durante il simpatico incontro Zico sarà a disposizione dei visitatori per firmare un poster con la sua immagine.

In finale nel Torneo Caligaris di Casale

[illegible] E MILAN [illegible] MA QUELLA DI DOMANI E' LA SFIDA PIU' IMPORTANTE

Con lo scontro decisivo si ripeterà la partita d'apertura che finì in parità. In semifinale i bianconeri hanno battuto la Roma mentre i rossoneri si sono imposti alla Fiorentina

CASALE MONFERRATO — Juventus e Milan domani sera si contenderanno il [illegible] cesso nella finalissima della ventisettesima edizione [illegible] torneo internazionale giovanile di calcio «Umberto Caligaris». Il *big-match* tra le due squadre (che si erano già affrontate nell'incontro inaugurale [illegible] manifestazione) sarà preceduto alle [illegible] dalla finale per il [illegible] e quarto posto tra Fiorentina e Roma, sconfitte ieri [illegible] due gare di semifinale.

Il confronto [illegible] chiusura, valido [illegible] l'assegnazione del trofeo, biennale e non consecutivo, [illegible] [illegible] dall'arbitro Pieri di Genova, cui sarà consegnato il «Fischietto d'Oro 1984».

Se l'intento del Milan è di realizzare una «tripletta» di prestigio (la squadra rossonera ha vinto le edizioni 1982 e [illegible] [illegible] «Caligaris»), per la Juventus [illegible] eventuale suc[illegible] [illegible] finalissima rappresenterebbe un riscatto rispetto allo scorso anno, quando fu eliminata nel turno di qualificazione. L'undici bian[illegible] ha la possibilità di aggiudicarsi definitivamente il trofeo, in virtù [illegible] successo [illegible] del 1981. Ieri in [illegible] ha sconfitto (1-0) i campioni d'Italia «Primavera» della Roma. Il gol vincente è stato siglato all'inizio della ripresa (tranne la finali[illegible] tutti gli altri incontri durano solo 80 minuti), al 38' da Cammarata su punizione dal limite.

Per il resto, le due formazioni hanno sfoggiato classe e temperamento: è stato uno degli incontri più spettacolari [illegible] torneo. Inferiore come qualità [illegible] gioco solo alla gara d'apertura che [illegible] proprio loro come [illegible] e che si concluse [illegible] il risultato [illegible] 1-1.

Anche i rossoneri, comunque, hanno offerto [illegible] prestazione entusiasmante nella seconda semifinale disputata contro la Fiorentina (2-1). Hanno sbloccato per primi il risultato i viola, quando era[illegible] trascorsi solo [illegible] minuti di gioco, con [illegible] staffilata di Adragna. La compagine toscana pregustava già la vittoria, ma negli ultimi 13' il Mi[illegible] ha prima riequilibrato le sorti, effettuando poi il sor[illegible]o vincente allo scadere. Autore della prima [illegible] [illegible] sonera è stato Zanoncelli (appena entrato al posto di Quaranta) che al 47', con opportunismo, ha soffiato la sfera ad un difensore insaccando imparabilmente. Il raddoppio milanista porta invece la firma di Lorenzini, che al 53', su punizione, ha offerto alla sua squadra su un piatto d'oro l'accesso alla finalissima.

Gino De Francisci

JUVENTUS-ROMA 1-0

Juventus: Graziani; Marenco, Moro; Cammarata, Lusetti, Mainardi; Scola, Col, De Riggi (51' Bellanconе), Dolcetti, Esposito.

[illegible]: De Luca; Maurizi, Ferrara; Tizzoni, Petitti, Fois; Impallomeni (51' De Michele), Mattiuzzo, Giacodi, [illegible] Livio, Sgherri (51' Gespi).

MILAN-FIORENTINA 2-1

Milan: Alberti; Mandotti, Lorenzini; De Solda, Cimmino, Costacurta; Franceschetti, Di Marco, Giunta, Turrini, Quaranta (47' Zanoncelli).

Fiorentina: Maraggini; Pratesi, Pedrazzi; Gelsi, Baldi, Cardelli; Labardi, Cristofori, Costa (38' Pasquali), Onorati, Adragna.

Sabato finale per il terzo e quarto posto (alle 21) tra Fiorentina-Roma. Alle 22,15 finalissima tra Milan e Juventus.

Il francese torna sulla pista dove vinse nell'82 con la Renault

ARNOUX AI FANS: NON SPARATE SULLA FERRARI (E VA ALL'ATTACCO DI DE ANGELIS)

Arnoux difende la [illegible] e punta a strappare il terzo posto in [illegible] all'italiano Elio [illegible] Angelis

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA — René Arnoux torna sulla pista dove [illegible] anni fa vinse un Gran Premio con la Renault. Nella passata stagione il pilota francese con la Ferrari si piazzò al secondo posto, alle spalle di Nelson Piquet. Una pista che porta fortuna al piccolo pilota francese, un circuito che [illegible] piace molto. [illegible] non è di molte parole in questi giorni, vorrebbe, soprattutto, parlare con i [illegible]. Non sa cosa dire, non sa come spiegare la crisi della squadra, ma è abbastanza soddisfatto. [illegible] conferma [illegible] scuderia di Maranello per il prossimo campionato, le intenzioni di lavorare, la macchina rinnovata. [illegible] contribuisce a farlo [illegible].

«Certo, la speranza è sempre l'ultima a morire — dice con [illegible] dose di [illegible] — [illegible] bisogna riconoscere che in questo momento non [illegible] i favoriti. Qui a Monza mi piacerebbe moltissimo fare un buon tempo, cercare di piazzarmi nelle prime file dello schieramento di partenza. Su questo [illegible] c'è dubbio. Per il resto [illegible] voglio fare pronostici, [illegible] voglio creare illusioni, [illegible] meno a me stesso».

Ma la Ferrari modificata, questa 126C4 che assomiglia a una McLaren ha sollevato parecchie curiosità. [illegible] in grado di competere [illegible] le vetture di Prost e Lauda? E' difficile attualmente [illegible] questo. [illegible] occorrerà attendere il [illegible] pista, conta soltanto quello. «Anch'io sono curioso — conferma René — di vedere come andranno le cose. Abbiamo trafficato parecchio [illegible] pista di Fiorano [illegible] i risultati si [illegible] visti, ma si tratta soltanto di teoria, la pratica è la corsa. Sovente nelle prove [illegible] di fare bene, di [illegible] raggiunto certi risultati. Poi quando c'è il confronto diretto ti accorgi che tutto è stato inutile. Stavolta non credo che abbiamo operato per fare dei passi indietro, ma in ogni caso non è facile sapere [illegible] a che livello [illegible] giunti. Certo le McLaren vanno fortissimo, sono le favorite della gara [illegible] che se credo che Nelson Piquet avrà l'occasione di ripetersi».

La Ferrari è sempre sulla [illegible] di tutti. Arnoux gradisce l'abbraccio dei tifosi, è convinto che la gente di Monza non abbia nulla a [illegible] anche se non sarà [illegible] successo. «La [illegible] squadra ha ottenuto qui numerose vittorie e ha dato molte soddisfazioni ai propri fans in tanti campionati vinti, [illegible] gare conquistate. Non vedo come si possa tradire questa fede, come si possa parlare male della [illegible] doria modenese. Non si può rimanere sempre al vertice, non si può stare sempre davanti a tutti. Questa è una legge della natura ed è soprattutto [illegible] in F.1. [illegible] vince oggi può perdere domani. Si va a stagioni, si viaggia ad annate e questa è indubbiamente l'annata McLaren. Il titolo si giocherà tra [illegible] e Prost, ed è giusto. Io [illegible] obbiettivo ce l'ho: voglio arrivare almeno terzo [illegible] classifica generale. Cercherò di attaccare la posizione di Elio [illegible] Angelis. [illegible] dispiace per il pilota italiano che è molto bravo, ma io voglio conquistare questo posto proprio [illegible] far vedere che [illegible] pilota [illegible] sempre all'altezza della situazione». Un risultato di prestigio, dunque, nel mirino di Arnoux.

E [illegible] Alboreto? Il milanese, dopo avere chiacchierato abbastanza nei giorni scorsi durante le prove ad Imola, e in precedenza anche in Olanda, non vuole parlare troppo. «Pensavo di fare un esordio trionfale a Monza, invece rischio di essere indietro nello schieramento. Qui nell'autodromo lombardo è molto importante partire davanti, poi [illegible] diventa sempre difficile recuperare. La pista la conosco benissimo e questo potrebbe [illegible] un vantaggio per me. Ma bisogna anche avere la macchina. Abbiamo fatto ogni sforzo possibile, vedremo quali saranno i risultati».

La gente del circuito, intanto, è tutta raccolta intorno alla Ferrari. Le nuove macchine con le «pance» laterali allungate hanno destato enorme interesse. La vettura piace abbastanza, è piuttosto interessante da guardare anche se non sembra più la Ferrari di prima. Ha l'aria di una monoposto strana, come se fosse venuta fuori da una matita diversa da quella che solitamente disegna i bolidi di Maranello. Bisogna accettare anche questo: per essere competitivi non basta avere idee, ma a volte è necessario seguire [illegible] fanno gli altri. La McLaren ha vinto tutto, ha conquistato in anticipo il campionato costruttori, si sta spartendo, coi suoi piloti (Lauda e Prost) il titolo mondiale. E' giusto quindi che gli altri la seguano. [illegible] del resto, non è stata [illegible] la Ferrari ad imitare certe soluzioni. Anche l'Alfa Romeo, la Lotus e la Renault, seppure in maniera [illegible] evidente, hanno seguito la stessa strada. Ma [illegible] adesso la McLaren resta sempre [illegible] sogno imprendibile. Fino a quando qualcuno non riuscirà a batterla. Allora [illegible] quel qualcuno a diventare un [illegible]pio per tutti.

Cristiano Chiavegato

La «classica» ciclistica è ricca di emozioni

TRA PEDERSEN E GODIO IL DUELLO CHE DECIDERA' IL «VAL D'AOSTA»?

Sembrano minori le possibilità di Vannucci, messo in crisi dai compagni di squadra. Il danese del Fiatagri, a soli 2 minuti dal «leader» Chiappucci, catalizza grandi attenzioni. Il valsesiano, però, crede di avere grandi possibilità sul duro tracciato che oggi porterà il Giro a Torgnon

CHATILLON — [illegible] pugnalata proditoria inferta [illegible] a Fabrizio Vannucci da due suoi compagni di squadra (Castellani e Cavicchi) mette chiaramente in evidenza come al Giro [illegible] Valle d'Aosta possa [illegible] accadere di tutto.

E ha ragione Italo Zilioli nell'affermare che il toscano si era messo troppo presto allo scoperto mentre acquistano pure valore le parole di Beppe Bono, il direttore sportivo della Fossano Botta, il quale afferma che il danese del Fiatagri, Jorgen Pedersen, continua ad essere il più serio candidato alla vittoria finale. Ma non è neppure da sottovalutare il pronostico di Sandro Bono, l'azzurro del ciclocross, che sta disputando un discreto [illegible], del quale «vede» vincitore il valsesiano Luciano Godio.

In effetti, Vannucci ha speso [illegible] nella prima e nella seconda tappa, anzitutto [illegible] conquistare il segno del pri[illegible] e [illegible] per difenderlo. E ieri, quando in virtù di una fuga a nove, nata poco dopo la partenza, il toscano Giampietro Castellani ha capito di poter conquistare la maglia di leader, ha spinto più di ogni altro con il risultato di lasciare Vannucci a circa quattro minuti. Il «gioco» di Castellani (coadiuvato soprattutto da Cavicchi) non solo non ha avuto successo (difatti, negli ultimi chilometri ha ceduto nettamente) ma è stato controproducente al punto [illegible] mettere fine al «castello» di sogni [illegible] meticolosamente [illegible] giorni dal [illegible].

Seconda analisi. Pedersen può vincere il Giro perché continua a migliorare. Adesso il biondo Jorgen è [illegible] al sesto [illegible] in classifica generale con un [illegible] dal nuovo capoclassifica Chiappucci di meno di due minuti. E dalla parte del d[illegible] a [illegible] e Graglia c'è la tappa a cronometro che d[illegible] pomeriggio si correrà [illegible] Grosso Canavese a Ciriè.

In terza battuta, ha valore la candidatura di [illegible] in quanto il corridore di Borgo[illegible] non solo è in forma smagliante [illegible] in queste prime [illegible] tappe si è sempre inserito fra i più combattivi. Ora è terzo dietro ai lombardi Chiappucci e Giupponi, con un ritardo di soli 41 secondi. «Se mi riuscirà [illegible] — dice Godio — lo farò sicuramente oggi, in quello che è considerato il tappone e meglio, l'unica frazione con un arrivo in salita. E' certo che ci sarà una netta selezione ed è evidente che farò di tutto per seminare tanti avversari sulle rampe che conducono a Torgnon. Non ritengo però di poter [illegible]gnare a occhi aperti, in quanto anche in passato ero stato vicinissimo alla vittoria in un Giro della Valle d'Aosta [illegible] ho poi finito per dovermi accontentare del quarto posto».

Ieri la Nus-Chatillon, con il col San Carlo, 1971 metri dopo appena 59 chilometri, ha fatto perdere la maglia biancorossonera a Vannucci ma ha portato ai primi posti al traguardo atleti di secondo piano: ha infatti vinto il bergamasco Sergio Pinazzi davanti al varesino Botteon e il milanese Belloni.

Oggi, nella Chatillon-Torgnon di 141 chilometri, c'è [illegible] ritenere viceversa che i grossi calibri si daranno battaglia. Si arriverà a quota [illegible] al termine di [illegible] salita lunga 16 chilometri, fra Chatillon, [illegible]tey Saint [illegible] e Torgnon. Forse questa [illegible] un altro terremoto in classifica.

Nella prima parte della tappa [illegible] che prevede [illegible] puntata a Pont Saint Martin e il ritorno lungo le strade della [illegible] centrale della vallata, i corridori compiono [illegible] ampio giro intorno ad [illegible] e infine [illegible] nuovamente [illegible]tillon per inserirsi [illegible] dura erta finale. L'arrivo è previsto intorno alle 15,30.

Ruggero Quadrelli

Green Park, [illegible] club che vuol essere «per tutti»

SE I TENNISTI DIMINUISCONO LA COLPA E' SOLO DEI COSTI

I soci attualmente sono circa 400, la retta annuale per gli adulti è di 650 mila lire. Tanti buoni giocatori (anche fra i «veterani») e molto entusiasmo: si cerca il campione. I più forti: Giorgio Doria, Alessandro Giunto e Paolo Viola. Il prossimo traguardo è il Trofeo Farolfi

[illegible] foto a fianco [illegible] Mascaro, del Green [illegible] per ora è fra i «non classificati», ma è in progresso

Uno dei problemi maggiori per i circoli di tennis è [illegible] «si spende molto e si incassa poco», come dice Annamaria Cattaneo, [illegible] gestisce [illegible] al marito [illegible] il Green Park di Bruere. Alle porte di Rivoli, in un'an[illegible] villa situata nel verde, tra secolari alberi e un grande parco all'inglese. Il circolo è in funzione dalla fine degli Anni 70. Ci sono nove campi da tennis, di cui due in inverno vengono coperti, una piscina, una sauna e tanti altri svaghi.

«Qui i soci — spiega la gerente —, che sono circa 400 fra adulti e ragazzi, oltre a giocare a tennis possono ritrovarsi fra di loro, impegnati in partite di bridge, o in feste e picnic nel parco, [illegible] le stagioni. Organizziamo anche delle mostre di pittura con [illegible] eseguiti dai nostri soci e sfilate di moda».

Sembra [illegible] tutto sia perfetto, quindi: [illegible]go, sport, un ambiente bello e accogliente che fa dimenticare subito il caos della città e lo stress da lavoro, ma ci sono anche alcune [illegible]bre. Ogni anno, infatti, il numero degli aderenti diminuisce e questo calo è dovuto in gran parte alla crisi economica. La retta annuale [illegible] gli adulti si aggira sulle 650 mila lire, per i ragazzi sulle 100 mila e, sebbene la cifra — come assicurano gli amministratori — serve appena a pareggiare gli [illegible] costi della manutenzione dei campi, degli impianti in genere o le ingenti spese del riscaldamento, è pur sempre considerevole rispetto ai problemi finanziari di oggi.

«La [illegible]azione è migliore — [illegible] [illegible]ramente Annamaria Cattaneo — per i centri piccoli perché hanno costi minori; per noi invece il futuro non è molto roseo».

Il Green Park dal punto di vista agonistico è sempre presente a ogni manifestazione e [illegible] ospita [illegible] numerose nell'arco dell'anno (circuiti internazionali, competizioni regionali). «Abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti — [illegible] Annamaria Cattaneo, che con il marito ricopre tutte le cariche gerarchiche della società —, ma non siamo mai riusciti a piazzarci al primo posto. Infatti, pur essendo abba[illegible] bravi fra i "classificati", non abbiamo mai annoverato [illegible] grossi nomi. Il livello me[illegible] è buono, ma non ci [illegible] dei giocatori che eccellono. [illegible] comunque non puntiamo particolarmente sull'agonismo, perché il costo è elevatissimo per un'attività del genere e ci accontentiamo dei nostri risultati». Tra i nomi che hanno ottenuto dei successi e che costituiscono delle potenziali speranze per il futuro agonistico del Green Park possiamo ricordare Giorgio Doria, Alessandro Giunto e [illegible] Viola.

Quali sono i vostri prossimi impegni? «In questo mese — conclude la signora Cattaneo — la nostra società gareggia per la Coppa Farolfi. [illegible]o abbastanza forti tra i veterani e contiamo, se non di vincere, almeno di piazzar[illegible] [illegible]. D'altra parte il circolo vive sulla gente [illegible] vuole divertirsi ed è questo che a noi preme soprattutto: che i soci partecipino [illegible] e delle competizioni, ma che trovino qui [illegible] lo svago e l'ambiente rilassante di una [illegible] casa».

Luisa Cavallo

Tris di trotto all'ippodromo torinese

QUANTI «HANDICAP» A VINOVO

Una serata che si preannuncia ricca di incognite

Tris [illegible] all'ippodromo di Stupinigi [illegible] 22 partenti scaglionati su quattro nastri, 19 al primo, altrettanti al secondo, l'americano Good Press isolato ai 2100 metri, e il francese Montagneux solo e soletto ai 2120, 60 metri da recuperare nei confronti dei cavalli del primo nastro. Un «handicap» decisamente impegnativo per il neoimportato di Enzo Malvicini, il «gentleman» mi[illegible] [illegible] che ha una particolare simpatia per l'allevamento transalpino. Difficili anche i 60 metri di Good Press, un «made in Usa» figlio un po' bislacco di Lindy's Pride, lo stallone che genera solitamente campioni affermati. Un'incognita è anche Run For Fun, [illegible] americano giunto in Italia dalla Scandinavia acquistato da Luigino Gennaro.

[illegible] deb.

Prima corsa — ore 20,45
PREMIO ISCHIA
L. 6.900.000 - m 1600

1.	Dogron Dell (L. Gennaro)	4	0	0	20.3
2.	Dago del Pri (E. Demuru)	4	3	3	20.7
3.	Dawn Farm (M. Baroncini)	3	3	4	22.7
4.	Bubblemen (G. Guzzinati)	1	1	3	19.8
5.	Cerolo (V. D'Angelo)	4	2	3	20.1

Favoriti: Bubblemen, Dawn Farm

[illegible] corsa — ore 21,05
[illegible]
[illegible]

1.	Capolerto (M. Simanovic)	2	4	2	20.2
2.	Cadobeo (A. Milani)	3	3	3	20.5
3.	Cronin (G. Rossi)	1	1	1	19.7
4.	Chiacchiera (J. Meyer)	3	5	0	21.8
5.	Cruzeiro (E. Dellapiana)	5	5	5	22.1

Favoriti: Cronin, Cadobeo

Terza corsa — ore 21,30
[illegible]MIO AGEROLA
L. 4.400.000 - Corsa Tris - m 1600

1.	Djerem Az (M. Baroncini)	2	2	1	21.3
2.	Dilion (L. Manno)	R	3	5	21.5
3.	Dessinier (S. Ascadu)	-	5	5	—
4.	Daveschi (J. Meyer)	4	3	3	20.3
5.	Doktor Ringo (P. Demuru)	debutta			—
6.	Dingo Ve (R. Ciano)	-	2	1	20.9
7.	Dragana (A. Milani)	1	0	0	21.7
8.	Delpaz (L. Gennaro)	-	-	0	22.9
9.	Dupason (R. Gonzi)	1	0	0	21.3
10.	Dryn Pra (D. Negri)	4	3	4	21.4

Favoriti: Djerem Az, Dingo Ve, Dragana

Quarta corsa — ore 21,55
[illegible]POLI
L. 7.700.000 - Corsa Tris - m 1600

1.	Evelyn Ashford (A. Milani)	debutta			—
2.	Ezac di Alba (G. Rossi)	-	-	5	—
3.	Eccezionale (M. Lovera)	debutta			—
4.	El Retrai Lo (L. Gennaro)	debutta			—
5.	Esuget (G. Guzzinati)	-	2	3	23.1
6.	Elonegay (G. Pierro)	-	-	4	24.7

Favoriti: Evelyn Ashford, Eccezionale

Quinta corsa — ore 22,20
[illegible] DI ISOLO
L. 20.000.000 - Corsa Tris - m 2080

1.	Albalon (B. Demuru)	3	3	2	—
2.	Stalberg (G. Tammaselli)	0	3	0	22.1
3.	Rounda (B. Sancio)	0	3	0	[illegible]
4.	Sandor (L. Manno)	1	0	0	22.2
5.	Olal (M. Gilardoni)	1	3	0	21.9
6.	Abeac (G. D'Antoni)	6	0	2	27.4
7.	Betula (P. Demuru)	1	0	4	21.7
8.	Galego (G. Pisano)	0	2	0	—
9.	Basburg (S. Ascadu)	0	1	R	22.7
10.	De Paricle (V. D'Angelo)	0	R	2	—
m 2080					
11.	Boscoro (V. Maffeini)	0	0	0	20.9
12.	Eldeborn (C. Bosco)	4	0	1	21.8
13.	Blasco Fidore (C. Bettoni)	1	1	2	20.3
14.	Fortaraccio (G. Racca)	6	0	3	20.7
15.	Borgarella (G. Rossi)	4	3	4	21.8
16.	Candà (M. Lovera)	2	3	1	21
17.	Kriss (A. Milani)	3	1	1	21.3
18.	Giravago (G. Bechis)	3	3	3	21
19.	Berico (P. Carasso)	3	0	2	20.8
20.	Run For Fun (L. Gennaro)	6	6	0	—
m 2100					
21.	Good Press (G. Guzzinati)	6	0	6	—
m 2120					
22.	Montagneux (E. Malvicini)	4	0	0	—

Favoriti: Blasco Fidore, [illegible]ralla, Kriss

[illegible] corsa — ore 22,50
P[illegible] [illegible]ZZUOLI (Gentlemen)
L. 5.000.000 - Corsa Tris - m 1600

1.	Accordeon (M [illegible]	R	0	6	21.6
2.	Alloro (G. Bechis)	0	6	3	21.8
3.	Sanlep (C. Luciano)	0	4	3	21.4
m 1630					
4.	Abranlee (V. Scampolini)	0	2	0	18.7
5.	Granito (G. Racca)	0	6	2	20.4
6.	Cusano (L. Ronello)	2	1	1	20.4

Favoriti: Cusano, Abranlee

Settima corsa — ore 23,25
[illegible]
L. 3.000.000 - Corsa Tris - m 1600

1.	Chara (S. Ascadu)	0	0	4	22.7
2.	Ginabela (Gios. Racca)	4	3	3	22
3.	Caprista (F. Vicente)	0	0	0	21.9
4.	Alambon Mo (R. Spiezone)	6	0	3	22.8
5.	Hauque (M. Simanovic)	0	0	2	22.1
6.	Oliver (R. Gonzi)	6	5	0	24.8
7.	Amiens (A. Milani)	0	R	0	21.1

Favoriti: Cavaliere, Amiens

Ottava corsa — ore 23,55
[illegible] [illegible]RENTO
L. 5.000.000 - Corsa Tris - m [illegible]

1.	Bardoba (G. Pierro)	2	3	0	21.6
2.	Baduino (G. Bottoni)	0	3	0	21.7
3.	Alionaro (E. Demuru)	0	0	1	22.6
4.	Habobel (E. Dellapiana)	1	4	3	22.8
5.	Gargnano (C. Bosco)	0	4	0	—
6.	Nivaio Ve (S. Ascadu)	3	4	0	21.3
7.	Budi del Ronco (P. Carasso)	0	0	0	—
8.	Allino (M. Simanovic)	0	2	4	22.2

Favoriti: Alionaro, Budi del Ronco

Oggi pomeriggio il sofferto annuncio: il fisico (mal di fegato) non risponde più

PER BATTAGLIN E' L'ADDIO

Battaglin prenderà oggi [illegible] decisione [illegible] importante?

Giovanni Battaglin lascia il ciclismo. Anche se non lo ha dichiarato ufficialmente, la conferma potrebbe arrivare addirittura oggi durante [illegible] della punzonatura del Giro del Veneto. La decisi[illegible] sofferta [illegible] spiegata [illegible] salute [illegible] b[illegible] corridore di Marostica aspetta una risposta da [illegible] [illegible]re epatologo di Chieti), che hanno logorato un fisico non più in grado di rispondere agli «attacchi» della concorr[illegible]. L'interessato ha precisato che per quest'anno ha chiuso con le corse, lasciando aperto uno spiraglio sul quale soltanto oggi si conosceranno dettagli più precisi.

Giovanni Battaglin ha vinto, nella stessa stagione ('81), un Giro d'Italia e un Giro di Spagna. Nel '73 contribuì, sul circuito di Barcellona al successo iridato di Felice Gimondi, [illegible]sua carriera ha totalizzato 41 vittorie. Molti incidenti lo hanno perseguitato con accanimento: nel '74 esce di strada in moto e riporta una contusione all'osso sacro e l'incrinatura di tre costole; poi si frattura il polso cadendo durante la Tirreno-Adriatico. L'anno successivo al Tour, in vista dei Pirenei, si incrina la rotula e si ritira. Nel '77 cade nel Giro di Puglia e riporta la frattura dello scafoide. Nel '78, nelle fasi finali del campionato mondiale, è danneggiato da Thurau e Raas e cade a pochi metri dal traguardo accusando alcune contusioni al corpo. Nell'82 cade nel finale del Giro dell'Etna e si frattura la clavicola. L'anno scorso, infine, a causa di un'epatite virale del tipo B abbandona il Giro d'Italia.

Previsioni sui possibili vincitori del 41° Festival del cinema

OGGI IL VERDETTO [illegible] PREMIO AI FRANCESI?

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Scorrono sullo schermo [illegible] immagini di *La riva* [illegible] Alov e Naumov, due tra i più noti cineasti sovietici autori di [illegible] a chi [illegible] che nel [illegible] portò il suo contributo [illegible] disgelo moscovita.

Alov è morto l'anno scorso, Naumov [illegible] ricorda con questa originale e prolissa storia d'amore tra il tenente Nikitin e la tedesca Emma sul finire della grande guerra patriottica. Si ha l'impressione che *La riva* non cambierà né l'orientamento del pronostico né il travaglio della giuria.

Tra poco i personali contributi del magnifici [illegible] intellettuali selezionati da Rondi con criteri di magnificenza si scontreranno per l'ultima volta con la prudenza, con l'equilibrio, con il senso della diplomazia che talora avviliscono lo sportivo andamento di queste cose.

Per l'età — ricordiamo soltanto Alberti, Balthus, Petrassi, Ivens — si dovrebbe pensare a un verdetto passatista. Per l'animosità dei singoli e la spinta di Antonioni e dei Taviani ne dovrebbe uscire un'indicazione futurista. In ogni modo molto dipenderà dai malumori delle fazioni, per esempio gli anziani turbati dal frequente discorso sulla morte e i più giovani sorpresi dalla mancanza di passionalità.

[illegible] quest'edizione i Leoni d'oro usciteranno [illegible] Se poi [illegible] no la Francia che ha presentato la migliore rappresentativa, sarà stato [illegible] un'ingiustizia. Insomma un primo premio a *Les favoris de la lune* di Iosseliani o *L'*[illegible] di [illegible] scatenerebbe gli applausi. Ancora [illegible] francese, Rohmer con *Les nuits de la pleine lune*, nelle posizioni di rincalzo affiancato dagli emergenti (il turco Kiral de *Lo specchio* e l'indiano Ghosh [illegible] *traversata*).

Di Zanussi si parla soprattutto per la splendida prestazione della sua attrice Maja Komorowska in *L'anno del sole quieto*. [illegible] Azema, [illegible] Ogier, la [illegible] coppia di [illegible] Chaplin-Jane Birkin vengono tutte dal cinema d'Oltralpe.

E non dimentichiamo Nastassja Kinski.

Più controversa la discussione sugli interpreti. Il solito francese, Pierre [illegible], l'indiano Naseeruddin [illegible] a sorpresa, il Ralph Richardson tenerissimo [illegible] *Tarzan* alla memoria...

L'Italia non merita nulla [illegible] qualcosa arrafferà.

Piero Perona

Ralph [illegible] «Tarzan» vincerà [illegible] Leone?

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del [illegible] agli anziani del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire [illegible]

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Dimensione violenza, di Mario Morra (Italia-Colori) — Allucinanti riprese sulla violenza più [illegible] e crudele raccolte in tutto il mondo. La violenza di potere, di religione e di sesso. Le torture e riti più sconvolgenti. Viet.18 — Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,25 — ★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 547.190
La zona morta di [illegible] Cronenberg, con Stephen King's, Christopher Walken, Martin Sheen (Usa-Colori) — Uomo dotato di straordinari poteri, prevede il futuro ed è in grado di cambiare il corso degli avvenimenti. Non viet. — Thrilling
15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

CAPITOL — via San Dalmazzo [illegible], Tel. 540.605
Arrapaho, di Ciro Ippolito, con gli Squallor (Italia-Colori) — Un film pazzo come i tempi moderni salgono nell'interpretazione del gruppo più «scalcinato» dei nostri tempi. Non viet. — Comico
15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 — ★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Noi tre di P. Avati, con L. Capolicchio, G. Cavina, C. [illegible] Prana, [illegible] (Italia-Colori) — Un episodio della vita di Mozart quattordicenne che, durante un breve [illegible] bolognese, [illegible] le gioie [illegible] Non viet. — Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Prima visione

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
[illegible], di [illegible] Mazzucco, [illegible] Luca Barbareschi, Susy Gilder, Douglas Ferguson (Usa-Colori) — Tempo d'estate e quindi di divertimenti, di avventure e di amori per un gruppo di giovani più o meno seri. Non viet. — Commedia
15,30, 17; 18,25; 19,50; 21,15; 22,40 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Al cuori in tasca (Teal zum kle), di Franch Rippich, con Franch Rippich, Bernd Broaderup (Germania-Colori) — Sull'onda del film giovanili una storia che la pubblicità definisce «la più irriverente della stagione». Viet. 18 — Commedia
15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — Prima visione

CRISTALLO — via Gioia 5, Tel. 850.71.00
Emmanuelle 4, di [illegible] Giacobetti, con Sylvia Kristel, Mia Nygren (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Emmanuelle Arsan il quarto film ispirato alle avventure erotiche della bella e spregiudicata Emmanuelle. Viet. 18 — Comm. erotica
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — Oggi la prima

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Ladies & Gentlemen, di Tonino Pulci, con Maurizio Micheli, Ania Pieroni (Italia-Colori) — Una [illegible] e fatalissima ed un ingenuo e stravagante personaggio, sono i protagonisti di [illegible] commedia all'italiana. Viet.14 — Commedia
14,30; 16,25; 17,50; 19,20; 21; 22,40 — Oggi la prima

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Metropolis, di Fritz Lang, con Gustav Frölich, Brigitte Helm (Usa-b.n.) — Il capolavoro fantastico e visionario di Lang arrangiato con una nuova colonna sonora composta da Giorgio [illegible] Non viet. — Fantascienza
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Riedizione

[illegible] BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
New York nights di Roman Wanderbee, con G. Ayer, C. Alphen (Usa-Colori) — Con la colonna sonora appositamente scritta da Rod Stewart, un documento «piccante» su come la New York bene si diverte di notte. Vietato 18 — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Io Caligola, di Tinto Brass, con Malcolm McDowell, Peter O' Toole, Teresa Ann Savoy, Adriana Asti, John Gielgud (Italia-Colori) — Dopo anni di lavorazione e di processi arriva la scabrosa storia dell'imperatore ro[illegible]. Viet. 18. — Storico
16; 18; 20,10; 22,25 — Prima [illegible]

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. [illegible]
Due vite in gioco, di T. Hackford, con Raquel Ward, James Woods (Usa-Colori) — Con le splendide canzoni di Peter Gabriel, un giallo avventuroso ambientato tra le rovine azteche e maya del Messico. Non viet. — Avventuroso
20; 22,30 — Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo [illegible]
Maladonna, con Paola Senatore, Maurice Poli, Claudia Cavalcanti, Jacques Stany (Italia-Colori) — Provocante [illegible] esibizionista, il protagonista di «Malombra» in [illegible] nuovo ritratto di donna scandalosa e [illegible] Viet. 18 — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.522
Il Bounty di Roger Donaldson, con [illegible] Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier (Usa-Colori) — A 200 anni dall'ammutinamento sul galeone inglese, la ricostruzione della storia del comandante e del suo equipaggio. — Avventuroso
15,45; 18; 20,15; 22,30 — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel [illegible] un esperto archeologo e degli agenti [illegible] in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. — [illegible]
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Riedizione

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Scuola di polizia con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Alla scuola per giovani aspiranti poliziotti, fra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. — Commedia
Ore 15,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 — Prima visione

NAZIONALE — [illegible] Pomba 7, Tel. 516.880
Shark, rosso nell'Oceano, [illegible] Bava, con Michael Sopkiw, Valentine [illegible] (Usa-Colori) — L'[illegible] grande e misterioso è il palcoscenico per una [illegible] avventura, filmata con gli effetti più moderni. Non viet. — Avventuroso
15,30; 17,15; 19; 20,40; [illegible] — Oggi la prima

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (a colori) — Cronaca di una grande festa giovanile. I protagonisti si scatenano e più non posso. Non viet. — Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
All'inseguimento della pietra [illegible], di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Diversi gruppi scatenati alla ricerca di un favoloso e prezioso gioiello. Non viet. — Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Oggi la prima

ROMANO — Galleria [illegible], Tel. 515.165
La casa, di Samuel Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss, Hal Delrich (Usa-Colori) — Scritto e diretto dal nuovo genio del terrore, la storia (non originale) di una casa apparentemente normale ma in realtà misteriosa. Viet. 14 — Horror
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] RITZ — via Acqui 2, Tel. 530.871
Cocktail per un cadavere di Alfred Hitchcock, con James Stewart (Usa bn) — Due giovani bene uccidono un uomo e danno un party nella stanza in cui è nascosto il suo cadavere. Viet. 14 — Giallo
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. — Riedizione '48

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 541.788
Breakdance di J. Silberg, con L. Dickey, B. Lokey (Usa-Colori) — Una ragazza fa la cameriera ma sogna di andare a Broadway. Ci riesce con l'aiuto di due amici bravissimi nella «breakdance». Non viet. — Musicale
15,50; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Prima visione

PROSEGUIMENTI

AMBRA [illegible] — via C. Balbis 77, Tel. 287.187
The day after, con J. Robards, J. Williams (Usa-Colori) — Desolante [illegible] del mondo il giorno dopo la guerra nucleare. Ore 15; 17 Dramma. ★★★/●●●
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori). Viet.18 — Commedia erotica
20,30; [illegible] — ★★/●●●●●

FARO — via Po 30, Tel. 832.314
Oggi chiuso.

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 785.803
Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, D. Winger, J. Nicholson (Usa-Col.) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano, mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non viet. — Drammatico
20,10; 22,30 — ★★/●●●●

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
[illegible] Calabresella [illegible] Non viet.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Io Caligola.
CHIVASSO
CINECITTA': La vendetta degli [illegible] [illegible] Furia di selvaggio.
POLITEAMA: [illegible] in gioco.
CIRIE'
ITALIA: Aphrodite. Viet. 18.
NU[illegible]: Noa violentata Jennifer. Col. v. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Un ragazzo una ragazza. Jerry Calà.
ORBASSANO
MODERNO: Morti e sepolti.

LUCI [illegible]

[illegible] (via [illegible], tel. 511.293)
La chiave di Jennifer con Mae West, Annette Haven. Ore 14[illegible]; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

[illegible] (c. P. Oddone 31, tel. 464.621)
[illegible] perversion party. (Novità Usa). [illegible] 14,30. Ult. 22,00. Ingresso 4000, rid. 3000.

[illegible] (v. Fr. Calandra 18, t. 831.882)
Oggi 14,30 alle [illegible] continuato Animal party. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 651.904)
Teenager full action liquid lunch. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 665.334)
Sharon e Dominique le superbocche, con May Lin, Sharon Kane, [illegible] Cerboli. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 247.974)
Incontri porno no stop. Ap.16; [illegible] 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 6804470)
Ecstasy girl, con Leslie Bovee, Serena, Jamie Gills, Georgina Spelvin. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

MILANO SOPPA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. [illegible])
Sex Special Club. [illegible]. No stop dalle ore 10, ultima proiezione alle 22,30.

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 45, t. 749.6951)
Borghese porno e Big hit star (2 hard [illegible]). Novità. Ap.15; ult. 22,30, L. [illegible].

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 830.885)
[illegible] satisfaction with carnal games. (Usa '84). Ap. 14,30; ult. 22,30. [illegible] Rid. 3000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 49, t. 487.165)
2 film 2: Odore di femmina con Michelina Morgan; Bocche voglicse (an american movie). Ap. [illegible], ult. 22,30. L. [illegible]

[illegible] (via Nizza 170, tel. 698.3817)
La governante superporno Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3.000.

TORINO (via Bruzzi 8, tel.530.363)
Body play, con Serena; Desirée Cousteau, Georgina Spelvin. Colori. Ap. 10; ultimo 22,30. No stop

[illegible] VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.547)
Le grandi labbra di Boccaccio e una vergine per l'impero romano. Ap. 15. Ult. 22,30.

AMBRA TEATRO (via C. [illegible], 287[illegible])
Mogli particolari, [illegible] L. Fredric, M. Michel (american [illegible] core). Ap. 14,30; ult. 18,30

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 480.860)
Chiuso

NUOVO ODEON (via Venasco 8, telefono 740.23.50)
Guerre stellari l'impero colpisce ancora, di George Lucas. Ore 20; 22,20 — Fantascienza

SELENE (c. Belgio 53, telefono 874.171)
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis. Ore 20,30; 22,30 — Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE [illegible] (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Un sogno lungo un giorno, di Francis Ford Coppola, con Nastassja Kinski, [illegible] Forrest. Ore 20,30; 22,30 — Commedia
Film di mezzanotte. La terra dimenticata dal tempo, di Kevin Connor, con Doug McClure. Ingresso soci. — Fantascienza

NIAGARA [illegible] (c. Cosenza 80, telefono 398.7[illegible])
Mi manda Picone, di Nanny Loy, con [illegible] Giannini, L. Bestri. Ore 20; 22,30 — Commedia

TEATRI

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: iscrizioni ore 9-12, 16-18 C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 650.558.
AVION CENTRO CULTURALE: Ginnastica dolci, corsi e stages con Pablo Genio. Iscrizioni dal 10 settembre. Tel. 306.380 (ore 14-18).
CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per speaker: via C. Alberto 13/1, tel. 543.379 ore 16-20, sabato 10-13 e tel. 713.846 mattino ore 9-12.
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI diretto da Mamma Scapone (via Gaudio 10). Corsi di recitazione e dizione. Iscrizioni tel. 836.420 ore 15,30-19,30.
IL LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anita Cedroni (corso Trapani [illegible] 14): Corsi di danza classica contemporanea, moderna, jazz, aerobica. Iscrizioni 335.5147 - 337.612, ore 16-21.
TEATRO OLE MASNA' (tel. 879.372): Scuola di musica-danza
TEATRO OLE MASNA' [illegible] 879.372: Spettacoli per le scuole.
TEATRO D'UOMO (p.zza E. Giovanni 7, tel. 546.632), da lunedì 10 iscrizioni scuola di recitazione diretta da Anna Botero. Orario 16-19.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 3): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30-21, ingr. libero.
CHALET: 21 I Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele.
GARDEN: (str. Valsalice 4/A - t. 655.659), ore 21 serata che piace a tutti senza obbligo abito da sera. Orch. Gli Sparvieri.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI - BAL MUSETTE: nel giardino.

HENNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
LE INDIE - Piano Bar (v. Verdi 10 - t. 839.7441): al piano Piero.
RISTORANTE IL PIRATA (via Cigna 33 - t. 831.1660): orch. Nando Franzia.
RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi - t. 000.3581): 21 orch. Pippo Vitale.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 535.482). Renzo Gattino, Nadia. Discoteca R. B

Dove andiamo stasera in città

MISERICORDIA
per I solisti di Torino

Concerti

Settembre Musica. Tre gli appuntamenti di oggi. Questa mattina, dalle 9,30 in poi, nella chiesa [illegible] Misericordia (via Barbaroux 41), [illegible] conda rassegna di giovani complessi di musica da [illegible] mera premio «I solisti di Torino: [illegible] Lessona, Roberto Forte, Luciano Moffa, Umberto Egaddi». Nel ricordo degli amici scomparsi in un incidente nel novembre 1972, l'Orchestra da camera italiana, Salvatore Accardo, Maria Tipo e il Trio Trieste suonarono gratuitamente al Conservatorio in un concerto organizzato dall'Unione Mu-[illegible] il 5 dicembre [illegible]. Proponimento di quell'iniziativa fu [illegible] raccogliere fondi per favorire lo sviluppo di giovani [illegible] nell'ambito della musica da camera. Così nacque la rassegna «I solisti di Torino», cui quest'anno partecipano giovani [illegible] plessi italiani [illegible] da allievi di conservatorio o da docenti di musica da camera. Una giuria composta da Gio-[illegible] [illegible] Spilola, Guido Courir e Massimo Mila [illegible] gherà il vincitore del premio.

[illegible] pomeriggio, [illegible] ore 16, nella [illegible] di San Francesco D'Assisi, concerto di Ton Koopman al clavicembalo. Saranno eseguite musiche di Sweelinck, G. Picchi, Byrd, Cabanilles. L'ingresso a queste prime due manifestazioni è gratuito, ma l'afflusso del pubblico sarà contenuto numericamente e limitato ai posti a sedere. L'appuntamento di questa sera è invece fissato all'Auditorium per le ore 21. Gianandrea Gavazzeni dirige l'Orchestra sinfonica e il coro della Rai di Torino nell'esecuzione del «Magnificat» di Goffredo Petrassi. Il concerto intende festeggiare l'ottantesimo compleanno del compositore romano, figura tra le più importanti e originali della vita musicale italiana. Particolarità della serata, la duplice direzione: [illegible] seconda parte, il terzo e l'ottavo concerto per orchestra saranno infatti diretti da Günter Neuhold. Goffredo Petrassi sarà presente alla manifestazione. Restano a disposizione del pubblico [illegible] ingressi con posto a sedere, in vendita a L. 3000 [illegible] ore 20 alla biglietteria dell'Auditorium.

AC/DC in concerto. [illegible] sta sera alle 21,30 allo stadio Comunale. Il biglietto per assistere al concerto rock del gruppo australiano è in prevendita presso: Rock & Folk, Arci, Maschio, [illegible] Petrini, Sans, Pomo Discni, Aston (Rivoli), Disco Shop (Settimo), Magic Bus (Pinerolo), Alturiel (Alessandria), Muzak (Cuneo), Porter & Cadget (Aosta), Radio Alba, Arcimedia e Radioflash, organizzatori [illegible] manifestazione, ricordano che è iniziata, presso gli [illegible] negozi, [illegible] prevendita dei biglietti per il concerto dei Clash che avrà luogo, ancora al Comunale, martedì 11 settembre.

Cinema

Movie Club. In occasione della sua riapertura, il Movie presenta [illegible] ([illegible] cinematografiche. La prima riguarda i film diretti e prodotti da Francis [illegible] Coppola nei suoi studi della Zoetrope. [illegible] tratta [illegible] lavori molto diversi, [illegible] significativi [illegible] volontà di questo autore di rinnovare il cinema attraverso l'immissione dell'elettronica nella realizzazione. Ma l'operazione non ha reso [illegible] mente e gli studi della Zoetrope sono stati in gran parte smantellati, non senza polemiche: famosa è rimasta [illegible] tra Coppola e Wim Wenders sul [illegible] «Hammett». Proprio per questo motivo, nella rassegna viene presentato (il 20 e 21 ottobre) anche «Lo stato delle cose», il film diretto da Wenders con pesanti allusioni ai diverbi con Coppola. Gli altri film della rassegna sono: «Rusty il selvaggio» (15 e 16 settembre), «I ragazzi della 56ª strada» (22 e 23), «Hammett» (25 e 26) e «Koyaanisqatsi» (il 29 e il 30 settembre).

La seconda rassegna (che inizia domani) è invece dedicata al divo del rock David Bowie e comprende quattro film in cui Bowie è attore principale. La rassegna vuol [illegible] un omaggio dedicato ad un personaggio simbolo dell'ambiguità sessuale. Proprio [illegible] questo motivo, ai quattro film [illegible] abbinerà, in sala video, [illegible] «personale» di Marlene Dietrich, altro simbolo perverso e ambivalente della storia del cinema. Ma ecco i titoli in programma: «Furyo» (domani e domenica); «L'uomo che [illegible] sulla terra» (19 e 20 settembre); «Gigolò» (21 settembre) e «Myriam si sveglia a mezzanotte» (in data [illegible] destinarsi).

Accade

Torino [illegible]64. E' il titolo della mostra che si inaugura questa sera alle 20,30 presso la sede del quartiere Santa Rita. L'esposizione è realizzata dal Centro Studi Anna Kuliscioff.

Ranegrasba. La quarta edizione della «Rassegna nazionale [illegible] gruppi espressivi di base» prevede per oggi quattro appuntamenti: alle 17, presso la casa [illegible] Lucento (via Forlì 65), il gruppo «Disorganizzati» di San presenta «Animazione di strada»; alle [illegible], presso il Comitato inquilini del 30°, in corso Toscana 197, spettacolo per bambini «La Lenza, la danza della [illegible] Ordenza» allestito dal gruppo «Il Seme»; alle 21, concerto rock dei Blut Gruppe al punto spettacolo di corso Toscana (angolo corso Cincinnato) e, al centro d'incontro di via Verolengo 210, spettacolo teatrale «Dietro l'alberto, sotto le stelle» allestito dal Gruppo ragazzi handicappati del centro socio-terapico Lucento-Vallette; alle 21 e 30, sempre in via Verolengo, proiezioni video dei laboratori della riforma degli I.T.S.-Luxembourg e Gramsci e alle 22 spettacolo teatrale «Alla ricerca dell'amico perduto» allestito dal gruppo del liceo scientifico di Rivoli e liberamente tratto da un racconto di Italo Calvino. L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito.

In poltrona davanti alla TV

UN ASSO
[illegible]lla [illegible] di R[illegible]

Raiuno

Ore 20,30: Il pianeta vivente, documentario. Decima parte del documentario che Raiuno, a ragione, per la prima volta nella sua storia ha coll[illegible]o nella fascia oraria di maggior importanza, quella delle 20,30. [illegible]le «Isole sperdute», le puntata ci farà visitare ai solito luoghi affascinanti presentandoci anche la fauna che vi abita. Fra le isole più affascinanti troveremo Aldabra nell'Oceano Indiano dove [illegible] tartarughe giganti. Nelle Seychelles la trasmissione ci presenta il leggendario «coco de mer», mentre in Indonesia a Komodo vediamo fra il resto anche la lucertola più grande del mondo, soprannominata «il drago». Sarà solo un po' triste [illegible] in tv paradisi tropicali quando per la maggior parte dei telespettatori le vacanze sono finite.

Raidue

[illegible] 21,45: L'asso [illegible] Manica, telefilm. Proseguono insieme in sordina le avventure del simpatico Terence Alexander nei panni del poliziotto del Bureau des Etrangers: stasera alle prese con un pensionato dagli strani atteggiamenti. Indagando su di lui viene a sapere che si tratta di un eroe di guerra distintosi a suo tempo per aver scassinato in tempo record e con rara abilità una cassaforte tedesca colma di importanti documenti.

Il pensionato recentemente però è stato avvicinato da una gang di ladri che, promettendogli di fargli trascorrere nel lusso il resto della sua vita, gli hanno proposto di collaborare ad una colossale rapina.

Il lato più divertente del telefilm di questa serie di produzione inglese consiste nel fatto che non tutti gli episodi sottostanno alla regola dell' happy end. Sovente sono in effetti i «cattivi» a spuntarla [illegible] la polizia con un palmo di naso.

Raitre

Ore 21,30: Concerto in onore del Papa, musicale. Registrato alla Scala di Milano e dedicato all'illustrissimo ospite citato nel titolo, il concerto propone quanto di più consono ci sia tanto all'occasione che alla tradizione scaligera. Ascolteremo infatti solo musiche verdiane e precisamente lo *Stabat Mater per coro e orchestra*, il *Te Deum per doppio coro e orchestra* e la sinfonia della *Giovanna D'arco*. Direttore d'occasione sarà [illegible] Muti, napoletano quarantatreenne, considerato uno dei massimi [illegible] mondo, già direttore [illegible] della [illegible] Philarmonia di Londra e dal 1975 dell'Orchestra di Filadelfia.

Italia 1

Ore 20,25: La Bandera (Marcia o muori), Gran Bretagna avventuroso 1977. Il regista Dick Richards, attirato — come dice il critico Tullio Kezich — «come al solito dai fantasmi del passato», affronta il vecchio mito persistente della Legione Straniera ponendosi tra gli arabi che d[illegible]ono i loro diritti e i legionari impegnati ad osservare un assurdo codice d'onore come John Ford si poneva in posizione di neutralità, parlando di cavalleria e indiani.

Terence Hill riporta nel deserto del Sahara il suo personaggio di scanzonato avventuriero, evitando gli ec[illegible] alla Trinità, ma concedendo [illegible] una vicenda d'amore e d'avventura che sarebbe piaciuta a Errol Flynn.

Lo vediamo aggregato ad un reparto impegnato a proteggere una spedizione archeologica dai ribelli nazionalisti in compagnia di Gene Hackman, maggiore di ferro, e della Deneuve, che impersona la nota romantica nei panni di un'intrepida madame venuta da lontano alla ricerca del padre scomparso.

Il film ebbe un discreto successo grazie alla larghezza dei mezzi impiegati nella sua realizzazione e grazie ai toni accattivanti della vicenda narrata. La critica, pur lo[illegible] le buone fatture, [illegible], probabilmente a ragione, a ridire sull'ambiguità del regista Richards che [illegible] strizzare un'occhio ai simpatici legionari dipingendo i ribelli (capitanati da Ian Holm) come li si dipingeva quarant'anni prima nei film di propaganda di regime. Prendendola come una pellicola avventurosa senza particolari sottintesi, *La bandera* (nonostante l'omonimia il film ha niente a che vedere col piccolo capolavoro di Duvivier datato 1935 e interpretato da Jean Gabin), risulterà un film simpatico, adeguatamente guastato dagli spot pubblicitari.

Canale 5

[illegible] 20,25: Helpl, [illegible] appuntamento con [illegible] simpatica trasmissione musicale a premi che ha sostituito [illegible] precedente *La luna nel pozzo* venendo promossa dalla fascia [illegible] (*Help* era un quotidiano andato in onda per oltre un anno attorno alle 12) a quella serale. [illegible] della trasmissione sarà il cantautore milanese Fabio Concato, il solo tra quelli presentati dal programma ad aver avuto quest'estate un certo [illegible] (gli ospiti musicali vengono concordati dai discografici anche mesi prima del varo delle trasmissioni).

Rete 4

Ore 20,25: I predatori dell'idolo d'oro, telefilm. Jake, la bella Sarah e i loro amici Corky e Jack stasera si trovano bloccati [illegible] prossima alla loro nel tiro di una foresta inesplorata. Qui i quattro vengono assaliti da un gruppo di strane scimmie semiumane che mettono gli uomini fuori combattimento con facilità e rapiscono Sarah per portarla in un misterioso nascondiglio. Lo agenzie di stampa intanto iniziano (un po' in ritardo) la campagna promozionale del serial, incentrata sul suo interprete principale Stephen Mc Collina. Adeguandosi ai tempi un recente articolo comparso su un giornale rosa lo dipinge come una sorta di maniaco dell'avventura e del sesso, facendogli dire nel corso di un'intervista di essere stato iniziato all'amore da una cacciatrice di belve e di aver amoreggiato di recente in un tempio indiano (con tanto di idolo d'oro che richiama il titolo del serial) assediato da un gruppo di briganti.

Raiuno

- 13 — **Maratona d'estate.** Rassegna internazionale di danza: La danza moderna: Sonora
- 13,30 **Telegiornale**
- FILM 13,45 **Vortice**, [illegible] Raffaello [illegible]razzo, con Massimo Girotti, Gianni Santuccio. [illegible] drammatico 1953 — *Elena ama l'aspirante medico Guido, ma lo lascia di punto [illegible] bianco quando il padre, ridotto al fallimento, le ordina di sp[illegible] il ricco Luigi [illegible] rimpinguare le sue finanze. Guido diventa medi[illegible] ed El[illegible] manda in frantumi il [illegible] matrimonio. I due si ritrovano...*
- 15,30 **Mister Fantasy**, musica e spettacolo da vedere
- 16,30 **Tutti in pista nel sesto continente**, documenti
- 17 — **Il ritorno del Santo**, telefilm
- 17,50 **Il fedele Patrash**, cartoni animati
- 18,10 **Tre nipoti e [illegible] maggior[illegible]**: Gli amori [illegible] Cissy, telefilm
- 18,35 **Bambole, non c'è una lira**, appunti sul teatro [illegible] rivista di Costanzo, Falqui, Landi, Marchesi, Verde. Regia di Antonello Falqui
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Il pianeta vivente**, documentario. Decima parte: Isole sperdute
- 21,30 **Telegiornale**
- 21,40 **Da Venezia: Biennale del Cinema**, serata finale
- 22,50 **A tu per tu con l'opera d'arte**, documenti
- 23,15 **Tg1 notte**

Massimo Girotti [illegible] 13,45

Raitre

- 17 — **Catania: Atletica leggera.** Italia - Cecoslovacchia
- 19 — **Tg3**
- 19,25 **Esercizi di memoria: Raffaele Mattioli**, il banchiere umanista che amò ispirare il potere. Seconda parte
- 20 — **Il continente guida - Panorama dell'Europa nel XX secolo.** Scritto e raccontato [illegible] Jean Terraine, commentato da Peter Ustinov
- 20,30 **Biennale Cinema '84 da Ve[illegible]**. La cronaca, i film, i commenti. Con Beniamino Placido, Irene Bignardi, Patrizia C[illegible]
- 21,30 **Concerto in onore [illegible] Papa**, [illegible] [illegible]la di Milano. Orchestra e coro della Sca[illegible] diretti da Riccardo Muti
- 22,15 **Tg3**
- 22,40 **La cinepresa e la [illegible]**. Documenti
- 22,55 **Il teatro del fuoco**; i fuochi di notte. Documenti
- 23,25 **Speciale Orecchiocchio**, [illegible]. Con Garbo

Raidue

Ciccio Ingrassia alle 16,55

- [illegible] — **Tg2 [illegible] tredici**
- 13,15 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: Poldark, dai romanzi di Winston Graham. Con Robin Ellis. Quinta parte
- 14,10 **[illegible]; prova del Gran Premio di Formula 1**
- 15,30 **Questestate**, quiz, musica, filmati [illegible] un pomeriggio insieme. Con Giulia Fossà, Nando Paone, Paola Tanziani. Nel corso del programma: **L'amico cavallo**, documentario — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
- FILM 16,55 **F[illegible]co, Ciccio e il pirata Barbanera**, di Mario Amendola, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1969 — *L'isola del tesoro, [illegible] riveduta e [illegible] secondo i canoni della [illegible]micità di Franchi e Ingrassia. Il vecchio pirata John ritrova il figlio Franco in [illegible] taverna e gli lascia la mappa per arrivare all'isola del tesoro. Ma Franco, aiutato dall'amico imbroglione Ciccio, s'imbatte nel cattivissimo pirata Barbanera, già nemico di suo padre*
- 18,30 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **Lady Madama**, telefilm
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Spie a Stoccolma**, sceneggiato. Seconda e ultima parte
- 21,45 **L'asso della Manica**: L'autista di Sua Altezza, telefilm
- 22,35 **Tg2 stasera**
- 22,45 **Quanta gente per la via**, documenti
- 23,45 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 18 — **Per tutto l'oro [illegible] Transvaal**, telefilm — *Alla fine del secolo scorso Jacques Cervin riceve da un uomo che sta per morire un'eredità favolosa consistente in una miniera d'oro nel Transvaal. Mentre la guerra fra inglesi e boeri sta infuriando [illegible] [illegible] Africa, Cervin cerca di prenderne possesso*
- 18,30 **Un uomo vuol salire**: La partenza, telefilm
- 19,30 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notizie flash — Bollettino meteorologico**
- 19,55 **Gordian**, cartoni animati
- 20,25 **Le strade di San Francisco**: [illegible] la reputazione, telefilm — *Fred, [illegible] uomo politico [illegible] carriera [illegible] ascesa, viene trovato morto nella sua barca, tradito dall'arpione del suo fucile subacqueo. Sembrerebbe un incidente, ma la polizia indaga scoprendo verità insospettabili*
- 21,15 **Dancemania**, musicale
- 22,10 **Adua**, sceneggiato con Fiorenza Marcheggiani, Ugo Maria Morosi. Quinto episodio — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Agenzia Rockford**, sceneggiato
- 15 — **Cannon**, telefilm
- 16 — **Bi[illegible]**
- 17,40 **La casa nella prateria**, telefilm
- 18,40 **Kung-fu**, telefilm
- 19,50 **Il mio amico Arnold**, telefilm
- FILM 20,25 **La bandera (Marcia o muori)**, [illegible] Dick Richards, con Terence Hill, Gene Hackman, Catherine Deneuve. Gran Bretagna avventuroso 1977 — *Avventure di un reparto della Legione Straniera reduce dalla prima guerra mondiale e inviato in Marocco per proteggere [illegible] spedizione archeologica. I legionari però debbono anche vedersela con i nazionalisti berberi. Ci sarà una strage da cui usciranno vivi in pochissimi. Film realizzato molto bene anche grazie alla collaborazione di attori e tecnici di [illegible] livello. Bellissime le scene marocchine*
- FILM 22,15 **Il silenzio si paga con la vita**, di William Wyler, con Roscoe Lee Brown, Lola Falana, Yaphet Kotto. Usa drammatico 1970 — *L. [illegible] Jones, americano negro è l'agiato proprietario di un'agenzia di pompe funebri. Un giorno scopre che la moglie ha un flirt [illegible] un sergente di polizia, che per reazione la uccide incolpando del delitto la donna [illegible]. Un avvocato bianco al corrente di tutto fa scagionare la donna*
- [illegible] 24 — **Sparatorie a Dog Town**

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

- 13,25 **Sentieri**, sceneggiato
- 14,25 **General Hospital**, sceneggiato
- 15,25 **Una vita [illegible]**, sceneggiato
- 16,25 **Mary Tyler Moore**, telefilm
- 17 — **Hazzard**, telefilm
- 18 — **Tarzan**, telefilm
- 19 — **I Jeffersons**, telefilm
- 19,30 **Baret[illegible]**, telefilm
- 20,25 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Stefano Santospago e Fabrizia Carminati
- 22,25 **I Jefferson**, telefilm
- 23 — **Football americano**
- FILM 24 — **Il tesoro della Sierra [illegible]**, di John Huston, con Humphrey Bogart, Tim Holt. Usa avventuroso 1948 — *Due vagabondi americani in Messico si associano ad un vecchio e saggio [illegible] per andare alla caccia di un giacimento. Hanno fortuna, ma uno di loro, impazzito per la febbre dell'oro, aggredisce il compagno lasciandolo per morto e scappa con i sacchetti di prezioso metallo. I banditi lo aggrediscono ma vengono arrestati e fucilati. Sopraggiungono i due altri ricercatori, ma l'oro va perduto. I due scoppiano in una travolgente risata. Apologo sull'avidità con un bravissimo Bogart. [illegible] Oscar al film*

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

- [illegible] 15 — **La casa sulla scogliera**, di Le[illegible] Allen, con Gail R[illegible]sel, Ray Milland. Usa drammatico 1943 — *Una villa posta sulla scogliera [illegible] Cornovaglio è infestata dai fantasmi. I nuovi proprietari [illegible] [illegible] far luce sul fenomeno*
- 17,30 **Gistrud**, cartoni animati
- 18 — **Truck Driver**, telefilm
- 18,50 **Tre cuori in affitto**, telefilm
- 19,25 **Chips**, telefilm
- 20,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
- FILM 21,30 **Specchio per le allodole**, di Andrew V. McLaglen, con Richard Burton, Rod Steiger, Robert Mitchum. Gran Bretagna - Germania guerra 1978 — *Nel 1944 un sergente tedesco riceve da un generale il delicato incarico di incontrarsi con gli americani in vista delle trattative per la pace separata che dovrebbe esserci dopo la morte di Hitler eliminato [illegible] complotto degli ufficiali antinazisti. La missione riesce, ma, fallito l'attentato del 20 luglio, il sergente è costretto a continuare a combattere*
- 23,40 **Quincy**, telefilm
- [illegible] 0,30 **Chato**, di M[illegible] Winner, [illegible] Charles Bronson, James Withmore. Usa western 1971 — *Chato, un indiano, uccide per legittima difesa [illegible] [illegible]iffo bianco. Per questo è costretto a scappare, inseguito a distanza ravvicinata da una banda comandata da un ex ufficiale confederato*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 Master. [illegible] musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: Kliklaoog di Lino Matti
16 — Il Paginone-estate a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington '84 «Gli anni giovanili» di Domenico Chiodo
18 — Europa spettacolo; varietà
[illegible] Modo e maniera. Originate di Umberto Ciappetti e Roberto Mazzucco
19,25 Audiobox Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 — [illegible] da [illegible] Programma di Lucca
21 — Concerti da Camera di [illegible]no Fiquli [illegible] Anorlotti
22,05 Black-out (replica)

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,20 [illegible]
19,45 Superstereouno [illegible]
23,05 Piano [illegible]

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] [illegible] vuol? La luna? Tredici settimane nel pallone con Michele Mirabella e Toni Garrani (II parte)
15 — Le interviste impossibili: Umberto Eco incontra Denis Diderot
15,42 Silvano Ambrogi con Silvia [illegible] presenta [illegible] [illegible] Viaggio con musiche [illegible] normali dimenticanze, equivoci clamorosi, distrazioni per lo più lecite
19 — Arcobaleno I colori della musica nelle orchestre [illegible] nostri giorni a [illegible] di Ermanno Antonsi
19,50 Un'operetta nella sera: Tre valzer di Oscar Strauss
21 — Lauretta M[illegible] e [illegible] Cettori [illegible] Le [illegible] del mattino di Marinella V[illegible]
22,40 Radiodue [illegible] [illegible] a cura di [illegible] [illegible]

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e [illegible] [illegible] alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Di[illegible] in [illegible] dalla Hit Parade
19,50 F. M. [illegible] [illegible] e dischi di [illegible] [illegible] i momenti [illegible] [illegible]

[illegible] (FM 98,2)

11,50 Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un [illegible] discorso estate a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentato da Elisabetta Mondello
21 — Rassegna delle riviste a cura di Marina Boni
21,10 XX Festival Nuova Consonanza Goffredo Petrassi, cinquant'anni per la musica
23 — Il jazz. Improvvisa[illegible] e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Gli emigranti, sceneggiato
15 — Auto show
14,10 Ruote in pista, automobilismo
15,35 Lancer, telefilm
16,35 Grande Uau, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 La legge di Burke, telefilm
18,30 The doctors, telefilm
18,55 ACI notizie
19 — Videonotizie
19,10 Primo piano, attualità
19,15 Trentaminuti, attualità
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
[illegible] 20,30 Nove [illegible] per Rama di Mark Robson, con Horst Bucholz, José Ferrer. Usa drammatico 1962 — [illegible] Nuova [illegible] due giovani attendono un terzo compagno [illegible] deve guidarli a compiere un [illegible] [illegible] a Ghandi. Approfondita analisi delle [illegible] che portarono alla morte [illegible] statista indiano
22,15 Lancer, telefilm
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
23,55 Primo piano, attualità
24 — Trentaminuti, attualità
0,30 La legge di Burke, telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,50 Hitchcock, telefilm
13,40 New Scotland Yard, telefilm
14,30 Side Street, telefilm
15,30 Maja, telefilm
16,30 La Principessa Zaffiro, cartoni animati
17 — Help, cartoni animati
17,30 L'Ape Maia, c[illegible] animati
18 — Star Trek, telefilm
19 — Docteur Caraïbes, telefilm
19,30 Hitchcock, telefilm
FILM 20,20 Qualcuno [illegible] odiare, di Bryan Forbes, con George Segal, Tom Courtenay. Usa drammatico 1965 — *In un campo di prigionia giapponese nel [illegible] un sottufficiale americano trafficone sa sempre come cavarsela e si attira le antipatie del tenente inglese a cui i giapponesi hanno affidato la responsabilità del campo. [illegible] film è [illegible] [illegible] «King Rat», il primo romanzo di James Clavell, regista, produttore e romanziere, autore di «Shogun», «Tai Pan» e «La nobil casa»*
22,20 Scotland Yard, telefilm
FILM 23,30 La malavita si scatena, di [illegible] Imperoli, [illegible] Antonio Murgia. Italia poliziesco — *Solito duello [illegible] [illegible] pronti a tutto e supercommissario di polizia che per averne ragione passa ai metodi illegali ammazzando gente a destra e a sinistra*
FILM 1 — Sull'asfalto la pelle scotta, di Rolf Olsen, con Vera Tschechowa, Barbara Valentin. Austria drammatico 1965 — *Una ragazza coinvolta in loschi affari è trovata uccisa in un appartamento a Francoforte. Il fidanzato indaga per scoprire l'assassino*
FILM 2,30 Il vendicatore dei Mayas, di Guido Malatesta, con Kirk [illegible]. Italia avventuroso 1965 — *Il gigante Golia rapisce [illegible] [illegible]la principessa. Arriva Ercole [illegible] [illegible] [illegible] aiutato [illegible] Maya. Follie storico-geografiche [illegible] servizio di [illegible] filone che un tempo rendeva molto*

Telecity Canali 63-38-36

13,30 Yattaman, cartoni animati
14 — Mama Linda, sceneggiato
16 — Moving On, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi
18 — Star Trek, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 [illegible] Linda, sceneggiato
20,20 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
FILM 21,45 Qualcuno da [illegible]are, di Bryan Forbes, [illegible] George Segal, Tom Courtenay. [illegible] drammatico 1965 — *In un campo [illegible] prigionia giapponese nel [illegible] un sottufficiale americano trafficone sa sempre come cavarsela e si [illegible] [illegible] antipatie del tenente inglese a cui i giapponesi [illegible] affidato la responsabilità del campo. Il film è tratto da «King Rat», il primo [illegible] [illegible] James Clavell, regista, produttore e romanziere, autore [illegible] «Shogun», «Tai Pan» e «La nobil casa»*
24 — Incontri internazionali di catch

Svizzera R1 tv

18,30 [illegible] del finimondo, [illegible]neggiato
19,10 [illegible]
19,15 Terre [illegible] finimondo, [illegible]neggiato
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,40 I documentari dell'informazione
21,45 [illegible] [illegible] [illegible] telefilm
22,40 Telegiornale
22,50 Promozione incontro, promozionale

Primantenna Canali 21-37

15,30 Il faraone, telefilm
16 — Telemarket, promozionale
18,30 Angoscia, telefilm
19 — New Scotland Yard, telefilm
20 — Angoscia, telefilm
FILM 20,30 Batouk Africa che muore, di Jean-Jacques Manigot, [illegible] Judith Jamison, Lamine Sy. Francia documentario 1975
23 — [illegible] Scotland Yard, telefilm
FILM 24 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
1,30 Buonanotte con...

Rete A Canali 31-62-33

14 — Mariana: il [illegible] di nascere, sceneggiato
15 — Ca[illegible] sceneggiato
[illegible] 16,30 L'amante di Gramigna, di Carlo Lizzani, [illegible] Gian Maria Volontè, Stefania San[illegible]. Italia drammatico — *Amore tra Volontè e la San[illegible] [illegible]'Italia dell'unificazione. Lui [illegible] un contadino che, truffato da un dispotico barone, si dà alla macchia e diventa un brigante. Lei è Gemma, che lo ama e lo segue condividendo [illegible] lui tutto fino [illegible] [illegible]*
18 — L'ora di Hitchcock, telefilm
19 — Cara Cara, sceneggiato
20 — Angie girl, [illegible] animati
20,25 Mariana: il diritto di nascere, sceneggiato
21,30 Cleo Eva, varietà. Con Ilona Staller
22,30 L'ora di Hitchcock, telefilm
23,30 Superproposte, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — Phantaman, cartoni animati
14,30 Le più belle favole [illegible] [illegible]do, cartoni animati
15 — Il soffio del diavolo, telefilm
17 — Le più belle favole del mondo, cartoni animati
17,45 — Mixage. Programma di filmati musicali a richiesta
18,15 Special videomusic
19,30 Il pescasport
20 — Phantaman, telefilm
20,30 Echomondo Europa, attualità
20,35 Le più belle fiabe [illegible] mon[illegible], cartoni animati
FILM 21 — Nudo dal fiume, [illegible] Jan Kadar, [illegible] Milena Dravic. Cecoslovacchia - drammatico 1969
22,45 Echomondo, attualità
FILM 23,15 Parossismus - Può [illegible] mor[illegible] rivivere per amore?, di Hans Billan, con James Darren, Klaus Kinski, Margaret Lee. Italia - Germania horror 1970
0,45 Fair Play, varietà
FILM 1,30 Le ragazze dalla pel[illegible] di corallo, di Osvaldo Civirani, con Rosanna Schiaffino, Norma Jordan. Italia drammatico 1976

Capodistria

14 — Confine aperto, notiziario in lingua slovena
17,30 [illegible] [illegible] [illegible] bosco, telefilm
[illegible] — Salut Champion, [illegible]
18,25 Meraviglie della natura, do[illegible]
18,50 Cartoni animati
19,50 Temi [illegible]
FILM 20,20 Lo straniero, con Orson Welles, Loretta Young. Usa drammatico 1946
22,10 Telegiornale
22,20 Alta pressione, musicale
22,50 [illegible] im Bild

Tele Subalpina Canale [illegible]

14,30 Cartoni [illegible]
FILM 15,15 Il più piccolo spettacolo del mondo, di Albert Champeaux. Francia film a cartoni animati 1951
16,45 Il tesoro [illegible] clandestino, telefilm
17,15 Alta [illegible], telefilm
19,30 Il regionale
FILM 20,30 Adios [illegible], di George Finley, con Giuliano Gemma, P[illegible] Cressoy. Italia - Spagna western [illegible]
23 — Regionale
23,15 Selvaggio West, [illegible]film

Telecupole Canali 64-57; 21

13 — Mr. Monroe, telefilm
FILM 14 — Tempo di vivere, di Douglas Sirk, con John Gavin, Keenan Wynn. Usa drammatico 1958
16 — Fulmine, telefilm
16,30 Conan, cartoni animati
17 — La [illegible] del diavolo, telefilm
17,30 Angie, cartoni animati
18 — Outsiders, telefilm
19,30 Notiziario
20 — Rumpole, telefilm
21 — [illegible]
22,30 I [illegible] [illegible] presidente, sceneggiato
23,30 Abat jour
FILM 24 — La [illegible] delle vergini dormienti, di Kozaburo Yoshimura, [illegible] Takashiro Tamura. Giappone drammatico [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

13,30 Side street, telefilm
FILM 15 — La battaglia di Th[illegible], di Ahmed Rached, con Jean-Louis Trintignant. Algeria
18,30 Cisco Kid, telefilm
19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
19,15 Canavese oggi
FILM 20,15 Raffles, [illegible] gentiluomo, [illegible] George Harvey, con Richard Walton, [illegible] Powell. Messico avventuroso [illegible]
FILM 24 — American secret service.

Canale 68 Canali 68-57

FILM 18,30 Ancora e sempre, [illegible] Alexander Hall, con Ray Milland, Jane Wyman, [illegible] Ray. Usa commedia 1953
19,15 Il giocassera, gioco a premi
20 — On stage, i grandi concerti
[illegible] 20,30 Il [illegible]nale misterioso — La morte ride, di John English, con William Marshall, Nancy Kelly, Vera Ralston. Usa poliziesco 1948
22,05 Tribuna amministrativa
FILM [illegible] Truffa tu che [illegible] anch'io, di Cliff Owen.

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — Il ladro [illegible] Gioconda, di Michel Deville, [illegible] George Chakiris, [illegible]na Vlady, Margaret Lee. [illegible] - Francia commedia 1966
15,30 Caccia al crimine, telefilm
16 — I rangers della foresta, telefilm
16,30 Dottor Kildare, telefilm
17,30 Lassie, cartoni [illegible]
18 — Corsa [illegible] [illegible] vita, telefilm
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Cara Cara, sceneggiato
20 — Telefilm
20,30 Polvere di stelle, telefilm
FILM 21,30 Ultimo tramonto sulla terra dei McMasters, di Alf Kjellin, con Burt Ives, Brock Peters, David Carradine, Nancy Kwan, John Carradine, Dana Clark. Usa western 1970
23 — Tv [illegible]
FILM 0,30 Le notte [illegible] streghe, di Sidney Hayers, [illegible] Peter Wyngarde, Janet Blair. Gran Bretagna horror [illegible] — *Un professore che odia [illegible] collega sguinzaglia [illegible] tra lui e la moglie una strega, ma le due vittime reagi[illegible] ai suoi malefici con una volontà [illegible] ferro*

Videouno Canali 53-39-26

FILM [illegible] Porca miseria!, di Giorgio Bianchi, con Carlo Croccolo, Isa Barzizza, [illegible] Riva, Carlo Campanini. Italia
18,30 Maude, telefilm
19 — Cartoni animati
19,30 Maude, telefilm
20 — Docteur Caraïbes, telefilm
20,30 [illegible] end, attualità
21,15 ABC cinema
21,45 Superclassifica show, musicale
[illegible] 22,45 Inchiodate l'armata [illegible] ponte.

Telemalta Canali 41-60-37

14 — The doctors, telefilm
14,30 Daktari, telefilm
FILM 15,30 Amarti è la mia dannazione, di Lewis Allen.
FILM 17,30 Il re dei falsari, di Gilles Grangier, con Jean Gabin.
19,45 The doctors, telefilm
20,20 Today News
20,30 Daktari, telefilm
21,30 Telefilm
FILM 22,30 La diva, di Stuart Heisler, con Bette Davis, Sterling Hayden. Usa drammatico 1953

Nilus

E SE ORA ESTRAESSI DI TASCA UNA GROSSA PISTOLA E MI FACESSI SALTARE LE CERVELLA QUI SUL LETTINO?

LA TUA VEDOVA PAGHEREBBE ANCHE IL CONTO DELLA LAVANDERIA.

LA VITA NON E' UN PIC-NIC!

QUESTO L'ABBIAMO CAPITO.

E NEANCHE UN [illegible] PANINO [illegible] MANGIARSI IN UN MOTTAGRILL!

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La sensibilità impulsiva si rivela lungimirante per quanto riguarda il lavoro, i rapporti sociali e l'inizio di nuove fantasiose imprese. Ma non si dimostra altrettanto efficace nei rapporti con il sesso opposto, anzi provoca incomprensioni e rotture.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un onereso problema occuperà i pensieri del Toro [illegible] gran parte della giornata [illegible] domani, ma verso [illegible] l'improvvisa realizzazione di una questione pratica assicura la massima soddisfazione e oltre concretezza e gioia di vivere.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
In campo sentimentale i Gemelli si sentono dei conquistatori e vivono una felice storia d'amore che li rende euforici per gran parte della giornata. Verso sera potrebbe scoppiare una polemica nella sfera delle relazioni, con conseguenze seccanti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
I dispiaceri di cuore velano la lucidità di giudizio in altri campi e spingono ad errori. Ma in giornata il Cancro si riprende e spiace con cognizione di causa nell'assumersi una importante responsabilità sul lavoro che comporta un successo.

[illegible] (23 luglio - [illegible] agosto)
Cacciate il cattivo umore e non pretendete di risolvere tutto subito. Accontentatevi dei successi personali che gratificano l'orgoglio e che spingono verso altre fortunate imprese, con l'aiuto di una [illegible] lungimirante. [illegible]rità sentimentale in serata.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Vengono garantiti i successi sia a breve sia a lunga scadenza, a [illegible] di non crogiolarsi in una fantasia morbosa e controproducente, di comportarsi in maniera meno assolutistica e di accettare i cambiamenti con maggiore duttilità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Gioia di vivere per merito della fortuna sentimentale che continua e favorire gli amori e a stimolare la Bilancia [illegible] una maggiore efficienza in tutte le cose. [illegible] tendenza è quella di vivere spensieratamente e [illegible] nascere dei sospetti in qualcuno che non approva il rapporto.

[illegible]ONE (23 ott. - 22 nov.)
Di fronte ad una notizia positiva, lo Scorpione sfrutta [illegible] circostanze con prontezza, sangue freddo e coscienziosità. Ne derivano alcuni successi, azioni vincenti e stima da personaggi di prestigio che potrebbero rivelarsi preziosi per il futuro.

SA[illegible]O (23 nov. - 21 dic.)
Se l'amore è sereno, altrettanto [illegible] si può [illegible] dei rapporti [illegible] gli amici e [illegible] i colleghi che non apprezzano le innovazioni del Saggittario in campo sociale e professionale. I cambiamenti sono positivi, quindi occorre scacciare i dubbi che sorgeranno in serata.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Impassibile e autosufficiente, il Capricorno non si lascia condizionare da una delusione amorosa e continua come se niente fosse per la sua strada. Strada che porta a successi tanto immediati quanto futuri. In quanto ai sentimenti, il Capricorno sa aspettare.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Animata vita di relazioni e successi professionali, oltre che sociali, con il sostegno di un partner congeniale che condivide gusti e opinioni. L'Acquario è euforico per la fortuna in amore, ma sopratutto per le esperienze

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Una persona di prestigio aiuta i Pesci [illegible] ricev[illegible] [illegible] notizia seccante e diventano nervosi, si lasciano condizionare da una fantasia contorta e rischiano di peggiorare la situazione. Il soccorso [illegible] a proposito e in serata n[illegible] addirittura euforia.

Temperatura a Torino ore 8 +8
TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: calmi o deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in lieve aumento nei valori massimi. TEMPO: condizioni stazionarie.

STAMPA SERA

E' mare, è montagna, è vacanza...

Regioni ore 8	
Aosta	+ 4
Alessandria	+ 9
Asti	+ 9
Cuneo	+ 8
Novara	+ 7
Vercelli	+11
Genova	+18
Imperia	+16
Savona	+14

Italia ore 5	
Venezia	+18
[illegible]	+18
Bologna	+18
Ancona	+19
Roma	+21
Napoli	+22
Bari	+24
Reggio C.	+24
Palermo	+26
Cagliari	[illegible]

Olimpiadi di Los Angeles: delle decine di personaggi diventati famosi in sedici giorni di gare, spesso rimane nella memoria il nome e non il volto. Ed allora mettiamoci alla prova con queste fotografie: sono tutte di atleti di cui, per un motivo o per l'altro, si è parlato moltissimo. Domani daremo la soluzione.

CHI E' L'ATLETA?

E.A. commossa per la medaglia d'oro

SCACCHI

Mossa al Bianco

Durante il match contro Hubner, nel [illegible]0, Viktor Korchnoy [illegible] la seguente partita diede prova del suo grande genio tattico. Korchnoy-Hubner (inglese): 1. c4,c5; 2. g3,Cc6; 3. Cf3,g6; 4. d4,cxd4; 5. Cxd4,Ag7; 6. Cc2,Cf6; 7. Ag2,0-0; 8. Cc3,d6; 9. 0-0,Ad7; 10. b3,Dc8; 11. Ab2,Ah3; 12. Tb1,Td8; 13. e4,Axg2; 14. Rxg2,a6; 15. Te1,e6; 16. Ce4,Tb8; 17. Te1,Dd7; 18. Df3,De7; 19. Ce3,Cd7; 20. Axg7,Rxg7; 21. De2,h5; 22. Ted1,Ce5; 23. Cc3,Df6; 24. f3,b5; 25. cxb5,Cd4; 26. Df2,Cxb5; 27. Ce2,Ca3; 28. Cd4,Tbc8; 29. De2,d5 (vedi diagramma) 30. e5!,Dxe5; [illegible] Cef5+,Rf6; 32. Dxe5+,Rxe5; 33. Ce7,e5; 34. Cxc8, Txc8; 35. Td3,Rd6; 36. f4,f6; 37. Tdd1,Tc7; 38. b4,Cc4; 39. b5. Il Nero abbandona. f. p.

DAMA

IL [illegible]
[illegible] CARLO [illegible]
Il Bianco vince in 3 mosse
Soluzione: 22-18, 21-14 (26-19); 9-5, 29-19 (21-14); 6-10, blocco.

Matrimoni così

— Allora, e se è no?

Dall'«Antologia dell'umorismo», pubblicata [illegible] Editalia

33 LA STRANA MORTE DEL SIGNOR BENSON

[illegible] S.S. VAN DINE

— E quanto a voi — disse il maggiore puntando [illegible] Markham un [illegible] che la rabbia faceva tremare, — me la pagherete, come è vero Iddio!

E proruppe [illegible] bestemmie e vituperi. Aveva le narici dilatate, gli occhi in fiamme, e il suo furore non aveva più nulla di umano: p[illegible] in preda a un accesso epilettico.

Markham sedeva immobile, col capo [illegible] [illegible] mani. Quando l'ira sembrò togliere al maggiore perfino l'uso della parola, alzò la testa ed accennò a Heath.

Ma prima che il sergente potesse fare un movimento, il maggiore era balzato in piedi, e, [illegible] a lui pronto come la folgore, gli sferrò in viso un pugno tremendo. Heath barcollò e cadde a terra privo di sensi.

Phelps balzò in avanti, a sua volta, chino sulla persona: ma il maggiore, con un altro moto fulmineo, alzò il ginocchio e lo colpì al ventre con tanta violenza da farlo stramazzare sul pavimento, dove rimase a contorcersi gemendo per lo spasimo.

L'assassino si volse contro Markham. Gli occhi gli brillavano come a un pazzo furioso, digrignava i denti, con le narici dilatate in un respiro affannoso, le spalle curve, le dita adunche; pareva l'immagine stessa della ferocia, della malvagità.

— Adesso a voi! — Le parole gli uscirono [illegible] [illegible] ruggito e fece l'atto di avventarsi.

Vance, che durante quel parapiglia [illegible] rimasto immobile [illegible] [illegible] seggiola, si portò con [illegible] [illegible] all'angolo [illegible] [illegible]: le sue braccia scattarono come due sbarre d'acciaio. Con una mano afferrò il polso destro del maggiore, con l'altra gli a[illegible]antò il gomito, poi si [illegible] all'indietro girando rapidamente sui piedi come su un perno. Il braccio [illegible] maggiore si trovò forzato [illegible] dietro le scapole [illegible] quella stretta terribile. Egli cacciò un urlo di dolore, e si afflosciò inerte tra le braccia di Vance.

Heath, che si [illegible] intanto riavuto, gli fu sopra in un balzo. [illegible] sentì lo scatto delle manette, e il prigioniero si lasciò cadere pesantemente [illegible] una sedia, movendo dolorosamente [illegible] spalle.

— Niente di serio — [illegible] disse Vance. — E' stato [illegible] po' lacerato il tendine: tutto ritornerà a posto [illegible] pochi giorni.

Heath, senza dir parola, si avvicinò a Vance e gli tese la mano.

Quell'atto, c[illegible] cui il sergente faceva le sue [illegible] e insieme diceva la sua ammirazione, me lo rese simpatico.

Uscito Heath col prigioniero, adagiammo Phelps su una poltrona.

Markham posò [illegible] mano sul braccio [illegible] Vance.

— Andiamo via — disse. — Non ne posso più.

capitolo XXV

ULTIMI CHIARIMENTI

Giovedì, 20 giugno, ore 21.

La stessa [illegible], dopo un bagno [illegible]co ed il pranzo. Markham, serio e stanco, Vance tranquillo, [illegible] buon umore, ed io, eravamo seduti nella sala da fumare dello Stuyvesant.

S'era fumato in silenzio per più di mezz'ora, quando Vance, come pensando a voce alta, osservò:

— E pensare [illegible] sono tutti [illegible] testardi, privi d'immaginazione, come Heath, quelli che hanno il compito di proteggere la società contro i delinquenti!...

— Di Napoleoni, oggi, [illegible] ne nascono più — osservò Markham. — [illegible] [illegible] [illegible] farebbero i poliziotti.

— Anche se [illegible] riuscissero diventare tali, sarebbero scartati per [illegible] loro fisico. [illegible] non sbaglio, i vostri poliziotti sono scelti in relazione [illegible] peso e alla statura; come se dovessero servire soltanto contro le sommosse e le bande di malandrini. Quantità: [illegible] il grande ideale americano, in arte, [illegible] architettura, a tavola, e... nella polizia.

— Comunque, Heath non è [illegible] [illegible] grato; ti ha perdonato ogni [illegible]. Vance sorrise.

— Le lodi che [illegible] ricevuto nei giornali del pomeriggio avrebbero raddolcito chiunque. Dovrebbe anche perdonare al maggiore che gli ha regalato quel pugno. E' stato un colpo stupendo; Heath dev'essere di buona costituzione, altrimenti non si sarebbe riavuto così presto. E quel povero Phelps, avrà paura delle ginocchia al[illegible] per tutta la vita!

— Tu la reazione del maggiore l'avevi prevista — disse Markham. — Sono tentato [illegible] concedere che nelle tue fantasie psicologiche vi sia del buono. Questa volta, almeno, ti hanno messo certamente [illegible] strada giusta.

Dopo [illegible] pausa soggiunse:

— Dimmi un po', perché eri convinto fin dal principio che il colpevole fosse il maggiore?

Vance si accomodò nella sua poltrona e [illegible].

— Considera, per un momento, le caratteristiche di questo delitto. Prima che il colpo fosse sparato, Benson e l'assassino dovevano aver parlato e discusso assieme, l'uno seduto, l'altro in piedi. Poi Benson s'era messo a leggere, perché aveva ormai detto tutto quello che voleva dire. La sua lettura era una ostentazione d'indifferenza verso il [illegible] interlocutore. Quando si parla con un altro non si legge, salvo [illegible] vi sia da leggere qualche citazione.

«L'assassino, vista l'inutilità della discussione ed essendo già venuto ad [illegible] preparato ai mezzi estremi, tr[illegible]se di tasca [illegible] pistola, prese la mira e premette il grilletto. Poi spense la luce, ed uscì. I fatti sono questi e non ammettono discussione».

Tirò alcune boccate di fumo e proseguì:

— Passiamo ad esaminarli... Come ti feci subito osservare, l'assassino non tirò contro il corpo, dove le probabilità di colpire sono maggiori, ma minori quelle di una [illegible] immediata. Egli scelse il bersaglio più piccolo, e perciò più difficile e arrischiato, ma più indicato per una più sicura e pronta [illegible]. La sua tecnica, per così dire, fu intrepida, e risoluta. Solamente un uomo [illegible] nervi d'acciaio e [illegible] gl'istinti del giocatore d'azzardo assai pronunciati, è capace di un modo di agire [illegible] audace. Ecco perché erano da escludere senz'altro tutti i personaggi nervosi o impulsivi o timidi. Il delitto si presentava semplice, e commesso con molto accorgimento; mancava qualsiasi indicazione del colpevole. Tutto ciò rivelava [illegible] autore una [illegible]ra fredda, cauta, ed intrepida. Determinato il carattere dell'atto, non rimaneva che [illegible] la persona interessata a compierlo, la cui mente ed il cui temperamento fossero [illegible] da condurre a termine proprio in quel [illegible]o una simile impresa, il giorno che si fosse deciso a compierla. Per caso, conoscevo il maggiore [illegible] [illegible] tempo e perciò è stato per me cosa ovvia il pensare, appena esaminata la situazione in quella prima mattina, che l'[illegible] [illegible] stato lui. Il delitto era infatti, in ogni particolare e sotto ogni aspetto, la perfetta espressione del carattere e della mentalità del maggiore. [illegible] anche se [illegible] l'avessi conosciuto personalmente, l'avrei potuto individuare [illegible] stesso in mezzo a [illegible] certo numero [illegible] persone sospette; non possedevo [illegible] forse una chiara ed esatta conoscenza della personalità dell'assassino?

— Ma poteva [illegible] stata un'altra persona di quel tipo — obiettò Markham.

— Noi siamo tutti diversi nella nostra natura, per quanto due persone possano talvolta sembrare uguali — replicò Vance. — E deve pur essere presa in considerazione la legge delle probabilità. Anche supponendo che in Nuova York vi fossero due uomini quasi identici nella personalità e negli istinti, quale probabilità vi sarebbe che ambedue avessero una ragione di uccidere Benson? Devo dire, però, che, malgrado l'inverosimiglianza della cosa, quando Pfyfe entrò in scena, e seppi che era giocatore e cacciatore, mi preoccupai anche di lui. Non co[illegible] personalmente, mi rivolsi al colonnello Ostrander per avere informazioni; e furono queste che me l'hanno fatto metter subito fuori causa.

— Eppure era [illegible] uomo [illegible] nervi forti, giocatore temerario, ed aveva anche [illegible] parecchio interesse [illegible] [illegible] [illegible] Benson.

— Sì, ma [illegible] [illegible] giocatore temerario ed un giocatore audace e freddo, quale il maggiore, sta addirittura un abisso. Son proprio tipi opposti. Il temerario è in balia della paura, della speranza, del desiderio; quello freddo è mosso dall'opportunità, e da [illegible] giudizio oculato. L'uno è dominato dall'impulso, l'altro dalla ragione. Il maggiore, diversamente da Pfyfe, è un giocatore nato, sicuro dell'infallibilità [illegible] proprio istinto; la [illegible]rietà e l'avventatezza [illegible] tutt'altre cose, e inferiori, e non [illegible] nulla a che vedere [illegible] questo delitto. Conclusi perciò che Pfyfe era innocente.

— Comincio un pochino a intendere la tua idea — disse Markham.

— C'erano poi altri indizi, di tutt'altro genere — continuò Vance, — l'abbigliamento trascurato, la mancanza del parrucchino e della dentiera, la conoscenza che l'assassino aveva delle abitudini di [illegible]. Il fatto che era [illegible] [illegible] entrare [illegible] Benson stesso, il [illegible] [illegible] che Benson doveva quella notte trovarsi in [illegible] solo... tutto indicava il maggiore. Altra cosa: la statura dell'assassino corrispondeva perfettamente alla [illegible].

— Perché eri certo che una donna non avrebbe potuto commettere il delitto?

Albertazzi, un [illegible] [illegible]

— Anzitutto perché nessuna donna l'avrebbe compiuto [illegible] quel modo. Che [illegible] donna potesse ideare freddamente un assassinio di quel genere ed attuarlo così metodicamente con [illegible] solo colpo al capo della sua vittima, tirato da una distanza da un metro e mezzo a due metri, sarebbe con[illegible] a tutto ciò che sappiamo della natura femminile. [illegible] le donne non stanno a discutere in piedi davanti a un antagonista seduto. Esse si sentirebbero più sicure stando a sedere; in tale posizione parlano meglio, mentre gli uomini parlano meglio in piedi. Una donna, poi, che fosse stata davanti a Benson, non avrebbe potuto tirar fuori una pistola e mirare senza che egli se n'accorgesse. L'uomo che [illegible] qualcosa da una tasca compie [illegible] atto che ripete tutti i momenti; ma la donna non ha tasche dove nascondere [illegible] pistola, eccetto la bor[illegible]. E un [illegible] sta [illegible]pre in guardia, quando una [illegible] irritata apre la borsetta davanti a lui... Ma, più di ogni altra cosa, la testa senza parrucca, la bocca senza dentiera, le pantofole, eccetera, [illegible] inammissibile l'ipotesi di [illegible] donna.

— Mi hai [illegible] osservare poco fa — disse Markham — che l'assassino si [illegible] recato quella notte sul posto della [illegible] triste impresa, risoluto a un atto estremo solo [illegible] fosse stato necessario; d'altra parte hai anche detto che il delitto era predisposto nei minimi particolari.

— Questo è vero, ma [illegible] due affer[illegible] non contrastano p[illegible]. Egli voleva dare alla sua vittima un'ultima possibilità di salvarsi. Vedeva avvicinarsi la prigione a cagione delle sue difficoltà finanziarie; e, sapendo che suo fratello aveva mezzi sufficienti [illegible] cassaforte per salvarlo, lo andò a trovare avendo contemplato qualsiasi evenienza. Cominciò p[illegible]mente con l'esporre al fratello le difficoltà in cui si trovava, chiedendo aiuto. Alvin lo avrà mandato [illegible] diavolo. Può darsi che il maggiore abbia anche insistito; ma quando Alvin si mise a leggere, si vide perduto e compì il suo atroce proposito.

— Ebbene — disse Markham alzandosi, — il tuo compito è finito, mentre il mio è appena cominciato. Ho gran bisogno di dormire.

Prima che finisse la settimana, contro il maggiore Antonio Benson veniva redatto un formale atto di accusa per l'assassinio di suo fratello Alvin.

Il processo, svoltosi davanti al giudice Rudolph Hansacker, suscitò una impressione enorme.

Come la Procura distrettuale vincesse la partita dopo una lotta accanita, come, a causa [illegible] carattere indiziario delle prove, Antonio Benson scampasse alla pena di morte, per essere condannato a vita, è noto a tutti.

La signorina Hoffman fu [illegible] teste [illegible]lligente ed utile. La sua conoscenza delle condizioni degli affari della banca Benson [illegible] Benson, aggravò la colpa del maggiore.

La Platz testimoniò di aver sentito gravissime discussioni fra i due fratelli. Una quindicina [illegible] giorni prima del misfatto, il maggiore, dopo un inutile tentativo [illegible] ottenere un prestito di cinquantamila dollari da Alvin, l'aveva minacciato con queste parole:

— Se mai dovrò scegliere fra [illegible] tua pelle e la mia, [illegible] sarà la mia che ne soffrirà.

Teodoro Montagu, il [illegible] che, secondo il [illegible] fatto d[illegible] ragazzo addetto all'ascensore nell'abitazione dell'accusato, era rincasato alle due e mezzo la notte del delitto, depose che, mentre il suo tassì svoltava l'angolo e si portava davanti all'ingresso di [illegible] i fanali della macchina illuminarono un [illegible] che stava in piedi sulla soglia di un negozio di fronte; gli parve fosse il maggiore Benson. Questa testimonianza non avrebbe avuto soverchia importanza se Pfyfe non si fosse fatto avanti, dopo l'arresto del maggiore, per deporre che l'aveva veduto passare per la Sesta Avenue, mentre egli, Pfyfe, [illegible] via dalla casa di Alvin, diretto al bar.

Spiegò come non avesse allora dato importanza alla cosa, pensando che il maggiore tornasse a casa da qualche ritrovo [illegible] Broadway. Questa testimonianza, unita a quella del signor Montagu, distrusse l'ingegnoso alibi dell'assassino.

Il processo durò tre settimane, dopo molte [illegible] di [illegible] delicato, benché, per suggerimento [illegible] Markham, il Presidente facesse quanto era in suo potere per risparmiare quelle persone che in istruttoria [illegible] risultate innocenti, ma la cui esistenza sfortunatamente aveva sfiorato le sciagurate vicende.

Il colonnello Ostrander non ha [illegible] perdonato a Markham di non averlo [illegible] chiamare come testimonio.

Durante l'ultimo [illegible] [illegible] processo la signorina Muriel [illegible] Clair [illegible] come prima donna in un'operetta che [illegible] il cartellone per quasi d[illegible] [illegible]. Ha poi sposato il [illegible]sco capitano Leacock e i due [illegible] sembrano [illegible].

Pfyfe vive [illegible] [illegible] [illegible] moglie ed è sempre elegantissimo. Di tanto in tanto viene a Nuova York, nonostante la scomparsa dell'amico Alvin. Come egli abbia potuto procurarsi i diecimila dollari non lo so, ma sta il fatto che pagò la famosa cambiale e riebbe i gi[illegible].

La sera in cui venne pronunciata [illegible] sentenza contro il maggiore Benson, noi tre (Vance, Markham ed io) eravamo al Circolo Stuyvesant. Avevamo pranzato assieme senza dir parola sugli avvenimenti delle passate settimane. Ma, a un certo momento, notai un sorriso ironico sulle labbra di Vance.

— Hai rilevato, Markham, quale spettacolo singolare ci abbia dato questo processo? Le prove reali non furono mai prodotte. Benson fu condannato solamente in seguito a una convinzione ottenuta con mezzi indiretti.

Markham stavolta gli diede ragione.

— E' vero — disse, — ma se avessimo [illegible] di farlo condannare in base alle tue teorie, ci avrebbero spediti al manicomio.

— Voialtri — disse Vance con un sospiro — siete ormai troppo fossilizzati nei vostri metodi, per poterli mai cambiare.

— Ebbene — replicò Markham, — se essi in qualche occasione avvenire tornassero a dimostrarsi insufficienti, posso contare ancora sul tuo intervento?

— Senz'altro, caro Markham, ma ho idea che sarà proprio quando ti parrà di essere in porto, che il mio intervento ti sarà più necessario, — ribatté Philo Vance.

E le sue parole, dette celiando, dovevano riuscire stranamente profetiche.

FINE

[illegible] L'atleta di ieri era Gabriella Dorio. [illegible] Taylor interpretava «Cleopatra»

I giochi di ieri

Domenica

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

8,30 Canale [illegible] Telefilm: Alice
Italia 1 Cartoni: Il magnifico dottor Dolittle
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

9,30 Rete4 Cartoni: Blue Noah
Quinta Rete Film: L'uomo [illegible] pugno d'oro. Drammatico

10 — Rete4 Cartoni: Superamici

10,15 Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Film: Barquero, con Lee Van Cleef. Western

10,45 Canale 5 Sport: Basket Nba

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11 — [illegible] Diretta: [illegible] Messa
Raidue Musicale: Musiche del nostro tempo

11,25 Raidue Film: Il monello [illegible] strada, con Macario. Comico

11,30 Quinta Rete Film: La [illegible] di Troia. Storico

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

11,55 Raiuno Attualità: Giorno di festa

12,10 Italia 1 Telefilm: Angeli volanti

12,15 [illegible] Attualità: Linea verde
Canale 5 Sport: Footbal americano

13 — [illegible] Balletto: Maratona d'estate
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Italia 1 Sport: Grand Prix
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,30 Quinta Rete Telefilm: Mister Abbott e famiglia

13,45 Raiuno Film: Nicola e Alessandra. Con Janet Suzman. Drammatico
Rete4 Sceneggiato: I giorni del padrino

POMERIGGIO

14 — Canale 5 Telefilm: Kojak
Italia 1 Musicale: Deejay Television
Quinta Rete Film: Nefertite regina del [illegible]. Avventuroso

14,20 Raidue Comiche: Due rulli di comiche

14,40 Raidue Automobilismo: Gran Premio [illegible] Formula 1 — Ciclismo: Memorial Nencini

15 — Canale [illegible] Sport: Tennis U. S. Open '84
Rete4 Film: Un marito per Cinzia. Con Sophia Loren. Commedia

15,30 Quinta Rete Telefilm: The Collaborators

16,15 Italia 1 Film: In diretta la fine del mondo. Drammatico

16,30 [illegible] Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — Raiuno Varietà: TV1 estate
Rete4 Film: Accadde [illegible] commissariato. Con Alberto Sordi. Commedia

17,10 Raidue Film: L'appuntamento. Con Annie Girardot. Commedia

17,30 Raitre Sport: Atletica leggera da Cagliari

17,45 Italia 1 Telefilm: L'uomo di Singapore

17,55 Raiuno Varietà: Tutto il mondo è paese

[illegible] — Quinta Rete Telefilm: Combat

18,30 Rete 4 Telefilm: A-Team

18,45 Italia 1 Telefilm: Kung-Fu

18,50 Raidue Telefilm: I professionals
Rete4 Sceneggiato: Giorno dopo giorno

19 — Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Musicale: Musica bianca e nera

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta [illegible]te Telefilm: Mister Abbott e famiglia

19,40 Italia 1 Varietà: Il [illegible] di Sbirulino

SERA

20 — [illegible] Sport: Tg2 domenica sprint
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Alcatraz
Rete4 Film: Vento caldo. Drammatico
Italia 1 Varietà: Autostop

20,30 Raiuno Sceneggiato: Melodramma
Raidue Telefilm: Ombre a cavallo
Raitre Attualità: Perché sì, perché [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

[illegible] Raitre Musicale I (love) Righeira

21,40 Raiuno Attualità: Omaggio a Venezia

22 — Raitre Sport: Domenica gol

22,10 Raidue Musicale: Stevie Wonder [illegible] concerto

22,15 Canale 5 Telefilm: Love Boat

22,30 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria
Rete4 Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Film: Sette note [illegible] Con Marc Porel. Giallo

22,40 Raitre Musicale: Concertone

22,45 [illegible] Telefilm: Sulle strade della California

[illegible] — Raidue Documenti: Avventure africane di un bersagliere ciclista

23,15 Canale [illegible] Film: Donne vi insegno [illegible] sedurre un uomo, con Na[illegible]lie Wood. Commedia

23,30 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio
Quinta Rete Film: La moglie addosso. Comico

0,15 Quinta Rete Film: Vizi proibiti delle giovani svedesi. Commedia

0,30 Italia 1 Film: Il mostro delle nevi. Con Bo Svenson. Drammatico

Raidue: ore 17,10

ANNIE GIRARDOT

[illegible] «L'appuntamento»

Raidue Ore 17,10: L'appuntamento, di Jean Delannoy, con Annie Girardot, Odile Versois, Andrea Parisy. Francia giallo 1961 — *Un fotografo viene [illegible] assassinato e comincia la ridda [illegible] sospetti, delle accuse e della ricerca di alibi. Tra i maggiori sospettati, i membri poco affiatati di un clan di miliardari (il dispotico capofamiglia, le figlie, il genero scrittore) oltre alla [illegible] moglie [illegible] scrittore. Sorpresa finale*

Raiuno Ore [illegible] Nicola e Alessandra, [illegible] Franklin Shaffner, con Michael Jayston, [illegible] Suzman, Harry Andrews. [illegible] Bretagna storico 1971 — *Biografia dell'ultimo [illegible] [illegible] [illegible] le Russie. Bravo padre, marito innamorato dell'imperiosa e nevrotica Alessandra, vede frantumarsi, per debolezza e miopia politica, il regno lasciatogli dal padre. I disastri dell'ultima guerra [illegible]ndiale, i guasti prodotti nella sua corte [illegible] Rasputin, [illegible] rivoluzione bolscevica portano prima alla caduta della [illegible] dei Romanoff e poi al suo [illegible]*

Raidue Ore 11,25: Il [illegible] della strada, di [illegible] Borghesio, con Macario, Saro Urzì, Luisa [illegible] Italia commedia 1949 — *Simpatica favola moderna guidata dal gusto dell'irreale che ha fatto [illegible] Macario [illegible] grande [illegible] Carletto [illegible] ritrova [illegible], suo figlio, e insieme, dopo molte avventure, troveranno la felicità. Un [illegible] molto diverso dal [illegible]*

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

9,30 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah
Italia 1 Film: Marakutumba. Comico

10 — Raiuno Attualità: televideo
Raidue Attualità: televideo

10,10 Rete4 Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,30 Quinta Rete Telefilm: Caccia [illegible] crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Combat

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Canale [illegible] Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star [illegible]

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: [illegible] Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara a Cara

13,45 Raiuno Film: La [illegible] viene dal passato, con David McCallum. Giallo

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: La sposa [illegible] guerra. Commedia

14,15 [illegible] Varietà: Questestate
Rete4 Telefilm: Giorno dopo giorno

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,45 Rete4 Film: Io ti salverò. Con Ingrid Bergman. Drammatico

15 — [illegible] Telefilm: Cannon

15,15 [illegible] Documenti: Tutti [illegible] pista nel sesto continente

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

15,30 Quinta Rete Telefilm: Caccia contro il crimine

15,40 Raiuno Telefilm: Tarzan e i cacciatori bianchi

16 — Italia 1 Ragazzi: [illegible] Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

16,55 Raidue Film: Fantomas [illegible] Scotland Yard. Con Jean Marais. Commedia

17 — Raiuno Telefilm: Il ritorno [illegible] Santo

17,30 Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

17,50 Raiuno Attualità: Rievocazione [illegible] del Palio della Quintana

[illegible] — Canale 5 Telefilm: Tarzan
[illegible] Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: I giorni [illegible] Brian

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Ciclismo: Coppa D'Oro Allievi

18,35 Raiuno Varietà: Bambole, [illegible] c'è una lira

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 [illegible] Musicale: L'altro suono
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara a Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — Raitre Documenti: Parliamo della XVIII dinastia
Quinta Rete Telefilm: Una [illegible] ragazza

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Alcatraz
Rete4 Film: Tintorera, con Susan George. Drammatico
Italia 1 Film: L'assassino di pietra. Con Charles Bronson. Poliziesco

20,30 Raiuno Film: Anastasia mio fratello. Con Alberto Sordi. Commedia
[illegible] Film: Alessandro [illegible] Grande. Con Omero Antonutti. Drammatico
Raitre Attualità: Indagine [illegible] [illegible]timenti
Quinta Rete Varietà: Festival [illegible] primavera

21,50 Raitre Documenti: America dove

22,10 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria
Rete4 Varietà: Maurizio Costanzo show in tour
Italia 1 Telefilm: New York New York

22,15 Canale 5 Sport: Tennis U. S. Open

22,30 Quinta [illegible] Film: Testa o [illegible]. Western

22,35 Raidue Attualità: Cronaca
[illegible] Documenti: TuttoGovi

22,40 [illegible] Attualità: Speciale Tg2

23,15 Canale 5 Sport: Golf

23,20 Italia 1 Film: Monica e il desiderio. Drammatico

23,25 Raidue Attualità: Sorgente di vita

24 — Rete4 Film: Accattone, di P. P. Pasolini. Drammatico

0,15 Canale 5 Film: La parete di fango, con Sidney Poitier. Commedia

0,50 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

1 — Italia 1 Telefilm: Ironside

Raiuno: ore 20,30

ALBERTO SORDI

in «Anastasia mio fratello»

Raiuno Ore 20,30: Anastasia mio fratello, di Stefano Vanzina, con Alberto Sordi, Richard Conte. Italia commedia 1974 — *Don Salvatore Anastasia, un ingenuo prete italiano, va in America a [illegible] il fratello Alberto, ignorando che questi è il temuto capo dell'Anonima [illegible]. E continua a volerlo ignorare [illegible] quando [illegible] è imprigionato dalla commissione Kefauver e poi ammazzato in un negozio di barbiere. Ritorna in Italia e scrive un libro innocentista*

Raiuno Ore 13,45: La morte viene dal passato, di Boris Sagal, con David Mc Callum, Susan Strasberg, Lilli Palmer. Gran Bretagna fantascienza 1971 — *Dopo aver compiuto alcuni studi sul cervello umano, uno scienziato recupera e innesta sul proprio la memoria di uno studioso sovietico fuggito dal suo paese e moribondo. L'esperimento ha pieno successo: lo studioso si sente spinto a portare a termine una certa missione. Inseguito da spie russe e americane si salva dalle prime ma non da un nemico personale*

Raidue Ore 16,55: Fantomas contro Scotland Yard, di André Hunebelle, con Jean Marais, Louis De Funes. *Francia comico 1967 — Fantomas rivolge la sua attenzione a dei ricchi nobili scozzesi i quali chiamano da Parigi l'ispettore Juve per passare al contrattacco. Il terribile assassino trova nel maldestro ispettore un involontario complice, che gli permette di sfuggire al tranello che due intraprendenti giornalisti gli stavano tesso*

Martedì

MATTINA

10,30 Canale 5 Film: La ninna nanna di Broadway. Con Doris Day. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fa[illegible]silandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Combat

11,45 Raitre Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: Tre [illegible] in affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta [illegible] Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 [illegible] Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Film: Rascel marine. Commedia

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta [illegible] [illegible] Viaggio nella luce. Fantascienza

14,15 Raidue Varietà: Questestate
Rete4 Telefilm: Giorno dopo giorno

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,45 Rete4 Film: La prima moglie — Rebecca. [illegible] A. Hitchcock, drammatico

15 — Italia 1 Telefilm: Cannon

15,15 Raiuno Musicale: Mister Fantasy

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,20 [illegible] Telefilm: Tarzan contro [illegible] uomini blu

16,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Quinta [illegible] Telefilm: Dottor Kildare

16,55 Raidue Film: Fantomas minaccia il mondo, con Jean Marais. Commedia

17 — Raiuno Telefilm: [illegible] ritorno [illegible] Santo

17,30 Rete4 Cartoni: Giatrus
Quinta Rete Telefilm: Lassie

17,40 Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
[illegible] Telefilm: Truck Driver
Quinta [illegible] Telefilm: I giorni di Brian

18,15 Raiuno Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Sceneggiato: Il barone e il servitore

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 Raitre Documenti: Tv3 regioni

19,25 Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il [illegible] [illegible] Ar[illegible]

SERA

20 — Raitre Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Westgate
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Telefilm: [illegible]on [illegible] Simon

20,30 Raiuno Sceneggiato: Alpensaga
Raidue Film: La banda di Harry Spikes, con Lee Marvin. Western
Raitre Attualità: I pomeriggi musi[illegible] di Milano
Quinta Rete Film: Delitto d'autore

21,25 Italia 1 Telefilm: L'uomo [illegible] Singapore

21,30 Rete4 Film: Primi amori, con John Belushi. Commedia

21,55 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22,10 [illegible] Film: L'orgoglio degli Amberson. Con Orson Welles. Drammatico

22,15 Raiuno Documenti: Dimensione Oceano
[illegible] Documenti: Sulla terra del rimorso

22,25 Canale 5 Telefilm: Mary Benjamin

22,30 Italia 1 Telefilm: Devlin & Devlin
Quinta Rete Film: La moglie gio[illegible] Commedia

23,05 Raiuno Musicale: Musica estate

23,15 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23,25 [illegible] 5 Sport: Boxe

23,20 Rete4 Telefilm: Quincy

23,30 Italia 1 Film: Buona notte amore mio. Con Richard Boone. Giallo

23,35 Raitre Sceneggiato: Cavalli selvaggi

0,25 Canale 5 Film: La rapina del secolo. Con Julien Adams. Poliziesco

0,30 Rete4 Film: Una moglie giapponese

1,05 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio
Italia 1 Telefilm: Ironside

Raiuno: ore 13,45

RENATO RASCEL

in «Rascel marine»

[illegible] Ore 22,10: L'orgoglio degli Amberson, di Orson Welles, con Joseph Cotten, Dolores Costello, Ann Baxter. Usa drammatico 1942 — *Saga del[illegible] famiglia Amberson, descritta a tinte fosche [illegible] Welles, [illegible] anche qui utilizza in modo magistrale la fotografia. Il giovane Giorgio Amberson, ultimogenito di una orgogliosissima famiglia, costringe [illegible] madre a risposarsi [illegible] un vecchio ammiratore. Ma la poveretta non regge all'ipotesi e muore di dolore. Il giovane Amberson si [illegible] così senza soldi e con poche speranze, con l'esperienza [illegible] quanto è accaduto. Ritroverà perciò [illegible] serenità e [illegible] felicità sposandosi*
Raiuno [illegible] 13,45: Rascel marine, di Guido Leoni, con Renato Rascel, Celina Cely, Ernesto Calindri. Italia comico 1958 — *Marines e giapponesi durante l'ultima guerra si contendono un'isola [illegible] Pacifico, dove c'è la cap[illegible] di [illegible] vecchio indigeno [illegible] ha [illegible] figlie. Doppio idillio fra due soldati [illegible] parti avverse e [illegible] [illegible] hawaiane. Intanto [illegible] vecchio saggio provvede a procurare una donna per [illegible] degli uomini*
[illegible] [illegible] 16,55: Fantomas minaccia il mondo, [illegible] André Hunebelle, con Jean Marais, Louis De Funes. Francia comico 1966 — *Fantomas [illegible] Fandor, noto giornalista, si sostituiscono a due scienziati atomici: il primo ha in mente [illegible] sequestrare [illegible] famoso ricercatore, il secondo di impedirglielo. Fandor ha la meglio, visto che riesce a salvare [illegible] situazione, mentre Fantomas l'inafferrabile prende il [illegible]*

Mercoledì

MATTINA

10,30 Canale 5 Film: Tu sei il mio destino. Con Doris Day. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Combat

11,45 Raitre Attualità: televideo
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Canale [illegible] Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Sceneggiato: [illegible] e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Film: Rascel Fifì. Commedia

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: La [illegible] dei barbari. Avventuroso

14,15 Rete4 Telefilm: Giorno dopo giorno

14,20 [illegible] Varietà: Questestate

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,45 Rete4 Film: Il caso Paradine. Drammatico

15 — Italia 1 Telefilm: Cannon

15,10 Raiuno Documenti: Le grandi battaglie del passato

15,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Quinta Rete Telefilm: Caccia [illegible] crimine

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum [illegible]
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,05 [illegible] Cartoni: Avventure e amori di Nero, [illegible] [illegible] leva

16,20 Raiuno Telefilm: Tarzan contro gli [illegible] blu

16,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

16,50 Raidue Film: Fantomas 70, [illegible] Jean Marais

17 — Raiuno Telefilm: Il ritorno del Santo
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,30 [illegible] Cartoni: Giatrus

17,40 [illegible] 1 Telefilm: La casa nella prateria

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash

18 — Rete4 Telefilm: Truck Driver
Canale 5 Telefilm: Tarzan

18,10 [illegible] Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,35 Raiuno Sceneggiato: Il barone e il servitore

18,40 [illegible] Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Documenti: ricordo di Enrico Paiti
Musicale: Operetta e [illegible]
[illegible] Telefilm: Chips

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 [illegible] 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — [illegible] Documenti: Il continente guida
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 [illegible] [illegible] Film: [illegible] cervello, con Jean-Paul Belmondo. Poliziesco
Rete4 Telefilm: Mai dire sì
Italia 1 Varietà: OK il prezzo è giusto

20,30 Raiuno telefilm: Professione pericolo
Raidue Film: La casa del tappeto giallo. Con Erland Josephson. Drammatico
Raitre Film: all'ultimo secondo. Con Peter Fonda. Avventuroso
Quinta Rete Film: I pirati della Croce del Sud. Avventuroso

21,25 [illegible] Varietà: Caccia [illegible] tesoro

21,30 [illegible] Film: La polizia [illegible] vuole morti. Drammatico

22,05 Raidue Attualità: Tribuna sindacale

Raitre Attualità: Delta [illegible]

22,20 Italia 1 Film: Camorra, con Fabio Testi. Drammatico

22,25 Canale [illegible] Telefilm: Kojak

22,30 [illegible] Musicale: Music Market
Quinta Rete Film: Sensualità morbosa. Drammatico

22,45 Raiuno Sport: Mercoledì sport

23 — Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

23,10 Raitre Attualità: Chianciano: ieri, oggi, festival

23,20 Rete4 Telefilm: Quincy

23,25 Canale 5 [illegible]: Canale 5 news

23,40 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

0,20 [illegible] 1 Film: Il grande Niagara. Con Richard Boone. Drammatico

0,25 Canale 5 Film: Contrabbandieri a Macao. Con Joanne Dru. Avventuroso

0,45 Quinta Rete Film: L'uomo che [illegible] cise se [illegible] Drammatico

0,50 Rete4 Film: Il [illegible] traditore

Raidue: ore 16,50

JEAN MARAIS

in «Fantomas»

[illegible] Ore 20,30: All'ultimo secondo, di Richard Heffron, con Peter Fonda, Susan Saint James, James Callahan. Usa avventuroso 1977 — *Un ex galeotto scopre che un popolare cantante gli ha soffiato una delle canzoni da lui composte in carcere. Parte alla ricerca del divo, ma questo viene ucciso. Tutti i sospetti puntano contro di lui che però [illegible] a [illegible] varsela con l'aiuto di una ragazza e intraprende la carriera musicale*
Raidue Ore [illegible] Fantomas '70. [illegible] André Hunebelle, con Jean Marais, Mylène Demongeot. Francia poliziesco [illegible] — *Fantomas compie clamorosi furti nascondendosi sotto le sembianze del giornalista Fandor che finisce in galera. L'ispettore Juve che ha subito lo stesso beffa [illegible] [illegible] e [illegible] fai raggiunge il [illegible] Questo però fugge per mare*
[illegible] 4 Ore 14,45: Il caso [illegible]e, di Alfred Hitchcock, [illegible] Gregory Peck, Ann Todd, Charles Laughton. Usa drammatico 1948 — *Un avvocato difende una bella vedova accusata di aver ucciso il marito, un ufficiale cieco, e se ne innamora. Durante il processo sospetta il cameriere di lei e finisce per accusarlo apertamente nonostante le suppliche della donna. Il cameriere si suicida e la situazione s'ingarbuglia*

Luca Marchetti a Telestudio

Luca Marchetti presentatore a Telestudio

BOOMERANG

Il pubblico televisivo [illegible] il bergamasco Luca Marchetti dal 1977, [illegible] quando ha esordito come conduttore [illegible] rubriche giornalistiche sulla ora scomparsa TVO. Marchetti è divenuto noto [illegible] ideatore oltre che presentatore [illegible] simpatica «TVC 585256», sorta di Hide Park Corner cittadino, aperta a chiunque [illegible] o dissentisse [illegible] qualsiasi argomento proposto.

Su Tele Subalpina negli anni successivi Marchetti ha continuato sulla medesima traccia conducendo un programma simile stabilizzato poi nell'attuale rapporto con Telestudio - Quinta Rete.

Sul duo di emittenti Marchetti ora conduce «*Boomerang*», congiuntamente ad Alessandro Maccari, direttore dell'emittente, e cura diversi servizi esterni su argomenti di cronaca e costume facendosi notare fra il resto per il gusto della sdrammatizzazione di temi scottanti portati di volta in volta all'attenzione del pubblico.

Come svolgerà la sua attività sul video quest'anno?: «*Le trasmissioni che faccio prendono spunto dalla cronaca di tutti i giorni, che è un serbatoio di temi e soprattutto di idee destinato a non esaurirsi mai. Pertanto continuerò con Boomerang e con i diversi special cercando soprattutto di elevare il tono della trasmissione con la presenza di ospiti di rilievo*».

La concorrenza del network, ora praticamente tutti unificati non la spaventa? «*Diciamo che all'opposto mi esalta. Invece di stimolarmi nel fare* [illegible] *alla loro audience, concorrenza che sarebbe del tutto impossibile, mi stimola l'idea di rappresentare un angolo più vero e fresco in opposizione a quello forse più sfalsato dei grandi monopoli, siano pubblici o privati*». Prosegue: «*In altre parole quello che io gestisco in tv è uno spazio di accesso completamente libero da veline e pressioni di ogni tipo dove la non facile ricerca della verità è accessibile a chiunque abbia stimoli intellettuali di questo tipo*».

Nostalgia di Bergamo? «*Amo le mie radici ma mi considero torinesissimo oltre che calcisticamente torinista anche se nell'attuale Piemonte vedo pochi stimoli di dinamicità. Vivo la mia gente pedemontana operando nelle associazioni alpine che ho anche proposto televisivamente varie volte nella loro tradizione e, diciamolo, nella loro gloria. Sono anche piemontesista per un motivo forse un po' polemico: la mia avversione inesorabile a Roma capitale, che come Fellini considero il ventre di una grande* [illegible].

Dori Ghezzi-Fabrizio De André: un feuilleton

AMORE E RAPIMENTO

COME VOGLIONO I ROMANZI D'APPENDICE

Ed eccoci alla coppia da feuilleton, amore e rapimento come nei migliori romanzi d'appendice: Fabrizio [illegible] André e Dori [illegible]. Lui, cantautore di ottima famiglia, la faccia da ragazzone un po' sofferta e un po' debosciata, timido, riservato, tutto [illegible] e sale d'[illegible] (per anni ha rifiutato [illegible] cantare in pubblico), detto anche il *menestrello* dei [illegible], per le sue ballate che [illegible] la rabbia, la miseria, gl'incontri fuggevoli d'un mondo perduto, come quello dei bassifondi del porto.

Lei, cantantina affermata, divenuta popolare nei "[illegible] «ragazza del Cassciok», tutta Canzonissima e Festival di Sanremo, i [illegible] capelli lunghissimi e boccoli tipo Re Sole, estroversa quel tanto che occorre per farsi sempre la pubblicità giusta al momento giusto.

L'incontro fra i due, è amore a prima vista: lei racconta tutto alla stampa, lui, vergognoso, ritratto, chiudendosi sempre più in se stesso. De [illegible] è sposato, con [illegible] figlio, è da sempre considerato un [illegible] fedele. La moglie di lui, intervistata per l'occasione, dichiara: «*Non conosco Dori* [illegible]. *Ma penso che sia una ragazza in gamba. Se non altro, perché è arrivata al successo faticando*».

Scoperte le carte, De André si decide al gran passo e, lasciata patria e famiglia, si ritira a vivere in Sardegna, «in magnifico isolamento», con la piccola Dori Ghezzi: i due dichiarano all'unisono [illegible] voler fare i contadini, lontani dai pettegolezzi e dagli intrighi del mondo canoro.

È in un'enorme fattoria, l'Agnata, a quindici chilometri da Tempio Pausania, nasce la figlia Luvi, che [illegible] ha [illegible] anni.

Intanto Dori [illegible] per [illegible] uscire completamente dalle cronache, celebra ufficialmente il suo «*ritorno alla natura*» facendosi fotografare mentre [illegible] il becchime alle galline o [illegible] le mucche, vestita secondo l'ultima moda folk. A chi le chiede se abbia dei rimpianti, risponde sempre, sgranando gli [illegible] occhioni innocenti, che non potrebbe [illegible] tornare a vivere in città e tanto meno nel mondo della canzonetta.

Poi, il rapimento. Ogni ripicco per lui e per lei ([illegible] ce n'erano) viene cancellato [illegible] grande angoscia in cui è travolta tutta la penisola, che si [illegible] in un unico interrogativo: si salveranno, o no? Si salvano: e quando vengono fotografati, dopo quattro [illegible] di detenzione a[illegible]cio, lui sembra il *conte* [illegible] *Montecristo*, mentre lei, la dolce rosellina con l'anima in [illegible] di ferro, [illegible] i [illegible] capelli arruffati [illegible] la scriminatura nera («[illegible] *colore d'origine*»), l'inalterabile, serena espressione di sempre.

Da quando calca le scene e [illegible] cronache, Dori Ghezzi ha saputo mantenere intatta [illegible] la sua faccia da Alice nel Paese delle Meraviglie, gli occhi candidamente sgranati, i capelli setosi, l'aria soavissima: una soavità di ferro. Con la [illegible] faccia inalterabile, sopportò a suo tempo le critiche dei malpensanti mentre faceva coppia (canora) con [illegible] negro, le insinuazioni malevoli per i suoi flirts e ripetizioni [illegible], infine «*l'amore difficile*» con il cantautore più [illegible] polare [illegible]. Questa solidità [illegible] dev'essersi pian piano estesa anche a lui, che oggi appare meno fragilino, meno provato e timido d'una volta.

In uno dei tanti diari di prigionia pubblicati dopo la liberazione De André dichiara: «*Dori è stata un indispensabile sostegno per me durante quei 117 giorni.* [illegible] *reso conto, anche* [illegible] *questa circostanza,* [illegible] *ci fosse stato bisogno d'una conferma,* [illegible] *è la compagna ideale, la donna da me cercata in tutti questi anni. Se con Dori andiamo d'accordo, è perché ci si capisce: e* [illegible] *si capisce, è perché abbiamo fatto lo stesso mestiere. Ci basta uno sguardo,* [illegible] *del capo e* [illegible] *certo tono* [illegible] *voce per sintetizzare un intero discorso: ormai conosce tutti i miei problemi che, in effetti, sono anche i suoi*».

Fabrizio De André

Dori Ghezzi

[illegible] la moglie? Acconsente, con grande stile. I rapporti tra i due [illegible] André si sono mantenuti sul [illegible] del più elegante fair play: perciò, quando parla dell'ex marito, Enrica Rignon detta Puny, afferma: «*Credo di essere stata per mio marito una vera compagna. Il nostro, è sempre stato un rapporto bellissimo e rimane vivo e importante anche dopo tutti questi anni. Forse, perché non ci siamo mai violentati a vicenda. Quando incontrai Fabrizio, ero una ragazza complessata, che non aveva il coraggio di esprimere le proprie idee. Lui mi ha sciolta,* [illegible] *spazio,* [illegible] *dimensione: e io gli* [illegible] *ancora grata* [illegible] *questo*».

Dice lui: «*E' stata un'ottima madre, una buona moglie,* [illegible] *non ci siamo mai capiti completamente. Sono vissuto 14 anni con lei accorgendomi spesso che, dopo tanto tempo, non aveva* [illegible] *imparato a capirmi, a giustificare le mie debolezze e i miei capricci, a* [illegible] *le mie esigenze. Solo adesso che non viviamo più insieme, io e Puny andiamo* [illegible] *molto d'accordo*».

Forse, [illegible] André è semplicemente maturato: uscendo da quel bozzolo, [illegible] cui era rimasto per anni, [illegible] fiore di serra, che [illegible] può vedere unicamente sotto vetro perché l'aria [illegible] farlo appassire.

Cos'è successo?

«*Niente: mi sono* [illegible] *fare il piccolo Leopardi chiuso nella* [illegible] *stanza non aveva più senso, anzi, mi portava a perdere del tutto l'i*[illegible]*razione*».

Lontani i tempi in cui le [illegible] canzoni venivano vendute sottobanco (la *Ballata di Carlo Martello* fu deferita alla magistratura perché conteneva la parola *puttana* e la canzone [illegible] chiamava *Gesù*, bocciata [illegible] commissione [illegible] ascolto della [illegible] perché sacrilega), oggi il [illegible] menestrello [illegible] poveri non solo non fa più scalpore, ma è stato [illegible] ribattezzato *menestrello* [illegible] *borghesi*: lui, non respinge [illegible] il nuovo soprannome: «*Perché dovrei? Sono un borghese, nato in un ambiente borghese, vissuto a contatto d'una società borghese, sempre con intorno amici borghesi. Canto davvero, perciò, le malattie della borghesia, anzi,* [illegible] *mie malattie di borghese*».

Giusto; non per niente [illegible] pare [illegible] rimpinguato, la [illegible] piena, [illegible] certa sicurezza di sé che gli permette [illegible] affrontare il pubblico senza il panico d'una volta. Oggi, [illegible] De André [illegible] cura anche con efficacia la propria immagine, dopo aver chiuso accuratamente nel cassetto i suoi [illegible] d'evasione agreste.

Subito [illegible] il sequestro, e chi gli chiedeva [illegible] avrebbe avuto il coraggio di tornare a vivere in Sardegna, ha sempre [illegible] risposto che ormai la sua scelta [illegible] quella, maiali, galline e tanta serenità. Per dimostrarlo, e qualche tempo dal rilascio, i [illegible] tornarono sul «*luogo* [illegible] *delitto*» e vi rimasero per qualche [illegible] non sappiamo con quanta serenità. [illegible] continuavano a ripetere, avrebbero fatto ri[illegible] nel [illegible]ndo dei consumi e tanto meno in quello canoro[illegible].

Invece, vi [illegible] tornati: lei, [illegible] anche preso parte a un Festival di Sanremo, lui ad[illegible] [illegible] disinvoltura le tournées. E [illegible] loro avversione per il mondo dei consumi e della canzonetta?

Dimenticata. Oggi possiedono insieme una casa discografica e Sanremo, le serate, i *passaggi televisivi* costituiscono sempre un bel lancio. E il paradiso bucolico? Può attendere. [illegible] Dori [illegible] «*La tenuta in Sardegna* [illegible] *lì,* [illegible] *i nostri interessi oggi sono qua. E poi, m'è venuta l'uggia di sentirmi considerare la mammina,* [illegible] *casalinga, la povera sequestrata. Ci* [illegible] *anni per togliermi di dosso l'etichetta della ragazzina del Cassciok e altrettanti per togliermi quella di spalla di Wess, poi della donna di Fabrizio De André, quindi della rapita. Ora voglio essere, finalmente, soltanto* [illegible] *stessa*».

E lui? Canta.

Donata Gianeri

Cineclub

Al Movie club prende il via in [illegible]sti giorni una rassegna [illegible]ta a Marco Ferreri, il cui ultimo film «*Il futuro è donna*» con Hanna Schygulla e Ornella Muti è [illegible]to presentato la settimana [illegible] alla biennale del cinema [illegible] Venezia, [illegible] parecchie perplessità sia [illegible] critica che [illegible] pubblico.

[illegible] frizzi e lazzi non sembrano [illegible] minimamente il regista che durante la conferenza-stampa seguita alla proiezione ha ringraziato «*tutti quelli che hanno scritto e scriveranno del film, bene o male, benissimo o malissimo: una cosa è certa, tutti continuano a ripetere 'Il futuro è donna'*».

Del resto le prese di posizione provocatorie di questo regista [illegible] mai [illegible] suo ventunesimo [illegible] note e la rassegna organizzata a Torino [illegible] questi giorni è un'ottima occasione per rivedere criticamente e seguire nel [illegible] percorso evolutivo uno dei maggiori registi del cinema italiano. I titoli di questa settimana: «*L'ultima donna*» con Gerard Depardieu e Ornella Muti, a suo tempo — eravamo nel '76 — «*film-scandalo*» per la [illegible] sequenza finale. «[illegible] *pisito*» e «*El cochecito*» presentato alla mostra di Venezia del 1960 (in programma [illegible] 10 e 11 settembre) sono i due film del periodo spagnolo.

«*Quello spagnolo è per Ferreri il periodo della formazione, degli anni migliori: legge moltissimo, vive intensamente, alla giornata, per strada,* [illegible] *caffè, a contatto con la gente,* [illegible] *realtà*... con «*El cochecito*» Ferreri si impone [illegible] piano internazionale e pone le premesse per il suo cinema [illegible] futuro, liberandosi gradualmente [illegible] connotazioni culturali degli Anni 50 e delle illusioni generose (ma anche delle mistificazioni, esplicite o implicite) del neorealismo e di certo neorealismo.

«*El cochecito*» pone le basi dell'immaginazione ferreriana, dei caratteri più aggressivi della sua ironia, dei risvolti tragicamente comici dei suoi film e dei suoi personaggi.

Sempre in programma qu[illegible] settimana «*Marcia nuziale*» [illegible] 1966 [illegible] Ugo Tognazzi e «*L'uomo dei cinque palloni*» e «*Break-up*» (giovedì 13), due film da non perdere [illegible] per chi non li avesse [illegible] visti, anche, [illegible] non solo, per le [illegible] polemiche che intorno [illegible] due versioni di questo film si crearono all'epoca della sua uscita, [illegible]

«*L'uomo dei cinque palloni*» rappresenta un punto-limite e [illegible] anticipazione straordinaria delle caratteristiche proprie del discorso ferreriano più maturo. [illegible] un film giustamente noto ai critici e agli studiosi, un po' meno al pubblico, non soltanto per quello che rappresenta nella trasformazione del linguaggio e dello stile di Ferreri, ma anche e soprattutto per il massacro cui è stato sottoposto dal produttore Carlo Ponti. Girato nel '64 con il titolo «*L'uomo dei palloni*» viene praticamente distrutto, smembrato e rimontato diversamente da Carlo Ponti e ridotto ad un brano della durata di venti minuti.

«*Ridotto il film originario a episodio non restava che incollargli addosso due mediocri episodi, uno di Eduardo de Filippo e l'altro di Luciano Salce e metterlo sul mercato con il* [illegible] *di «Ieri, oggi, domani»*. Un paio d'anni dopo Ferreri può riprendere il film, lavorarci ancora, girare tre scene nuove, ridoppiarlo, fare un nuovo missaggio e terminare finalmente il progetto originario. Il nuovo film però sarà distribuito solatanto in Francia, certamente non in Italia, almeno [illegible] 1973, quando viene presentato con il [illegible] titolo di «*Break-up*» a Venezia, [illegible] le «*Giornate del cinema democratico*».

a. b.

Teatro

«*Le furberie di Scapino*», ovvero gli inganni escogitati da un guappo per gabbare [illegible] vecchi avari e severissimi [illegible] la [illegible] in tre atti [illegible] che oggi inaugura il trentottesimo ciclo [illegible] spettacoli classici al Teatro Olimpico di Vicenza, che girerà in tutt'Italia nei prossimi mesi e che con ogni probabilità dovrebbe arrivare a Torino per questa stagione teatrale.

La vicenda [illegible] svolge a Napoli con protagonista appunto Scapino, giovane che ha il talento di inventare con estrema facilità espedienti e intrighi per risolvere le situazioni più intricate.

Scritta dall'autore francese [illegible] 1671, quando saldamente protetto da Luigi XIV Molière si trovava nel pieno del suo successo, «Le furberie [illegible] Scapino» è, assi[illegible] con «Il medico [illegible] malgrado» (scritta qualche anno prima, nel 1666), [illegible] delle [illegible] in cui l'[illegible] riscopre i temi più tradizionali del teatro comico.

Molière sembra qui abbandonare per un momento la satira sociale e [illegible] costume, per tuffarsi nel passato riproponendo caratteri e situazioni della commedia dell'arte senza ambizioni di critica, ed [illegible] forse questo gusto della comicità per la comicità che, se allora servì a procurargli il favore di una corte pronta a cogliere la minima gaffe ed offendersene mortalmente, nei secoli successivi fece sì che la commedia fosse considerata dalla critica più esigente come un'opera minore. La sua importanza nella storia del teatro risiede invece nel fa[illegible] di riassumere l'esperienza del teatro comico italiano, e in particolare della commedia dell'arte, con quella francese di costume e satira utilizzandone quanto vi era allora di più vivo e fecondo.

Nella messa in [illegible] curata per l'Olimpico di Vicenza, il regista Lamberto Puggelli [illegible] deciso di esaltare proprio i caratteri della commedia [illegible] in qualche modo il testo originale. I [illegible] Argante e Geronte, per esempio, sono stati trasformati in due maschere di Pantalone, mentre Silvestro, servo [illegible] Ottavio, è interpretato da un attore napoletano, Mario Porfito, che diventa una sorta di Pulcinella.

Scapino, protagonista [illegible] vicenda, parla in dialetto toscano interpretato appunto dal fiorentino Ferruccio Soleri. [illegible] duo Scapino - Soleri [illegible] elementi più interessanti e di sicuro richiamo dello spettacolo.

L'attore, reduce [illegible] recenti trionfi d'Oltreoceano, si toglierà la maschera multicolore di Arlecchino, alla cui figura è legato il [illegible] successo, per indossare quella [illegible] personaggio molieriano.

Il cast vanta anche altre presenze di spicco, come quelle di Ernesto Calindri (Geronte, padre di Leandro e Giacinta) e di Enzo Tarascio (Argante, padre di Ottavio e Serbinetta). Luca Sandri è [illegible] Ottavio, Elio Vidiler è Leandro, [illegible] Minelli è Zerbinetta, Milvia Marigliano è Giacinta, Mario Porfito è Silvestro.

Lo [illegible] è stato prodotto unitamente dalla compagnia del Piccolo Teatro [illegible] Milano e da quella del Teatro Stabile di Catania che non si trovano, come il pubblico teatrale sa, al loro primo [illegible]pporto [illegible] stretta collaborazione. La versione delle «furberie» proposta al pubblico dell'Olimpico di Vicenza è di Luigi Lunari, musicata dallo specialista [illegible]pi.

Con «Le furberie di Scapino», Puggelli si misura per la seconda volta con opere di Molière. Precedentemente [illegible] «Lo stordito» (scritto [illegible]) è considerato dagli storici la prima commedia vera e propria del celebre drammaturgo francese. Lo spettacolo sarà rappresentato in prima assoluta stasera e replicato inizialmente per una settimana.

«Il Cid» di Pierre Corneille, per la regia di Giorgio Albertazzi, è invece il secondo titolo in cartellone, anche questo destinato ad arrivare [illegible] nostri palcoscenici. La tragedia andrà in scena [illegible]pico dal 25 al 30 settembre.

Televisione

Lunedì 17 settembre riprende, su [illegible] i giorni [illegible] lunedì a venerdì alle 13.30, «Capitol», la serie televisiva prodotta da John Conboy per la C. B. S. e distribuita in europa [illegible] «Thames Television International».

Continua [illegible] questa [illegible] serie di [illegible] la lotta tra due importanti famiglie americane, nemiche acerrime sin dagli [illegible] della depressione del Trenta, in gara continua nella scalata al potere, all'ombra del Campidoglio, sede del Congresso degli Stati Uniti e simbolo del massimo potere nel Paese.

Vita pubblica e privata, ambizioni e intrighi segreti, amori leciti e illeciti, complotti e congiure di palazzo, donne ambiziose e uomini misteriosi, continuano [illegible] aspetti salienti della vicenda. Sullo sfondo di un antico, insanabile [illegible] tra i due clan e in particolare tra le due donne capostipiti di questi, Myrna Clegg e Clarissa Mccandless, nascono e maturano, ostacolati in ogni modo, amori profondi tra i giovani membri de[illegible] gruppi.

Altri personaggi compaiono e scompaiono dalla scena tramando intrighi e legando tra loro i destini delle due famiglie. Da un episodio all'altro, alle [illegible]rie d'amore si alternano colpi di scena a getto continuo, [illegible] e spionaggio internazionale in un'atmosfera carica di suspense.

Nella prima puntata della nuova serie si riprende con la [illegible] anno in cui si ritrovano tutti i protagonisti della storia: Clegg e McCandless si guardano in cagnesco, come sempre mentre Tyler McCandless e Julie Clegg, i Giulietta e Romeo della vicenda possono finalmente [illegible] ufficialmente il loro imminente matrimonio. Trey Clegg, ormai perdutamente innamorato di Kelly, le [illegible] sposarlo, ma la donna [illegible] paura.

Il giovane McCandless, Wally, ormai rinsavito, dopo un periodo di dissolutezza, si sente irresistibilmente attratto [illegible] una giovane studentessa, che [illegible] festa, [illegible]nnie, nonostante la giovane Brenda Clegg, innamorata di lui da sempre, cerchi in tutti i modi di interessarlo a sé.

Ed è solo la prima mezz'ora. Il [illegible]to della vicenda ci riserva altre complicatissime trame interfamiliari di quelle alle quali il pubblico non sembrerebbe ancora essersi abituato in pieno nonostante l'autentica invasione di seriale consimili.

A Capitol Canale 5 ad esempio risponderà col terribile *Hotel*, super «soap opera» che ([illegible] si dice da [illegible]ni del cinquanta per cento dei telefilm d'importazi[illegible]) in America avrebbe battuto ogni indice d'ascolto risultando [illegible] all'inattaccabile *Dallas*.

Hotel ha dalla [illegible] il pregio del cast di grande richiamo comprendente fra gli altri Liz Taylor, Bette Davis, Anne Baxter, Shari Belafonte, la splendida figlia del cantante Harry Belafonte, e [illegible]gan Fairchild, ex star del serial *Flamingo Road*.

L'organigramma dei telefilm «d'intrighi interfamiliari» prevede inoltre [illegible] queste settimane i ritorni [illegible]gli annosi *Sentieri*, *General Hospital* e *Una vita da vivere*, ma anche i lanci dei nuovissimi *Samba d'amore*, telenovela di Rete 4, *Fi*[illegible]*cino international airport*, telenovela [illegible] Italy, registrata a [illegible]rino per Raiuno e *Sogradi*.

Soprattut[illegible] quest'ultimo sceneggiato, previsto su Canale 5, do[illegible] cal[illegible] l'attenzione degli appassionati del genere, con la vicenda di tre bellissime (e naturalmente ricchissime) donne, una delle quali — ma si ignora chi è — ha abbandonato la figlioletta da giovane. La bimba intanto è cresciuta e ora è la diva del cinema porno. Divenuta anche lei ricca e famosa, cerca di conoscere la genitrice per vendicarsi. Fra le interpreti: Phoebe [illegible] e [illegible] Adams.

Giovedì

[illegible]

9,30 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Blue Noah

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Quinta Rete Attualità: Di come donna

10,10 Rete4 Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,30 Canale 5 Film: Quel certo [illegible] so che. Con Doris Day. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori [illegible] affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,15 Rete4 Cartoni: Scooby Doo

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara a Cara

13,45 [illegible] Film: L'imboscata, con Robert Taylor. Western

[illegible]

14 — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: All'alba giunse una donna. Commedia

14,15 Raidue Varietà: Questestate
Rete4 Telefilm: Giorno dopo giorno

14,45 Rete4 Film: Il terrore corre sul filo. Con Barbara Stanwyck. Drammatico

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

15 — Italia 1 Telefilm: Cannon

15,10 Raiuno Varietà: Roma in saccoccia

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Quinta [illegible] Telefilm: Caccia [illegible] crimine

16 — Raiuno Cartoni: Avventure e [illegible] di Nero, cane di leva
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,15 Raiuno Telefilm: Tarzan nelle montagne della luna

16,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — [illegible] Telefilm: Il ritorno del Santo
[illegible] Film: Aggrappato ad un albero [illegible] bilico su un precipizio a strapiombo sul mare, con Louis De Funès. Comico

17,30 Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 Italia 1 Telefilm: La [illegible] nella prateria

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,15 [illegible] Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Sceneggiato: Il barone e [illegible] servitore
Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,20 Raitre Documenti: Tv3 regioni

19,30 Canale 5 Telefilm: Baretta
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Quinta [illegible] Sceneggiato: Cara a Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il [illegible] Arnold

[illegible]

20 — Raitre Documenti: [illegible] cammeo
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Musicale: Festivalbar
[illegible] Telefilm: Charlie's Angels
Italia 1 Film: Uomo bianco va [illegible] tuo dio. Con Richard Harris. Avventuroso

20,30 Raiuno Varietà: Colosseum
[illegible] Sceneggiato: La storia vera della Signora dalle camelie
Raitre Varietà: Disco estate '84
Quinta Rete [illegible]: [illegible] ultimi [illegible] minuti. Drammatico

21,30 Raiuno Varietà: Meeting per l'amicizia fra i popoli
Rete4 Sceneggiato: I giorni del Padrino

21,55 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22,10 [illegible] Musicale: Samba
Raitre Film: Rapporto confidenziale. Con Orson Welles. Drammatico

22,30 Italia 1 Musicale: Bandiera gialla
Quinta Rete Film: Spogliati, protesta, uccidi. Drammatico

22,50 Raiuno Documenti: Francesco De Sanctis

23 — Canale [illegible] Telefilm: I Jefferson

23,05 Raidue Sport: Tg2 sportsette

23,20 Rete4 Telefilm: Quincy

23,30 Canale 5 Sport: Basket
Italia 1 Film: Ugh! A music war. Commedia

23,45 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

0,20 Rete4 Film: Furia selvaggia. Con [illegible] Newman. Western

1,45 Italia 1 Telefilm: Ironside

Raitre: ore 22,10

ORSON WELLES

in «Rapporto confidenziale»

[illegible] 4 Ore 14,45: Il [illegible] corre sul filo, [illegible] Anatole Litvak, con Burt Lancaster, Barbara Stanwyck. Usa drammatico 1948 — *[illegible] sposa una riccona solo per interesse e quando lei rimane paralizzata a letto decide di ucciderla. La donna comprende [illegible] sue intenzioni e — non potendo scappare a causa della sua infermità — chiede disperatamente aiuto per telefono. Nessuno le crede*

Raitre Ore 22,10: Rapporto confidenziale, di [illegible] Welles, [illegible] Orson Welles, Michael Redgrave. Usa drammatico 1955 — *Un uomo ricchissimo e dal passato poco limpido fa uccidere [illegible] dopo l'altro i testimoni degli inizi de[illegible] [illegible] fortuna, sparsi in tutto il mondo. Van Stratten, l'uomo incaricato di cercarli, rivela alla figlia [illegible] riccone il passato del padre. Sconvolto, il protagonista si uccide lanciandosi [illegible] un [illegible]*

Raiuno Ore 13,45: L'imboscata, [illegible] Wood, [illegible] Robert Taylor, Arlene Dahl. Usa western 1949 — *Gli Apaches infestano l'Arizona agli ordini [illegible] capo Diablito. Un gruppo [illegible] pionieri viene sterminato ad [illegible] una donna che è portata prigioniera al campo. Guidate da [illegible] cacciatore alcune truppe [illegible] cavalleria [illegible] di rintracciare Diablito e i suoi guerrieri*

Venerdì

MATTINA

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,10 Rete4 Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,30 Canale 5 Film: Musica sulle nuvole, con Jannette McDonald. Musicale
Quinta Rete Telefilm: Caccia al crimine

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

12,40 Rete4 Cartoni: Star Blazers

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

13,10 Rete4 Musicale: Prontovideo

13,15 [illegible] Sceneggiato: Due e simpatia

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara a Cara

13,45 [illegible] Film: Mariti in pericolo. Con Franca Valeri. Commedia

POMERIGGIO

[illegible] — Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Film: Storia di una donna. Drammatico

14,15 Rete4 Telefilm: Giorno dopo giorno

14,20 Raidue Varietà: Questestate

14,45 Rete4 Film: Merletto [illegible] mezzanotte. Con [illegible] Day. Drammatico

14,25 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

15 — [illegible] Sport: tennis
Rete4 Film: Che fine ha fatto Joy Morgan. Con Robert Culp. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,10 [illegible]uno Varietà: Mister Fantasy

15,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita [illegible] vivere

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum [illegible]
Quinta [illegible] Telefilm: I [illegible] della foresta

16,15 [illegible] Cartoni: Avventure e amori di Nero, [illegible] di leva

16,25 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore

16,30 [illegible] Telefilm: Tarzan nelle montagne della luna
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

17 — Raiuno Telefilm: [illegible] ritorno del Santo
Raidue Film: Le grandi vacanze, con Louis De Funès. Comico
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 Italia 1 Telefilm: La casa nella prateria

17,50 Raiuno Cartoni: Il fedele Patrash

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
Rete4 Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,15 Raiuno Telefilm: Tre nipoti [illegible] un maggiordomo

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raiuno Sceneggiato: Il barone [illegible] il servitore
Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori [illegible] affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Documenti: [illegible] storia
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Canale [illegible] Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara a C[illegible]

19,50 Italia 1 Telefilm: [illegible] mio [illegible] Arnold

[illegible]

20 — Raitre Documenti: Il corallo
Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale [illegible] Varietà: Super Help
Rete4 Film: Attacco a Rommel, con Richard Burton. Guerra
Italia 1 Film: Holocaust 2000, con Kirk Douglas. Drammatico

20,30 Raiuno Documenti: Il pianeta vivente
Raidue Sceneggiato: La vera storia della Signora dalle camelie
Raitre Attualità: Concerto in piazza
Quinta Rete Film: Sedotti e bidonati. Commedia

21,30 Raiuno Film: Incontriamoci a St. Louis. Con Judy Garland. Commedia

22,05 Raidue Attualità: Tribuna sindacale

22,15 Italia 1 Film: Goodbye e amen, con Claudia Cardinale. Drammatico
Rete4 Sport: Caccia al tredici

22,25 Raitre Documenti: la cinepresa e la memoria
Canale 5 Telefilm: I Jefferson

22,30 Raidue Telefilm: L'asso della Manica
Quinta Rete Film: Supersexy [illegible] kel. Commedia

22,35 Raitre Documenti: Viaggiatori stranieri in Calabria

22,50 Rete4 Film: Sfida all'OK Corral, con [illegible] Douglas. Western

23 — Canale 5 Sport: Football americano

23,25 Raidue Attualità: Tuttocavalli
Raitre Musicale: Chianciano ieri, oggi

23,55 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

24 — [illegible] Film: Operazione Cicero, con [illegible] Mason. Giallo

0,20 Italia 1 Film: La corda di sabbia. Drammatico

1 — Rete4 Telefilm: Strike Force

Raiuno: ore 13,45

FRANCA VALERI

in «Mariti in pericolo»

Raiuno Ore 21,30: Incontriamoci a St. Louis, con Judy Garland, Margaret O'Brien. Usa musicale 1944 — *A St. Louis nell'estate del 1903 si prepara [illegible] grande fiera che richiamerà visitatori da ogni parte del mondo. La città vive l'attesa con trepidazione, soprattutto la famiglia Smith, padre, madre, nonno, cameriera e cinque figli fra cui due ragazze ai primi [illegible]ri. [illegible] giorno il padre decide di trasferirsi a New York, [illegible] i familiari [illegible] oppongono*

[illegible] Ore 13,45: [illegible] pericolo, [illegible] Mauro Morassi, [illegible] Valeri, Mario Carotenuto, Pupella Maggio, Memmo Carotenuto. [illegible] commedia [illegible] — *Classica e simpatica commedia all'italiana di un tempo: Mario e Memmo, soci in affari, sposati e con figli, s'innamorano della be[illegible] Silvana, scatenando [illegible] lunga serie di equivoci e facendo sì che le mogli li sospettino ad ogni passo. Ma tutti gli equivoci si chiariscono*

[illegible] Ore 20,25: Attacco a [illegible] di Henry Hataway, con [illegible] Burton, John [illegible]. Usa guerra 1971 — *Durante la seconda guerra mondiale un ufficiale inglese deve sabotare le difese tedesche nel porto di Tobruk. L'impresa viene brillantemente condotta, ma attardandosi a liberare alcuni prigionieri, l'ufficiale cade prigioniero. Grande mestiere di Hataway, bella interpretazione [illegible] Burton e poco mordente*

Sabato

MATTINA

8 — Quinta Rete Cartoni: Iron Man

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9 — Canale 5 Telefilm: Phyllis
Quinta [illegible] Telefilm: Corsa per la vita

9,30 Canale [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore
Italia 1 Film: Il falso testimone. Giallo

10 — Canale [illegible] Film: Desiderami, con Greer Garson. Drammatico
Quinta Rete Attualità: D come donna

10,10 Rete4 Sceneggiato: Giorno dopo giorno

10,50 Rete4 Telefilm: Fantasilandia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude

11,45 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

12 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,30 Canale 5 Telefilm: Lou Grant
Italia 1 Telefilm: Lucy Show

12,45 Raidue Anticipazioni: Prossimamente

13 — Raiuno Balletto: Maratona d'estate
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Una [illegible] ragazza

13,10 [illegible] Musicale: Prontovideo

13,15 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia

13,30 Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

13,45 Raiuno Sport: Sci nautico — Ciclismo
[illegible] Sceneggiato: Due e simpatia

POMERIGGIO

14 — Raitre Sport: Motociclismo — Tennis
Italia 1 Sport: Vela e Rugby
Quinta Rete Film: Il leone di [illegible] Marco. Avventuroso

14,15 Rete4 Telefilm: Giorno dopo giorno

14,45 [illegible] Varietà: Questestate
Rete4 Sport: Caccia al tredici

15,30 Canale 5 Telefilm: Arabesque
Quinta Rete Telefilm: The Collaborators

16 — Canale 5 Telefilm: Serpico
Rete4 Telefilm: I predatori dell'idolo d'oro
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

16,55 Raidue Film: Nemici per la pelle, con Jean Gabin. Commedia

17 — Raiuno Anticipazioni: Prossimamente
Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker

17,15 [illegible] Lotto: Estrazioni

17,20 [illegible] Varietà: TV1 estate

17,30 Rete4 Cartoni: Giatrus

17,40 Italia 1 Musicale: Musica è

18 — Canale 5 Telefilm: Tarzan
[illegible] Telefilm: Truck Driver
Quinta Rete Telefilm: Combat

18,25 Raidue Lotto: Estrazioni

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: I professionals
Italia 1 Musicale: Bandiera Gialla

18,50 Rete4 Telefilm: Tre cuori in affitto

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Quinta Rete Telefilm: Funny Face

19,25 Raitre Anticipazioni: Il pollice
Rete4 Telefilm: Chips

19,30 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza
Canale 5 Telefilm: Baretta
Quinta Rete Sceneggiato: Cara Cara

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

19,55 Raitre Documenti: Geo

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Una strana ragazza

20,25 Canale 5 Varietà: Attenti a noi due
Rete4 Telefilm: [illegible] dire sì
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 [illegible] Varietà: Sotto le stelle '84
Raidue Film: Attento sicario: Krown è in caccia. Con Richard Harris. [illegible]o
Raitre Attualità: Trip, cinque viaggi nel divertimento
Quinta Rete Film: Entrate senza bussare. Commedia

21,25 [illegible] 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,30 Rete4 Film: Il [illegible] di famiglia. Commedia

21,55 Raitre Documenti: La cinepresa e la memoria

22 — Raiuno Musicale: Le nove sinfonie

22,05 [illegible] Sceneggiato: Ligabue

22,10 Raidue Varietà: Un festa per il teatro [illegible]

22,25 Canale 5 Film: La spia senza domani, con Oliver Reed. Giallo

22,30 Italia 1 Film: Sfida sulla pista di fuoco. Commedia

23 — Raiuno Attualità: A tu per tu [illegible] l'opera d'arte

23,10 Raitre Varietà: Folkitalia

23,25 Raiuno Boxe: Laciar - Cardona

23,30 Rete4 Film: Boccaccio, con Enrico Montesano. Commedia

23,40 [illegible] Musicale: Speciale Orecchiocchio

0,20 Italia 1 Musicale: Deejay Television

1,15 Rete4 Telefilm: Strike force

Rete 4: ore 21,30

EDWIGE FENECH

in «Il vizio di famiglia»

Raidue Ore 20,30: Attento sicario: [illegible] è in caccia [illegible] John Franken[illegible], con Richard Harris. [illegible] O'Brien. [illegible] drammatico [illegible] — [illegible] *bande di gangster cercano di distruggersi a vicenda e per farlo assoldano vari sicari. La prima prende con sé Crown e gli affianca il giovane Tony, mentre la seconda assume Marvin che tempo addietro [illegible] perso una mano per colpa di Crown e ora vuole [illegible]. Nella disputa entrano [illegible] le molte amanti degli interessati, [illegible] fino Crown [illegible] a penetrare nel covo degli avversari e fa una strage. Frankenheimer presen[illegible] sorta di killer-eroe dal cuor d'oro impegnato in avventure mirabo[illegible]*

Raidue Ore 16,55: Nemici per la pelle — Il tatuato, di Denys [illegible] Patellière, [illegible] Jean Gabin, Louis De Funès. Francia commedia 1967 — [illegible] *ufficiale [illegible] Legione Straniera ha una schiena preziosissima che reca un tatuaggio firmato da Modigliani. Un antiquario [illegible] a tutti i [illegible] vuole l'insolito dipinto fa con [illegible] un contratto impegnandosi a restaurare il suo castello in cambio del tatuaggio. Dopo continue difficoltà per rispettare l'accordo l'antiquario finisce per trasferirsi nel castello dell'ufficiale*

Rete 4 [illegible] 21,30: Il vizio di famiglia, con Renzo Montagnani, Edwige Fenech. [illegible] commedia [illegible] — *Nella campagna veneta è ambientata la storia di Giacomo, ex carcerato, che viene ingaggiato da Magda e Susy per corrompere la bella Inez. L'altrettanto bella Susy però lo interessa di più. E' facile intuire qual è il vizio di famiglia*

Dopo l'accordo Berlusconi e Mondadori

MAURIZIO COSTANZO

SARA' UNO SHOWMAN DOUBLE FACE

Silvio Berlusconi (che ora si vocifera [illegible] intenzionato anche all'acquisto di Eurotv) celebrando nel corso [illegible] conferenza stampa l'inglobamento del network rivale [illegible] ha annunciato che avrebbe fatto della sua nuova [illegible] «la televisione, [illegible] quella del cuore», in contrapposizione a Italia 1, «per i giovani» e a Canale 5 «canale ecumenico, per tutti». Come [illegible] quando acquistò Italia 1, [illegible] ogni probabilità Berlusconi trasformerà l'intero palinsesto dell'emittente, eliminando buona parte dei programmi e riutilizzando in [illegible] i volti noti della tv.

Maurizio Costanzo, volto più celebre di Rete 4 (un recentissimo sondaggio promosso da una rivista specializzata lo ha collocato al quinto posto in scala di notorietà presso gli italiani dopo la Carrà, Mike Bongiorno, Ornella Muti, Loredana Bertè), avrebbe — secondo i pettegol[illegible] un po' tesi avendo rifiutato lo scorso anno di firmare un contratto in esclusiva con Berlusconi e ritrovandoselo ora ai vertici della sua tv.

Ma i pettegoli per una volta hanno torto: «*I miei rapporti con Silvio Berlusconi sono stati ottimi e con tutta probabilità continueranno ad esserlo. Ad aprile ci incontrammo per parlare di un'eventuale collaborazione. Il mio [illegible] tratto con rete 4 scadeva da lì a un anno, e non era improbabile un mio passaggio al network concorrente*». Prosegue: «*Canale 5 desiderava che io cominciassi immediatamente un ciclo di trasmissioni ed era disposto per questo anche a pagare la penale prevista nel caso mi fossi dimissionato da Rete 4 prima della scadenza prefissata*».

E come mai rimase a Rete 4? «*Innanzitutto perché non è mia abitudine rompere i contratti firmati semplicemente perché ricevo un'offerta migliore da un'altra parte. In secondo luogo perché con Rete 4 avevamo concordato un [illegible] ciclo di trasmissioni che in definitiva mi avrebbe divertito maggiormente*».

L'idea era quella di una serie di interviste con uno o due ospiti al massimo, della durata di trenta minuti ciascuna, [illegible] in onda una [illegible] e una no attorno alle 23. [illegible] alle interviste, che rappresentavano una sorta di ritorno al vecchio *Bontà loro* della Rai, Costanzo avrebbe dovuto condurre un programma di varietà, simile al vecchio *Fascination* che [illegible] intitolato *Pipol* (ovvero People, ma scritto come lo si pronuncia) o più probabilmente *Vizere*.

Racconta Costanzo: «*Sono partito per il Maurizio Costanzo show in tour (la versione estiva [illegible] trasmissione di Rete 4, con tappe in 41 cit[illegible] e la presenza di Simona [illegible] mentre arrivavano le prime voci della trattativa fra Berlusconi e la Mondadori, poi, attorno al 20 agosto si è avuto l'ok definitivo*». Prosegue: «*Io mi sono incontrato con la direzione di Canale 5 il 28 a Milano e abbiamo parlato al momento ancora in termini vaghi delle [illegible] future. Con ogni probabilità il Maurizio Costanzo show proseguirà secondo la falsariga inaugurata su Rete 4, con molti ospiti in un grande teatro, mentre al posto di Fascination farò una trasmissione di varietà su Canale 5*». E conclude: «*È comunque ancora presto per dare risposte definitive. Io stesso non saprò nulla fino a metà mese*».

Una curiosa [illegible] dell'assorbimento di Rete 4 da parte del gruppo Canale 5 - Italia 1 sarà quella della presenza sullo stesso canale dei telefilm rivali *Dallas* e *Dynasty*, mentre la vicenda più clamorosa sarà quella della soluzione del «caso» di Paolo Villaggio. Il popolare attore infatti aveva firmato un contratto con Canale 5 (avrebbe dovuto essere il presentatore del varietà *Risatissima*) e pochi giorni dopo [illegible] dato forfait firmandone [illegible] più lucroso con Rete 4. I suoi rapporti [illegible] Silvio Berlusconi [illegible] sono, come è facile intuire, [illegible] migliori, [illegible] con ogni probabilità l'imprenditore [illegible] tenderà a mettere una pietra sul pas[illegible] pur di assicurarsi la pre[illegible] sul video di Villaggio che su Rete 4 avrebbe dovuto presentare un [illegible] quiz d'importazione [illegible]

Futuro [illegible] nero invece per *Burphy Bar*, varietà [illegible] programmato da Rete 4 in concorrenza con *Drive In*, trasmissione top di Italia 1. Lo scorso anno l'emittente di Mondadori aveva inventato con fini identici il bruttissimo *Sponsor City*, costato moltissimo ed uscito con indici d'ascolto estremamente bassi. Diego Abatantuono, conduttore della trasmissione lasciò il network passando a Eurotv dove farà la «disturbatore» in una tra[illegible] sportiva.

Il [illegible] Nonò: «Quando mafia spara poesia risponne»

SICILIA SOLARE

Quando, l'ultima domenica di giugno, nel corso [illegible] *Blitz* trasmesso dal Lingotto, Gianni Minà presentò il cantautore-cantastorie [illegible]no trapiantato a [illegible]no Nonò Salamone, [illegible] offrì ai telespettatori una parte eccellente del proprio repertorio (*Il treno del sole*, [illegible] di sua composizione dedicato agli emigranti che prende spunto dalla tragedia di Marcinelle, lontana nel tempo ma ancora viva [illegible] memoria di tutti, e *Sicilia e Mafia*, adattamento [illegible] famosa, dura poesia dell'Ignazio Buttitta difensore della sicilianità «autentica» contro il cancro mafioso), nessuno poteva immaginare che, sia pure «di striscio», la mafia o, meglio, [illegible]ione di p[illegible] creato [illegible] mafia, [illegible] colpito anche in quell'occasione.

Nonò doveva infatti cantare accompagnato da un giovane chitarrista che [illegible] forfait a [illegible] all'ultimo momento: appresi gli [illegible] gomenti che sarebbero stati toccati durante la trasmissione, i genitori dello strumentista, terrorizzati dalla sola parola *mafia*, lo avevano scongiurato, la madre [illegible] le [illegible] agli occhi, di rinunciare.

Di intimidazioni vere e proprie, più o meno dirette, ne ha ricevute Salamone stesso, qualcuna espressa in modo curioso come ad esempio, ricorda, a San Cataldo (Caltanissetta): «*Cantavo in una piazzetta. Dopo un paio di pezzi, sempre sulla mafia, vidi la gente, tutti, avvicinarsi piano piano, applaudendo. Mi circondarono, mi strinsero da presso e, cantando in coro con me, mi sollevarono di peso e mi portarono alla macchina. Qualcuno mi pagò, un altro mi fece un segno inequivocabile con la mano: via*». In Calabria, a Cetraro, avvenne il contrario: «*Se ne andarono tutti, squagliandosi come neve al sole. C'erano due amici con me: ci rintanammo in albergo, il pagamento della serata avvenne tramite un'esattoria*».

Solitamente Nonò Salamone, però, riceve applausi veri. Trentanove anni, originario di Butera, sempre in provincia di Caltanissetta, è approdato a Torino nel '71, dopo tre anni di lavoro a Milano e sei in Germania. «Figlio d'[illegible] (il padre, Salvatore, [illegible] agricolo, analfabeta, «*è un autentico poeta popolare siculo, sempre emarginato per i suoi versi contro lo sfruttamento e la mafia, che recitava pubblicamente nella piazza del paese*»), [illegible] cominciato giovanissimo a cantare, [illegible] a comporre, non [illegible] ma versi musicabili. «[illegible] *non impegnato, allora, e in italiano, forse per una forma di rifiuto di quel mondo che vedevo respingere mio padre*».

Dopo l'incontro con la poesia di Buttitta prima e poi con il Teatro Zeta di Piergiorgio Gili, a Torino, a improntare [illegible] la sua opera e, soprattutto, la sua personalità artistica. Con *Lu pani si chiama pani*, nel '76, e *Apriti terra e dammi sepoltura* ('77), [illegible] una serie di spettacoli teatrali di successo, culminata, dopo un *Mistero del ricco Epulone* e un *Sacco e Vanzetti* (con la compagnia Nuovo Repertorio), al Beaubourg di Parigi con la *Ricostruzione del cantastorie*.

[illegible] Salamone [illegible] ha scritto di lui il critico Mario Seronellini, «*la Sicilia della disperazione ma [illegible] della bellezza solare... ripropone canti popolari dell'Ottocento restando fe*[illegible] *allo spirito genuino che li aveva espressi... [illegible] alle radici di quelle disperazioni gridate a piena gola*». Oggi è un «personaggio», si sente torinese ma il legame più profondo [illegible] quello con la sua terra. Preferirebbe «*cantare l'amore*», ma finché le cose stanno come stanno, continuerà a metter su spettacoli come quello, realizzato con la collaborazione dei fratelli Enzo e Totò Mancuso e la scenografia [illegible] Enzo Sciavolino, significativamente intitolato: «*Mafia* [illegible] *poesia risponne*».

Maurizio Spatola

RINGO — PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

IL CARTELLONE DEI CONCERTI RAI ALL'AUDITORIUM — A PAG. [illegible]

L. 600 — ANNO 116 - NUMERO 245 — BORSE — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 — NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Venerdì 7 settembre 1984

Sempre più in alto

DOLLARO SUPER RECORD HA CHIUSO 1831,50

ROMA — Chiusura all'insegna del «pieno» per il dollaro [illegible] settimana del re[illegible] con 1831,50 lire di quotazione al fixing ufficiale, contro le [illegible] di ieri. Il biglietto verde ha [illegible] a se[illegible] il quinto massimo sto[illegible] consecutivo [illegible] nostra divi[illegible] a [illegible] travolgente [illegible] di [illegible] ini[illegible] lunedì con 1797,25 lire e proseguita nei giorni successivi con punte di 1802,60-[illegible]-1819,50 lire, fino [illegible] nuovo, spettacolare balzo odierno.

Il dollaro [illegible] dato spettaco[illegible] anche a Francoforte con un fixing [illegible] di 2,9888 marchi [illegible] i [illegible] giorno avanti. Solo un nuovo massiccio inte[illegible] della Bundesbank ha impedito alla divisa Usa di restare sopra tal soglia dei 2,97 supera[illegible] nel corso della mattinata.

La banca centrale [illegible] ha infatti immesso [illegible] mercato al [illegible] milioni [illegible] dollari.

Questa mattina la [illegible] americana aveva aperto in in Italia a 1831 lire. Con il fixing [illegible] di 1831,50 lire il biglietto [illegible] porta undici punti sopra il record delle 1819,50 [illegible] nel fixing ufficiale di ieri. Mentre la quotazione finale di Francoforte registra nuovi valori massimi, mai raggiunti da undici anni e mezzo.

[illegible] / Ore agitate a chiusura della Mostra del cinema

CLARETTA SCANDALIZZA IL LEONE VA A ZANUSSI

Evtushenko protesta («è un film fascista») e con lui Grass e Alberti. Il produttore e i realizzatori del film di Squitieri chiedono le dimissioni del poeta sovietico dalla giuria

Caterina Boratto e Claudia Cardinale [illegible] «Claretta» di Pasquale Squitieri proiettato ieri per la giuria e stasera per il pubblico

DAL [illegible] INVIATO

VENEZIA — «Chi è questa Claretta?». La frase compare, cerchiata in rosso dalla calligrafia di Benito Mussolini, in calce a una lettera [illegible] firmata Petacci Claretta, anni dodici, e coronata da una promessa: «Duce, la [illegible] vita è per te».

Chi sia questa Claretta si domandano migliaia di lettori e [illegible] spettatori in attesa della prima del film [illegible] Claudia Cardinale che Pasquale Squitieri ha girato fra [illegible] polemiche, ottenendo [illegible] ulteriori vistose polemiche l'invito [illegible] Mostra sul finire di un'edizione non rivoluzionaria la quale cerca volentieri il titolo che faccia notizia.

Squitieri [illegible] *Il prefetto* [illegible] *ferro* e *Razza selvaggia*, non è regista che scelga le mezze misure. Ha un gusto meridionale per il melodramma e un'aspirazione progressista o quanto meno libertaria. Perciò le insinuazioni che *Claretta*, sceneggiato con la consulenza [illegible] di Arrigo Petacco, fosse un film fascista lo hanno profondamente ferito. Al Lido vedremo stasera semplicemente la donna che nel momento [illegible] tragedia cancella con la [illegible] dignità il duce, l'uomo della Provvidenza che aveva riportato l'impero sui colli fatali di Roma.

Claudia Cardinale trova nel proprio temperamento la forza di darle a tratti un'immagine che non sia logorata dal luogo comune: la veletta seducente, le labbra scarlatte di rossetto, [illegible] telefonate [illegible] la voce calda e ansiosa. Squitieri trascura perciò l'amante del dittatore per seguirla come donna fedele a partire dal [illegible] luglio del '43 sino al fatale [illegible] aprile '45. Sottoposta a prigionia e violenza, Claretta perde le caratteristiche della favorita e si ricongiunge al [illegible] uomo, ormai un fantoccio nelle mani dei tedeschi che l'hanno liberato.

Si vede anche il popolo attraverso flash brevissimi che illustrano i bombardamenti, i primi moti della resistenza, i saccheggi e le faide nel trasporto della vendetta. Ma [illegible] spettacolo nasce attraverso Claretta e Claudia [illegible] nell'accettazione coraggiosa d'un destino senza speranza.

[illegible] poi Squitieri teme di provocare troppo l'emotività, ecco l'accorgimento d'una inchiesta giornalistica che Catherine Spaak conduce tra mille ingenuità. Nulla più d'un pretesto narrativo, che serve a mostrare fotogrammi inediti dello scempio di piazzale Loreto.

● Clamoroso sfogo di Evgenij Evtushenko prima dell'ultima tornata di consultazioni tra giurati. «Ho visto un film [illegible] — ha detto con [illegible] concitata in inglese richiamando una piccola folla intorno a sé —. Anzi *Claretta* non è proprio fascista ma, facendo del sentimentalismo a proposito [illegible] un uomo come Mussolini, falsa tutto il discorso storico sul fascismo.»

«Non fraintendetemi, io amo l'Italia, la sua letteratura [illegible] il [illegible] cinema. Lavoro in giuria con entusiasmo perché Venezia sia grande. Ma questo film è un peccato, è veramente troppo».

Piero Perona

[illegible] il [illegible]

VENEZIA LIDO — Le dimissioni del giurato sovietico, il poeta e scrittore Evgeny Evtushenko, sono state chieste dal produttore e dai realizzatori del film «Claretta» di Pasquale Squitieri a [illegible] di una [illegible] pubblica dichiarazione nel [illegible] quale [illegible] «fasciste» il film italiano.

La richiesta di dimissioni è stata presentata stamane alla Biennale e al suo collegio sindacale e resa nota dalla società produttrice. In un comunicato viene denunciato «il comportamento scandaloso e antistatutario di un membro della giuria della mostra del cinema, Evgeny [illegible], [illegible] ogni norma di correttezza di una giuria internazionale [illegible] pubblicamente espresso dichiarazioni gravemente [illegible] e discriminatorie per il film "Claretta" e per il prestigio democratico del cinema italiano».

«I realizzatori del film — mentre riaffermano i valori universali e democratici che l'[illegible] intende [illegible] presentare — si riservano di tutelarsi nelle varie sedi e si [illegible] a chiedere le [illegible] dimissioni del responsabile di tale comportamento con il conseguente invalidamento [illegible] decisione presa dalla giuria di cui egli fa parte, tanto più se si considera che l'intervento censorio del [illegible] Evgeny Evtushenko è stato fatto alla presenza [illegible] stampa e del pubblico e nella hall dell'Excelsior e in una fase particolarmente delicata per l'aggiudicazione dei riconoscimenti in palio».

(Ansa)

I premi

VENEZIA — Il Leone d'oro della XLI Mostra del cinema è stato assegnato a «L'anno del sole quieto», diretto dal polacco Krzysztof Zanussi. [illegible] d'argento (miglior opera prima) è stato vinto da «Sonatine» di Micheline Lanctôt. Il premio per i mi[illegible] [illegible] è toccato all'in[illegible] Naseeruddin Shah protagonista di «Paar» e alla francese Pascale Ogier interprete de «Le notti di luna piena» di Eric Rohmer.

Il premio messo a disposizione con la voce «Motivi tecnici particolari» lo ha vinto «Noi tre» di Pupi [illegible].

Il «Gran premio speciale» della giuria è andato al regista Otar Ioseliani, per il film «Les favoris de la lune», presentato dalla Francia.

Finalmente dunque Zanussi trionfa in una grande Mostra, non con il suo film migliore perché «L'anno del sole quieto» è diseguale rispetto a «Strutture di cristallo» e a «Konstans», ma con un'opera austera interpretata benissimo e ricca di aperture verso la pace e la [illegible].

Il «Leone d'oro» ha significato, di conseguenza, il sacrificio della protagonista Maja Komorowska, ma il premio a Pascale Ogier e quindi a Eric Rohmer di «Le notti di luna piena», brilla per competenza e originalità; lo stesso vale per il Premio al miglior attore dato all'indiano di «Paar», «La traversata».

L'attenzione della platea di giornalisti è stata in ogni modo deviata, al termine dell'annuncio di Michelangelo Antonioni, dagli interventi pubblici di Gunther Grass, Erland Josephson, Raphael [illegible] ed Evgenij Evtuschenko, i quali hanno violentemente criticato l'ammissione in concorso di «Claretta», definito un «discorso filofascista».

Il regista Pasquale Squitieri, che seguiva la premiazione invitando polemicamente la giuria ad applaudire se stessa, si è subito indignato contro la dichiarazione ufficiosa in quanto fatta in situazione di privilegio.

«Rispetto Alberti — ripeteva a voce altissima — *e rispetto* [illegible] *ma è una porcheria insinuare che io sia un nostalgico. Rispettavo già di meno Evtuschenko, e oggi lo invito dalla sede del Lido ad iniziare insieme con me un digiuno di protesta per la persecuzione inflitta nell'*[illegible] *Sovietica a Sacharov»*.

Piero Perona

Una lettera di Gelli a Roma

«STANCO DI FUGGIRE VOGLIO VENIRE A CASA»

ROMA — «Sono stanco di essere un uomo in fuga e non sopporto più questa latitanza che [illegible] senza fine, [illegible] prattutto perché [illegible] ammalato. Il mio desiderio è di tornare al più presto in [illegible] per discolparmi, per respingere tutte le infamanti accuse che mi sono [illegible] rivolte». E' quanto Licio Gelli ha [illegible] sapere, tramite i suoi difensori, ai giudici italiani che da tre anni stanno indagando sul suo conto.

Il «contatto» con i magistrati il capo della P2 [illegible] ha stabilito con una [illegible] di due pagine inviata nei giorni scorsi ai suoi legali, i quali stamane l'hanno presentata all'ufficio istruzione del tri[illegible] [illegible]. Il [illegible], consigliere Ernesto Cudillo, era assente perché in ferie e quindi il documento è stato [illegible] in [illegible] [illegible] suo sostituto, che lo terrà [illegible] parte in attesa [illegible] rientro [illegible] capo, previsto per la fine del [illegible]. Il che [illegible] ritenere [illegible] la questione posta sul tappeto da [illegible] Gelli non [illegible] desti[illegible] a risolversi [illegible] tempi brevissimi.

Comunque, con la [illegible] gna della lettera, il «venerabile maestro» ha voluto ufficializzare la sua intenzione di rientrare in Italia per costituirsi [illegible] giustizia. Nel ma[illegible] tale volontà Gelli prospetta tuttavia una richiesta: ricorda che la recente legge sulla custodia cautelare prevede per gli imputati detenuti che abbiano superato i 65 anni gli arresti [illegible] liari.

«E' questo il mio caso — dice Gelli — e non dovrebbero esserci impedimenti alla concessione [illegible] beneficio, una volta che sarò finito in un carcere [illegible] mio Paese». Uno dei suoi difensori, l'avvocato Maurizio Di Pietropaolo, spiega: «Non si tratta di un patteggiamento, come qualcuno ha interpretato la mossa di Gelli. Egli non vuole in proposito un'assicurazione da parte dei giudici, barat[illegible] il [illegible] ritorno in Italia con l'impegno che sarà assegnato agli arresti domiciliari a Villa Wanda, la [illegible] che possiede ad Arezzo. Qui siamo di fronte a una precisa norma di legge che prevede tale beneficio per il detenuto che [illegible] compiuto il sessantacinquesimo [illegible] di età. Anzi lo impone, salvo che non ricorrano tre circostanze: il pericolo di fuga, l'inquinamento delle prove e la pericolosità dell'imputato».

Di Pietropaolo aggiunge: «Il primo [illegible] è [illegible] escludere perché se una persona si costituisce certamente non si propone poi di fuggire. Quanto all'inquinamento [illegible] [illegible] l'inchiesta sul suo conto dura da tre anni e un rischio del genere [illegible] ormai superato. [illegible] infine il problema della pericolosità dell'imputato. Gelli ha 65 anni ed è incensurato. Per valutarne la personalità il giudice deve ignorare il risvolto politico della vicenda e angolare il suo giudizio esclusivamente da un punto di vi[illegible] giuridico».

Il difensore osserva infine [illegible] perfino la Commissione parlament[illegible] d'inchiesta sulla P2, che ha espresso giudizi così severi su Gelli, nonostante l'impegno con cui ha condotto gli accertamenti, non ha scoperto alcun delitto che gli si potesse attribuire.

«Noi pensiamo — ha concluso [illegible] Pietropaolo, che assiste Gelli [illegible] i colleghi Fabio Dean ed Elio Vacca[illegible] — che non celiamo ostacoli [illegible] concessione [illegible] [illegible] domiciliari, [illegible], sia ben chiaro, non sollecitiamo fin da ora».

«Il nostro discorso è diverso — prosegue — convinti che il caso di Gelli rientri tra quelli previsti [illegible] nuova normativa, ci [illegible] di formalizzare [illegible] richiesta una volta che il nostro cliente si sarà costituito e sarà rinchiuso tra le mura del carcere».

Licio Gelli

Scarcerato

[illegible] [illegible] E' [illegible] VIAGGIO

SOFIA — Paolo Farsetti è stato scarcerato oggi alle 10, ora locale, le 9 in Italia. Ben vestito e rasato di fresco, emozionatissimo, è apparso nell'ufficio del direttore del carcere ove erano ad [illegible] coglierlo l'incaricato d'affari italiano a Sofia, Stefano Mistretta, il suo medico [illegible] Arezzo, Pier Luigi [illegible] — che questo pomeriggio lo accompagnerà nel viaggio di ritorno in patria — e alcuni giornalisti della stampa e della radiotelevisione bulgara, i soli ammessi all'interno della prigione.

«Tutto si è svolto velocemente. Mi trovo impreparato. Ringrazio per l'interessamento», queste [illegible] prime parole di Paolo al microfono della [illegible] bulgara. [illegible] difficile essere obiettivi, poter cogliere [illegible] aspettative di tutte le persone a cui è diretta questa intervista», ha proseguito.

Si è appreso che la notizia della scarcerazione Farsetti ha potuto apprenderla ieri sera tardi, dalla tv. I giornali hanno dato succintamente la notizia, con il titolo: «Graziata una spia».

IL FRANCESCANO BOFF STAMANE AL SANT'UFFIZIO RIBATTE LE ACCUSE DELL'INQUISITORE RATZINGER

CITTA' DEL VATICANO — Padre Leonardo Boff è arrivato in Vaticano questa mattina poco prima delle 10 su una «Golf» verde che è passata dall'ingresso detto del «Petrianum». In macchina con lui erano padre Eugenio Gurrutxaga Aramburu, un carmelitano che lavora nella Congregazione per la dottrina della Fede e il segretario del cardinale Ratzinger, mons. Joseph Clemens.

Così, passando da una porta laterale che immette nel cortile del Bramante, il teologo [illegible] è entrato nel palazzo dell'ex Sant'Uffizio. Dal cortile è stato accompagnato al primo piano, dove è entrato, da solo, nella sala dove lo attendeva il cardinale Ratzinger.

Di fronte al portone principale del cinquecentesco palazzo [illegible] [illegible] centinaio tra giornalisti, cineoperatori e fotografi hanno potuto riprendere e parlare con il fratello di padre Boff, Clodovis, 38 anni, anch'egli teologo. Erano presenti anche l'altro fratello, Rui, 41 anni, che è professore all'Università [illegible] Lovanio e la sorella, suor Lina, 45 anni.

Questa mattina padre Boff ha concelebrato [illegible] Messa con i cardinali Aloisio Lorscheider, arcivescovo di Fortaleza e Paulo Evaristo Arns, arcivescovo di San Paolo. Entrambi i francescani sono venuti a Roma per accompagnare il teologo la cui opera è ora in discussione al Sant'Uffizio. Nel corso del rito è stata elevata [illegible] speciale preghiera allo Spirito Santo perché illumini tutti coloro che [illegible] coinvolti [illegible] questa vicenda.

Per ora il «colloquio», al quale il teologo è stato invitato, è cominciato con la sola presenza di padre Boff; in un secondo momento dovrebbero potervi partecipare anche i due cardinali e padre Clodovis. «*Spero che mi facciano entrare*», ha detto padre [illegible] dovis.

Il teologo francescano Leonardo Boff

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: sulle regioni nord-orientali nuvoloso, sulle regioni nord-occidentali nuv[illegible] variabile, con temporali isolati. [illegible] rimanenti [illegible] generalmente poco nuvoloso. Temperatura: in diminuzione al [illegible].

[illegible] sulle regioni nord-occidentali sereno o poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni nuvolosità [illegible] con precipitazioni sparse anche temporalesche.

TO ESPOSIZIONI: domani apre la «fiera dei sogni»

RAFFICA DI NOVITA' AL SALONE DEL CARAVAN

Apre i battenti «Expocaravan e Tendeuropa 84». La mostra resterà aperta fino al 16 settembre

Con le insegne di Caravan Europa 84 e Tendeuropa, apre i battenti domani la prima grande esposizione torinese che inaugura la stagione autunnale. Il Salone della roulotte, del camper, del campeggio, del turismo itinerante, rimarrà aperto fino a domenica 16 settembre; quattro giorni da lunedì 10 a giovedì 13 sono riservati agli operatori con orario 9,30-18. Gli altri giorni l'apertura al pubblico è dalle 9,30 alle 22,30. Biglietto a 4 mila lire.

Su una superficie di 65 mila metri quadrati, sono presenti 284 espositori, con prodotti di 17 Paesi diversi, dall'Europa all'Urss, dagli Usa al Giappone. Ci sono caravan tradizionali e «pieghevoli», autocaravan, camper, giganteschi motorhome, rimorchi appendice, accessori, attrezzature ausiliarie, componenti e parti staccate, case mobili e prefabbricati per campeggio (nelle aree all'aperto), tende, carrelli-tenda, verande e tutto il contorno di oggetti per il camping. Tutte le maggiori aziende del settore sono presenti con la produzione corrente e parecchie novità per la prossima stagione.

La «Caravans International» di Poggibonsi propone un modello «mini» di appena 3,35 metri, la «Zero» a tre posti, più un quarto di fortuna, del peso di 550 chili, trainabile da un'auto di mille cc di cilindrata. Il prezzo non è ancora stato comunicato, ma i costruttori assicurano che sarà addirittura concorrenziale con alcuni carrelli tenda. Su meccanica Renault Master (motorizzazione diesel 2500 cc) la casa toscana ha anche allestito un camper da 25 quintali, lungamente collaudato sulle piste tunisine. Quattro posti letto (un quinto a richiesta), ampia abitabilità, velocità max 120 chilometri orari, wc nautico, armadi e ripostigli. Prezzo orientativo 35 milioni Iva esclusa.

La Laika festeggia invece i vent'anni di attività, con alcune novità nelle serie «Chiave d'oro» e «Polo GL»; la «Motorpolo 550» è un veicolo compatto e maneggevole, su meccanica Ducato, con una velocità di crociera superiore ai 110 chilometri orari. Il «530» invece è il più piccolo motorcaravan Laika, su Fiat Ducato passo corto, quindi privo di sbalzo posteriore, cabina di guida aperta all'interno e completamente imbottita, due letti matrimoniali e mansarda. Infine l'azienda propone una linea di articoli da campeggio esclusivi, veri e propri «kit» di accessori: sacchi a pelo, completi da picnic, set da cucina, sacche e contenitori di varie dimensioni, tute da ginnastica e biancheria: il tutto con disegni e colori armonizzati con i mezzi.

ARRIVA ROSTROPOVICH PER LA STAGIONE 84-85 L'AUDITORIUM NON ABDICA

Presentato stamane il cartellone dell'autunno-inverno. In programma ventidue concerti. Un impegno del tutto particolare. Il ciclo realizzato dal direttore artistico Pestelli

La nuova stagione musicale all'Auditorium deve diventare — secondo gli organizzatori — un'occasione per dimostrare che «l'orchestra della Rai non è un complesso che opera occasionalmente in Piemonte» ma che si tratta — dice il direttore della sede regionale Rai Emilio Pozzi — «di un'espressione di una cultura musicale di primo piano».

C'è il rischio che, da Roma, arrivi l'ordine di smantellare l'orchestra e di chiudere bottega: perciò la stagione artistica 1984-85 è stata preparata con un impegno del tutto particolare.

Il ciclo di concerti (22) è stato realizzato dal direttore artistico Giorgio Pestelli e viene intitolato «tre secoli di musica». Sono state messe in calendario le composizioni di Heinrich Schutz, Johann Sebastian Bach e Domenico Scarlatti; della «triade» Haydn, Beethoven, Mozart che rappresenta l'età classica della sinfonia; di Schumann, Chopin, Liszt e Berlioz che sono gli artisti «romantici».

Il primo concerto — 4 e 5 ottobre — sarà diretto da Eliahu Inbal, il direttore del coro è Olinto Contardo e il direttore del coro delle voci bianche è Angelo Gilla. L'ultimo è previsto per il 21 e 22 marzo 1985 ed è la «sinfonia numero 8 in re maggiore» di Mahler diretta da Kurt Sanderling.

Ogni concerto viene presentato il giovedì e il venerdì. Il biglietto costa 6000 lire per una poltrona numerata, 4000 lire per l'ingresso e 3000 per l'ingresso ridotto. Gli abbonamenti per i 22 concerti costano 110 mila lire (il ridotto 75 mila) per 11 concerti 60 mila lire (ridotti 45 mila).

Per l'Auditorium di Torino e la sua orchestra sono, paradossalmente, tempi di gloria e di paura. Gloria perché la loro fama cresce nel mondo e con essa aumentano gli inviti per esibirsi nei templi più qualificati della musica. Paura perché c'è il rischio di essere cancellati con un decreto della burocrazia, insensibile a valori culturali e, piuttosto, preoccupata di ridimensionare bilanci, spese e impegni.

Il direttore della sede Rai di Torino Emilio Pozzi ha evidenziato come «l'orchestra sia reduce da un grande successo ottenuto a Venezia con il maestro Rostropovich». Rostropovich, «violoncellista magico» riuscirà a ritagliare due giorni dai suoi impegni per suonare anche a Torino. «Ci sono richieste — ha aggiunto Emilio Pozzi — per suonare in tournées in Sud Africa e in Sud America. Solo per difficoltà tecniche non siamo andati al maggio musicale di Firenze mentre saremo presenti a Neuchâtel e a Montreux in Svizzera. Attestazioni di stima e riconoscimenti di grande professionalità vengono dappertutto».

E allora perché pensare di chiudere l'Auditorium e togliere un'espressione così importante di arte e di cultura? «Le prese di posizioni — si è lamentato Emilio Pozzi — si sono limitate all'ufficialità di rito. Altro non si è visto. Ho anche cercato una parola di difesa nelle lettere su «Specchio dei tempi». Niente. Forse sarà stato per colpa del periodo festivo. Ma, adesso, occorre che ci sia una mobilitazione che faccia sentire la volontà di una città di tenersi la sua Orchestra. L'Orchestra e il coro hanno bisogno di sentire vicino il pubblico. La vita di un'Orchestra si alimenta anche e soprattutto nella presenza del pubblico».

Aria fresca dal Nord

BRUTTI SCHERZI DEL TEMPO

E' durata poco l'illusione di una ritrovata estate. Ma da domenica dovrebbe tornare il bello, se non proprio stabile, almeno discreto

Ancora una volta il tempo ci ha giocato un brutto tiro. L'illusione di una ritrovata estate è durata assai poco.

Ci aspettavamo dei disturbi da metà settimana in poi, ma non una così brutta rottura. E' stato sufficiente un cambiamento delle correnti in quota, per provocare un afflusso di aria fresca ed instabile dal Nord Europa sino all'Italia. Ora questa si presenta sotto forma di una depressione lenta.

Perché si possa parlare di ritrovate condizioni di tempo discreto se non proprio buone bisognerà attendere sino a domenica prossima.

Per oggi infatti su tutte le regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania, il tempo si presenterà mutevole. Sul settore nordoccidentale la possibilità di brevi rovesci temporaleschi è concentrata nelle prime ore del mattino e nelle ore pomeridiane. Sulle vette più alte delle Alpi si avrà anche qualche spruzzo di neve. Le temperature mostreranno ancora una tendenza alla diminuzione, attestandosi con i valori minimi intorno ai 15 gradi e con quelli massimi tra i 22 ed i 26 gradi.

Il Mar Ligure sarà mosso da venti moderati meridionali. Per domani e dopodomani su tutte le regioni nordoccidentali tenderanno a prevalere le schiarite. Per domani pomeriggio tuttavia, resta la possibilità di qualche sporadico temporale sul Piemonte (nelle zone del Canavese, del Monferrato, delle Langhe) sull'Appennino ligure e su quello emiliano, nonché sulle province settentrionali della Lombardia. La temperatura tenderà a riacquistare qualche grado nei valori massimi. Con l'aumento della pressione diminuiranno di intensità venti e mari.

ANCORA TON KOOPMAN CLAVICEMBALISTA

Oggi pomeriggio alle 16 per Settembre Musica. In serata omaggio a Petrassi che compie 80 anni. Orchestra e coro della Rai di Torino. La lunga e prestigiosa carriera del maestro romano

Settembre-Musica presenta oggi pomeriggio ancora una volta Ton Koopman: il versatile musicista olandese comparirà in veste di clavicembalista alle ore 16 nella chiesa di San Francesco d'Assisi. Di solito Ton Koopman suona celebri strumenti antichi e nel caso del clavicembalo tale scelta è quasi sempre felice perché tali strumenti posseggono sonorità poderose e raffinate. Il programma alquanto sofisticato propone musiche di Sweelinck, Giovanni Picchi, Byrd e Cabanilles.

In serata Settembre-Musica riceverà il contributo di una grande istituzione musicale cittadina come l'orchestra e il coro della Rai di Torino. L'idea è quella di realizzare un omaggio all'arte di Goffredo Petrassi che compie ottant'anni. Il programma tocca momenti diversi e lontani della lunga e prestigiosa carriera del maestro romano.

In apertura si ascolterà il *Magnificat* per soprano, coro e orchestra che nel 1939, insieme al precedente *Salmo IX*, contribuì a diffondere l'immagine di un Petrassi moderno seguace della grande tradizione della vocalità sacra del barocco romano. L'ispirazione di Petrassi coltivava però anche assiduamente la musica strumentale nella dimensione cameristica e in quella sinfonica.

A quest'ultima appartengono i *Concerti per orchestra* nei quali venne esprimendosi in un lavoro di anni e anni una particolare concezione del linguaggio orchestrale. I *Concerti per orchestra* di Petrassi sono otto. Il primo risale al 1933 e l'ultimo a pochi anni fa. Il nostro concerto presenterà il terzo e ottavo Concerto per orchestra mostrandoci così punti molto lontani di una continua evoluzione.

e. re.

Tre giorni prima di morire non fu accettata

ELENA VOLEVA SMETTERE DI BUCARSI NELLA COMUNITA' NON C'ERA POSTO

Delitto o «semplice» occultamento di cadavere? Le indagini sulla «ragazza della valigia» si concentrano ora sulla ricostruzione della vita di Giacinta Zamparelli, sulle sue ultime ore ma anche sulle sue conoscenze, sulle amicizie più o meno recenti.

Per escludere definitivamente la prima ipotesi potrebbero infatti non essere sufficienti i risultati delle perizie tossicologiche sui resti della giovane donna, dato lo scarso «materiale» osseo a disposizione del medico legale per stabilire se la morte è dovuta o no a overdose: è quindi evidente l'importanza di accertare se qualcuno poteva avere una ragione, un movente più o meno ragionale, per uccidere «Elena». Altrimenti, non resta che accettare la tesi della morte «naturale», ma in una situazione tale da creare grave «imbarazzo» per chi si trovava con lei in quel momento, tanto da spingere a chiudere il cadavere nella valigia per andare ad abbandonarlo nella discarica di San Gillio.

Carabinieri e polizia continuano a scavare nel passato della ragazza, che una situazione familiare difficile, ma anche l'insicurezza e l'inquietudine che travagliano tanti giovani, avevano condotto a soli quindici anni sulla strada della droga prima e della prostituzione (finalizzata proprio all'acquisto dell'eroina che le era diventata indispensabile) poi. Si cerca un diario che sembra lei tenesse, scomparso come la sua borsetta; si interrogano i genitori, i fratelli, il fidanzato.

Questi, che si trova da alcuni mesi nella comunità di San Patrignano per tentare di disintossicarsi (anche lui era schiavo della «roba»), ha intanto rivelato un particolare che accentua i sentimenti di pietà nei confronti di Elena Giacinta Zamparelli: nelle Marche lo aveva accompagnato il 12 luglio proprio la ragazza, che all'ultimo momento chiese di poter restare là anche lei, per provare ancora una volta, dopo diversi tentativi falliti, a uscire dal «tunnel». Ma non c'era posto e fu costretta a tornare a Torino, dove tre giorni dopo l'attendeva l'appuntamento con la morte.

Alla ricerca di tracce anche minime che possano indirizzare le indagini in una direzione precisa, ieri la squadra scientifica della polizia ha effettuato un ulteriore sopralluogo nella discarica dove la valigia è stata trovata, grazie a una segnalazione anonima, la sera di giovedì della settimana scorsa. Non se ne conoscono al momento i risultati, né è possibile sapere che cosa gli agenti cercassero in particolare: giustamente, a questo punto, gli inquirenti mantengono il riserbo sui progressi dell'inchiesta.

Sopralluogo della polizia scientifica nella discarica

Nessun dubbio ormai sull'identità dei poveri resti: coincidono anche alcune piccole carie sui denti della ragazza, oltre alla statura, al peso e ai capelli. Quanto all'età, era stata in un primo momento indicata sui trent'anni per lo sbaglio medico che è indispensabile fare in presenza di un corpo pressoché totalmente decomposto: significava tra i 20 e i 40 anni, ed «Elena» ne aveva 21.

La bella favola di Collodi tradotta da Guido Griva

PINOCCHIO CAMBIA ACCENTO E PARLA IN PIEMONTESE

Spiega l'autore: «Mi sono reso conto che il dialetto torinese sembra fatto apposta per dar risalto al racconto».

Pinocchio ha aggiunto soltanto un accento sulla «o» ma il tremendo burattinaio «Mangiafuoco» è diventato «rusta foc» e «Mastro Ciliegia» con il naso rubicondo — letteralmente — è stato trasformato in «Ciresa». La favola capolavoro di Collodi, adesso, è stata tradotta in piemontese. Il volume, pubblicato dalle Edizioni Viglongo — 218 pagine, copertina elegante in brossura plastificata, 12 mila lire — è stato scritto da Guido Griva e illustrato con una serie di tavole di Vincenzo Nicoletti.

L'idea? «Ci siamo resi conto — spiegano gli autori — che il dialetto di Torino sembra fatto apposta per dare risalto allo splendido racconto di Pinocchio. Ne vengono fuori dei brani freschi, fluidi, quasi musicali.» Pagina dopo pagina è stato un lavoro impegnativo. Dalle prime righe («come l'è andaita che l'è trova un tocc ed legn ca piurava e a riva propri come 'n masnà.») alla fine sono stati mesi di grande fatica.

Guido Griva è un traduttore che, fin dalle battute iniziali, è diventato in qualche modo «interprete» della favola e si è sforzato di portare la fiaba scritta da un toscano come Collodi nello spirito autentico piemontese. Il suo burattino scapestrato, pur nell'estrema fedeltà del testo, acquista lo spessore del figlio indisciplinato di un contadino che, attraverso i guai della vita, impara a proprie spese il senso del rispetto e della riconoscenza.

Pinocchio, «la favola senza tempo e senza età», è un best—seller della letteratura che conta decine di traduzioni. Lo si legge in giapponese e in arabo, in cinese e in russo. Pochi anni fa era stata presentata l'edizione in latino: «Pinocculus». Ci sono libri di Pinocchio in bergamasco e in napoletano.

«Pinocchio an piemonteis» trova una precisa collocazione nella letteratura piemontese. Griva è anche l'autore di una «grammatica» del dialetto e le Edizioni Viglongo sono famose per aver pubblicato decine di opere in vernacolo. Loro hanno «inventato» l'almanacco piemontese che esce (con qualche interruzione negli anni della guerra) dal 1931 e loro hanno stampato le poesie di Nino Costa, le canzoni di Angelo Brofferio, gli scritti di padre Ignazio e quelli, spiritosissimi, di Alberto Viriglio («Torino e i torinesi» e «Voci e cose del vecchio Piemonte») che raccolgono i proverbi, le tradizioni e le leggende di una terra fertile di folklore come quella piemontese. Una cultura che è un mondo: ingenuo, se si vuole, ma ricco di arguzia e di ingegno. La vecchia parlata pronunciata con le vocali aperte, i personaggi di una città ancora «a misura d'uomo», i luoghi comuni e i piatti di una gastronomia ricca di calorie portano il «segno» di un'umanità radicata sui valori dell'antico che sarebbe un peccato non sforzarsi per tentare di recuperarla in qualche modo.

Lorenzo Del Boca

Oggi si celebra il 278° anniversario della battaglia di Torino durante l'assedio della cittadella del 1706

IL BEATO VALFRE', ANIMA DELLA RESISTENZA AI FRANCESI

Si prodigò, negli anni successivi, perché si costruisse in fretta la basilica di Superga

Oggi, venerdì 7 settembre, ricorre il 278° anniversario della battaglia di Torino, per celebrare la quale venne costruita la basilica di Superga.

Alcuni anni or sono, m'aveva incuriosito l'interesse che su La Stampa si dimostrava per il beato Sebastiano Valfrè, «il sacerdote al quale i torinesi devono in gran parte la salvezza della loro città», come si leggeva in un articolo di cronaca. Ancor più incuriosiva questa notazione storica, se la mettevo in relazione con un articolo del compianto Carlo Casalegno che nel 1978, sempre su La Stampa, si rammaricava che non fosse ancora canonizzato Filippo Valfrè che «fu a Torino un protagonista come pochi altri personaggi di gran nome».

Come potevo chiamarsi salvatore di Torino un religioso vissuto nel '700, del quale le enciclopedie ricordano soltanto che «fece costruire la chiesa di San Filippo, la più grandiosa del Piemonte»?

La risposta a tale interrogativo mi viene dal libro recentemente pubblicato dall'Alzani di Pinerolo, «Vita e tempi del Beato Sebastiano Valfrè» dovuto a Cesare Fava, in occasione del 150° anniversario della sua beatificazione. Padre dei poveri, predicatore eccezionale, confessore della Corte sabauda, l'oratoriano Valfrè (1629-1710) era stato il cappellano generale dell'esercito del duca Vittorio Amedeo II e si era rivelato come «l'anima della Resistenza» dei torinesi durante l'assedio dei francesi alla Cittadella dal 12 maggio al 7 settembre 1706.

In calce a questa interessantissima relazione bellica, il Fava riporta la testimonianza di un santo torinese, San Giuseppe Cafasso, che, nelle sue «Missioni al Popolo», scriveva: «Nel 1706 Torino era assediata, senza umana speranza di salvezza; per fortuna viveva in quel tempo il B. Sebastiano Valfrè, gran devoto della Madonna, e venne la grande battaglia e l'insperata completa vittoria. E questo in grazia di chi? Della Madonna!».

Anche al di là dell'esaltazione apologetica, vi sono ad ogni modo riscontri documentali per i quali gli storici riconoscono al beato Sebastiano un ruolo di primordine nell'organizzare, sostenere e difendere la resistenza armata: al mattino presto era già sotto i portici di via Po a distribuire cibarie ai poveri che i bombardamenti avevano privato delle case; passava agli ospedali per assistere i feriti, celebrava la Messa all'aperto su di un altare costruito in mezzo a piazza San Carlo.

Durante gli assalti mandava in giro i sacerdoti che dipendevano da lui «con un gran fiasco di acquavite e i vasi dell'Olio Santo» per assistere i difensori della Cittadella.

Questo sant'uomo di 77 anni aveva il dono di rincuorare la gente: «Per la Bambina, avremo la vittoria» (cioè per la festa della Natività della Madonna, chiamata allora festa di Maria Bambina). «State tranquilli, per la Bambina saremo liberati», disse pure al Conte Daun che comandava le truppe assediate.

Il 26 agosto i francesi sferrarono l'attacco che credevano definitivo; il massacro fu grave: morirono più di 400 piemontesi, ma i nemici ebbero la peggio per lo scoppio delle mine in alcuni passaggi obbligati, lasciandovi quasi 2000 cadaveri. Il morale dei torinesi però era al limite.

Il Daun si apprestava alla resa, quando Padre Valfrè gli confidò che il Duca aveva fatto un voto condizionale alla data della Natività della Madonna, e domandò che tutta la città partecipasse alla novena solenne chiedendo l'aiuto del Signore, a cominciare dal 29 agosto... La notte tra il 3 e il 4 settembre, arrivava dall'Austria, con una pericolosa marcia attraverso la Lombardia, il Principe Eugenio a capo di 28.000 uomini. Vittorio Amedeo II lo raggiunse ai piedi della collina di Superga e predisposero insieme l'attacco [illegible].

E si come andarono poi le cose, con i francesi che entrarono nelle gallerie minate verso la Cittadella e la popolazione che, ignorando tutto, supplicava la resa. Fu allora che il Beato Valfrè girò per ogni crocicchio di Torino gridando a gran voce lo slogan profetico: «Domani saremo liberati: i soldati sulle mura, noi nelle chiese, la Madonna dal Cielo, siamo invincibili».

E il 7 settembre, la battaglia di Torino, la vittoria nettissima, i 6000 francesi presi prigionieri. Il Duca e il Principe, che «davanti al pilone in onore della Natività di Maria, sul colle di Superga» avevano promesso l'erezione di una basilica «dedicata alla Bambina», dovevano poi mantenere la promessa e il voto.

Fu ancora il Beato Sebastiano Valfrè che si prodigò perché l'adempimento fosse rapido. Si dovrà però attendere il 1717 per l'inizio dei lavori. La costruzione fu terminata nel 1731. Le spese per la basilica con l'annessa accademia ecclesiastica e le tombe dei reali di Casa Savoia ammontò a tre milioni di lire.

Reginaldo Frascisco

Solidarietà di uomini politici e sindacalisti

CONTINUA LO SCIOPERO DELLA FAME DI NARIA

Intorno a Giuliano Naria si stringe la solidarietà delle forze politiche e sindacali e quella dei privati cittadini. Alla cella numero 3 del repartino detenuti delle Molinette, Naria da lunedì sera non ingerisce nemmeno più i decotti d'orzo e i succhi di frutta che, a causa dell'anoressia da cui è affetto, costituivano il suo unico nutrimento da tempo.

La negazione degli arresti domiciliari da parte del tribunale di Trani, ha indotto Giuliano Naria all'unica forma di protesta possibile per lui (lo sciopero della fame e della sete, ma la definizione pare inesatta per chi mangiava soltanto pappette). Nemmeno la visita del direttore generale degli istituti di pena, Nicolò Amato, «inviato» del ministro Martinazzoli, lo ha fatto desistere dal suo proposito. Naria ha detto ieri di non fidarsi più della magistratura e di voler scendere a 48 chili (ne pesa 51 e 300 grammi, ne pesava 90): «*Ne hanno fatto una questione di peso, devo conformarmi a quello che loro vogliono*». Il grande pericolo, spiegano i medici, è che le sue già gravissime condizioni fisiche la mancanza totale di nutrimento diventino irreversibili.

Manifestazioni di solidarietà a Giuliano Naria sono arrivate ieri dalla confederazione sindacale unitaria, dal partito socialista, da Massimo Serafini e Alfonso Gianni dello pdup, e da Virginia Buonoconto, la madre di Alberto Buonoconto, il «nappista» suicidatosi dopo esser stato scarcerato per le sue disperate condizioni fisiche; perché la vicenda di Naria arrivi ad una soluzione positiva, l'anziana donna ha incominciato ieri a Roma uno sciopero della fame a oltranza.

Mentre lo stavano ristrutturando

CARPI, INDAGINI PER IL CROLLO DELL'OSPEDALE

CARPI — La Procura della Repubblica di Modena ha aperto un'inchiesta, affidata al sostituto dottor Manfredi Luongo, per accertare eventuali responsabilità nel crollo di un'ala dell'ospedale, che ha causato un morto e un ferito. Per i primi accertamenti è intervenuto anche il pretore di Carpi, Alberto Pedaciali.

Le squadre dei vigili del fuoco hanno proseguito l'opera di rimozione delle macerie, ma sembra comunque improbabile che sotto di esse possa esservi ancora qualche corpo, come si era sospettato in un primo tempo.

L'ospedale Ramazzini era da circa quaranta giorni in ristrutturazione e il crollo è avvenuto nella parte vecchia, costruita negli Anni Venti. Proprio qui era stato allestito un cantiere per attuare una trasformazione che avrebbe dovuto portare, secondo il progetto, all'allestimento di un'ala con nuove sale operatorie.

Si doveva demolire un'antica palazzina e provvedere ad unire questa parte nuova progettata con quella più moderna dell'ospedale.

Il crollo è avvenuto fortunatamente nell'ora in cui non sono consentite visite per cui non ci sono state vittime tra visitatori giunti dall'esterno.

E' deceduto uno dei ricoverati, Adolfo Prattisoli, di cinquantacinque anni, padre di due ragazzi, ed è rimasto gravemente ferito Giancarlo Guidetti, di settantacinque anni, anch'egli di Carpi. E' in coma all'ospedale di Modena.

All'interno dell'ospedale Ravazzini c'erano circa trecento degenti quando ieri alle 14,30 il presidente del Circolo medico di Carpi, Bonfiglio Pavarotti, ha visto aprirsi una grossa crepa nella parete, nel tratto in cui sono in corso i lavori. Tutto si è sfasciato come un castello di carta e non c'è stato neppure il tempo per dare l'allarme.

Nel gigantesco polverone, fra grida di terrore, sono intervenuti i vigili del fuoco di Carpi e di Modena, da dove è partito anche un elicottero per controllare dall'alto la portata del disastro.

Dopo un litigio verso le 6,30 di stamane

SPARATORIA A SESTO SI UCCIDONO A RIVOLTELLATE I DUE CONTENDENTI

MILANO — Due morti nel corso di una sparatoria avvenuta stamane alle 6,30 all'angolo fra via Marconi e via Mameli a Sesto San Giovanni, nell'immediata periferia di Milano, durante un regolamento di conti. Uno dei contendenti è morto sul colpo; l'altro subito dopo il ricovero in ospedale. Il commissariato di Sesto ha reso noti solo più tardi i nomi dei due morti, che secondo le prime indagini si sarebbero scontrati per un regolamento di conti nell'ambito della malavita e si sono uccisi a vicenda.

Si tratta di Raffaele Prencipe, di 32 anni, nativo di Lucera (Foggia) e residente a Sesto, sposato e padre di un bambino, già coinvolto in una inchiesta per gioco d'azzardo, traffico di armi e stupefacenti. Per la seconda vittima si nutrono dubbi sulle generalità riportate sui documenti trovati addosso al cadavere, che sono probabilmente falsi. L'uomo, in base ai documenti, si chiamerebbe Danilo Giansoldati, di 34 anni, originario di Reggio Emilia e abitante a Cinisello Balsamo, centro vicinissimo a Sesto.

Secondo le testimonianze raccolte dagli agenti del commissariato di Sesto, i due si sarebbero incontrati poco dopo le 6 di stamane, davanti ad un bar all'angolo fra via Marconi e via Mameli. Dopo un diverbio ed un pesante scambio di insulti, Giansoldati si è diretto verso una «Ford Fiesta» nera parcheggiata poco lontano, si è chiuso dentro l'auto e da qui ha sparato due o tre colpi con una pistola «Smith and Wesson» contro Prencipe. Quest'ultimo è caduto a ridosso di un cancello ma, benché ferito gravemente, ha estratto anche lui una «Smith and Wesson» ed ha sparato uccidendo sul colpo il rivale.

Subito dopo, avvertiti da un passante che ha chiamato il «113», sono giunti i poliziotti, che hanno soccorso Raffaele Prencipe, ancora in vita. L'uomo è morto in ospedale intorno alle 8,30, mentre veniva sottoposto ad un intervento chirurgico per estrarre i proiettili che lo avevano raggiunto al collo e al torace.

Una iniziativa dell'Assessorato al Commercio

BLOCCATI I PREZZI A NOVARA PER TUTTO SETTEMBRE

NOVARA — A bloccare i prezzi sui livelli praticati lo scorso mese di agosto, per la maggior parte dei prodotti alimentari, è intervenuto il Comune di Novara. L'iniziativa è dell'assessorato al commercio e sarà valida per tutto il mese di settembre. Dopo una scrupolosa rilevazione dei prezzi effettuata nei giorni scorsi presso i supermercati ed una serie di negozi, l'assessore competente Quinto Leone ha convocato i rappresentanti della grande distribuzione e delle organizzazione di categoria. «Ho chiesto loro un impegno preciso per varare un'iniziativa che non si risolvesse con panieri o calmieri fittizi — ha detto —. La risposta della grande distribuzione è stata immediata. L'associazione dei commercianti invece dovrà procedere ad una consultazione dei propri iscritti ma c'è una disponibilità di massima ad aderire a quest'impegno».

Hanno già garantito di mantenere i prezzi bloccati i seguenti supermercati: Coop Piemonte, Extramarket, Fattorie Emiliane e UNI. A questi si aggiungeranno, nei prossimi giorni, alcuni negozi. Tutti gli esercizi che aderiranno all'iniziativa esporranno una particolare locandina del Comune nella quale sono elencati i prodotti posti in vendita a prezzi bloccati. Questi sono: olii (di semi e d'oliva), pasta di semola, riso comune, latte, burro, uova, formaggi (gorgonzola e provolone), salumi ed insaccati (esclusi prosciutti e bresaola per i quali non esistono disponibilità di magazzino), carne bovina (vitellone), zucchero, scatolame in genere (prodotti di ortofrutta, tonno, carni ecc.), surgelati, vini da pasto, Doc e spumanti, acque minerali, detersivi (esclusa la profumeria).

Si tratta, come si può intuire, della maggior parte dei generi alimentari. Questi, naturalmente, non saranno posti in vendita allo stesso prezzo in tutti i supermercati ed i negozi ma alle rispettive quotazioni rilevate dai vigili annonari alla fine di agosto. Gli stessi vigili, come afferma l'assessore Leone, saranno impegnati, per tutto il mese in una serie di controlli a tappeto per accertare che venga mantenuto l'impegno liberamente assunto.

Per fine mese l'assessore ha programmato un nuovo incontro con i commercianti per fare un bilancio dell'iniziativa e studiare cosa sia possibile fare per i prossimi mesi. Da un'indagine effettuata dall'assessorato presso la grande distribuzione ed i grossisti è possibile anche prevedere che cosa ci riserverà, in materia di prezzi (e di aumenti), il prossimo autunno. Sono così prevedibili lievi aumenti per i prodotti ortofrutticoli di stagione. Incrementi di prezzi più consistenti riguarderanno i generi vari e in particolare: dolciumi e biscotti (+ 8 per cento), caffè (+5), olio d'oliva (+3), carni di vitello (+5), carni bianche alternative (polli e coniglio +6%). Dovrebbero risultare invece stabili: detersivi, prodotti per la pulizia della casa, surgelati, pasta e scatolame.

Il materiale scolastico è già aumentato del dieci per cento rispetto all'anno scorso e dell'8-9 per cento la cartolibreria. E' previsto infine, per l'autunno, un aumento del 10-12 per cento anche per i giocattoli.

Renato Ambiel

I lavori iniziano oggi nell'Auditorium di Verbania

ASSEMBLEA MONDIALE DEGLI UOMINI CATTOLICI

VERBANIA — *(a. c.)* Convegno a Verbania, nell'auditorium della Famiglia Studenti, dei rappresentanti europei, africani e americani degli uomini cattolici per l'assemblea generale della loro Federazione internazionale. I lavori verranno aperti oggi dal saluto introduttivo del presidente Johannes Farnleitner e dal rapporto del segretario generale Emilio Inglessis, ed una successiva assemblea plenaria affronterà «I rapporti sull'attività dei rappresentanti internazionali». All'ordine del giorno, poi, figurano i temi de «Il posto degli uomini cattolici nella Chiesa d'oggi», «I rapporti tra la federazione e gli organismi della Santa Sede», «La partecipazione ai grandi problemi internazionali e alla loro soluzione, alla luce del pensiero cristiano», «La collaborazione della federazione internazionale uomini cattolici con le altre organizzazioni cattoliche e con le Nazioni Unite».

All'incontro di Verbania, che segue altri analoghi svoltisi a Colonia, Monaco, Sion, Buenos Aires, Caracas, Quito, Washington e quello panafricano dell'agosto '83, dovrebbero partecipare i rappresentanti di trenta Paesi. Pure prevista una visita-intervento dell'arcivescovo di Milano, cardinale Martini.

CASTELLAZZO BORMIDA DOPO SEI ANNI HA IL PIANO REGOLATORE

CASTELLAZZO BORMIDA — *(e. c.)* E' stato finalmente risolto lo spinoso problema riguardante il piano regolatore che interessa anche i Comuni di Predosa, Sezzadio, Castelspina, Frascaro, Gamalero, Casalcermelli e Borgoratto. La Regione lo ha approvato, ora si deve attendere il visto del commissario di governo perché diventi operativo. Si è dovuto attendere anni, addirittura sei, ma finalmente il piano c'è e può essere applicato. Da questo momento si apre una fase nuova e importante per il corretto sviluppo di Castellazzo Bormida, grosso centro agricolo e soprattutto orticolo dell'Alessandrino, dove proprio la questione urbanistica ha provocato negli ultimi anni e sempre con maggiore frequenza, episodi di frizione fra cittadini e pubblici amministratori.

Dice il sindaco Ernesto Storino: «Le abitazioni, dopo anni in cui non si è potuto intervenire, abbisognano di lavori di sistemazione urgenti. Alle giuste rimostranze di chi faceva notare l'assurdità di certi ritardi, per gli amministratori diventava sempre più difficile trovare una risposta». Ora si arriverà alla formulazione di un regolamento edilizio e su questo si inizierà a lavorare.

RACCOLGONO LA CARTA NELLE SCUOLE

CUNEO — *(g. d. m.) L'amministrazione comunale ha deciso di promuovere la raccolta della carta da macero in tutte le scuole cittadine. Spiega il vice sindaco Nello Streri: «Con l'iniziativa vogliamo creare nei giovani cittadini un crescente interesse verso la natura nella quale vivono e di cui le alberate cuneesi, il verde, rappresentano la prima e più evidente testimonianza visiva». E' stato anche predisposto un volumetto con tutte le informazioni sul verde di Cuneo studiato apposta per i ragazzi e che sarà distribuito agli alunni delle elementari e delle medie.*

Oggi nell'enoteca dell'antico castello di Roppolo

ESPERTI RIUNITI PER DISCUTERE SULL'AVVENIRE DELL'ERBALUCE

ROPPOLO — Oggi al castello di Roppolo, sede dell'enoteca regionale della Serra, docenti universitari, enotecnici e operatori del settore, tutti intorno allo stesso tavolo discuteranno sulle problematiche e le prospettive dell'Erbaluce, il vino bianco, uno dei pochi del Piemonte, scarsamente conosciuto. L'iniziativa, promossa dalle Amministrazioni provinciali di Torino e di Vercelli, unitamente ad alcuni Comuni compresi nell'area di produzione, alla Pro Loco del Lago di Viverone e all'Enoteca regionale della Serra, allo scopo di porre l'accento su alcuni problemi riguardanti la produzione, le tecniche di vinificazione, nonché le prospettive di mercato.

Si parlerà anche delle problematiche che riguardano il campo produttivo, dalla coltivazione dell'uva al prodotto finito. A questo provvederanno, con le loro specifiche relazioni, il professor Vittorio Novello, dell'Istituto delle coltivazioni arboree dell'Università di Torino, il professor Mario Bianco, dell'Istituto professionale Ubertini di Caluso, l'enotecnico Gaspare Buscemi, il professor Annibale Gandini, dell'Università di Torino.

Sulle prospettive di coltivazione dell'Erbaluce in provincia di Vercelli parlerà il dottor Pierluigi Perino, rappresentante dell'Ordine degli agronomi. Presiederà il convegno il professor Giuseppe Maspoli, docente di economia agraria dell'Università di Torino. L'Erbaluce ha avuto il riconoscimento di vino Doc con decreto 9 luglio 1967. Tradotto anche in eccellenti passiti (Caluso passito e Caluso passito liquoroso) è ora sperimentato in spumantizzazione. Piace agli stranieri, soprattutto quelli che ogni anno frequentano il Lago di Viverone mentre gli italiani lo conoscono ancora poco.

I vini ricavati dal vitigno Erbaluce, un nome affascinante rispondente alla morbidezza del colore del vino, sono antichi: già nell'Alto Medio Evo, erano conosciuti come vino greco e ancora oggi si possono inserire nella tradizione di vini bianchi di largo gradimento in ogni parte del mondo.

Il Canavese è zona prevalente di produzione; in territorio vercellese i vitigni erbaluce si trovano a Moncrivello, Roppolo, Viverone e Zimone. Le caratteristiche dell'Erbaluce: colore giallo paglierino, profumo che ricorda i fiori di campo, sapore secco, fresco, sugli 11 gradi. Non è prescritto invecchiamento poiché è vino da consumare giovane. Ha invece una prescrizione di invecchiamento di 5 anni compreso l'anno della vendemmia, il Caluso passito dal colore che va dal giallo oro all'ambrato scuro, dal profumo delicato e sapore dolce e vellutato; gradazione 13,5 gradi. La produzione dell'Erbaluce Doc è limitata a 1200 ettolitri l'anno circa.

Walter Nasi

ASSOLTI A VERCELLI PER L'ASSALTO AL SUPERMERCATO

VERCELLI — Ricominciano da capo le indagini sulla rapina di gennaio al supermarket «Metà» di corso Palestro, che fruttò 8 milioni.

Carabinieri e squadra mobile pensavano di aver individuato in due giovani pregiudicati, Massimo Falcone, 24 anni, e Pasqualino Belli, 21 anni, i responsabili del colpo e avevano denunciato per favoreggiamento una donna di 31 anni, Marisa Rienzi.

Il tribunale li ha però assolti tutti per insufficienza di prove.

A Vercelli le rapine sono rare. Se ne ricorda una, tre anni fa, alla «Cassa di Risparmio», due giorni prima di Natale; poi, appunto, quella al market di corso Palestro.

Il colpo avvenne alle 20, dopo la chiusura al pubblico. Due giovani, armati e mascherati, bloccarono l'amministratore, Pietro Ceresa e lo costrinsero a aprire la cassaforte; quindi lo imbavagliarono e legarono, scappando poi con l'incasso della giornata: poco più di 8 milioni.

Le indagini condussero all'identificazione del Falcone e del Belli

e. d. m.

borsa

TORINO

Mercato nervoso

TORINO — Fine di settimana piuttosto contrastato e nervoso per il mercato azionario. L'offerta continua a prevalere trovando però anche nella seduta odierna una contropartita adeguata e questo ha permesso alla quota di mantenersi pressoché invariata rispetto alla giornata precedente. Rialzi e ribassi si sono infatti compensati.

Iscrivono ancora miglioramenti, peraltro molto contenuti, le Fiat. Più consistente invece il recupero messo a segno dalle Snia e soprattutto dalle Savib. Ottimo anche il comportamento delle due Cir. Piuttosto trascurato invece il comparto degli assicurativi, dei bancari e dei finanziari.

Negli assicurativi perdono terreno le Generali, —0,60 per cento, le Milano ordinarie —1,42 per cento, le Toro privilegio —0,56. Nei bancari segnano perdite la Banca Nazionale Agricoltura e Mediobanca. Nel settore dei finanziari cedimenti ai registrano per le Invest, per le Pirelli mentre ben tenute appaiono le Bi-Invest e le Centrale. Valori locali discretamente attivi con prezzi generalmente resistenti.

Fixing: Fiat ord. 4311, priv. 3470. Prezzo unico di chiusura della Borse collegate: Snia 1775, risp. 1780; Sip 1890, risp. 1910; Stet 2087, risp. 1995.

Stabile

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1832,30-1832,80
Sterlina	2340-2343
Marco tedesco	616,75-617,25
Franco svizzero	741-741,60
Franco francese	201-201,30
Franco belga	30,60-30,63
Fiorino oland.	547,30-547,70
Scellino	87,75-87,80
Yen	7,46-7,48

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4.304	Generali	33.450
Fiat priv.	3.460	Montedison	1.180

MILANO

Attività modesta

MILANO — La Borsa ha concluso questa negativa ottava con assestamenti minimi, che più che altro hanno messo in evidenza l'incapacità della Borsa di reagire con l'avvicinarsi delle scadenze tecniche.

Questa mattina l'indice generale ha segnato prima di mezzogiorno -0,1 per cento, ben poca cosa ma che rispecchia l'abulia del mercato considerando le minime probabilità della Borsa stessa di reagire e riprendere un cammino più positivo.

Oggi l'attività è stata molto modesta e i corsi resistenti con brevi flessioni o isolati recuperi. Resistenti Fiat, Montedison, Olivetti, ben tenuti i valori patrimoniali ma nulla di più.

Dopolistino ancora calmo con perdite più evidenti rispetto alla vigilia: Ras 50.200, Fiat 4300, in recupero Centrale a 2010, Italmobiliare calma a 39.930. Reddito fisso con attività normale e intonazione quasi stabile.

Prezzi: Generali 33.400-33.450; Fiat 4322-4300, priv. 3470; Montedison 1180-1176; Viscosa 1779; Olivetti 5781-5780, priv.5025; Toro 11.900; Sai 11.980-11.950; Ifi 4630-4640; Burgo 4680, priv. 3560.

ORO

Leggero recupero

LONDRA — Avvio in leggero rialzo per l'oro in Europa. A Londra ha aperto sul 341,65 dollari l'oncia contro i 340,50 di ieri. Il recupero presumibilmente è dovuto alla leggera frenata del dollaro durante la notte a New York.

ARTIGIANI LEASING AGEVOLATO

MILANO — «Leasindustria», una delle maggiori società italiane di leasing facente parte del gruppo Cariplo, è stata autorizzata ad effettuare operazioni di leasing agevolato con «Artigiancassa». In base a questo accordo gli artigiani potranno usufruire delle condizioni agevolate anche per leasing di macchinari, veicoli per autotrasporti conto terzi ed immobili non residenziali.

La durata massima del contratto è fissata in cinque anni per macchinari e veicoli; non oltre i 10 anni per gli immobili.

Ne ha dato notizia la stessa Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde precisando che in base alle vigenti disposizione di legge il fido massimo agevolato è fissato in 120 milioni.

Dibattito sulla proposta Uil

LA CISL ALLA REGIONE «CONVOCATECI...»

TORINO — Un vertice a tre (imprenditori, sindacati e forze politiche) per affrontare il «caso-Piemonte»? Sulla proposta formulata dal leader della Uil, Corrado Ferro, interviene oggi Giovanni Avonto, segretario regionale della Cisl. In precedenza, hanno già preso la parola Emanuele Fernio (Camera del Lavoro di Torino) e Aurelio Gardella (Associazione piccola e media industria).

«Nei prossimi anni — osserva Avonto — *la quantità di lavoro in regione non aumenterà. Anzi, verrà ulteriormente ridotta. Dunque, è indispensabile l'apertura di un confronto fra tutte le parti in causa. Obiettivo: lo sviluppo e la ripartizione del lavoro. Ma quello che mi lascia perplesso è la vera volontà degli enti locali. La Regione ha distribuito a luglio la seconda edizione del piano di sviluppo. L'aggiornamento del progetto, si dice. Anche se non vede introdotte sostanziali modifiche. E mi preoccupa che la giunta non si sia sentita in dovere di ascoltare le forze sociali, il sindacato fra queste».*

— Quindi, ritiene utile dar vita ad un incontro a tre?

«Il compito della Regione è innanzitutto quello di una promozione culturale delle ipotesi per formulare il piano di sviluppo. Ben venga, dunque, un dibattito non prevenuto da aspetti ideologici. E, fra questi, ci metto anche la unilateralità degli interessi aziendali. Se la giunta, finalmente, vuole convocarci, fa appena il suo dovere».

— Avonto, lei ha parlato di ripartizione del lavoro. Che cosa intende, in concreto?

«Un ridistribuzione degli orari e del lavoro esistente. Certo, è una strada in salita; molto più in salita di certe altre che pure sono emerse in questi giorni».

— Vuole riferirsi all'idea del segretario regionale Cgil Bertinotti di mandare in pre-pensione i lavoratori Fiat con più di 50 anni e, magari, estendere l'iniziativa anche ad altre realtà aziendali e territoriali?

«Quella di Bertinotti non è una ipotesi nuova. Se ne è già parlato lo scorso anno, al tempo della trattativa Fiat che ha portato all'accordo del 22 ottobre. Si pensava ad una applicazione italiana di questa forma di contratti di solidarietà già attuata in Francia. Ma non è stata accettata, né ripresa in seguito da altri accordi aziendali. Non è stata nemmeno inclusa nelle proposte emerse dal convegno regionale sulla occupazione. Anzi, in quella sede avevamo rilanciato la proposta di part-time per gli anziani, per uno "sganciamento morbido" dal lavoro. Tutt'altro che il pensionamento a 50 anni».

— Ma, ora, il leader regionale Cgil l'ha ripresa con decisione e dovrete pure parlarne...

«A mio avviso, la proposta estiva di Bertinotti non rafforza il sindacato e la contrattazione. Non attenua il deficit pubblico. Anzi... C'è il pericolo — già sottolineato dal nostro nazionale Mario Colombo — di una discriminazione pesante fra questi lavoratori e gli altri; tra la Fiat e altre aziende; fra il Nord e il Sud. E poi, non è una proposta "laburista" (o, meglio, "lavorista"), ma una iniziativa assistenziale. Ora, se abbiamo sempre deprecato il puro assistenzialismo per il Sud, non vedo perché dovrei accettarlo per la nostra area metropolitana. A me pare che questa idea non serva effettivamente allo sviluppo. Sarebbe una società autoritaria quella che forza lo scambio anziani-giovani, senza ripartire le risorse e il lavoro».

— Il problema del referendum poi. Il vostro segretario generale Pierre Carniti ha scritto a Lama e Benvenuto chiedendo di pronunciarsi con chiarezza. La Uil ha già detto che è contro. Come incide questo tema sulla ripresa dei rapporti nel sindacato?

«Credo che il referendum sia una mina vagante. Inoltre ripropone quella centralizzazione che dice di voler combattere. Per risolvere i problemi economici e sociali, io non credo alle cure omeopatiche del "chiodo scaccia chiodo". Il "chiodo-referendum" contro le cosiddette decisioni verticistiche, a mio avviso, non scaccia un bel niente. Anzi!».

Mario Tortello

Si deve decidere come ricucire i rapporti con il sindacato

LUCCHINI RIUNISCE IL VERTICE

Preoccupazione per il referendum-pci sulla scala mobile

ROMA — La Confindustria torna a riunire i propri organismi, dopo le ferie. Per mercoledì e giovedì della prossima settimana Luigi Lucchini ha convocato il direttivo e la giunta. Sono appuntamenti importanti.

Innanzitutto c'è da verificare l'unità degli imprenditori dopo l'animata riunione di giunta dell'11 luglio sull'atteggiamento da assumere nei confronti del pci. C'è inoltre da decidere come riprendere il dialogo con Cgil-Cisl-Uil. Finora c'è stato un formale incontro svoltosi a fine luglio.

Negli ambienti industriali si nutrono non poche preoccupazioni. Il referendum comunista per recuperare i 4 punti di contingenza tagliati con il decreto-legge di febbraio, rischia di paralizzare qualsiasi tipo di trattativa per il contenimento del costo del lavoro. Come è possibile — affermano in Confindustria — contrattare una riforma della busta paga senza sapere se nella base salariale di partenza ci sono o meno 4 punti di scala mobile?

Di fronte a questo interrogativo gli industriali dovranno decidere se proseguire nella ricerca del confronto o andare avanti per conto proprio con iniziative che però porterebbero allo scontro. Senza interventi, si afferma, il costo del lavoro nell'84 è destinato ad attestarsi sul 12,4% contro il 7% di inflazione programmata.

Il direttivo si occuperà anche di alcune questioni interne, come la nomina di Ernesto Auci a responsabile dell'ufficio stampa.

I SINDACATI RIPRENDONO IL DIALOGO

TORINO — Riprende l'attività sindacale torinese, dopo la pausa estiva. Primo problema: la riapertura del dialogo fra Cgil, Cisl e Uil, interrotto a livello nazionale in seguito agli accordi del 14 febbraio.

Ieri sera, nella sede della Cisl regionale piemontese di via Volturno, le segreterie generali delle tre Confederazioni si sono incontrate per fare il punto sui problemi interni ed esterni al movimento.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7/9	6/9
ALIMENTARI		
Alivar	5300	5300
Eridania	6500	6500
Florio	197	197
Milanegr. Vittoria	5110	5200
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17250	17500
C. Ass. Milano risp.	8000	8000
Comp. Latina ord.	565	565
Comp. Latina priv.	440	440
Generali	33400	33600
RAS	50300	50300
SAI ord.	11950	11950
SAI priv.	12850	12850
Toro Ass. ord.	11980	11950
Toro Ass. priv.	8800	8850
BANCARI		
B. Comm. Italiana	17000	17000
Banco di Roma	16800	16800
Credito Italiano	2060	2060
Interbanca priv.	19700	19630
Mediobanca	61800	62000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4700	4700
Burgo priv.	3660	3600
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	113	113
Pozzi-Ginori risp.	110	110
Eternit ord.	315	315
Eternit pref.	295	295
Unicem ord.	16350	16350
Unicem risp.	12800	12800
CHIMICI		
Italgas	1010	1010
Mira Lanza	26300	26500
Montedison	1180	1183
Paramatti	1690	1690
Pierrel ord.	1350	1350
Pierrel risp.	690	690
Saffa ord.	5650	5700
Saffa risp.	5600	5600
SAIAG	1150	1150
Snia B.P.D. ord.	1775	1763
Snia B.P.D. risp.	1780	1775
COMMERCIO		
Rinascente ord.	467	467
Rinascente priv.	335	335
Siloe Genova	1135	1115
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	910	910
Autostrade To- Mi	6550	6050
Italcable	10300	10200
NAI	23 50	23 50
SIP ord.	1890	1900
SIP risp.	1910	1920
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	145	145
Borgosesia ord.	9800	9800
Borgosesia risp.	2700	2700
La Centrale ord.	2000	1980
La Centrale risp.	1720	1720
La Centrale r. 1-7-82	1720	1720
CIR ord.	7550	7280
CIR risp.	7550	7150
Fidis	4180	4180

Titoli	7/9	6/9
Finsider	39	39
Fiscambi	3300	3300
GIM ord.	3610	3650
GIM risp.	2170	2170
IFI priv.	4620	4620
IFIL ord.	5330	5330
IFIL risp.	4050	4100
Invest	2750	2000
Mittel	1200	1200
Pirelli & C.	3000	3030
Pirelli SpA ord.	1730	1750
Pirelli SpA risp.	1730	1750
SAROM	2000	2000
Schiapparelli	290	291
SME	760	765
SMI ord.	2220	2220
SMI risp.	1820	1820
STET ord.	2087	2085
STET risp.	1995	1998
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	2560	2610
B.I.I. ord.	705	705
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	680	670
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	120	120
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	750	750
I.P.I.	1480	1480
ISVIM	16500	16500
Risanam. Napoli ord.	8450	8450
Risanam. Napoli risp.	5500	5500
SIFA	3500	3500
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1720	1720
Fiat ord.	4304	4295
Fiat priv.	3460	3450
Gilardini	11200	11200
Magneti Marelli ord.	1230	1200
Magneti Marelli risp.	1240	1240
Olivetti ord.	5770	5740
Olivetti priv.	5070	5050
Olivetti risp.	5720	5720
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4630	4630
Sasib priv.	3890	3810
Westinghouse	20950	20700
METALLURGICI		
Dalmine	425	425
Fornara	—	—
Talco Grafite	10500	10500
TESSILI		
Cantoni	2950	2900
Fisac ord.	5100	5100
Fisac risp.	5300	5300
DIVERSI		
Acque Potabili	3380	3500
Ciga Hotels	2810	3650
Pacchetti	57	57
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	248	246
Centrale 13% 81/88	110	110
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	182	182
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	182	182
Olivetti 13% 81/91	132	132
Pirelli 13% 81/91	138	138

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	7/9	6/9
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 80	105 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	108 60	109 60
C.C.T. ECU 11,55% 83/90	100 50	100 55
C. Cr. Tes. 1-9-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 15	100 30
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 70	101 75
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 70	101 90
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 18% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 05	100 10
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 55	101 55
C.C.T. 1-8-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 60	101 70
C.C.T. 1-9-86 II	100 25	100 40
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 45	101 45
C.C.T. 1-10-86 II	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 35	101 60
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 65	101 55
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 30	101 70
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 35	101 50
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 40	101 55
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 55	101 50
C.C.T. 1-11-87	100	100 15
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 10	101 20
C.C.T. 1-8-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-9-88	101 30	101 20
C.C.T. 1-10-88	101	101 20
C.C.T. 1-11-88	—	—
E.T.H. 13% 1-10-87	94 30	94 30
B.T.P. 12% 1-10-86	99 85	99 85
B.T.P. 18% 1-1-85	100 85	101 05
B.T.P. 17% 1-6-85	101 15	101 25
B.T.P. 17% 1-7-85	101 40	101 50
B.T.P. 17% 1-10-85	101 50	101 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	145 90	145 90
Enel 8 indicizzate	—	—
Enel 81/88 indicizzate	101 20	101 20
Enel 82/89 indicizzate	108 20	108 55
Enel 82/89 II indicizzate	108 20	108 10
Enel 82/89 III indicizzate	108 40	108 40

Titoli	7/9	6/9
Enel 82/89 IV indicizzate	108 60	108 35
Enel 83/90 I indicizzate	108 35	108 60
Enel 83/90 II indicizzate	103 60	103 60
Enel 83/90 III indicizzate	103 45	103 45
Autostrade 6% 66/86 I	88	88
Autostrade 6% 67/87	89 30	89 40
Autostrade 7% 73/88	89 40	89 40
C.C. OO. PP. 5%	76	76 90
C.C. OO. PP. 5,5%	73 50	73 50
C.C. OO. PP. 6%	68 60	68 60
C.C. OO. PP. 7%	64 60	65 25
C.C. Int. St. 6% 66 I	88 90	90
C.C. Int. St. 6% 67 II	89 30	89 30
C.C. Int. St. 6% 68 III	86 10	86 10
C.C. Int. St. 7% 70 I	81 30	81 30
C.C. Int. St. 7% 71 II	79 80	79 80
C.C. Aut. 7% 70 I	87 80	89
C.C. Aut. 7% 72 II	85	85
FF.SS. 6% 66 I	92 60	92 60
FF.SS. 6% 67	89 30	89 30
FF.SS. 7% 72 I	85	85
Amm. FF.SS. 7% 70	80 60	80 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	98
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	102 70	102 90
ICIPU ventl. 6%	85 10	85 10
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/85 indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/86 indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzate	106	106
IMI 81/88 II indicizzate	101 50	101 50
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI indicizzate	101 60	101 60
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	106	106
Montedison 13,5% 78	107 50	107 20
Olivetti 82/87 indicizzate	104 40	105 10
Pirelli 82/89 indicizzate	103 10	102 60
Fiat 81/88 indicizzate	103	103 90
Città Torino 6% 52/84	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	95 15	95 15
Pr. To AEM 5,5% 63/85	93	93
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	81 80	82 35
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	77 90	70 50
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 8%	57	57
S. Paolo OO. PP. 6%	60	60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	101 15	101 15
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	7/9	6/9
ALIMENTARI		
Alivar	5400	5250
Bonifiche Ferr.	25000	25050
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	6450	6460
Ind. Buitoni ord.	1900	1950
Buitoni risp.	1085	1080
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanegr. Vittoria	5110	5150
Perugina ord.	1723	1732
Perugina risp.	[illegible]	1585
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36500	36560
Ausonia Ass.	911	911
C. Ass. Mi ord.	17250	17700
C. Ass. Mi risp.	8010	7920
C. Latina ord.	565	550
C. Latina priv.	446	445
FIRS ord.	[illegible]	1200
FIRS risp.	675	675
Generali	33400	33790
Italia Assicurazioni	9720	9710
L'Abeille	34490	34490
La Fondiaria	45730	[illegible]
La Previdente	12051	12090
RAS	50400	50300
SAI ord.	11980	11990
SAI priv.	12850	12850
Toro Ass. ord.	11900	12000
Toro Ass. priv.	8805	8870
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4400	4360
B. Comm. Ital.	16880	16990
B. Naz. Agric.	5585	5680
B. Naz. Agric. pr.	3340	3370
Banco Roma	16800	16700

Titoli	7/9	6/9
Banco Lariano	3699	3700
Cred. Italiano	2065	2060
Cred. Varesino	4090	3985
Interbanca priv.	19666	19450
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	61600	61750
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4680	4750
Burgo priv.	3660	3650
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	1985	1980
Ed. Espresso	5050	5080
Mondadori ord.	3675	3600
Mondadori priv.	1985	1955
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1410	1409
Pozzi-Ginori ord.	114	114
Pozzi-Ginori risp.	111 50	111 50
Eternit ord.	331	331
Eternit pref.	298	298
Italcementi ord.	46650	46430
Italcementi risp.	41500	42155
Unicem ord.	15450	16400
Unicem risp.	12730	12780
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4710	4850
Caffaro ord.	595	600
Caffaro risp.	606	606
Farmit. Erba	8150	8150
Italgas	1005	1000
Lepetit ord.	26500	26500
Lepetit priv.	25500	25500
Mira Lanza	26210	26500
Montedison	1180	1190
Perlier	6430	6500

Titoli	7/9	6/9
Pierrel ord.	1351	1345
Pierrel risp.	690	685
Rol	1440	1406
Saffa ord.	5650	5730
Saffa risp.	5570	5700
Siossigeno	15300	15350
Snia B.P.D. ord.	1779	1785
Snia B.P.D. risp.	1775	1775
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	467	466 25
La Rinascente priv.	335 25	332
Siloe	1135	1115
Standa ord.	5830	5850
Standa risp.	5790	5820
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	895	904
Ausiliare	8000	8100
Autostrade To-Mi	6020	5990
Italcable	10199	10210
NAI	23	23
Nord Milano	6210	6240
SIP ord.	1890	1894
SIP risp.	1922	1905
Tripcovich	5500	5510
Selm	2399	2351
Tecnomasio	419	418
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1371	1395
Agricola Fin. ord.	13000	12870
Agricola Fin. risp.	12000	12000
Bastogi IRBS	144	143
Bonif. Siele	25500	26505
Borgosesia ord.	9900	9900
Borgosesia risp.	2540	2760

Titoli	7/9	6/9
Brioschi	865	865
Buton	2050	2030
La Centrale ord.	1990	1960
La Centrale risp.	1717	1726
La Centrale r. 1-7-82	1699	1715
CIR ord.	7450	7320
CIR risp.	7500	7250
Euromobiliare	4060	4040
Fidis	4185	4195
Fin. Breda	4085	4060
Finmare	28	28
Finrex	1170	1178
Finsider	39	38
Fiscambi	3300	3310
Gemina ord.	499	496
Gemina risp.	529	516
GIM ord.	3591	3650
GIM risp.	2177	2175
IFI priv.	4630	4680
IFIL ord.	5335	5330
IFIL risp.	4051	4115
Invest	2750	2789
Italmobiliare	39940	40000
Mittel	1210	1210
Partec. Finanz.	1980	1900
Pirelli & C.	3000	3033
Pirelli SpA ord.	1749	1760
Pirelli SpA risp.	1738	1740
Reina ord.	14350	14380
Reina risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3810	3770
Sarom	1940	1995
Schiapparelli	290	290
SME	761	767
SMI ord.	2190	2190
SMI risp.	1615	1606

Titoli	7/9	6/9
Stet ord.	2090	2090
Stet risp.	1992	1980
Terme Acqui	907	[illegible]
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6450	6430
Attività Immobiliari	2580	2600
B.I.I. ord.	705	701
B.I.I. risp.	679	666
Cogefar	1714	1715
Cond. Acqua Roma	121 75	121
De Angeli Frua	1581	1585
Gen. Imm. Sogene	751	750
Iniziative Edilizia	24490	24500
Im. Imm. I. «A»	2214	2213
Inv. Imm. I. r.	2260	2250
Isvim	15600	16320
La Milano Centrale o.	6500	6450
La Milano Centrale r.	6300	6300
Risanamento ord.	6400	6400
Risanamento risp.	5480	5480
Sila	3485	3480
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Danieli & C.	3775	3775
Fiat ord.	4311	4339
Fiat priv.	3470	3480
Gilardini	11290	11200
Franco Tosi	16650	16680
Magneti M. ord.	1210	1215
Magneti M. risp.	1215	1225
Olivetti ord.	5761	5690
Olivetti priv.	5025	5049
Olivetti risp.	5700	5750
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	4641	4620
Sasib ord.	4020	3900
Sasib priv.	3890	3820
Westinghouse	20950	20950
Worthington	2111	2150

Titoli	7/9	6/9
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	231	245
Cantier. Metall. Ital.	5049	5002
Dalmine	420	421
Falck ord.	2303	2303
Falck risp.	2250	2240
Ilssa-Viola	839	839
La Magona	6066	6070
Parlusola	455	455
Trafilerie	3385	3385
TESSILI		
Cent. e Zinelli	42 25	42
Cantoni	2930	2920
Cucirini	1381	1400
Cascami 1872	3340	3340
Eliolona	990	990
FISAC ord.	5200	5200
FISAC risp.	5400	5400
Linif. e Can. o.	1765	1780
Linif. e Can. r.	903	890
Marzotto ord.	1468	1475
Marzotto risp.	1630	1630
Olcese Veneziano	42	42
Rotondi	11690	11690
Unione Manif.	sosp.	sosp.
Zucchi	3125	3125
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1550	1535
Acq. De Ferrari risp.	1601	1601
Acque Potabili	3305	3290
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3511	3560
Jolly Hotel	4750	4750
Pacchetti	58 50	59 25
Trenno	16779	16720

L'urlo di Tarzan ha chiuso la Mostra del cinema

UN VERO SIGNORE

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Con l'urlo, mesto, di Tarzan si conclude il concorso della 41ª mostra. Di Claretta si riferisce e si discute a parte in quanto l'argomento sorpassa per emotività l'ambito della mostra rimuovendo complessi e memorie dei nostri più autentici anni di piombo.

«Greystoke - la leggenda di Tarzan signore delle scimmie» rimanda al primo e più sincero libro di Edgar Rice Burroughs, dove assai violente s'intendono le polemiche contro la mediocrità del nostro mondo industriale e più garbata è la presentazione dell'uomo primitivo. Hugh Hudson, che in *Momenti di gloria* privilegiava concetti apparentemente decaduti quali la patria e la lealtà, difende ora da vero originale la natura e la famiglia.

Il punto più bello del film consiste nell'abbinamento di natura e famiglia. Tarzan infatti, destinato a uno scranno di lord con il nome augusto di Greystoke, viene allevato dopo la famosa sciagura che lo priva dei genitori da un clan di scimmie. Egli ama questi animali e li ricompensa con la sua affettuosità intatta e la sua intelligenza adulta.

Quando un esploratore belga, che Tarzan salva da morte, s'incapriccia del disegno di riportarlo alla civiltà, il signore delle scimmie non si tira indietro. Impara a parlare e torna in Inghilterra. Schietto e bello, innamora di sé una cara ragazza e interessa con garbo la scienza. Solo è turbato dalle salme imbalsamate degli animali in un istituto sperimentale.

Purtroppo la fucilata d'uno sciocco policeman uccide quello che Tarzan aveva riconosciuto come suo padre. Molto commovente sarà il finale quando il mancato lord torna desolato in Africa dove la natura e la famiglia coincidevano secondo schemi semplici e pacifici. Il bravo esploratore e la graziosa Jane lo vedono scomparire tra gli alberi e le liane. Non ascolteremo mai più la fatidica sciocca dichiarazione *Io Tarzan, tu Jane*.

Il protagonista diventa dunque un ecologo che ama la foresta rigogliosa del Camerun e un figlio che ha la forza di spiegare dolcemente parlando d'una scimmia: «*He's my father, è mio padre*». L'originalità dell'impostazione non cancella la genericità dell'interpretazione di Christopher Lambert né la pignoleria della sceneggiatura di Vasak e Austin; ma come sconsigliare questo film a una platea sana e disincantata, per esempio ai ragazzi che si mettono a ridere di fronte al mito d'uno «007»?

Christopher Lambert

Andava bene la collocazione del bonario film di Hudson in conclusione di Festival, quando le polemiche e i confronti hanno esaurito in ognuno di noi la voglia d'impegnarsi. Meno bene per conseguenza va la sistemazione di *Nucleo zero* in chiusura della rassegna Venezia tv. Qui davvero non c'è spazio per un sorriso, non c'è occasione di speranza. Carlo Lizzani ha rilasciato per Raidue una dichiarazione solenne e cattiva di sfiducia nella società e, magari, nella gioventù.

Il libro di Luce D'Eramo che fornisce lo spunto alle tre ore di spettacolo rappresenta una tra le prime indagini letterarie sul fenomeno del terrorismo. Lizzani e lo sceneggiatore Ugo Pirro hanno mantenuto il fitto intreccio di fatti e personaggi con il risultato di allentare la tensione del racconto ma con la sicurezza di precisare meglio la portata della denuncia.

Il nucleo zero rappresenta infatti il trionfo del terrorismo nella forma più inquietante della rapina e del sequestro: i ragazzi e le ragazze che ne fanno parte non mandano manifestini di provocazione né si rivolgono alle vittime che contano. Colpiscono con metodo e incassano con calma, quasi storditi dal piacere della lotta armata e dal brivido del rischio mortale.

Lizzani rende benissimo quest'atmosfera irrazionale che costituisce la ragione stessa del nucleo, così pericoloso e insospettabile da minare le fondamenta della giustizia democratica e dello Stato borghese.

Piero Perona

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 5000

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Dimensione violenza, di Mario Morra (Italia-Colori) — Allucinanti riprese sulla violenza più sfrenata e crudele raccolta in tutto il mondo. La violenza di potere, di religione e di sesso. Le torture e riti più sconvolgenti. Viet.18 Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,25 ★/●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 587.190
La zona morta di David Cronenberg, con Stephen King's, Christopher Walken, Martin Sheen (Usa-Colori) — Uomo dotato di straordinari poteri, prevede il futuro ed è in grado di cambiare il corso degli avvenimenti. Non viet. Thrilling
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Arrapaho, di Ciro Ippolito, con gli Squallor (Italia-Colori) — Un film pazzo come i tempi moderni esigono nell'interpretazione del gruppo più «scalcinato» dei nostri tempi. Non viet. Comico
15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40 ★/●●●●

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.110
Noi tre di P. Avati, con L. Capolicchio, G. Cavina, G. Delle Piane, I. Di Benedetto (Italia-Colori) — Un episodio della vita di Mozart quattordicenne che, durante un breve soggiorno bolognese, assapora le gioie dell'adolescenza. Non viet. Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 540.248
Summertime, di Massimo Mazzucco, con Luca Barbareschi, Susy Gilder, Douglas Ferguson (Usa-Colori) — Tempo d'estate e quindi di divertimenti, di avventure e di amori per un gruppo di giovani più o meno seri. Non viet. Commedia
15,30; 17; 18,25; 19,50; 21,15; 22,40 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 540.248
Al caval in testa (Tand mm Mc), di Franch Ripploh, con Franch Ripploh, Bernd Broaderup (Germania-Colori) — Sull'onda dei film giovanili una storia che la pubblicità definisce «la più irriverente della stagione». Viet. 18 Commedia
15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 Prima visione

CRISTALLO via Gobetti 6 Tel. 859.71.00
Emmanuelle 4, di Francis Giacobetti, con Sylvia Kristel, Mia Nygren (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Emmanuelle Arsan il quarto film ispirato alle avventure erotiche della bella e spregiudicata Emmanuelle. Viet. 18 Comm. erotica
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Oggi la prima

DORIA via Gramsci Tel. 542.422
Ladies & Gentlemen, di Tonino Pulci, con Maurizio Micheli, Ania Pieroni (Italia-Colori) — Una bella e fatalissima ed un ingenuo e stravagante personaggio, sono i protagonisti di questa commedia all'italiana. Viet.14 Commedia
14,35; 16,25; 17,50; 19,20; 21; 22,40 Oggi la prima

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241
Metropolis, di Fritz Lang, con Gustav Fröhlich, Brigitte Helm (Usa-b.n.) — Il capolavoro fantastico e visionario di Lang arrangiato con una nuova colonna sonora composta da Giorgio Moroder. Non viet. Fantascienza
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Riedizione

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
New York nights di Romano Wanderbes, con G. Ayer, C. Alphen (Usa-Colori) — Con la colonna sonora appositamente scritta da Rod Stewart, un documento «piccante» su come la New York bene si diverte di notte. Vietato 18 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
Io Caligola, di Tinto Brass, con Malcolm McDowell, Peter O' Toole, Teresa Ann Savoy, Adriana Asti, John Gielgud (Italia-Colori) — Dopo anni di lavorazione e di processi arriva la scabrosa storia dell'imperatore romano. Viet. 18 Storico
16; 18; 20,15; 22,25 Prima visione

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.057
Due vite in gioco, di T. Hackford, con Raquel Ward, James Woods (Usa-Colori) — Con le splendide canzoni di Peter Gabriel, un giallo avventuroso ambientato fra le rovine azteche e maya del Messico. Non viet. Avventuroso
20; 22,30. Prima visione

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 580.760
Meladonna, con Paola Senatore, Maurice Poli, Claudia Cavalcanti, Jacques Stany (Italia-Colori) — Provocante ed esibizionista, la protagonista di «Malombra» in un nuovo ritratto di donna scandalosa e disinibita. Viet. 18 Commedia
16,50; 18,30; 20,30; 22,30 Prima visione

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 541.523
Il Bounty di Roger Donaldson, con Mel Gibson, Anthony Hopkins, Laurence Olivier (Usa-Colori) — A 200 anni dall'ammutinamento sul galeone inglese, la ricostruzione della storia del comandante e del suo equipaggio. Avventuroso
16,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.190
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Scuola di polizia con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (Usa-Colori) — Alla scuola per giovani aspiranti poliziotti, tra reclute e graduati ne succedono di tutti i colori. Commedia
Ore 16,15; 17,10; 19; 20,50; 22,40 Prima visione

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 519.659
Shark, rosso nell'Oceano, di Lamberto Bava, con Michael Sopkiw, Valentine Monnier (Usa-Colori) — L'Oceano grande e misterioso è il palcoscenico per una grande avventura, filmata con gli effetti più moderni. Non viet. Avventuroso
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Oggi la prima

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 532.448
Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (a colori) — Cronaca di una grande festa giovanile. I protagonisti si scatenano a più non posso. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

REPOSI via XX Settembre Tel. 531.400
All'inseguimento della pietra verde, di Robert Zemeckis, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Diversi gruppi scatenati alla ricerca di un favoloso e prezioso gioiello. Non viet. Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Oggi la prima

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 519.145
La casa, di Samuel Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss, Hal Delrich (Usa-Colori) — Scritto e diretto dal nuovo genio dell'orrore, la storia (non originale) di una casa apparentemente normale ma in realtà infernale. Viet. 14 Horror
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 669.931
Cocktail per un cadavere di Alfred Hitchcock, con James Stewart (Usa bn) — Due giovani bene uccidono un uomo e danno un party nella stanza in cui è nascosto il suo cadavere. Viet. 14 Giallo
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Riedizione '48

VITTORIA via Roma 356 Tel. 561.768
Breakdance di J. Silberg, con L. Dickey, B. Lokey (Usa-Colori) — Una ragazza fa la cameriera ma sogna di andare a Broadway. Ci riesce con l'aiuto di due amici bravissimi nella «breakdance». Non viet. Musicale
15,50; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Prima visione

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 77 Tel. 297.197
The day after, con J. Roberts, J. Williams (Usa-Colori) — Desolante visione del mondo il giorno dopo la guerra nucleare. Ore 15; 17 Dramm. ★★★/●●●
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori). Viet.18 Commedia erotica
20,30; 22,30 ★★/●●●●●

FARO via Po 30 Tel. 532.214
Oggi chiuso.

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 768.669
Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, D. Winger, J. Nicholson (Usa-Col.) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano, mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non viet. Drammatico
20,10; 22,30 ★★/●●●●

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cenerentola 80. Non viet.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Io Caligola.
CHIVASSO
CINECITTA': La congiura degli innocenti.
MODERNO: Rusty il selvaggio.
POLITEAMA: Due vite in gioco.
CIRIE'
ITALIA: Aphrodite. Viet. 18.
NUOVO: Nina violentata Jennifer. Col. v. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Un ragazzo una ragazza. Jerry Cal.
ORBASSANO
MODERNO: Morti e sepolti.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.293)
Le chiavi di Jennifer con Mae West, Annelie Haven. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)
Sensual perversion party. (Novità Usa) Ap. 14,30. Ult. 22,30. Ingresso 4000, rid. 3000.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 24 continuato Animal party. Novità assoluta, ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.604)
Teenager full action liquid lunch. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 656.334)
Sharon e Dominique le superbocche, con May Lin, Sharon Kane, Lee Caroll. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.974)
Incontri porno no stop. Ap.15; ultimo 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 6502470)
Ecstasy girl, con Leslie Bovee, Serena, Jamie Gillis, Georgina Spelvin. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.280)
Sex Special Club. Novità. No stop dalle ore 10, ultima proiezione alle 22,30.

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 45, t. 749.8881)
Borghese porno e Big hit star (2 hard sexy 2). Novità. Ap.15; ult. 22,30 L. 4000.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 830.888)
Specialty satisfaction with carnal games. (Usa '84). Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingr. 4500. Rid. 3000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.760)
2 film 2: Odore di femmine con Micheline Morgan; Bocche vogliose (an american movie). Ap. 15, ult. 22,30. L. 2500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
La governante superporno Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3.000.

TORINO (via Bozzi 6, tel.530.353)
Body play, con Serena, Desirée Cousteau, Georgine Spelvin. Colori. Ap. 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Le grandi labbra di Boccadoro e Una vergine per l'impero romano. Ap. 15. Ult. 22,30.

AMBRA TEATRO (via C. Saluzzo 77, tel. 297.197)
Maggi particolari, con L. Fredric, M. Michell (americano hard core) Ap. 14,30; ult. 18,30

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Chiuso

NUOVO ODEON (via Venasca 8, telefono 749.20.62)
Guerre stellari l'impero colpisce ancora, di George Lucas. Ore 20; 22,20 Fantascienza

SELENE (c. Belgio 63, telefono 874.171)
Fuga di mezzanotte, di Alan Parker, con Brad Davis. Ore 20,30; 22,30 Drammatico

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.017)
Un sogno lungo un giorno, di Francis Ford Coppola, con Nastassja Kinski, Frederic Forrest. Ore 20,30; 22,30 Commedia
Film di mezzanotte: La terra dimenticata dal tempo, di Kevin Connor, con Doug McClure. Ingresso soci. Fantascienza

MINAFILMS STUDIO (c. Cosenza 88, telefono 309.720)
Mi manda Picone, di Nanny Loy, con G. Giannini, L. Sastri. Ore 20; 22,30 Commedia

TEATRI

NUOVO - CENTRO PERFEZIONAMENTO DANZA: iscrizioni ore 9-12; 15-19. C. M. d'Azeglio 17 - Tel. 650.558.

AVION CENTRO CULTURALE: Ginnastiche dolci; corsi e stages con Paolo Camia. Iscrizioni dal 10 settembre. Tel. 396.300 (ore 14-18).

CENTRO ARTE DRAMMATICA: informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per speaker, via C. Alberto 12/l, tel. 533.378 ore 18-20, sabato 10-12 e tel. 713.648 mattino ore 9-12.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI diretto da Massimo Scaglione (via Garibaldi 10): Corsi di recitazione e dizione. Iscrizioni tel. 836.420 ore 15,30-18,30.

IL LABORATORIO DELLA DANZA diretto da Anna Cedroni (corso Trapani 48-via Bellini 14): Corsi di danza classica contemporanea, moderna, jazz, aerobica. Iscrizioni [illegible] - 337.815, ore 16-21.

TEATRO DLE MASNA' (tel. 879.373): Scuola di musica-danza.

TEATRO DLE MASNA' (tel. 879.373): Spettacoli per le scuole.

TEATRO D'UOMO (p.zza S. Giovanni 7, tel. 046.633): da lunedì 10 iscrizioni scuola di recitazione diretta da Anna Solena. Orario 16-19.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: ore 15,30-21. Ingr. libero.
CHALET: 21 I Ragazzi del Sole.
CLUB 64: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: 21 Armandino e Raffaele.
GARDEN: (str. Valsalice 4/A - t. 656.896): ore 21 serata che piace a tutti senza obbligo abito da sera. Orch. Gli Spaniel.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI - BAL MUSETTE: nel giardino.

HENNESSY CLUB (str. Traforo Pino).
LE INDIE - Piano Bar (v. Verdi 10 - t. 839.7441): al piano Piero.
RISTORANTE IL PIRATA (via Cigna 23 - t. 521.1660): orch. Nando Francia.
RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi - t. 900.2561): 21 orch. Pippo Viale.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 animazione.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 2, tel. 532.490): Renzo Galino, Nadia. Discoteca R. B.